

n.8

OM

Hi-fi



Pubblicazione mensile sped. in abb. post. g. III 1 agosto 1975

. 1.000



ANTENNE

Garanzia e Assistenza: 🗐 RTEL - Modena





PER VALORIZZARE **ED AUMENTARE** LA POTENZA **DEL VOSTRO** TRASMETTITORE

Antenne di qualità ZODIAC per tutte le bande di frequenza di uso mobile e fisso Richiedete catalogo



41100 MODENA - Piazza Manzoni, 4 - Tel. 059/304164-304165



Ricetrasmettitore UHF-FM Standard-Nov. El. SR-C430

CARATTERISTICHE

Frequenza 430 - 440MhZ.- N. Canali 12 + 1 canale memoria (di cui 3 quarzati) Alimentazione 13,8 V. C.C. Consumo - Ricezione 0,6 A. — Standby 0,2 A. — Trasmissione 2,5 A.

TRASMETTITORE

Potenza uscita 10 Watt. - Modulazione FM., (Dev. ± 5 KHz) - Fattore moltiplicazione dei quarzi 24 volte - Spurie e armoniche Almeno 50 dB

RICEVITORE Sensibilità 0,4 µV. a 20 dB. segnale disturbo. Sensibilità dello squelch 0,2 µV. Selettività Attenuazione del canale adiacente

Circuito Supereterodina a doppia conversione

Radiotelecomunicazioni

Ricetrasmettitore UHF-FM Standard-Nov. El. SR-C432

CARATTERISTICHE

Frequenza 430-440 Mhz. N. Canali 6 (di cui 2 quarzati) Alimentazione 12,5 V.C.C. Consumo in Ricezione 100 mA. - in Standby 11 mA. in Trasmissione 800 mA.

TRASMETTITORE Potenza uscita 2,2 Watt - Modulazione FM. (Dev. ± 12 Khz.) Fattore moltiplicazione dei quarzi 24 volte. Spurie e armoniche Almeno 50 dB sotto la portante.

RICEVITORE

Sensibilità 0,4 µV a 20 dB. segnale disturbo. Sensibilità dello squelch 0,2 µV. Selettività Attenuazione del canale adiacente - di 75 dB Circuito Supereterodina a doppia conversione.



Telefono 433817 - 4981022



L.E.M.

via Digione, 3 - 20144 MILANO tel. (02) 468209 - 4984866

ECCEZIONALE OFFERTA MATERIALE NUOVO

100 Condensatori PIN UP

200 Resistenze 1/4-1/2-1-2-3-5-7 W

3 Potenziometri normali

3 Potenziometri con interrutore

3 Potenziometri doppi

3 Potenziometri a filo

10 Condensatori elettrolitici 9-12-25-50 V.

5 Autodiodi 12A - 100 V.

5 Diodi 6A - 100 V.

5 Diodi 40A - 100 V.

5 Ponti B40/C2500

Tutto questo materiale garantito all'eccezzionale prezzo di

L. 5.000

+ spese spedizione

indice degli inserzionisti

di questo numero

di questo numero			
pagina	nominativo		
1944 1945 1946 1947			
1244-1245-1246-1247	A.C.E.I.		
1111 1133	ALPHA ELETTRONICA		
	AMTRON		
1230 1124-1125	ARI FOLIGNO		
124-1125	AZ		
	BBE		
1136 1112-1113-1120-1121	CALETTI		
	CAMPIONE ELETTRONICA ELCA SAS		
1109	CASSINELLI		
1116 1195	CENTRO ELETTRONICO BISCOSSI		
1128-1232	C.E.P.		
1135	C.T.E.		
	DERICA ELETTRONICA		
1230	DI BERNARDO		
1236	ELCO ELETTRONICA		
1155	ELECTROMEC		
1218	ELETTRA		
1225	ELETTRONICA BIANCHI		
1248	ELETTRONICA CORNO		
1229	ELETTRO NORD ITALIANA		
1226	ELETTR. SHOP CENTER		
1115	EL.RE		
1243	ELT ELETTRONICA		
1118	EMC		
1131	ESCO		
1240-1241-1242	FANTINI		
4ª copertina	G.B.C.		
1130	G.B.C.		
1114 1223	HIGH FIDELITY		
	KIT COMPEL		
1248	LARIR		
1106	LEM		
1231 1122-1123-1218	M.A.EL.		
	MARCUCCI		
1239	MECANORMA		
1238	M.E.I.		
1126-1134	MELCHIONI		
1234-1235	MONTAGNANI		
1187	MRM		
3ª copertina	NOV.EL		
1105	NOV.EL		
1132	PERRY ELETTRONICA		
1119	P.G. ELECTRONICS		
1233	QUECK		
1108	RADIOSURPLUS ELETTRONICA		
1224	RC ELETTRONICA		
1228	REAL KIT		
1ª copertina	SATURN ELETTRONICA		
2ª copertina	SIRTEL		
1127	VECCHIETTI		
1129	WILBIKIT		
1110	ZETA ELETTRONICA		
1117	ZETAGI		

cq elettronica

agosto 1975

sommario

1106	indice degli Inserzionisti
1137	l'Elionauta© (Urbani con Lascari e Niresi)
1142	I radio-disturbi Una buona notizia (Bianchi) Olanda in linea (Cattò) I due metri in automobile (Berci)
1148	Alimentatori a go-go Alimentatore stabilizzato economico (Cagnolati/Lenzi) Semplice alimentatore stabilizzato (Polli) Doppia protezione per alimentatore stabilizzato (Battan) Carica-batterie automatico (Rivola)
1158	Due calibratori (Di Pietro)
1162	Ricezione delle TV estere (Tonezzer)
1169	Temporizzatore a diodo controllato (Faoro)
1172	sperimentare (Ugliano) Il progetto del mese (Colaiacomo) Tra una coscia e un transistore Papocchie in libertà (Donadeo, Cardinali, Ceccherini, Lanera, Maiellaro)
1178	quiz (Cattò)
1179	operazione ascolto (Zella) dati tecnici e particolarità costruttive - descrizione del circuito -
1188	Ricetrasmettitore CB 23 canali AM (D'Altan)
1191	Effemeridi (Medri)
1192	progetto « starfighter » (Medri) Una stazione completa per la ricezione delle bande spaziali 136 ÷ 138 MHz e 1680 ÷ 1698 MHz
1205	Ancora sul « Filtro a 9 MHz o giù di lì » (Mazzotti) con annesso Sweep a scansione lenta
1212	Introduzione alla musica elettronica (Marincola)
1219	offerte e richieste
1221	modulo per inserzioni 🛠 offerte e richieste 🛠
1222	pagella del mese

(disegni di M. Montanari e G. Magagnoli)

EDITORE edizioni CD
DIRETTORE RESPONSABILE Giorgio Totti
REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
ABBONAMENTI - PUBBLICITA'
40121 Bologna, via C. Boldrini, 22 - \$\infty\$ 55 27 06 - 55 12 02
Registrazione Tribunale di Bologna, n. 3330 del 4-3-68
Diritti di riproduzione e traduzione
riservati a termine di legge.
STAMPA
Tipo-Lito Lame - 40131 Bologna - via Zanardi, 506/B
Spedizione in abbonamento postale - gruppo III
Pubblicità inferiore al 70%
DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
SODIP - 20125 Milano - via Zuretti, 25 - 69-67
00197 Roma - via Serpleri, 11/5 - \$\infty\$ 87.49.37

DISTRIBUZIONE PER L'ESTERO

Messaggerie Internazionali - via M. Gonzage, 4
20123 Milano 22 872.971 - 872.973

ABBONAMENTI: (12 fascicoli)
ITALIA L. 10.000 c/ post. 8/29054 edizioni CD Bologna
Arretrati L. 800

ESTERO L. 11.000
Arretrati L. 800
Mandat de Poste International
Postanweisung für das Ausland
psyable à / zahlbar an
Cambio indirizzo L. 200 in francobolii

40121 Bologna via Boldrini, 2 Italia

Cambio indirizzo L. 200 in francobolli Manoscritti, disegni, fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Mostra mercato di

RADIOSURPLUS ELETTRONICA

via Jussi 120 - c.a.p. 40068 S. Lazzaro di Savena (BO) tel. 46.22.01

Migliaia di emittenti possono essere captate in AM-CW-SSB con i più famosi ricevitori americani il

BC 312 e BC 348

Perfettamente funzionanti e con schemi

Nuovo catalogo materiale disponibile L. 500

OFFERTA SPECIALE:

TX Collins ART-13 da 2÷18 Mc con sintonia automatica a L. 50.000 completo di schemi.

TX Collins GRC19 da 1.5 ± 20 Mc con sintonia automatica digitale completo di schemi.

NOVITA' DEL MESE:

Trasformatori con entrata da 95 a 250 Vac uscita 115 Vca/cc stabilizzati.

Relay ceramici 12 Vcc.

Ricevitori AN/GRR-5, da 1500 Kc a 18 Mc in 4 gamme, calibratore incorporato con battimento ogni 200 Kc - AM - CW -SSB. Alimentazione 6-12-24 Vcc e 115 Vac con schemi.

VISITATECI - INTERPELLATECI

Chiuso per ferie dal 4 al 24 agosto

orario al pubblico dalle 9 alle 12.30 dalle 15 alle 19 sabato compreso

E' al servizio del pubblico:

vasto parcheggio.

Classe 1,5 c.c. 2,5 c.a.

FUSIBILE DI PROTEZIONE GALVANOMETRO A NUCLEO MAGNETICO 21 PORTATE IN PIU' DEL MOD. TS 140

Mod. TS 141 20.000 ohm/V in c.c. e 4.000 ohm/V in c.a. 10 CAMPI DI MISURA 71 PORTATE

CAMPI DI MISURA 71 PUNIA...

15 portate: 100 mV - 200 mV - 1 V - 2 V - 3 V - 6 V - 10 V - 20 V - 30 V - 60 V - 1000 V - 6 V - 10 V - 20 V - 30 V - 50 V - 100 V - 200 V - 300 V - 500 V - 1000 V - 200 V - 300 V - 500 V - 1000 V - 150 V - 150 V - 30 V - 500 V - 1000 V - 1500 V - 2500 V 12 portate: 50 μA - 100 μA - 0.5 mA - 1 mA - 5 mA VOLT C.A. AMP. C.C. - 10 mA - 50 mA - 100 mA - 500 mA -1 A - 5 A - 10 A

4 portate: $250~\mu A - 50~m A - 500~m A - 5~A$ 6 portate: $\Omega \times 0,1 - \Omega \times 1 - \Omega \times 10 - \Omega \times 100$ $\Omega \times 1~K - \Omega \times 10~K$ 1 portata: da 0 a 10 M Ω AMP. C.A. OHMS

REATTANZA **FREQUENZA**

VOLT USCITA DECIBEL

6 portate: da — 10 dB a + 70 dB 4 portate: da — 10 dB a + 70 dB da 0 a 0.5 μF (aliment. rete) da 0 a 50 μF - da 0 à 500 μF da 0 a 5000 μF (aliment. batteria)

Mod. TS 161 40.000 ohm/V in c.c. e 4.000 ohm/V 10 CAMPI DI MISURA 69 PORTATE

15 portate: 150 mV - 300 mV - 1 V - 1.5 V - 3 V - 5 V - 10 V - 30 V - 50 V - 60 V - 100 V - 250 V - 500 V -

1000 V 1000 V 250 V 300 V 1000 V 1000 V 15 V - 30 V - 50 V - 100 V - 2500 V - 600 V - 1000 V - 2500 V VOLT C.A 13 portate: 25 μA - 50 μA - 100 μA - 0,5 mA - 1 mA - 5 mA AMP. C.C.

10 mA - 50 mA -500 mA - 1 A - 5 A - 10 A AMP. C.A. 4 portate: 250 μA - 50 mA 500 mA - 5 A Ω x 0.1 - Ω x 1 OHMS

 $\Omega \times 10 - \Omega \times 100$ $\Omega \times 1 K - \Omega \times 10 K$ REATTANZA 1 portata: da 0 a 10 MΩ 1 portata: da 0 a 50 Hz da 0 a 500 Hz (condens. ester.)

VOLT USCITA 10 portate: 1,5 V (conden. ester.) - 15 V - 30 V - 50 V - 100 V - 300 V - 500 V - 600 V -1000 V - 2500 V

DECIBEL 5 portate: da — 10 dB a + 70 dB CAPACITA' 4 portate:

da 0 a 0.5 $\,\mu F$ (aliment. rete) da 0 a 50 $\,\mu F$ da 0 a 500 $\,\mu F$ da 0 a 5000 $\,\mu F$ da 0 a 5000 $\,\mu F$

MISURE DI INGOMBRO

mm. 150 x 110 x 46

20151 Milano Via Gradisca, 4 Telefoni 30.52.41 / 30.52.47 / 30.80.783

una grande scala in un piccolo tester

ACCESSORI FORNITI A RICHIESTA



RIDUTTORE PER CORRENTE ALTERNATA

Mod. TA6/N portata 25 A -50 A - 100 A -



CORRENTE CONTINUA Mod. SH/30 portata 30 A



portata 25.000 Vc.c.



NUOVA SERIE

PREZZO INVARIATO

TECNICAMENTE MIGLIORATO

PRESTAZIONI MAGGIORATE

Mod. L1/N campo di misura da 0 a 20.000 LUX



Mod. T1/N campo di misura da - 25° + 250°

ANCONA - Carlo Giongo Via Miano, 13

BARI - Biagio Grimaldi Via Buccari, 13 BOLOGNA - P.I. Sibani Attilio Via Zanardi, 2/10 CATANIA - Elettro Sicula

GENOVA - P.I. Conte Luigi Via P. Salvago, 18 TORINO - Rodolfo e Dr. Bruno Pomè C.so D. degli Abruzzi, 58 bis

FIRENZE - Dr. Alberto Tiranti Via Frà Bartolommeo, 38

PADOVA - Pierluigi Righetti Via Lazzara, 8 PESCARA - GE - COM Via Arrone, 5 ROMA - Dr. Carlo Riccardi Via Amatrice, 15

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MAGAZZINI DI MATERIALE ELETTRICO E RADIO TV

ORION 1001

elegante e moderno amplificatore stereo professionale 30+30 WRMS

Potenza

Ideale per quegli impianti dai quali si desidera un buon ascolto di vera alta fedeltà sia per la musica moderna che classica.

Totalmente realizzato con semiconduttori al silicio nella parte di potenza, protetto contro il sovraccarico e il corto circuito, nella parte preamplificatrice adotta una tecnologia molto avanzata: i circuiti ibridi a film spesso interamente progettati e realizzati nei nostri laboratori.

Mobile in legno e metallo, pannello satinato argento, V-U meter per il controllo della potenza di uscita.



30+30 W RMS Uscita altoparlanti Uscita cuffia 8 Ω Ingressi phono magn. 3 mV Ingressi aux 100 mV Ingressi tuner 250 mV Tape monitor reg. 150 mV/100K Tape monitor ripr. 250 mV/100K Controllo T. bassi ± 18 dB a 50 Hz Controllo T. alti ± 18 dB a 10 kHz Banda passante 20÷40.000 Hz (--1,5 dB) Distorsione armonica < 0.2 % Distorsione d'interm. < 0,3 % Rapp. segn./distur. Ingresso b. livello > 65 dBRapp. segn./disturb. ingresso a. ilvello Dimensione 420 x 290 x 120 Alimentazione 220 V c.a.

Speakers system: in posiz, off funziona la cuffia (phones) in posiz. A solo 2 box principali in posiz. B solo 2 box sussidiari in un'altra

ORION 1001 montato e collaudato L. 106,000 ORION 1001 KIT di montaggio con unità premontate L. 87.000

Per chi volesse acquistare singolarmente tutti i pezzi che costituiscono il mod. ORION 1001 sono disponibili:

MPS	L. 21.500	Mobile	ORION	1001 L.	7,000
AP30S	L. 28.500	Pannello	ORION	1001 L .	2.500
Telaio ORION 1001	L. 6.500	KIT minuterie	ORION	1001 L.	9.600
TR80 220/36/12+12	L. 6.200	V-U meter		L.	5.200

per un perfetto abbinamento DS33

35 ÷ 40 W sistema tre vie a sospens, pneum altoparlanti:

1 Woofer da 26 cm

1 Midrange da 12 cm

1 Tweeter a cupola da 2 cm risposta in frequenza 30 - 20.000 Hz frequenza di crossover 1200 Hz; 6000 Hz impedenza 8 Ω (4 Ω a richiesta) dimensioni cm 35 x 55 x 30

DS33 montato e collaudato L. 63.000 cad

DS33 KIT di montaggio L. 53.500 cad

Per chi volesse acquistare singolarmente tutti i pezzi che costituiscono il mod. DS33 sono disponibili:

Mobile Tela

L. 17.000 L. 2.000 Filtro 3-30/8 L. 10.500 W250/8

L. 12.500

MR127/8 Dom-Tw/8

L. 5.500 L. 6.000

PREZZI NETTI imposti compresi di I.V.A. - Garanzia 1 anno su tutti i modelli tranne i kit di montaggio. Spedizione a mezzo pacco postale o corriere a carico del destinatario. Per gli ordini rivolgersi ai concessionari più vicini o direttamente alla sede.



ZETA elettronica

via L. Lotto, 1 - tel. (035) 222258 24100 BERGAMO

CONCESSIONARI

TELSTAR 10128 TORINO - via Gioberti, 37/D L'ELETTRONICA - 16121 GENOVA · via Brig. Liguria, 78-80/r ELMI - 20128 MILANO · via H. Balzac, 19 A.C.M. - 34138 TRIESTE via Settefontane, 52 AGLIETTI & SIENI - 50129 FIRENZE DEL GATTO - 00177 ROMA · via S. Lavagnini, 54 · via Casilina, 514-516 Elett. BENSO - 12100 CUNEO - via Negrelli, 30 - 36100 VICENZA · v.le Margherita, 21 - 60100 ANCONA · via XXIX Settembre 8/b-c Bottega della Musica · 29100 PIACENZA via Farnesiana 10/b

parma, via alessandria, 7 tel. 0521-34°758





AL 720

TENSIONE D'INGRESSO: 220 Vc.a. - 50 Hz TENSIONE D'USCITA: 12,6 Vc.c. CORRENTE: 2A max. STABILITA': migliore del 2% in variazione di rete del 10% o del carico PROTEZIONE: elettronica a limitatore di corrente RIPPLE: 1 mV con carico 2A

AL 721

TENSIONE D'INGRESSO: 220 Vc.a. - 50 Hz. TENSIONE D'USCITA: regolaz, continua da 5 a 15 Vc.c. CORRENTE: 2.5A max. STABILITA': migliore del 2% in variazione di rete del 10% o del carico PROTEZIONE: elettronica a limitatore di corrente





RIPPLE: 1 mV con carico 2A

AL 721 - S

RIPPLE: 1 mV con carico 2A

TENSIONE D'INGRESSO: 220 Vc.a. - 50 Hz. TENSIONE D'USCITA: regolaz, continua da 5 a 15 Ve.c CORBENTE: 2,5A max. STABILITA': migliore del 2% in variazione di rete del 10% o del carico PROTEZIONE: elettronica a limitatore di corrente

AL 722

TENSIONE B'INGRESSO: 220 Vc.a. - 50 Hz. TENSIONE D'USCITA: regolazione continua da 8 a 30 Vc.c CORRENTE: 5 A a 15 V. max. e 2.5 A a 30 V. max. STABILITA': migliore del 2% in variazione di rete del 10% o del carico da 0 al massimo PROTEZIONE: elettronica a fimitatore di corrente

RIPPLE: 2 mV a pieno carico



AL 722 - S

TENSIONE D'INGRESSO: 220 Vc.a. - 50 Hz. TENSIONE D'USCITA: regolazione continue da 8 a 30 Vc.c. CORRENTE: 5 A a 15 V. max. e 2.5 A a 30 V. max. STABILITA': migliore del 2% in variazione di rete del 10% o del carico da 0 al max. PROTEZIONE: elettronica a limitatore di corrente RIPPLE: 2 mV a pieno carico



PUNTI DI VENDITA

BOLOGNA CATANZARO COSENZA FIRENZE GENOVA PALERMO **PALERMO** PIACENZA ROMA ROMA SALERNO SIRACUSA TARANTO TERNI TORINO VERCELL

S.A.R.R.E. s.n.c. Bacchilega G. - via Ferrarese, 110 ELETTRONICA TERESA - via XX Settembre CASA DELL'AUTORADIO - v.le Marconi, 243 FRANCO ANGOTTI - via Alberto Serra, 19 S. GANZAROLI & FIGLI - via Giovanni Lanza, 45 I ROSSI OSVALDO - via Gramsci, 149 r TELEAUDIO FAULISI - via N. Garzilli, 19 TELEAUDIO FAULISI - via G. Galilei, 34 E.R.C. - v.le Sant'Ambrogio, 35 BISCOSSI - via della Giuliana, 107 RABIO ARGENTINA - via Torre Argentina, 47 IPPOLITO FRANCESCO - piazza Amendola, 9 MOSCUSSA FRANCESCO - Corso Umberto I, 46 PACARD - via Pupino, 19 TELERADIO CENTRALE - via S. Antonio, 46 C.A.R.T.E.R. - via Savonarola, 6 RACCA GIANNI - Corso Adda, 7

NEC CQ-110

- Classe d₁ funzionamento: AM - SSB - CW - FSK - RTTY con tutti i filtri X-tal incorporati
- Stabilità di frequenza:
 più di 100 Hz dopo 30 minuti
- Potenza d'entrata del trasmettitore: 300 W PFP
- Impedenza di antenna: 50 100 ohm

DF 2 GX (

- Soppressione della portante:50 dB
- Potenza d'uscita del trasmettitore: tra 180 e 110 W secondo campo



- Contatore di frequenza semiconduttore digitale
- Alta sensibilità con ottima resistenza di transmodulazione
- Distribuzione di corrente:
 tramite rete di alimentazione incorporata per
 110-220-235 V AC oppure 13,5 V DC
 tramite trasduttore incorporato
- Sensibilità del ricevitore:
 0,3 μV per 10 dB S/N
- Selettività:

2.4 kHz con 6 dB (SSB) 4.2 kHz con 60 dB (SSB)

0.5 kHz con 6 dB (CW)

1.1 kHz con 60 dB (CW)

CAMPIONE ELECTRONICA ELCA SAS

NEC CO-110

Nuova AGC a due stadi evita sicuramente
trasmodulazioni anche a 40 metri nel QRM serale.

Gamme di frequenza:

1,5 - 2,0 MHz - 160 metri 3,5 - 4,0 MHz - 80 metri 7,0 - 7,5 MHz - 40 metri 14,0 - 14,5 MHz - 20 metri 21,0 - 21,5 MHz - 15 metri 27,0 - 27,5 MHz - 11 metri 28,0 - 28,5 MHz - 10 metri A 28,5 - 29,0 MHz - 10 metri B 29,0 - 29,5 MHz - 10 metri C 29,5 - 30,0 MHz - 10 metri D 15,0 - 15,5 MHz - WWV/JJY solo ricezione

Peso: 18 kg

Dimensioni: 330 x 153 x 322 mm

Sviluppato dalla più importante società specializzata nella tecnica di microonde per i radioamatori: il CQ 110 di NEC. E' evidente che una delle maggiori imprese del mondo può costruire un apparecchio tecnicamente perfetto. Nel CQ 110 si utilizza il principio supersemplice 9 MHz, ottenendosi così una resistenza di transmodulazione molto alta. Un potente ventilatore raffredda l'apparecchio e contribuisce a una migliore conservazione dei pezzi. Un trasduttore DC permette anche un servizio mobile. Con l'apparecchio si consegna naturalmente anche un microfono come pure un manuale nelle lingue europee internazionali. E poi: siamo tanto convinti della qualità del CQ 110 che accordiamo mezz'anno di garanzia. Ci sembra: Questa è veramente un'offerta straordinaria! La consegna in Europa si farà dal mese di giugno di quest'anno.

Vendita esclusiva per l'Europa:

CAMPIONE ELECTRONICA ELCA SAS

Corso Italia, 14 CH-6911 Campione Tel.: 091 (Lugano) 689555 Telex: CH 73639 ELCA

CAMPIONE ELECTRONICA ELGA SAS

1112

- cq - 8/75 ·

— cq · 8/7

1113

dal 4 all'8 Settembre

ti aspetta High Fidelity per presentarti



ricetrasmissione

apparecchiature ed equipaggiamenti per CB, OM e altri sistemi

teleradiodiffusione

attrezzature per la produzione e la diffusione di programmi televisivi

audio professionale

impianti per la sonorizzazione e gli studi di registrazione

la mostra che aspettavi

AUDIO VIDEO ti offre il panorama aggiornato delle apparecchiature per la produzione, la registrazione, la trasmissione e la ricezione dei suoni e delle immagini: dal "baracchino" allo studio televisivo, dalla videocassetta all'impianto "suoni e luci" per discoteca, dall'antenna alla sala d'incisione.

Se ti interessano gli sviluppi della comunicazione televisiva, se ti occupi dei problemi connessi ai moderni mezzi di informazione, se ti appassiona il radiantismo o la tecnologia elettronica in generale, se operi tecnicamente o commercialmente o professionalmente nel campo dell'audio o del video,

non puoi mancare a questo appuntamento.

Nei cinque giorni di mostra puoi anche esaminare in "High Fidelity" la produzione mondiale delle più nuove apparecchiature Hi-Fi (230 marche di 18 paesi) e nel "Salone Internazionale della Musica" la più vasta offerta nel settore dello strumento musicale e dell'amplificazione (280 marche di 23 Paesi).

Tutti i giorni dalle 9,30 alle 19. Lunedi 8 settembre chiusura alle 15.

Segreteria Generale 20124 Milano - Via Vitruvio 38 - Tel. 20.21.13-20.46.169

EL.RE ELETTRONICA REGGIANA VIA S. PELLICO, 2 - TEL. (0522) 82.46.50 42016 GUASTALLA (R.E.)

PROMOZIONALE RICETRASMETTITORI

SOMMERKAMP 624 TS

SOMMERKAMP 630

SOMMERKAMP TS 5030 P

SOMMERKAMP TS 1608

SOMMERKAMP FT 277 B

SOMMERKAMP FTDX 505

SOMMERKAMP FT 501

SOMMERKAMP YO 100

SOMMERKAMP YC 355 D

SOMMERKAMP FR 101

SOMMERKAMP FL 101

SOMMERKAMP FL 2277

A RICHIESTA DEPLIANTS E PREZZI

cq - 8/75

CENTRO ELETTRONICO BISCOSSI

VIA DELLA GIULIANA, 107 - 00195 ROMA - TELEFONO (06) 31.94.93

OFFERTE DI MATERIALE (I.V.A. esclusa)

Kit per circuiti stampati completo di 4 l acido, inchiostro e penna	basette, L. 2.500	Caricabatterie da 4 A 220 V 6/12 V u.		11.50
Inchiostro per circuito stampato	L. 500	Voltmetri da pannello 4 x 4		3.80
Acido per circuito stampato 1/2 It	L. 600	Amperometri da pannello 4 x 4	Ļ.	
Bombola spray pulisci contatti		Busta con 10 spine punto linea	L.	1.00
Dissipatori per TO3		Busta con 10 prese punto linea	L.	1.00
Dissipatori per TO3 doppi 10 x 10	L. 550	Ľusta con 10 jack ∅ 3,5 mm.	L.	1.00
	L. 1.100	Busta con 19 spine 3 o 5 contatti	L.	1.50
Dissipatori per TO5	L. 100	Busta con 10 prese 3 o 5 contatti	L.	1.50
Cordoni alimentazione compl.	L. 400	Busta con 10 zoccoli per integrati 1416	L.	2.00
Trasformatori da 0,6 A	L. 1.030	Busta con 10 deviatori a slitta	L.	1.00
Trasformatori da 1 A	L. 1,633	Manopole con indice	L.	25
Trasformatori da 3 A	L. 3.000	Manopole senza indice	L.	20
Trasformatori da 4 A	L. 5.600	Portabatterie per 4 stilo	L.	20
Potenziometri senza interruttore	L. 250	Banane colori vari	L.	4
Potenziometri con interruttore	L. 300	Boccole da pannello	Ĺ.	10
Potenziometri doppi senza interruttore	L. 800	Fusibili 5 x 20	Ĩ.	4
Potenzicmetri doppi con interruttore	L. 1.000	Commutatori rotanti più vie e posiz,	Ē.	559
Potenziometri a cursore	L. 700	Impedenze T. Geloso 555/556/557	Ē.	550
Cavo coassiale RG8	al m. L. 433	Impedenze varie •	Ē.	200
Cayo coassiale RG58	al m. L. 140	Impedenze VK200	Ĩ.	153
Riduttori per cavo RG58	L. 150	Compensatori ceramici	ī.	250
Spina tipo PL259	L. 659	Custa minuteria assortita	Ē.	500
Quarzi per CB	L. 1.200	Cassetti componibili 6 x 12 x 4	ī.	300
Alimentatori per Stereo 8 e 4 da 1,6 A	L. 7.000	Cassetti componibili 12 x 12 x 5	į.	750
Alimentatori stabilizzati da 2 A 12 V	L. 13.000	Cassetti componibili 16 x 7 x 20		1.200
Riduttori auto	L. 1.500	Busta con 10 diodi 1 A 400 V	- F.	900
Riduttori auto stabilizzati	L. 2.650	10 m cavo schermato	L.	1.000

ATTENZIONE: per tutto il materiale non contemplato nella presente pagina, rimane valido il listino della Ditta A.C.E.I. di Milano.

OFFERTE SPECIALI

N. 1 L. 2.500 1 AD161 1 AD162 1 AY102 1 SN7404 2 BY127 o sim	N. 2 L. 2.203 1 AD143 1 AF109 1 BC148 1 SN7490 1 LED rosso	N. 3 L. 2.200 1 AC187K 1 AC188K 1 BC113 1 TAA611 1 BF245	N. 4 L. 3.200 1 2N3055 1 AF106 1 BC147 1 E30 C1000 1 TBA810	N. 5 L. 2.800 1 AU106 1 BC149 1 SN7410 1 B40 C2200 3 OA95	N. 6 L. 2.500 1 BD137 1 BD138 3 1N4007 1 LED rosso 3 Zener 1 W
N. 7 L. 4.000 1 SN7490 1 BC301 1 AF115 1 TAA611 3 Zener 1/2 W 1 AC141 1 AC142 1 2N3055	N. 8 L. 2.400 1 AD149 1 EC107 1 BC108 1 BC115 2 BC113 1 2N1613 1 2N3819 1 SN7402	N. 9 L. 2.300 1 AC180K 1 AC181K 1 BC107 1 BC109 1 IA709 1 IA4709 1 B40 C2200 1 AC127 1 AC128	N. 10 L. 2.300 1 AC127 1 AC128 3 1N4007 1 SN7400 1 E40 C22200 1 BF-222 1 BF-235 1 BSX26	N. 11 L. 2.500 1 2N1711 1 BD137 1 BD138 1 LED rosso 1 1N914 2 Zener 1 W 2 2N4007 1 BC238	N. 12 L. 3.700 1 µA723 1 EC147 3 Zener 1 W 1 B40 C1000 1 BF235 1 2N1771 1 2N3055 1 BC301
N. 14 L. 8.000 1 PL504 1 PL36 1 PC88 1 PCF82 1 PCL82 1 PCL82 1 PCL805 1 DY87 1 ECF82 1 PCL84	N. 15 L. 7.000 1 PL504 1 PFL200 1 PGL82 1 6T8 1 PABC80 1 ECH81 1 124116 1 DY87 1 PGL805	N. 16 L. 7.000 1 AU106 1 AU110 1 TV18 5 1N4007 5 Zener 1 AC187K 1 AC188K 1 AF109 1 AF239	N. 18 L. 1.500 1 BC107 1 BC147 1 BC154 1 BC237 1 BC238 1 BC208 1 BC270 1 BF196 1 BF222	N. 19 L. 8.500 1 FND70 1 9368 1 SN7490 1 SN7400 1 µA741 1 µA723 1 2N3819 1 2N2646 1 LED rosso	N. 20 L. 7.400 1 AU106 1 ED142 1 BD137 1 AU110 1 PCL82 1 ECF82 1 PCL85 1 DY87 1 Cond. 100/350

ATTENZIONE: La vendita viene effettuata nelle ore di negozio in via Della Giuliana 107 e in via Ostiense 166 di Roma, anche per corrispondenza, alle stesse condizioni della Ditta A.C.E.I. di Milano.

S 9 + R 5? Qui c'è sotto qualcosa! CHIARO E' UN ZETAGI

NUOVO LINEARE a valvole mod. BV130



CARATTERISTICHE:

Alimentazione: 220V 50 Hz Potenza uscita: 80 W AM-150SSB

Potenza uscita: 80 W AM-18
Potenza ingresso: 1-5 W
USA DUE VALVOLE
Frequenza: 26 ÷ 30 MHz

L. 93.500 IVA inclusa



NUOVO LINEARE B50

CB da mobile AM-SSB Input: 0,5 ÷ 4 W Output: 25 ÷ 30 W **L. 45.000**

IVA inclusa

AMPLIFICATORI LINEARI

MOD.	F. MHz	AL. Volt	Ass. Amp.	Input Watt	Output Watt	Modulaz. Tipo	Prezzo
B 12-144 Transistor	140-170	12-15	1,5-2	0,5-1	10-12	AM-FM SSB	42.500
B 40-144 Transistor	140-170	12-15	5-6	8-10	35-45	AM-FM SSB	79.000
B 50 Transistor	25-30	12-15	3-4	1-4	25-30	AM-SSB	45.000
B 100 Transistor	25-30	12-15	6-7	1-4	40-60	AM-SSB	93.500
BV 130 a Valvole	25-30	220	-	1-6	70-100	AM-SSB	93.500

Spedizioni ovunque in contrassegno. Per pagamento anticipato s. sp. a nostro carico.

Consultateci chiedendo il nostro catalogo generale inviando L. 200 in francobolli.

L. 93.500 IVA inclusa

LINEARE MOBILE B 100

60 W AM - 100 SSB Comando alta e bassa potenza Frequenza: 26 ÷ 30 MHz



La **ZETAGI** ricorda anche la sua vasta gamma di alimentatori stabilizzati che possono soddisfare qualsiasi esigenza.



ZETAGI

via E. Fermi, 8 - Tel. (039) 66.66.79 20059 VIMERCATE (MI)

electronic marketing company s.p.a.

41100 Modena, via Medaglie d'oro, nº 7-9 telefono (059) 219125-219001-telex 51305

nella nuova versione

SIMBA SSB

BENGAL SSB









CHEETAH SSB

PANTHER SSB



5W AM

220V.50Hz

00195 ROMA -via Dardanelli,46 -tel. (06) 319448 ■ 35100 PADOVA -via Eulero,62/a -tel. (049) 623355

"consultate le pagine gialle per i nostri punti di vendita"

cg - 8/75

P. G. ELECTRONICS di P. G. Previdi

p.zza Frassine, 11 - 46100 FRASSINE (MN) - tel. (0376) 370447

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Caratteristiche tecniche comuni a tutti gli alimentatori: entrata 220 V 50 Hz \pm 10%, protezione elettronica contro il cortocircuito e stabilità riferita a variazioni del carico da 0 al 100%



PG 116

Tensione d'uscita: 12,6 V 2 A Stabilità: migliore dell'1,5%

Ripple: 3 mV

Dimensioni: 180 x 80 x 145



PG 114

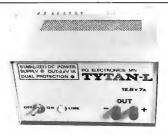
Tensione d'uscita regolabile da 6 a 14 V

Carico: 2,5 A

Stabilità: migliore dell'1%

Ripple: 3 mV

Dimensioni: 180 x 165 x 85



PG 227 - TYTAN-L

Tensione d'uscita: 12,6 V

Carico: 7 A

Stabilità: migliore del 2%

Ripple 5 mV

Dimensioni: 185 x 165 x 110



PG 77

Tensione d'uscita regolabile da 2,5 V a 14 V

Carico max.: 2.5 A

Stabilità: migliore dello 0,2%

Strumento commutabile per la misura della

tensione e della corrente

Ripple: 2 mV

Dimensioni: 183 x 165 x 85

RIVENDITORI AUTORIZZATI

TELCO - p.zza Marconi, 2/a - CREMONA A. RENZI - via Papale, 51 - CATANIA FUSARO - via 4 Novembre, 14 - SASSARI

PAOLETTI FERRERO - via il Prato, 47/r - FIRENZE RADIOTUTTO - galleria S. Felice, 8/10 - TRIESTE OREL - via Torricelli, 37 - VERONA

OREL - viale Luzzatti, 108 - TREVISO OREL - via E. di Colloredo, 26/32 - UDINE OREL-via Nicolò Tommaseo, 64 - PADOVA

OREL - via Matteotti, 20/1 - TRENTO

OREL - via Druso, 165 - BOLZANO

OREL - via Caserma Ospitalvecchio, 6 - VERONA OREL - p.le Tiro a Segno, 1/7 - VICENZA

PANAMAGNETICS - via della Farnesina, 269 - ROMA DONATI - via C. Battisti, 21 - MEZZOCORONA - TN

EL.SI.TEL - via Michelangelo, 21 - PALERMO

FUSARO - via Monti, 35 - CAGLIARI SAET - via Lazzaretto. 7 - MILANO

ZAGATO - via Benvenuto da Garofalo, 47 - ROVIGO

G.B. ELETTRONICA - via Prenestina, 248 - ROMA



Con l'acquisto del suo apparecchio il proprietario di un transcevitore ICOM ha già superato tutti i criteri.
ICOM è il concetto di una soluzion di transcevitore che, grazie alla combinazione di tecnica moderna delementi di costruzione offre il massimo del possibile.

Per il proprietario risulta da questo cocetto un optimum.

La gioia nel possesso



Vendita esclusiva in Europa:

Corso Italia 14 CH 6911 Campione Tel.: 091 (Lugano) / 68 95 55 Telex: CH 73 639 ELCA



VIDEON

GENOVA - via Armenia, 15 tel. (010) 363607 - 318011

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Elettrodomestici



M.M.P ELECTRONICS

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Componenti elettronici



Distributore

ROMA - Corso d'Italia, 34/B - C tel. (06) 857941/2

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Componenti elettronici

MAINARDI

VENEZIA - Campo dei Frati, 3014 tel. (041) 222338

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Componenti elettronici

TRIESTE - Galleria Fenice 8/10 tel. (040) 69455

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Componenti elettronici

M EG



di Guido Ceccolini

PESARO - Viale Trento, 172 Tel. (0721) 32912

Radiotelefoni - HI-FI - TV a circuito chiuso

Laboratorio assistenza

Elettronica

TARANTO - via Dante, 241 - tel. (099) 821551

Forniture elettroniche - Civili e Industriali -Ricambi Elettrodomestici - Registratori - HI-FI - Radio - TV -

ALLEGRO

TORINO - C.so Re Umberto, 31 tel. (011) 510442

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Componenti elettronici

BERNASCONI & C.

NAPOLI - via G. Ferraris, 66/C tel. (081) 335281

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Materiale elettrico Componenti elettronici



BOLZANO - v.le Drusa, 313 zona Artigianale tel. (0471) 37400 - 37406

Radiotelefoni - Apparecchiature per Radioamatori - HI-FI - Radio - TV -Registratori - Componenti elettronici



Cassette per esperimenti e montaggi elettronici:

1 - 17 x 8 x 14 L. 5.000

2 - 20 x 10 x 20 L. 6.500

3 - 25 x 11 x 20 L. 7.500

TIPO	LIRE
1 A 100 V	500
1,5 A 100 V	600
1,5 A 200 V	700
2,2 A 200 V	850
3,3 A 400 V	950
8 A 100 V	950
8 A 200 V	
8 A 300 V	1.050
6.5 A 400 V	1.200
	1.400
8 A 400 V	1.500
6,5 A 600 V	1.600
8 A 600 V	1.800
10 A 400 V	1.700
10 A 600 V	1.900
10 A 800 V	2.500
25 A 400 V	4.800
25 A 600 V	6.300
35 A 600 V	7.000
50 A 500 V	9.000
90 A 600 V	29.000
120 A 600 V	46.000
240 A 1000 V	64.000
340 A 400 V	54.000
340 A 600 V	65,000

DIAC	
TIPO	LIRE
da 400 V	400
da 500 V	500
ZENER	
TIPO	LIDE

TENER	•
TIPO	LIRE
da 400 mW	220
da 1 W da 4 W	300 800
da 10 W	1.100

INIAC	
TIPO	LIRE
1 A 400 V	800
4,5 A 400 V	1.500
6,5 A 400 V	1.500
6 A 600 V	1.800
10 A 400 V	1.600
10 A 500 V	1,800
10 A 600 V	2.200
15 A 400 V	3.190
15 A 600 V	3.600
25 A 400 V	14.000
25 A 600 V	15.500
40 A 400 V	34.000
40 A 600 V	39.000
100 A 600 V	55.000
100 A 800 V	60.000
100 A 1000 V	68,000

- 1124

Penne per la preparazione dei circuiti stampati

KIT per la preparazione di circuiti stampati col metodo della fotoincisione (1 flacone fotoresit) L. 9.000 (1 flacone di developar + istruzioni per l'uso)

KIT per la preparazione dei circuiti stampati comprensivo di:

4 piastre laminato fenolico

1 inchiostro protettivo autosaldante con contagocce

500 cc acido concentrato

1 pennino da nomiografo

portapenne in plastica per detto istruzioni allegate per l'uso L. 3,000



Indicatore di livello per apparecchi stereofonici

L. 3.500

Ventilatore tangenziale 220 V 20 x 12 x 9 doppio L. 5.000 45 x 9 x 11 25 x 8 L. 10.000





Volmetri, Amperometri. Microamperometri. Milliamperometri della ditta MEGA L. 6.500



10 pz. L. 400

OFFERTE

RESISTENZE - TRIMMER - CONDENSATORI

Busta 100 resistenze miste	L.	500
Busta 10 trimmer misti	L.	600
Busta 50 condensatori elettrolitici	L.	1.400
Busta 100 condensatori elettrolitici	L,	2.500
Busta 100 condensatori pF	L	1.500
Busta 5 condensatori elettrolitici a baionetta 2 o 3 capacità	vit L.	one -
Busta 30 potenziometri doppi e sempinterruttore	ici L.	e con 2.200

OCCASIONISSIMA!!

Confezione manopole piccole

Busta contenente 25 resistenze ad alto wattaggio da 2 - 20 W Transistor recuperati buoni, controllati Confezione da 100 (cento) transistor L. 1.000 Ventilatori centrifughi con diametro mm 55 utilissimi per raffreddare apparecchiature elettroniche L. 6.000 Cloruro ferrico dose da un litro 250 Confezione manopole grandi 10 pz. L. 1.000

CIRCUITI INTEGRATI SN7400

320 | SN74H40

600

Chimaga	020	OHISTING	OU
SN7401	500	SN74H50	60
SN7402	320	SN74H51	60
SN7403	500	SN74H106	
SN7404	500	SN75108	1.20
SN7405	500	SN75451	1.20
SN7406	800	SN75154	1.20
SN7409	500	SN75453	1.20
SN7410	320	SN75110	1.20
SN7413	800	SN75361	1.20
SN7420	320	T101	60
SN7430	320	T102	50
SN7440	500	T112	40
SN7441	1.100	T115	30
SN7442	1.450	T118	50
SN7447	1.700	T150	1.20
SN7448	1.700	T163	2.50
SN7450	500	920	450
SN7451	450	945	450
SN7470	650	948	450
SN7472	500		450 309 450
SN7473	1.100	931	
SN7474	1.000	942	450
SN7475	1.100	944	450
SN7476	1.000		450
SN7486		945	450
SN7490	2.000	9001	1.000
SN7490	1.000	9002	530
	1.100	9005	530
SN7493	1.200	9004	530
SN7494	1.200	9007	530
SN7496	2.000	9014	810
SN74103	800	4102	3.000
SN74105	900	9300	2.350
SN74121	800	9306	3.000
SN74123	1.350	9308	3.500
SN74154	4.000	9309	1.800
SN74191	2.500	9311	3.650
SN74192	2.500	9312	1.780
SN74193	2.500	9368	3.000
SN74194	3.200	9601	1.600
SN74198	3.200	9602	2.200
SN74166	2.300	L115	1.200
SN74167	2.300	L709	700
SN74174	4.000	L710	1.000
SN74194	3.200	L711	1.200
SN74H00	600	L723	1.000
SN74H01	600	L747	2.000
SN74H04	600	L748	800
SN74H05	600	LM311	2.000
SN74H06	600	NE536	4.000
SN74H10	600	NE555	1.600
SN74H20	600	P1103	2.000
SN74H30	600	. 1103	2.000
	949		

FLY110 rosso	L.	400
FLY310 verde	L.	700
FLY450 giallo	L.	700

LM3900 L. 1.400 Zn414 L. 2.800

VASTO ASSORTIMENTO di: transistor, circuiti MOS, condensatori, resistenze, valvole, manapole, potenziometri, trimmer, potenziometri. multigiri, trimmer potenziometrici trasformatori. Richiedeteci pre

via Varesina 205 - 20156 MILANO - 202-3086931



Dissipatori Termalloy Inc.

Vasto assortimento dissipatori, zoccoli per circuiti integrati, transistori.

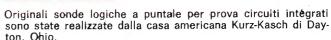
Chiedeteci cataloghi.

Orologio digitale in kit

completo di scatola, trasformatore circuito stampato e tutto l'occorrente

al prezzo di L. 40.000

SONDE LOGICHE A CODICE-COLORE PER PROVA -CIRCUITI INTEGRATI



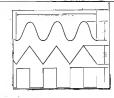
Tali apparecchi miniatura sono in grado di controllare accuratamente e rapidamente i livelli logici di qualsiasi sistema a circuiti integrati (DTL, RTL, TTL, CMOS, etc.), grazie ad una serie di combinazioni in codice colore di « giusto », « zero » ed

« Infinito ». Un'impedenza d'ingresso superiore a 150 Kohm al livello logico « l » previene l'eccessivo carico del circuito in esame. L'alimentazione è ricavata dalla stessa apparecchiatura sotto controllo. Fra i vari modelli di cui si compone tale interessante famiglia di elementi di prova di particolare rilievo il modello LP 580, provvisto di generatore ad onda quadra per circuiti digitali con segnali ad onda simmetrica ripetitivi (tempo di salita e di caduta inferiori a 25 nanosecondi, frequenza di ripetizione fino a 1 MHz) o a singolo impulso.

Campi di principale impiego:

- servizio di assistenza:
- controllo produzione:
- controllo qualità;
- laboratori progettazione/sviluppo.





Generatore di Funzioni 8038

da 0.001 Hz ad oltre 1 MHz triangolare.

(sul piedino 3) dist. C.O 1 %

quadra (sul piedino 9) Duty cycle 2 % ÷ 98%

sinusoidale

(sul piedino 2)

dist. 1 % Freq. sweep, controllato in tensione

(sul piedino 9) 1:1000 Componenti esterni necessari:

Vmin. 10 V÷Vmax. 30 V. 4 resistenze ed un condensatore

	T 60 500	-	-	Marianto,	100		-
	G	Ref.	N	. 00	ID	1	A
		217 1002	50	1,57 .	0,51		
		217 1003	50	1,91	0.51		
-	•	217 1008	50	2,54	0,51		
OD (19)	•	217 1018	38	3.17	0.51		
·	•	217 2028	38	3,96	0,51		
*	•	217 2039	25	5.08	0.51		
	•	217 2055	25	6.35	0,51		
oD + 6	•••	217 1017	19	2,54	0,38	1,05	5,0
OD 00 0	000	217 2042	12	1,98	0.38	0,94	7.6
0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		217 2050	12	1,78	0.38	1,02	8.8
2.54 mm, 100 in, 100 i	0 0	217 8133	Lunghe	za della st	riscia: 192	2 mm.	
DD 38 mm D 0.58		217 7112	Quantita	à dei conn	ettori per	striscia: 4	8
			F=				٦
3.17 mm 4 .025 m	=			randezza r uantită di		per striscia	
35 mm 902 m 3.17 mm - .122 m .						per striscia	<u>.</u>
11 1 1 1 1 1 ·	lei rotoli 2	o m.				per striscia	
3.17 mm 	lei rotoli 2	0 m.				, , la	
Nastri: lunghezza d	larghezza (mm.)	om.			Re	! la	rghezz (mm.)
Nastri: lunghezza d	larghezza (mm.) 2 0,51	om.			elementi į	f la	rghezz

Piazzuole, pads, connettori

Presentazione : Piazzuole e pads: venduti ad astucci Nastri: venduti a pezzo in buste di plastica

1125

CONTACT 24

TANTI AMICI IN PIÙ NELL'ETERE



CARATTERISTICHE TECNICHE

Trasmettitore:

Potenza input: Potenza output:

Ricevitore: Sensibilità:

Selettività: Conversione:

Frequenza di funzionamento: Tolleranza di frequenza: Temperatura di funzionamento:

Componenti Alimentazione:

Impedenza d'antenna:

Custodia:

Dimensioni: Peso:

pilotato a quarzo

5 Watt 3,5 Watt

supereterodina a doppia conversione 0,3 μV con 10 dB S/N 6 dB a \pm 3 KHz; 80 dB a \pm 10 KHz la prima a 10,595 \div 10,635 MHz; la seconda a 455 KHz 26,965 ÷ 27,255 MHz in 24 canali quarzati

 $\pm 0,002 \% \simeq 600 \text{ Hz}$ $-20^{\circ} \div + 50^{\circ}$ C

23 transistors al silicio, 16 diodi

12 ÷ 14 Vcc 50 ohm metallica

148 x 150 x 38 circa

900 gr.

Esclusiva per l'Italia: MELCHIONI ELETTRONICA - Divisione RADIOTELEFONI - Via Colletta, 39 - 20135 Milano

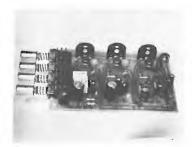


GIANNI VECCHIETTI via Libero Battistelli, 6/c -40122 BOLOGNA

COMUNICA

che dal 4 all' 8 Settembre sarà presente al 9° SALONE INTERNAZIONALE DELLA MUSICA E HIGH FIDELITY di Milano presso il padiglione N° H 7 in cui verrà esposta una vasta gamma di componenti elettronici , moduli premon tati per alta fedeltà e casse acustiche in KIT.

> NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO VI ASPETTIAMO !!!









OFFERTA ESTATE SCORTE LIMITATE

CALCOLATRICE SCIENTIFICA BROTHER

Completa di radice quadrata, circuito π , percentuale, costante automatica.

Quattro operazioni con DISPLAY da 8 numeri di colore verde.

Garanzia mesi 3

.. 32.500





CALCOLATRICE TABULEX

Quattro operazioni con costante DISPLAY da 6 numeri rossi. Tascabile.

L. 21.500



CAR STEREO 8 TEMPEST

Potenza 4 + 4 W

L. 25.000



BINOCOLI PRISMATICI CON CUSTODIA GIAPPONESI

12x50 20x50 L. 26.000 L. 30.000



MODELLO LEVICO

Riproduttore amplificato di musicassette
Potenza di uscita 7W per altoparlante
7 semiconduttori al silicio + 2 circuiti integrati
Dispositivo di protezione antirottura del nastro, controllo
elettronico velocità, stop automatico a fine nastro
Avvolgimento rapido del nastro
Presa per due altoparlanti

Alimentazione 12 Vcc negativo a massa Dimensioni: 177x50x115

L. 28,900

LANTERNA FLUORESCENTE

Per campeggio alimentazione 8 batterie torcia, tubo da 6W



L. 11.000

CUFFIA STEREO REGOLABILE

Risposta frequenza 50-18.000 Hz Hp 5000



L. 8.900

COPPIA ALTOPARLANTI STEREO

8 + 8 W da auto



la coppia L. 5.000

ANTENNA ELETTRICA con relè da auto



L. 15.000

International s.n.c.

via Valli, 16-42011 BAGNOLO IN PIANO (RE)-tel. 0522-61397

INDUSTRIA Wilbikit ELETTRONICA

salita F.lli Maruca - 88046 LAMEZIA TERME - tel. (0968) 23580

SCATOLE DI MONTAGGIO ELETTRONICHE

L'antifurto super automatico professionale « WILBI-KIT » vi offre la possibilità di lasciare con tutta tranquillità, anche per lunghi tempi, la Vostrá abitazione, i Vostri magazzini, depositi, negozi, uffici, contro l'incalzare continuo dei ladri, salvaguardando con modica spesa i vostri beni.

NOVITA'

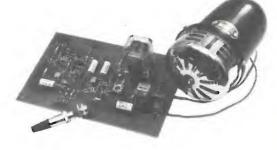
KIT N. 27 L. 28.000

4 TEMPORIZZAZIONI

L'unico antifurto al quale si può collegare direttamente qualsiasi sensore: reed, micro interruttori, foto cellule, raggi infrarossi, ecc. ecc.

VARI FUNZIONAMENTI:

- chiave elettronica a combinazione
- serratura elettronica con contatti trappola
- porte negative veloci
- porte positive veloci
- porte negative temporizzate
- porte positive temporizzate
- porte positive inverse temporizzate
- porte negative inverse temporizzate



- tempo regolabile in uscita
- tempo regolabile in entrata
- tempo regolabile della battuta degli allarmi
- tempo di disinnesco aut. regolabile
- reinserimento autom. dell'antifurto
- alimentazione 12 Vcc.
- assorbimento in preallarme 2 mA
- carico max ai contatti 15 A.

VERSIONE AUTO L. 19.500

Per le caratteristiche più dettagliate dei Kits vedere i numeri precedenti di questa Rivista.

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A.

Assistenza tecnica per tutte le nostre scatole di montaggio, **Già premontate 10% in più**. Le ordinazioni possono essere fatte direttamente presso la nostra casa. Spedizioni contrassegno o per pagamento anticipato oppure sono reperibili nei migliori negozi di componenti elettronici. Cataloghi e informazioni a richiesta inviando 450 lire in francobolli.

i migliori QSO hanno un nome

SOMMERKAMP

CB27MHz TS-624S il favoloso 10 W 24 canali



segnale di chiamata - indicatore per controllo S/RF - limitatore di disturbi - controllo di volume e squelch - presa per antenna e altoparlante esterno - 21 transistori 14 diodi - potenza ingresso stadio finale 10 W - uscita audio 3 W - alimentazione 12 Vc.c. - dimensioni: 150 x 45 x 165.

IN VENDITA

TUTTE LE SEDI

G.B.C.

a FERRARA

Via Beata Lucia da Narni, 24

italiana

PRESSO

RELAIS

CONNETT, COAX NUOVI - TEFLON

SO239 L. 600 PL258 doppia fem. L. 1000

UG290/U BNC fem. pan. con

B2800 BNC ANGOLO L. 3000 BNC doppia fem. volante L. 1500 UG21B/U N maschio vol. L. 1800 UG584/U N fem. pan. L. 1800 UG421/U UHF maschio per Collins 390 URR L. 2000

13 UG88/U BNC maschio vol. L. 700

UG1094/U ENC fem. pan.

POTENZIOMETRI

30 Ω lineare a filo L. 60 1 M Ω + interr. L. 40 200 Ω 2 W a filo Clarostat L. 60 2,5 k Ω a filo Clarostat

50 Ω min. 1,5 W a filo

PONTI RADDRIZZATORI

IR BSB05 50 V 2,5 A L.

IR 26MB10 100 V 20 A L.

IR BSB1 100 V 2,5 A L. 900 IR BSB4 400 V 2,5 A L. 1209

IR 26MB3 30 V 20 A L. 1200

-400 V 1,2 A TO5

3 kΩ a filo

1,5 MΩ 100+25 kΩ coax 600

600 300

L. 800

800

700

PL259 Amphenol

I .	
155	ISKRA 2 sc 10 A 12 Vdc
158	FINDER 2 sc 10 A 12 Vdc
159	KACO 1sc 12 Vdc L. 1000
206	KLAYSTRON 2K41 Sperry 2660-3310 MHz. Con manopola e foglio caratteristiche
l '	L. 10000
224	TUBO CRT Ø 5 politici. 5
1	cannoni elettronici - Lunga
1	persistenza - Fosforo P7 - Nuovi imballati L. 50000
355	PROLUNGHE cavo coax RG5
	AMPHENOL:50 Ω L. 220 cm.
1	Complete di 2 PL259 L. 1500

COMPENSATORI CERAMICI

78 79	10-60 pF botticella 3-10 pF botticella	L. L.	200 200
82	10-40 pF botticella	Ē.	200
101	4-20 pF botticella 7-150 pF aria semifis.	L. L.	200 800
	18 pF aria semifisso		400

CONDENS. VARIABILI CERAMICI

700 3000 4500
4500
1500
nd
2500
800
1000
VI
3500
·lund
3500 1000

RICETRANS SCR522 (BC624+BC625) Nuovi in imballo originale completi di tutte le valvole, schemi ecc. Freq. di lavoro 100-156 MHz

FILO ARGENTATO

	236 237 239 215	Ø 1 mm conf. m 10 L. 1000 Ø 1,5 mm conf. m 6 L. 1200 Ø 2 mm conf m 6 L. 2000 Ø 3 mm conf. m 8 L. 3500 BOBINA supporto ceramico Ø 51 x 127 mm. Filo rame argentato Ø 1,5 mm. Per ac- cordi antenna 10-20-40-80 m. Compensata termicamente al- l'interno. Ottima L. 2500
--	--------------------------	---

RELAIS PER COMMUTAZ. UHF

151 CERAMICO ALLIED CONTROL 2 sc 10 A+AUX 12 Vdc L. 2500 163 COASSIALE MAGNECRAFT 12 Vdc imp. tip 50 \(\Omega\) miniat. ultracompatto L. 5000 CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobine 2 sc 10 A+5 contatt! in apertura registrabili L. 6000		
L. 2500 COASSIALE MAGNECRAFT 12 Vdc imp. tip 50 Ω miniat. ultracompatto L. 5000 CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobi- ne 2 sc 10 A+5 contatti in	151	CERAMICO ALLIED CONTROL
163 COASSIALE MAGNECRAFT 12 Vdc imp. tip 50 Ω miniat. ultracompatto L. 5090 CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobi- ne 2 sc 10 A+5 contatti in		2 sc 10 A + AUX 12 Vdc
ultracompatto L. 5030 CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobi- ne 2 sc 10 A+5 contatti in		L. 2500
ultracompatto L. 5030 CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobi- ne 2 sc 10 A+5 contatti in	163	COASSIALE MAGNECRAFI
164 CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobi-		12 Vdc imp. tip 50 Ω miniat.
ne 2 sc 10 A + 5 contattl in		
ne 2 sc 10 A + 5 contattl in	164	CERAMICO 12-24 Vdc 2 bobi-
apertura registrabili L. 6000		ne 2 sc 10 A+5 contatt! in
		apertura registrabili L. 6000

DIODI IR

191 1N4004 400 Vpiv 1 A L. 11 190 1N4005 600 Vpiv 1 A L. 12 192 1N4006 890 Vpiv 1 A L. 13 189 1N4007 1000 Vpiv 1 A L. 13 211 30S1 250VPIV 3 A L. 45 213 30S10 1209VPIV 3 A L. 70 188 71HF5 S0 V 70 A L. 200 195 71HF5R come sopra - polarit inversa L. 200 171 TRIAC 400 VI 25 A AEG 196 2N3055 Motorola - 18 sclett	0 20 30
190 1N4005 600 Vpiv 1 A 192 1N4006 890 Vpiv 1 A 189 1N4007 1000 Vpiv 1 A 189 1N4007 1000 Vpiv 1 A 211 30S1 250VPIV 3 A 1. 15 213 30S10 1209VPIV 3 A 1. 200 188 71HF5 50 V 70 A 1. 200 195 71HF5R come sopra - polariti inversa 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG 196 2N3055 Motorofa - 19 solet	90 80
192 1N4006 890 Vpiv 1 A L 13 189 1N4007 1000 Vpiv 1 A L 15 211 30S1 250VPIV 3 A L 45 213 30S10 1209VPIV 3 A L 70 188 71HF5 50 V 70 A L 200 195 71HF5R come sopra - polarit inversa L 200 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L 600 196 2N3055 Motorola - 19 solet	0
189 1N4007 1000 Vpiv 1 A 211 30S1 250VPIV 3 A L. 45 213 30S10 1209VPIV 3 A L. 70 188 71HF5 50 V 70 A L. 200 195 71HF5R come sopra - polarit inversa L. 200 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 19 sclet	
211 30S1 250VPIV 3 A L. 45 213 30S10 1209VPIV 3 A L. 70 188 71HF5 50 V 70 A L. 200 71HF5R come sopra - polarit inversa L. 200 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 19 sclet	
213 30S10 1203VPIV 3 A L. 70 188 71HF5 50 V 70 A L. 200 195 71HF5R come sopra - polarit inversa - 200 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 1° sclet	_
188 71HF5 50 V 70 A L. 200 71HF5R come sopra - polariti inversa 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 1° solet	
188 71HF5 50 V 70 A L. 200 71HF5R come sopra - polarit inversa 205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 1° sclet	
inversa L. 200 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 1º sclet	
inversa L. 200 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 1º sclet	à
205 TRIAC 400 VI 25 A AEG L. 600 196 2N3055 Motorola - 18 sclet	10
L. 600 196 2N3055 Motorola - 1º sclet	
196 2N3055 Motorola - 1ª sclet	ו כו
100 6110000 1110101111	а
L. 80	00
197 2N3055 Fairchild - 1 scelta	.
L. 77	
215 CA3085 RCA regolat, di tens	ŝ.
con Data sheet L. 270	13
210 JLA723-L123 - DIL L. 84	
	10

COMMUTAT, ROTANTI CERAMICA

ı	125	6	vie	3	pos.			1000
ı	132	1	via	11	pos.	10 A	antiar	CO
ı					•		L.	1600
ı	134	2	vie	4	pos.		L. stagn	
ı	135	4	vie	3	pos.	min.	stagn	0
Į							L.	1500
	143	1	via	5	DOS	10 A	antiar	co
	1.40	l '			,		L.	1200
	144	1	via	10	nos	15 A	antiar	
	1 -4-4	Ι'	*16		poo.	,	L.	3000
	1.15	٦	vio	4	nne	8000	VI G	
	145	۷	vie	4	pus.	5500	1	2500
	1 1						۵.	2300

i _	POTENZ	10	MET	RI	DI	PRECISIONE	MULTIGIRI	5	W
250	3 kΩ	3	airi	L.	0.5	%		L.	2500
255	10 kΩ							L.	2500
256	1 kΩ	3	girl	L.	0,5	%		L.	2500
251	5 kΩ	10	giri	L.	0,1	%		L.	3500
253	100 kΩ	10	giri	L.	0,2	0/0		L.	
254	50 kΩ	10	giri	L.	0,2	5 %		L.	3500
261	2 kΩ	10	giri	L.	0,0	15 %		L.	3500

POTENZIOMETRI DI PREC. MULTIGIRI MINIATURA 2 W

67 69 70 78 68	25 kΩ 10 giri L. 0,3 % 2.8 kΩ 10 giri L. 0,5 % 5 kΩ 10 giri L. 0,5 % 1 kΩ 10 giri L. 0,2 % -0,2 % 1 kΩ 10 giri L. 0,2 % -0,5 % 20 kΩ 10 giri L. 0,5 % 10 + 10 kΩ 10 giri L. 0,1 % $600+600$ Ω 10 giri L. 0,1 %	L. L. L.	3500 3500 3500 3500 3500 4000 4000

CAVO COASSIALE RGB originale USA , Ottimo - al m **L. 600**

52	ANTENNA DIPOLO accordabile 420-450	MHZ tipo
_	AT413/TRC, Robusta costruzione in otto:	ne protetto
	elettroliticamente, completa di connettore	C maschio
	e femmina - Ottima	L. 10000
76	TEMPORIZZATORE HAYDON 0-30 sec in	150 temp
	prefissabili. Alimentazione 24-28 Vdc	L. 3500
77	VENTOLE ROTRON piccole 115 V 13 W	L. 8000
78	VENTOLE USA tipo BOXER 115 V 17 W	L. 9000
30	TRASFORMATORE prim. 220 V - sec. 12	V 10 A
-		1 6000

234 TRASFORMATORE prim. 220 V - n. 4 sec. separati 6 V - 5 A cad. Impregnati sottovuoto - ottimi L. 6000 301 MOTORINI 16-24 Vdc doppio senso di rotaz. L. 2500 304 MOTORINO 27 Vdc 1/100 HP 7000 Rpm L. 4000

OPTOELETTRONICA

	178	DISPLAY MAN 7 MONSANTO 7 seg LED rosso 5 Vdc - 20 mA per seg. Punto decimale - H20 x L10 mm
	1 1	L. 200
	185	DISPLAY PANAPLEX 9 DIGITS (cifre) a scarica d gas: 160-180 Vdc completo di foglio caratteristiche
		L/6 X FIZU X F3 11111
l	205	NIXIE ZM1000 PHILIPS L. 180
ı	185	DISPLAY A 5 CIFRE HEWELETT PACKARD 5082-746
ı	100	miniatura con lente 5 mA x seg. Con foglio caratte

5 DISPLAY A 5 CHRE HEWELETT PALKARD 3002-7400
miniatura con lente 5 mA x seg. Con foglio caratteristiche e applicazione
DICDO LASER GaAs Hetero Structure LASD10 intrarosso 4.2 W. Con foglio caratteristiche ed applicazione
L 14903

76 DIODO LED ROSSO OPCOA Ø 5 mm 83 DIODO LED verde Ø 5 mm 82 DIODO LED VERDE Ø 3 mm INTEGRATI MOS-LSI

31 CHIP CALCOLATORE CAL-TEX CT 5005. 12 digits - 3 funzioni di memoria - Costante - punto decimale fisso ad 1, 2, 3, 4, 5, o 0 - uscite ed ingressi in multiplex per il min. dei componenti esterni - possibilità di essere trasformato in calcolatore scrivente - possibilità di operazione con visualizzatori a LED, incandescenza, fluorescenti ed a scarica di gas. Tutto in unico chip a 28 piedini DIL. Con foglio dati e applicazioni.

CHIP OROLOGIO CAL-TEX CT 7001 con calendario

CHIP. OROLOGIO CAL-TEX CT 7001 con calendario - Indicazione dei secondi, minuti, ore, giorni e mesi. Comprende temporizzatori a ritardo programmabile per ON-OFF radio e pilotaggio sveglia. Operazioni 12-24 ore ed indicazione AM-PM. In unico chip a 28 piedini DIL. Con foglio dati e schema di applicazione completo. E' il più sofisticato dei MOS per orologi.

Tasti USA nuovi imballati ottimi

MICROFONI PIEZOELETTRICI SHURE da tavolo
L. 53

CONDIZIONI DI VENDITA - La merce è garantita come descritta. Le spedizioni sono a 1.2 PT o FFSS. Il pagamento contrassegno salvo diversi accordi con il cliente. Le spese di spedizione sono a carico del cliente, l'imballo sempre ben curato è gratis. Preghiamo non inviare importi anticipati. Non si accettano ordini di materiale inferiori a L. 4000 escluse le spose di porto.

-6500

ELECTRONIC SURPLUS COMPONENTS

U6050 IZZALINI DI TODI (PG) ITALY - TEL. 882127

cq - 8/75

1131

400

L. 3500



ELETTRONICA

Costruzione accessori CB-OM - Alimentatori fino a 50 V e 10 A max Progetti, realizzazione prototipi

Via Reggio Emilia, 10 Tel. 463,209 - 40139 BOLOGNA



CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione: 12-15 Vcc 2 transistors 6 diodi
- Tempo di rilassamento SS
- Conte in vetroresi

COMMUTATORE ELETTRONICO AUTOMATICO D'ANTENNA - MOD. ACP/36

Il commutatore automatico è un dispositivo che permette 🎥 applicato ad un apparato ricetrasmittente, di utilizzare due diverse antenne: una per trasmettere l'altra per ricevere.

L'apparecchio è nato dall'esigenza, in questo periodo di super affollamento nelle gamme radiantistiche, ed in particolare CB, di ridurre l'entità dei segnali in arrivo e di grani sent re » il più lontano possibile in trasmissione, in fal moco in sulteri possibile, grazie all'antenna più piccola inceve è i coo locali praticamente

esenti da disturbi (QiM) e dai così detti « sblater ». Pigiando il 11 de racro de extrera in fanzione l'antenna più grande pista ad esemplo su tetto dell'aliazione, verso cui versmetatore, il tutto naturalmente

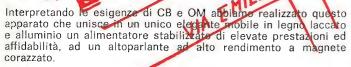
esenti assicurano l'immediata indicazione entenne è in funzione.

superiore sono pure presenti due controlli con incioè: commutatore automatico disinserito-inserito SSB (a seconda del sistema impiegato).

tando ulteriormente il primo controllo si otterrà poi la funzione di RF-CAIN (per i segnali dell'antenna interna) già compresa nei RICETRANS di maggior costo, mentre ruotando l'altro controllo è possible regolare a piacimento il tempo di riardo di commutazione per l'trasmettitori in banda laterale olagola (SSB). Tale riterdo può essere utilizzate anche in AM per captare eventuali « Break» lontani prima che avvenga lo scambio da antenna cotorna edicitorna.

esterna ad interna.

ALIMENTATORE 5 A REGOLABILE CON ALIGNATION SUPPLEMENTARE TIPO 37/5



CARATTERISTICHE TECNICHE

- -- Corrente: 5 A
- Ripple: 30 mV
- Protezione elettronica contro i corto circuiti in uscita
- Altoparlante: 2,5 W ad alta resa 8 Ω , presa per cuffia,

nuovo prezzo L. 35.000 ancora fino al 30/9 L. 28.000

Spedizioni ovunque in contrassegno. Per pagamento anticipato spese spedizione a nostro carico.

Impiego dell'UK 51 in unione all'UK 163 e a un'autoradio

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE SEDI



UK 372 Amplificators Invest WF - 70 W sintonizzabile ma 26 e 20 MHz Si tratta di u sistorizzato se di adattatore m anche su mezzi Alimentazione: Corrente durante i Potenza di pilotaggio Potenza di uscita me Impedenza di ingresso

UK 370 **UK 370W**

Amplificatore lineare R.F.

commutazione di antenna:

Potenza massima di ingresso:

Potenza massima erogabile:

L'UK 370 è un amplificatore linea

potenza da impiegare in unione a siasi tipo di ricetrasmettitore, di rido potenza, operante nella banda dei 27 30 MHz. Disponibile anche nella versio

ne premontata con la sigla UK 370W.

Potenza minima di comando per la

Impedenza di ingresso ed uscita: 52 Ω

117/125 - 220/240 Vc.a. 50/60 Hz







IN VENDITA PRESSO **TUTTE LE SEDI**



E I MIGLIORI RIVENDITORI

magnifici "Due,,

30 W_{8F}

UK 163 Amplificatore 10 W RMS per auto

E' un ottimo amplificatore da montare all'interno di un autoveicolo o di un natante. Può essere utilizzato per la diffusione sonora all'esterno della vettura di testi preregistrati o di comunicati a voce effettuati per mezzo di un microfono.

Alimentazione (negativo a massa): 12 ÷ 14 Vc.c. - Potenza massima: 10 W RMS - Sensibilità ingresso microfono: 1 mW - Sensibilità ingresso fono (TAPE): 30 mV.

Disponibile anche nella versione pre-montata con la sigla UK 163 W.

UK 51 Riproduttore per musicassette

Con questa scatola di montaggio l'Amtron mette a disposizione del dilettante un eccellente apparecchio di riproduzione monofonica per compact-cassette. Il preamplificatore incorporato permette di collegare l'UK 51 a qualsiasi autoradio od amplificatore B.F., come ad esempio. I'UK 163 da 10 W RMS.

Alimentazione: 12 Vc.c. - Corrente assorbita: 130 - 160 mA - Velocità di scorrimento del nastro: 4.7 cm/s- Wow e flutter: ≤ 0.25%.





ODIAC

TANTI AMICI IN PIÙ NELL'ETERE



Esclusiva per l'Italia: MELCHIONI ELETTRONICA - Divisione RADIOTELEFONI - Via Colletta, 39 - 20135 Milano

cg - 8/75 ---

IL NEGOZIO RESTERA' CHIUSO:

Sabato pom. e domenica: da maggio a settembre Domenica e lunedì: da ottobre a aprile.

DERICA ELETTRONICA 00181 ROMA - via Tuscolana, 285 B - tel. 06-727376

DERIGA	CTCII	MUNIC	A	00181 R
TRANSISTORS BC 113 BC 139 BC 148/b BC 158/B 2N 333 BD 159 BD 506	L. 180 * L. 350 * L. 200 * L. 200 * L. 120 * L. 120 * L. 500 * L. 400 *	BF 199 BF 258 BF 367 BF 374 BF 394 TJ 291/b(BC TJ 292/b (BC	207)	
BF 198	L. 250 *			
DIODI: BA 129 BA 130 SFD 115 (1N542) BY 188 BA 157	L. 130 * L. 90 * L. 75 * L. 200 * L. 300 *	OA 91 TR0 5 (200V EM513 R6083 R6125	-1A)	L. 75 * L. 150 * L. 220 * L. 70 *
Ponti nuovi 30V- Ponti nuovi 400\ Autodiodi nuovi	/-2,5A		L. L. L.	
SCR 100V-1,8A SCR 400V-5A SCR 120V-70A			L. L. L.	450 * 1.200 * 8.000 *
LED FLW 117 TRIMPOT 500 (INTEGRATO MO INTEGRATO TA	C 1358 (CA	3065)	L. L. L.	1.600 ∗
PER ANTIFURT INTERRUTORE F COPPIA MAGNE	REED con cal		L.	450 *
in contenitore pi COPPIA MAGNE IN CONTENITOR INTERRUTTORE SIRENE POTENT MICRORELAIS 2 RELAIS in vuoto con zoccolo - 40	lastico TE E DEVIATI E PLASTICO A VIBRAZION ISSIME 12 V 4V-4 scambi orig. america 0x36xh56	ORE REED IE (Tilt) ani 12V-6 inte	L. L. L. L.	2.800 * 2.800 * 15.000 * 2.000 *
Microrelai SIEME	12\ 12\	/ 2 scambi	` I	1.600 * 1.800 *
CALAMITE in pl al m. CALAMITE mm 2 CALAMITE mm 3 CALAMITE Ø mn	22x15x7 39x13x5 n 14x4	al m, cad, cad, cad,	L. L. L.	1.200 * 150 * 150 * 100 *
INTERRUTTORI I MICROSWITCH (MICROSWITCH SE INTERRUTTORI 1 regolabile da 37	MPLICE E VARI FERMICI KLIX	TIPI DI LEVE	L. mpe	1.100
LAMPADE MIGNO ACIDO - INCHIO gratis 2 hg. bach MICROFONI PIE. MICROFONI PIEZO	STRO per cir nilite ramata) ZO - LESA co	cuiti on start	L. L.	70 1.500 3.000 3.000
mm 350x190 L mm 375x260 L Richiedeteci le n altri 120 tagli. AMPLIFICATOR RMS (25 eff) a ± 1 dB, distorsio	sure ne abbia 1.350 mr 1.200 mr 1.750 mr nisure che Vi I NUOVI di ir transistor, ris	mo quantità n 425x363 n 450x270 n 525x310 occorrono, r nportazione I posta 15 Hz J,1% a un KH	enorr L. L. L. ne ab	mi: 2.750 2.200 2.900 biamo K 50W 00,000 pporto
segnali disturbo	80 dB, alimei	ntazione 10-3		

con schema L. 8.500

mm 63 x 105 x 13.

Microamplificatori nuovi BF, con finali alim. 9V-2,5W eff. su 5 Ω , 2W eff. s schema	AC u 8	Ω , con
TUBI CATODICI (usati ma funzionanti) 5ABP1 TUBI CATODICI (usati ma funzionanti) 7MP7 CINESCOPIO RETTANGOLARE 6" schermo a 70º completo dati tecnici (NUOVI)	L.	
MICROFONI CON CUFFIA alto isolament acustico MK 19 MOTORINI STEREO 8 AEG usati MOTORINI Japan 4,5V per giocattoli MOTORINI temporizzatori 2,5 RPM - 220V MOTORINI 70W Eindowen a spazzole	L. L. L.	4.500 * 1.800 * 350 * 1.500 *
120-160-220V MOTORI MARELLI monofasi 220 V- Ac pot. 110W MOTORIDUTTORI 115V AC pot. 100W 4 I reversibili adatti per rotori antenna	L. L.	/ersibili 2.000 * 12.000 * 1 15.000 *
BOBINE da 250 mt. CAVETTO BIPOLARE PER CABLAGGI 2x5/10 BOBINE da 300 mt. CAVETTO BIPOLARE PER CABLAGGI 2x5/10 BOBINE da 300 mt. CAVETTO UNIPOLAR	L. L.	2.500 * 3.000 *
AL SILICONE 5/10 PACCO 2 KG. materiale elettronico assor schede, diodi, transistors, bachelite ecc. PACCO 100 RESISTENZE assortite al 2% e 5%	L.	3.000 * con 2.000 1.500
TRASFORMATORI DA SMONTAGGIO da 1 E da 210 a 250 V U 6,3-0-6,3 TRASFORMATORI NUOVI SIEMENS 8W E universale U 12V	30\ L.	6.000
COMMUTATORI CTS a 10 posizioni 2 settori per coassiali, comando indipendente alto isolamento COMMUTATORE A LEVETTA 1 via-3 posizioni COMMUTATORE 2 vie-6posizperno a vit contatti arg. Commutatori 2 vie 13 posiz.	L. L.	1.200* 600 350 550* 1.500
SUPPORTO CERAMICO per Pi - greco comp avvolgimento con prese intermedie Ø cm 5 TERMOMETRI 50-400 °F COMPLESSO TIMER-SUONERIA 0-60 min. e in prefissabile 0-10 ore, tipo pannello 200x60x70 "General Electric" 220V - 50 Hz	L. L.	3.500 1.300
QUARZI per BC 610 varie frequenze QUARZI da 20 a 26 MHz con progressione di 100 Khz (BC 603) QUARZI da 20 a 28 Mhz con progressione di 100 Khz (BC 603)	L.	500 * 1.000* 1.500*
cad. Contacolpi mecc. a 4 cifre azzerabile Contacolpi elett. 7 cifre azzerabile	L. L. L.	2/24V 500 900 5.000
SCHEDE nuove OLIVETTI con un reed viatore 17 Trans al silicio, diodi, resiste cad. SCHEDE nuove OLIVETTI con un 11 Trans al silicio, diodi, resistenze ecc. CONNETTORI SOURIAU (come nuovi) a combinabili con 5 spine da 5A o con 8 sp. con attacchi a saldare appris manchi.	nze L. ree L. ele	, ecc. 2.000 d-relè, 1.200 ementi

N.B.: Per le rimanenti descrizioni vedi CQ. (*) Su questi articoli, sconti per quantitativi.

I prezzi vanno maggiorati del 12% per I.V.A. - Spedizioni in contrassegno più spese postali.

con attacchi a saldare, coppie maschi e femmine

Antenna GROUND PLANE in ¼ λ per installazioni fisse MODELLO GPV 27

CARATTERISTICHE MECCANICHE ED ELETTRICHE

Irradiante e Piano di terra

Formati da uno stilo in anticorodal e uno stilo in fibra di vetro con trecciola di rame argentato incorporata.

Base

In Nylon e anticorodal, contatti argentati in bronzo fosforoso.

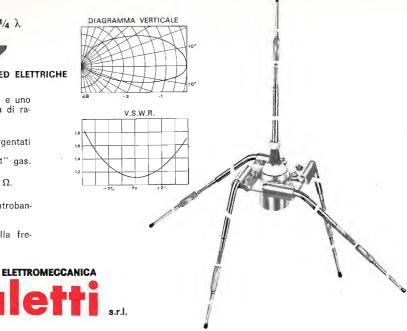
Fissaggio mediante manicotto da 1" gas. Connettore

Tipo UHF (U. S. MIL. SO 239) 50 Ω .

Frequenza: 27 MHz.

Larghezza di banda \pm 2% dal centrobanda - VSWR \leq 1,50 : 1,00. Potenza massima: 500 W.

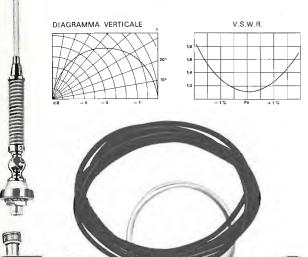
Ogni antenna viene controllata alla frequenza di centro banda.



20127 MILANO - Via Felicita Morandi, 5 - Telefono (02) 28.27.762 - 28.99.612

Antenna veicolare con LOAD - MIXER per le gamme CB - AM/FM

MODELLO CHARLIE 27



CARATTERISTICHE MECCANICHE E ELETTRICHE

Irradiante

Trecciola di rame argentata incorporata nello stilo in fibra di vetro.

Molla di smorzamento oscillazioni in acciaio inox. Snodo a sfera con posizionamento a tacche ogni 15°. In dotazione chiave per bloccaggio snodo. Lunghezza totale circa mm. 1600.

Base

In anticorodal e Nylon, contatti argentati in bronzo fosforoso.

Connettore

Tipo UHF (U. S. MIL. SO 239) 50 Ω .

Foro di fissaggio \varnothing mm. 16 - Spessore bloccabile mm. 0 \div 8.

Frequenza: 27 MHz.

Larghezza di banda \pm 1% dal centrobanda - VSWR \leq 1,50 : 1,00.

Potenza massima: 50 W.

Filtro

Contenitore in ferro stagnato a caldo. Circuito protetto in EP 6145.

Disaccoppiamento banda 27 MHz ≥ 40 dB.

Disaccoppiamento banda 2/ MHz ≥ 40 dB.

Attenuazione di passaggio AM - FM ≤ 1 dB.

Connettore d'accoppiamento all'antenna Tipo UHF

(U.S. MIL. PL 259).

Connettore d'accoppiamento R.T. Tipo UHF (U. S. MIL SO 239).

Trimmer di taratura per un perfetto adattamento di impedenza.

In dotazione m. 4 di Cavo RG 58 A/U, completo di Connettori Tipo UHF (U. S. MIL. PL 259) e m. 1,30 di Cavo Radio a bassa perdita con terminali Plug 3 mm

ONDE OTTENERE OTTIME PRESTAZIONI CONNETTERE IL FILTRO DIRETTAMENTE ALL'ANTENNA.

REPERIBILI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI -

anche lui, come il Voltanauta [©] fila sull'acqua 24 ore su 24 in barba agli sceicchi - nessun problema di pile nè di manutenzione-velocissimo:

l'Elionauta

un navigatore a pile solari

professor Enrico Urbani, IØENU

con la collaborazione di Livio Lascari ed Eutizio Niresi*

© copyright cq elettronica

articolo

promosso

da

I.A.T.G.

radiocomunicazioni

Uno dei programmi di ricerca affrontati da qualche tempo nel mio Istituto è dedicato alla Bionica ossia alla Scienza che studia e realizza modelli che si possono chiamare meccanici, nel senso più lato, ispirandosi ai sistemi anatomici, fisiologici, biofisici e biochimici dei viventi [1,2].

Abbiamo costruito **tartarughe elettroniche** che vengono stimolate dal suono, dalla luce, da differenza di temperatura, dagli odori etc. e rispondono con un comportamento coerente alla programmazione loro data (3.4).

Ricordandoci dei pesci elettrici è « nato » il Voltanauta © ossia un battello che ricava l'energia necessaria ai motori elettrici dalla interazione delle sue chiglie con l'acqua dolce o salata, navigando a una discreta velocità (5).

Ancora ricordando gli studi di Spallanzani e altri sul « nuovo senso » dei pipistrelli che, anche accecati, evitano ogni ostacolo perché emettono ultrasuoni e si guidano con l'eco (6) abbiamo progettato e realizzato un **pipistrello elettronico** © che presenteremo su questa rivista entro brevissimo tempo.

Questo animale artificiale è veramente interessante e divertente perché può inseguire una ipotetica preda o disimpegnarsi, senza collisioni, su un percorso disseminato di ostacoli (7).

Poiché « da cosa nasce cosa », presentiamo ora ai lettori l'**Elionauta**©, ossia un battello che naviga sfruttando l'energia luminosa del sole o di altra sorgente.

🔆 Istituto di Istologia ed Embriologia, Facoltà di Scienze M.F.N. della Università di Roma.

1136

cq - 8/75

— cq - 8/75

1137

Gli organismi viventi sono, tra l'altro, dei trasformatori di energia grazie alla fotosintesi clorofilliana.

Quando la luce colpisce una pianta verde, i cloroplasti (mirabili microscopici laboratori fisico-chimici) operando sull'acqua e sulla anidride carbonica, trasformano una parte della energia luminosa in energia chimica che resta imprigionata nella gigantesca molecola dell'amido che gradualmente si edifica a partire dal glucosio.

L'amido è pertanto un « accumulatore » che sarà pronto a restituire sotto forma di energia meccanica, elettrica, termica e anche luminosa (organismi con possibilità fotoemettitrici) l'energia solare « imprigionata » nei legami chimici della sua molecola: ciò avverrà quando una pianta o un animale utilizzerà, con le sue abilità metaboliche, l'amido stesso.

In conclusione siamo tutti affidati alla « benevolenza » solare: senza luce, acqua, anidride carbonica e piante verdi **non è pensabile** alcuna attività vitale, almeno nella comune antropocentrica definizione.

L'Autore più anziano si rende perfettamente conto che questa esposizione è troppo schematica, ma è altresì convinto che la didattica deve affidarsi a corretta e scorrevole esemplificazione: una iniziale complicazione della problematica scientifica può essere deleteria mentre un successivo approfondimento è indispensabile e doveroso.

l' Elionauta ©

Il modello che presentiamo è costruito in uno scafo di plastica identico a quello impiegato per il Voltanauta.

La propulsione è affidata a due motori Graupner TO5 con demoltiplica 45/1. Sull'asse di ciascun motore è calettata una ruota a pale.

I motori sono alimentati da fotoemittenti incollate su un circuito stampato che costituisce anche il ponte del battello.

Le celle usate sono del tipo al silicio, policristalline a strati sottili, ottenute per evaporazione sotto vuoto su substrato ricoperto di oro.

Possono essere accoppiate in serie-parallelo senza limiti e hanno vita lunghissima: ringraziamo l'Ing. **C. Pedevillano** che ce le ha regalate.

La sorgente di energia è la luce che viene convertita direttamente in elettricità da queste celle fotovoltaiche (8,9).

Il loro funzionamento può essere riassunto in questo modo: se un semiconduttore P e uno N sono uniti si ottiene una giunzione PN: le fotocelle sono in realtà dei semiconduttori, dove gli elettroni liberi dalla regione N tenderanno a migrare verso la regione P e le lacune dalla regione P tenderanno a migrare verso la regione N.

Si avrà un arresto di questa migrazione quando il campo elettrico prodotto sarà sufficientemente forte (migrazione per diffusione).

Quando un fotone genera, nei pressi della giunzione, una coppia elettrone-lacuna questa sarà separata dal campo elettrico della giunzione stessa: poiché ciò altera le condizioni iniziali, il sistema reagirà per ripristinare l'equilibrio turbato. Si determina così una nuova situazione termodinamica che si traduce in una differenza di potenziale ai capi della cella a circuito aperto ossia una forza elettromotrice. Se elettroni e lacune elettroniche sono invece convogliati verso un carico esterno avremo un passaggio di corrente che, nel nostro caso, azionerà i motori: siamo grati al dottor E. Coffari, di questa Università, per le preziose delucidazioni sul comportamento delle pile solari.

Gli elementi fotoemittenti sono stati divisi in tre gruppi ciascuno di 24 componenti in parallelo e, tutti e tre, in serie.

Il ponte del battello è stato incluso in un polimero (Inclusal Pierron, 57206, Sarreguemines, France), in modo da avere una piastra unica fotoemittente, impenetrabile alle inevitabili infiltrazioni di acqua o di umidità (figura 1 A, B).

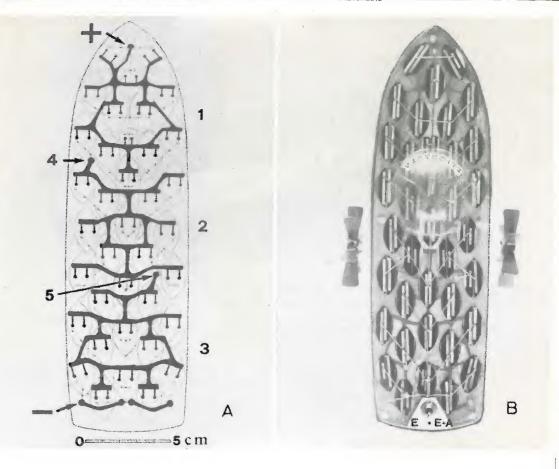
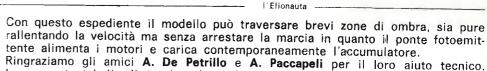


figura 1

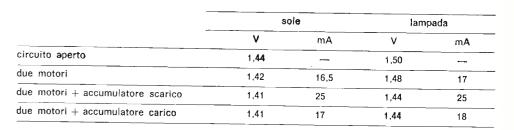
- A) Circuito stampato su vetronite costituente il ponte del battello: in tratto sottile le fotocelle che in realtà sono due (in parallelo) per ogni sagoma ovoide.

 I gruppi 1, 2, 3 sono costituiti ciascuno da 24 elementi in parallelo: nei punti 4 è 5 sono collegati in serie e la forza elettromotrice finale (vedasi tabella) è prelevata da un terminale positivo a prua e da un negativo a poppa.
- B) Ponte con lo fotocelle montate incluso in resina: compaiono ai lati le ruote motrici a pale. A poppa il deviatore: escluso in posizione centrale, in E le pile solari alimentano i motori, in E+A funziona, in tampone, l'accumulatore (vedasi anche figura 3A).

Il battello così realizzato (figura 2) ha navigato, al sole di aprile, a velocità sostenuta: un metro in tre secondi e mezzo, ossia circa 1 km/h (se fosse, in grandezza reale, lungo una diecina di metri la velocità sarebbe addirittura di circa 70 km/h, pertanto molto più elevata di quella del Voltanauta che è di circa 30 km/h).



La seguente tabella dà i valori di rendimento del « ponte fotoelettrico » quando quando questo è colpito dalla luce solare diretta o da quella di una lampada alogena al tungsteno (650 W) a 30 cm di distanza.



恭 恭 恭

Ci rendiamo perfettamente conto di non aver realizzato nulla di nuovo in quanto tutti conoscono l'impiego delle pile solari nelle sonde spaziali, satelliti artificiali,

Siamo tuttavia convinti della utilità di un modello semplice e di facile costruzione le cui prestazioni possono essere anche di notevole efficacia didattica se trasferite, sia pure in maniera interlocutoria, nella complessa problematica delle trasformazioni di energia che sono, ripetiamo, spiccata prerogativa degli operatori biologici a ogni livello di organizzazione. 茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶

- (1) GERARDIN L. La bionica Il Saggiatore, 1968.
- (2) MIRONOV I. La bionica Editori Riuniti, 1974.
- (3) URBANI E. Archi riflessi e tartarughe elettroniche Atti 3º Congresso Cibernetica e Biofisica (C.N.R.), 1974.
- (4) URBANI E., LASCARI L. & NIRESI E. Tartarughe elettroniche e modelli biocibernetici cq elettronica, 12/1974.
- (5) URBANI E., LASCARI L. & NIRESI E. Il Voltanauta (cq elettronica 6/1975).
- (6) GRIFFIN D.R. Guidandosi con l'eco Zanichelli, 1966.
- (7) URBANI E., LASCARI L. & NIRESI E. Un pipistrello elettronico (prossimamente su cq elettronica, 1975).
- (8) ROBINSON N. A Report on the Design of Solar Energy machines Unesco/NS/AZ, 141, Paris, 1953.
- (9) MILLMAN J. & HALKIAS C. Electronic devices and circuits McGraw-Hill Book Company, 1967.

CAMPIONATO HRD/SWL 1975

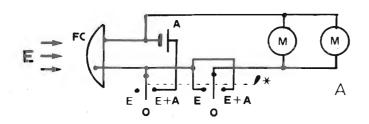
Nei giorni 4 e 5 ottobre avrà luogo il VK/ZL Contest. I relativi log potranno essere chiesti a Ermanno Pazzaglia - casella postale 3012 -Bologna allegando L. 100 in francobolli. Dovranno essere inviati allo stesso, debitamente compilati, entro il 3 novembre.



figura 2

Elionauta in assetto di navigazione: sono visibili il ponte solare, le pale motrici e il commutatore.

In zona d'ombra il battello rallenta e si ferma: per ovviare a questo inconveniente e stato sistemato in parallelo un accumulatore, preso da una automobile giocattolo Sizzlers (figura 3 A. B).



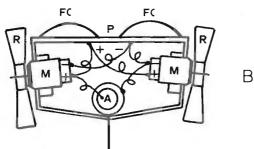


figura 3

A) Schema elettrico.

E = sorgente luminosa, FC = fotocella, A = accumulatore, M = motori, % = commutatore doppio: 0 = escluso, E = motori alimentati dalle fotocelle, E + A = fotocelle eaccumulatore in tampone.

B) Sezione trasversale schematica del battello a livello delle pale motrici (R) M = motori, P = ponte solare, FC = fotocelle, A = accumulatore.

I radio - disturbi

tre interventi sul tema

Una buona notizia

I1BIN, Umberto Bianchi

Una delle fonti di disturbo che maggiormente incide sul rapporto segnale/disturbo nella ricezione delle onde corte è quella dovuta ai sistemi di accensione dei motori a combustione interna, in parole povere

i motori a scoppio.

Tutti coloro che, come me, si sono dedicati all'ascolto di stazioni lontane presenti all'antenna del ricevitore con segnali di debole intensità, o coloro che, patiti di alta fedeltà, hanno cercato di ricevere le emissioni in modulazione di frequenza trasmesse dalla rai e risiedono in zone marginali dell'area di servizio o in zone urbane con traffico intenso, prima o poi hanno « smoccolato » (più o meno educatamente) quando queste ricezioni venivano degradate dal passaggio di autoveicoli.

I più raffinati e con spiccato spirito di osservazione riuscivano a distinguere, dal rumore impulsivo che si sovrapponeva alla ricezione, la marca e il tipo del

veicolo che transitava sotto casa.

Per inciso, questo tipo di disturbo inquina non poco anche la ricezione dei programmi televisivi, specie

quelli trasmessi in banda I e III (VHF).

Da alcuni decenni, cioè dall'introduzione in Italia delle trasmissioni in MF, la rai si è fatta parte interessata affinché anche nel nostro paese venissero adottati, per legge, gli accorgimenti necessari a silenziare i motori a scoppio per ciò che riguarda l'emissione di disturbi impulsivi.

L'ostacolo che si sovrapponeva a una legge così ovvia, o almeno il principale, era quello che non si riusciva, a livello governativo, a decidere quale fosse il Ministero, fra i vari interessati al problema, che dovesse prendersi l'onere di promulgare la leg-

Il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile asseriva che alla cosa era pertinente quello delle Telecomunicazioni, questo scaricava l'incarico a quello

dell'Industria e così via, all'italiana.

Poiché gli altri paesi europei avevano precise leggi in materia, gli autoveicoli e motocicli che, costruiti in Italia, venivano esportati, per ottenere la necessaria omologazione, erano e sono provvisti di questi semplici dispositivi antidisturbo.

Viceversa, quelli destinati al mercato interno sono, in massima parte, per ovvie ragioni economiche,

sprovvisti di filtri.

Anche se il silenziamento, a livello di produzione, sarebbe costato circa un migliaio di lire, non veniva volutamente fatto.

Infatti questa cifra, apparentemente modesta, moltiplicata per circa un milione di veicoli (tale era la cifra corrispondente al numero di automezzi prodotti per il mercato nazionale negli anni dell'espansione automobilistica) dava un risparmio ragguar-

Era presente anche il sospetto che vi fosse una spinta in senso contrario da parte dei costruttori di « kit » di silenziamento necessari per l'installazione delle autoradio, che frenava l'adozione di leggi in

Questo stato di cose, che di certo non faceva onore ai nostri governanti, è destinato a sparire entro

A causa della richiesta esplicita degli altri paesi della CEE (Comunità Economica Europea) preoccupati dei disturbi che le auto di turisti italiani in transito provocavano e nell'impossibilità materiale di impedirne l'accesso, anche l'Italia si è vista costretta a emanare leggi in materia di tutela della ricezione delle trasmissioni radio e televisive.

E' recentemente apparso sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 settembre 1974 portante il titolo: « Norme relative alla omologazione parziale C.E.E, dei tipi di veicoli a motore per quanto riquarda la soppressione dei disturbi radioelettrici prodotti dai motori di propulsione ad accensione comandata ».

Questo decreto, come era anche giusto, è stato emanato dal Ministero per i Trasporti e l'Aviazione civile e sarà applicato a tutti i veicoli che verranno omologati dopo il 1º gennaio 1976.

Rimandando i lettori interessati in particolare al problema, alla lettura dell'intero Decreto sulla suindicata G.U., riporto però integralmente le caratteristiche tecniche che dovranno avere questi dispositivi antidisturbo.

... (omissis) ...

CARATTERISTICHE

Caratteristiche generali. 6.1 Gli elementi del dispositivo antiradiodisturbo devono essere concepiti, costruiti e montati in modo che, in normali condizioni di impiego, il veicolo possa soddisfare alle prescrizioni del presente decreto.

- Caratteristiche radioelettriche. 6.2.
- Metodo di misura. 6.2.1.

L'emissione di disturbo provocata dal tipo di veicolo presentato all'omologazione è misurata con il metodo nell'allegato II.

6.2.2. Limiti di riferimento.

- 6.2.2.1. I limiti di emissione, basati su misure di « quasi cresta », sono di 50 uV/m nella gamma di frequenze da 40 a 75 MHz e da 50 a 120 μV/m nella gamma di frequenza da 75 a 250 MHz e tale limite, oltre i 75 MHz, aumenta linearmente con la frequenza.
- 6.2.2.2. Quando le misure sono effettuate con un apparecchio per la misura della cresta, i risultati ottenuti, espressi in µV/m, devono essere divisi per 10.
- 6.2.3 Sul tipo di veicolo presentato all'omologazione per i dispositivi antiradiodisturbo i valori misurati devono essere inferiori almeno del 20 % ai limiti di riferimento.

... (omissis) ...

Con la speranza che l'operazione di bonifica dei disturbi radioelettrici provocati dai veicoli a motore abbia un corso rapido, concludendosi con il totale rinnovamento del nostro parco automobilistico, mi auguro che a questa prima legge ne seguano altre sempre destinate a ridurre e anche a sopprimere del tutto le rimanenti principali fonti di disturbo alle radioricezioni, quali ad esempio i termostati non del tipo a funzionamento rapido destinati agli impianti di riscaldamento (che generano disturbi spesso e volentieri attribuiti ai radioamatori), le macchine industriali utilizzanti radiofreguenza, ecc. Con questa speranza vi lascio e auguro a tutti buona ricezione, 卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷卷

Olanda in linea... la soluzione a ogni problema di schermatura

ing. Sergio Cattò

Dopo ben tre anni il servizio postale mi ha recapitato una lettera, per la verità indirizzata a un amico. che ritengo interessantissima e che vi trasmetto senza indugi.

Ero da lungo tempo alla ricerca di una persona che mi rimanesse eternamente grata, ora non più: ho trovato Lei!

Di quanto dico e affermo sono certissimo perché io mi arrabatto quotidianamente in questa lotta contro i vari disturbi che si presentano in una vettura già al momento dell'acquisto dell'autoradio; tanto per renderla edotta, non sono un radiotecnico patentato. non sono un radioamatore; l'unica mia prerogativa, quasi accettabile, sono un caparbio-faccio-tutto-io scatenato e non do' tregua alcuna a disturbi di qualsiasi genere finché stanchi (loro, poverini) e oppressi abbandonano il campo.

Ultima filastrocca: lo faccio per clienti che vengono da tutta l'Olanda, come pellegrini alla Mecca; con componenti comunissimi e poco costosi, facilissimi da montare anche per chi non distingue il cacciavite da un martello o dalla suocera; soprattutto, però, senza manomettere o debosciare la vettura e i suoi stalloni.

PREPARAZIONE

A) Autoradio

Va fissata direttamente su una parte della carrozzeria portante della vettura; se ciò non è possibile, usare una calza di massa (nastro intrecciato, di rame stagnato) di almeno 6 mmq; per cruscotti (plance) smontabili, applicare la calza di massa tra radio/plancia e carrozzeria portante.

B) Cavo alimentazione

Il più corto possibile, collegato al punto più vicino e con il minimo di allacciamenti intermedi; evitare collegamenti in parallelo con accessori rotanti o intermittenti, e, cosa della massima importanza, tenerlo staccato e lontano dal resto dell'impianto vettura; sezione minima, anche per ricevitori di piccola potenza, 1,5 mmg.

C) Antenna

Se telescopica, il primo settore dello stilo deve avere un diametro minimo di 8 mm, meglio se di più: la parte inferiore, cioè quella che sta sotto il parafango, deve essere in metallo e avere un fissaggio meccanicamente solido ed elettricamente perfetto alla massa della carrozzeria portante. Il punto dove verrà piazzata dovrà essere il più lontano possibile dagli organi generatori di disturbi. Per esempio nella FIAT 850 non potrà essere assolutamente piazzata posteriormente, pena le più gravi tribolazioni. Se l'antenna è a frusta, vale quanto sopra con in più la raccomandazione di applicarla nelle parti alte della vettura (il tetto è una delle parti più alte, almeno qui da noi...); un piccolo suggerimento: installata la radio e collegata l'antenna, provare, tenendola in mano, quale è il punto dove il rapporto segnale/disturbo è il più favorevole.

D) Prolunga cavo antenna

Se necessaria, deve essere di ottima qualità e la schermatura di fitta e spessa calza di rame, meglio se stagnata; il contatto di massa, verso l'antenna e verso la radio, ottimo è il minimo che posso consigliare; come per il cavo di alimentazione, vale il comandamento: lontano dall'impianto vettura,

Dette le cose basilari, passiamo ai cosidetti « soppressori di disturbi » che rendono accettabile il rumoroso « coso » comperato con la complicità dell'amico, amico dell'amico amico del vicino di casa del portiere dell'albergo dove ha dormito (male) per una notte il direttore generale della Società di Trasporti Gondrad la quale, a sua volta, nell'anno 1957 ha consegnato a destinazione mezza dozzina di valvole della rinomata Costruttrice.

STANDARD

E) Dinamo

Condensatore da 0.5 µF, minimo 300 V, da fissare direttamente sulla dinamo tra carcassa e positivo.

F) Alternatore

Condensatore da $3\,\mu F$, $500\,V$ da fissare come sopra; condensatori da $500\,V$ sono introvabili perciò, a malincuore, bisogna ripiegare su quelli da $300\,V$.

G) Candele

Provare e montare i vari soppressori a cappuccio del commercio; normalmente vanno bene quelli da 10 $k\Omega$ con corpo in bakelite o altro materiale simile.

H) Distributore

Un soppressore coassiale da 5 k Ω per l'alta tensione, a 5 cm dalla calotta.

1) Bobina d'accensione

Normalmente è sufficiente un condensatore da $0.5\,\mu\text{F},\ 300\,\text{V}$ tra massa e morsetto alimentazione della bobina; spesso (troppo spesso) bisogna applicarne uno da $3\,\mu\text{F},\ 300\,\text{V}$; sia ben chiaro che la tensione di lavoro di tutta tranquillità per bobina//alternatore/regolatore di tensione è e sarà $500\,\text{V}.$ Questi sono i montaggi standard, assolutamente indispensabili sulle vetture FIAT mentre su altre marche (specialmente straniere) non sono sempre necessari; in altre parole: montata la radio, non occorre applicare antidisturbi.

Siccome più avanti descriverò applicazioni antidisturbo extra, speciali e super dovremo considerare le standard un blocco di antidisturbi da montare tutti in una volta, mentre per le altre gli antidisturbi verranno applicati uno alla volta e singolarmente, controllando ogni volta il miglioramento ottenuto; dico questo poiché può succedere che invece dello sperato miglioramento ci sia un peggioramento; attenzione, dunque.

EXTRA

L) Distributore

Sostituire il distributore isolato rotante originale con uno antidisturbo.

M) Regolatore di tensione

Per equipaggiamento con dinamo: si può mettere un condensatore da 0,5 μF sul morsetto (51) del cavo che proviene dalla dinamo; un condensatore da 3 μF sul morsetto (30) del cavo che proviene dalla batteria.

Per equipaggiamento con alternatore: un condensatore da $3\,\mu F$ sul morsetto lato batteria (15); per non ripetermi, resta inteso che l'altro capo del condensatore (involucro) va sempre collegato a massa.

N) Orologio

Applicare un condensatore elettrolitico da $25\,\mu F$, minimo $35\,V$, direttamente sul corpo dell'orologio, tra alimentazione e massa.

O) Ricevitore

Inserire in parallelo, tra alimentazione e corpo radio (massa), un condensatore da 3 µF o più; vanno bene anche gli elettrolitici.

SPECIALI

P) Calze di massa

Da usare per collegare la carrozzeria portante alle diverse parti staccate della vettura quali: monoblocco, cofano, pipa finale tubo di scarico, parafiamma e/o altre parti in lamiera, radiatore.

Q) Mollette massa vari tipi

Son fatte di ottone e/o acciaio armonico, bronzo fosforoso; si applicano tra cofani motore/portabagagli e carrozzeria; dentro alle coppette dei mozzi delle ruote o sui ceppi dei freni, specialmente sulle vetture dotate di pneumatici a carcassa metallica.

R) Installazione elettrica autovettura

Collegare un condensatore da $3\,\mu\text{F}$ o più su un cavo qualsiasi che porta corrente; il cavo e il punto dove verrà collegato il condensatore dovranno essere sperimentalmente trovati, in quanto un caso potrà essere l'interruttore di STOP e il prossimo un blocchetto di allacciamento volante.

S) Filtraggio cavo alimentazione

Inserire in serie all'alimentazione una bobina di filtro avvolta **su** e racchiusa **in** tubetto di ferrite; **come** sopra e massa, il filtro combinato (credo sia fabbricazione Philips) 22 EN 9716.

SUPER

T) Distributore

Si usano soppressori da 1 k Ω che vanno avvitati su **ogni** cavo e poi infilati a pressione sulla calotta; detto vale anche per la bobina d'accensione; sostituire il condensatore originale da 0,25 μ F con uno da 0,33 μ F, avente la stessa tensione di lavoro o maggiore; consigliato specialmente per superbobine.

U) Alternatore

Sul morsetto positivo, al posto del precedentemente nominato, un condensatore passante da $3\,\mu F$; in serie al cavo che va al morsetto (67) del regolatore di tensione, una bobina di filtro (Facon, Beru, Bosch, ecc.).

V) Bobina d'accensione

Usare il cavo d'alimentazione, proveniente dalla chiave d'accensione, per comandare un relè (servizio continuo) che, a sua volta, inserisce l'alimentazione alla bobina; per ottenere ciò, bisogna portare un cavo (con fusibile da 8 A incorporato) dalla batteria al relè, facendolo passare tra la mascherina e il radiatore; motivi principali: lontano da altri cavi dell'impianto vettura, schermatura metallica effettuata dalla carrozzeria riguardo l'antenna.

FINALINO

Z) Note varie

- 1) Non tagliare mai i cavi dell'alta tensione per inserire soppressori o altro, se sono composti con conduttore centrale in filo resistivo o, peggio ancora, con anima di carbone; Citroën, Dino, Fiat 130, ecc.
- 2) Per maggior chiarezza una piccola divagazione; applicando sulla stessa e unica vettura tutti gli antiparassitari nominati, si possono ottenere almeno due risultati sorprendenti: 1º un calo del proprio conto in banca paragonabile all'acquisto d'una portaerei; 2º sprofondamento repentino della vettura nelle viscere della terra fino a poco meno di 237 metri soto il livello del mare e, quel che conta di più aumentare la rumorosità del « coso » fino a disintegrare il fonometro, autocostruito con tanta cura e e pazienza.
- 3) Onde individuare la via scelta dai disturbi per penetrare nel ricevitore, la tecnica migliore è la seguente: allacciare e mettere in funzione la radio ma non montarla definitivamente nel posto prestabilito; uscire con la macchina all'aperto; staccare il cavo dell'antenna dalla radio.
- Se, a motore in moto, eventuali accessori in funzione, vettura in movimento (per accertare se ci sono scariche di elettricità statica) non si riscontrano disturbi di sorta, significa che la via scelta è l'antenna e l'alimentazione ne è completamente esente; semplice, no?!
- 4) I disturbi, pur essendo originati da diversi accessori, si possono catalogare in tre soli gruppi: 1º elettrici semplici, cioè provengono dal cavo d'alimentazione; 2º induttivi, cioè passano attraverso l'involucro del ricevitore in quanto nei suoi pressi c'è qualche cavo che li sta emettendo; 3º radioeletrici, i più noiosi, cioè sono emessi dalla vettura nel complesso o nelle sue parti (esempio citato, il tubo silenziatore o di scappamento).
- 5) La pappardella finora descritta è stata sperimentata con successo su almeno 5.000 vetture, delle diverse marche, che rotolano sulle strade mondiali.
 6) Per disturbi provenienti da altri veicoli che passano nelle vicinanze, c'è un solo antiparassitario: una carabina a ripetizione, corredata di cannocchiale e puntamento elettronico con ricerca automatica del bersaglio.

** ** **

Ho fatto del mio meglio per dire poche cose con molte parole, perciò se qualcosa non è troppo chiara o se avete qualche problema che non è stato qui trattato, scrivetemi dettagliatamente: mi raccomando, non fate troppe domande in una volta! il sonno lo perderei io!

Scherzi a parte, se dovessi solamente citare le stranezze che mi sono capitate con le su citate vetture, non mi basterebbero 5000 volumetti di almeno trenta pagine l'uno; vi ricordo ancora: non ho la competenza tecnica per descrivere scientificamente certi fenomeni.

Cordialmente Elio Ebert Haringvlietstraat 73''' AMSTERDAM - NZ (Olanda)

I due metri FM in automobile

Soppressione dei disturbi e consigli pratici

I5BHV, Guerrino « Rino » Berci

Con questa mia esposizione intendo essere di una certa utilità a chi ha dei problemi nella ricezione e trasmissione VHF FM in automobile.

Molto spesso chi installa un apparato ricetrasmittente si trova di fronte a enormi problemi: purtroppo anch'io sono incorso in difficoltà veramente enormi ma con grande pazienza e con prove varie sono riuscito a eliminare ogni disturbo.

Penso che molti OM si sono trovati in analoghe difficoltà e che non tutti sono riusciti a superarle: può darsi che questi miei consigli desunti da esperienza personale possano essere molto utili a coloro che si sono arresi o che combattono una aspra battaglia contro il QRM.

Disturbi causati dal sistema di accensione

Tra i molti disturbi che deteriorano una buona ricezione, certamente hanno una netta prevalenza quelli generati dal sistema di accensione.

Tali forme di interferenze possono mascherare completamente un segnale di debole o di media intensità rendendo precaria e affaticante la possibilità di ascolto.

L'alta tensione generata dalla bobina produce radiofrequenza a larghissimo spettro e i cavi che la portano ai dispositivi utilizzatori sono praticamente antenne che permettono una irradiazione a volte anche intensa nello spazio circostante.

La massa metallica dovrebbe essere una efficace schermatura, ma in effetti non lo è perché su di essa si notano dei punti più o meno « caldi » per la radiofrequenza generata dal sistema di accensione.

Da ciò si deduce una regola importantissima riguardante la installazione dell'antenna: non si dovrebbe mai commettere l'errore di installare lo stilo radiante in una posizione predeterminata, perché può accadere che esso venga installato in un punto della carrozzeria dove è presente la maggior parte dei disturbi.

E' buona norma munirsi di una antenna posizionabile in varie parti (l'ideale per comodità sarebbe una a base magnetica) e determinare qual è il punto più adatto per l'installazione fissa.

A priori si può scartare la posizione nelle immediate vicinanze del motore: comunque non è sempre esatto in quanto alcune automobili hanno le varie parti della carrozzeria ben collegate tra di loro (sempre per la RF, naturalmente) quindi è possibile l'installazione dell'antenna anche in un punto che per altre sarebbe impensabile.

Da prove fatte, ho determinato che la migliore posizione si trova sul tetto.

Molti scarteranno questa soluzione perché non è molto simpatico forare la parte superiore della carrozzeria, però questa diffidenza può essere superata dagli eccellenti risultati che si possono conseguire. Se si sceglie una tale situazione, consiglio di usare uno stilo a quarto d'onda in quanto una cinque ottavi potrebbe deturpare l'estetica dell'automobile anche se il rendimento dello stilo più piccolo è notevolmente inferiore a quello più lungo.

Se si esamina il rendimento di una cinque ottavi posizionata sul piano basso dell'automobile (vicino al cofano motore o al cofano bagagli, per intenderci con una a quarto d'onda sul tetto, si nota che praticamente non vi è grande differenza in quanto i 2 dB circa che si perdono con l'antenna più corta si guadagnano con la posizione eccellente sul tettuccio. Non è necessario posizionare l'antenna al centro del tetto, si ottengono risultati pressoché uguali anche con il supporto sopra lo specchietto retrovisore: in questa maniera si guadagna in estetica e il lobo di radiazione non ne risente molto. Se l'antenna poi fosse nella parte inferiore (cofano) si avrebbe una distorsione enorme nel lobo di radiazione dovuta alla massa metallica soprastante.

Se a qualcuno non interessa il lato estetico e installa una cinque ottavi sul tetto, si può dire che unisce l'utile al dilettevole.

L'impianto di soppressione dei disturbi deve essere eseguito nella migliore maniera possibile.

Innanzitutto dovranno essere usati cavi di alta tensione con l'anima costituita da conduttore in carbone con resistenze di circa 15.000 Ω per metro, i cosiddetti cavi con soppressore interno.

Le automobili straniere lo usano già di serie: per esempio, la legislazione francese contempla una norma concernente la difesa della ricezione TV dai disturbi di accensione delle automobili equipaggiando le autovetture con cavi provvisti di soppressore.

La nostra legislazione è stata fino a pochi giorni orsono carente di tali metodi preventivi perché per vedere la TV o per ascoltare una radio, in Italia si riteneva che bastasse pagare il canone, non interessando il resto (si veda l'articolo di Bianchi quattro pagine indietro).

Tali cavi dovranno essere tra la bobina e il distributore e le candele.

I cavi, pur essendo utilissimi, non sono sufficienti a eliminare completamente il disturbo; è necessario inserire sui cinque bocchettoni della calotta del distributore altrettanti soppressori e su ognuna delle quattro candele altrettante pipette antidisturbo. Occorre poi inserire un condensatore di capacità opportuna, fornito di corredo ai gruppi schermanti, tra massa e il lato del primario della bobina che va al positivo.

A questo punto non dovrebbero esservi grandi problemi in ricezione.

Se però ve ne fossero ancora, occorrerà sostituire la spazzola del distributore con una fornita di soppressore interno.

Si ottengono dei buoni risultati con l'adozione di tale spazzola, consiglio l'uso a tutti coloro che hanno un residuo di noise in ricezione.

Tra la spazzola ruotante e i punti di contatto scocca una scintilla, la RF della quale viene irradiata e arreca disturbo. Per completare l'opera si può avvolgere la calotta di plastica con un foglio di ottone ben collegato a massa tramite una calza metallica: si impedisce che vi sia una irradiazione diretta proveniente dal distributore.

Si deve stare molto attenti che l'alta tensione non si scarichi sulla fascia, è necessario dunque interporre tra la calotta e lo schermo uno spesso strato di gomma.

Una operazione molto importante è quella di guardare al buio i cavi di trasporto dell'alta tensione ed eliminare tutti quegli inconvenienti che si possono determinare dai conduttori inadeguati o difettosi.

Se una scintilla scocca tra il cavo e la massa i disturbi saranno alquanto aumentati, rendendo inutile qualsiasi altra operazione di schermatura.

Altra operazione di grande efficacia è quella di collegare in diversi punti il blocco motore con la carrozzeria e soprattutto il cofano con la carrozzeria stessa.

Molto spesso le cerniere non sono sufficienti a stabilire un buon contatto e ad ovviare tale inconveniente si possono usare calze metalliche che determinano una conduzione perfetta.

Mi sembra inutile raccomandare una completa asportazione della vernice nei punti di serraggio. Deve essere posto a massa sia il cofano motore,

sia il cofano bagagli, sia il radiatore.

A questo punto nella ricezione non dovrebbero esservi più inconvenienti causati dal circuito di accensione.

Se comparissero ancora si potrebbe tentare una ulteriore soluzione, quella cioè di sostituire i cavi di alta tensione con cavi RG8 e collegare a massa le estremità delle calze.

Vi sono in commercio gruppi di schermature facenti uso di tale metodo, però sono molto costose.

Disturbi causati dal generatore

Il regolatore di tensione può determinare un certo noise durante i momenti di carica della batteria, questi inconvenienti sono generati dallo scintillìo dei contatti del relay.

E' sufficiente inserire un condensatore tra il capocorda n. 51 e massa.

Per le automobili provviste di alternatore, il regolatore è alquanto diverso: è necessario usare dispositivi che sono reperibilissimi sul mercato oppure ripiegare sui cosiddetti condensatori passanti.

Naturalmente i contatti del relay devono essere ben puliti in modo che lo scintillio sia ridotto il più possibile: non si dimentichi che un interruttore con i contatti ossidati dà luogo a forti interferenze.

Le moderne automobili usano come generatore un alternatore: esso fornisce innegabili vantaggi nel ricaricare l'accumulatore.

La corrente alternata purtroppo possiede armoniche molto forti, causando interferenze in ricezione e trasmissione: se si aggiunge la particolarità che alcuni stadi amplificatori di bassa frequenza hanno la tendenza di rivelare la corrente alternata, si comprende la ragione per cui si ascoltano molte emissioni piene di rumori e con un fischio più o meno pronunciato nel sottofondo.

E' necessario evitare che un residuo di corrente alternata raggiunga lo stadio di bassa frequenza del transceiver. Il primo passo è quello di bypassare l'uscita dell'alternatore.

Molte volte è più che sufficiente usare un condensatore passante **in serie** all'uscita. Il valore si aggira tra 0.5 e 2.2 μF .

Non si inserisca un condensatore in parallelo ai cavi, l'alternatore potrebbe essere danneggiato.

Un filtro molto efficace potrebbe essere una trappola LC accordata sulla frequenza di trasmissione e ricezione e posta nelle immediate vicinanze dell'alternatore.

Se questi filtri non sono sufficienti, è necessario collegare un altro filtro LC nelle immediate vicinanze del transceiver.

In commercio si trovano i soliti condensatori passanti i quali sono efficacissimi se collegati molto vicini all'apparecchio utilizzatore.

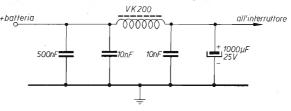
Inoltre i transceiver « STANDARD » vengono forniti di un filtro esterno, denominato SR-CLF 03, formato da un numero abbastanza elevato di spire di filo di rame di circa 0,5 mm avvolte sopra il nucleo di un trasformatore.

I possessori di altri apparecchi possono benissimo autocostruirlo avvolgendo filo di rame sul nucleo di un trasformatore di uscita per amplificatore di BF a valvole.

Potrebbero essere usati anche nuclei di ferrite con eccellenti risultati.

I disturbi derivati dall'alternatore dovrebbero essere scomparsi; se permanessero ulteriormente si potrebbero sicuramente eliminare operando sul transceiver.

Si scolleghi l'ingresso del positivo dentro all'apparecchio e si interponga tra l'alimentazione e il circuito un filtro secondo lo schema seguente:



Ripeto, il filtro qui presente deve essere posto **dentro** il transceiver. Come metodo è validissimo e molto efficace. Lo ho presentato per ultimo perché molti sono restili ad aprire l'apparecchio radio.

Disturbi prodotti dall'elettricità statica

In giornate asciutte, quando il grado di umidità relativa è molto basso, lo sfregamento dell'aria sulla carrozzeria produce una forte carica di elettricità statica.

l ricevitori molto sensibili riescono a rivelarla così che dall'altoparlante esce uno sfrigolio più o meno intenso e lo S-meter indica una certa intensità di segnale.

Questo inconveniente è molto noioso ma fortunatamente non è difficile da eliminarsi.

La ragione di un accumulo notevole di cariche elettriche dipende dalla cattiva conducibilità tra la carrozzeria e il suolo.

Molti tipi di pneumatici, a causa di particolari materiali, non forniscono un buon contatto di terra.

Altra ragione può essere la conducibilità imperfetta a causa di sostanze lubrificanti tra assi e ruote. I rimedi sono semplici: esistono delle mollettine che vengono introdotte in particolari punti del movimento della ruota; con queste generalmente il disturbo scompare.

Un altro rimedio ancora più semplice consiste nel collegare una catenella di ferro o anche un prolungamento di gomma tra la carrozzerie e la terra sottostante.

Il contatto tra carrozzeria e terra dovrebbe essere assicurato, rendendo pressochè innocua una eventuale differenza di potenziale.

Considerazioni finali

Spero di essere stato di una certa utilità a coloro che si sono trovati di fronte a tutti questi inconvenienti

Tengo a ripetere che tutto quanto qui esposto è frutto dell'esperienza personale.

Di teorico praticamente non c'è nulla, quindi se tali rimedi nel mio caso si sono dimostrati efficaci, penso che lo saranno in tanti altri.



via Marcona, 49 - CAP 20129 MILANO tel. 73.86.594 - 73.87.292



Alimentatori & C. a go-go

La richiesta di schemi di alimentatori e caricabatterie è sempre notevole; riteniamo con questa panoramica « Alimentatori & C. a go-go » di dare una risposta esauriente al problema, che soddisfi per lungo tempo le esigenze degli autocostruttori, e di tutti i lettori in generale.

E' infatti nostro intendimento non ritornare sull'argomento fino a che nell'area alimentazione non si registreranno reali e drammatici mutamenti tecnologici, di ingombro o di costo.

Pubblichiamo metà servizio questo mese e metà il prossimo, in « escalation » di difficoltà e prestazioni.

Adriano Cagnolati e Mauro Lenzi

Alimentatore stabilizzato economico

Economico perché utilizza un numero limitato di componenti e per di più poco costosi; stabilizzato perché a dispetto della semplicità circuitale ha delle prestazioni soddisfacenti.

La tensione può essere regolata da meno di 1 V a 12 V agendo su P, e la corrente erogabile supera o equaglia 500 mA continui; quanto basta per il laboratorio di un dilettante.

Quando l'assorbimento passa da zero a pieno carico la fluttuazione della tensione in output è di circa 1 %. Allo scopo di ottenere una buona stabilizzazione ha molta importanza la qualità del trasformatore usato; ovvero si raccomanda di usare un trasformatore col secondario avvolto con del filo di sezione grossa, in modo da~ avere una resistenza interna bassa; o in ogni caso la tensione ai capi di C, non deve essere mai inferiore a 13,8 V ad assorbimento massimo, 500 mA.

Come mostra il circuito elettrico, il transistor regolatore esce di collettore anziché di emitter come la maggior parte di alimentatori stabilizzati.

Da ciò si hanno due vantaggi: innanzitutto non è necessaria una forte caduta di tensione sul transistor regolatore per ottenere una buona stabilizzazione, quindi una minore quantità di potenza viene dissipata in calore: in secondo luogo è possibile usare per Q, un economico « patacco-

Si può usare qualsiasi transistor PNP di potenza; noi abbiamo usato un ASZ18 surplus sopravvissuto a numerose altre sevizie.

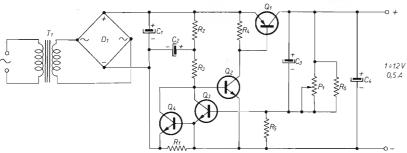
In pratica si può usare qualsiasi PNP, germanio o silicio, che sopporti almeno 2 A di collettore e dissipi 20 W minimi, anche surplus ma in buono

Per Q, noi abbiamo usato un BFY51, comunque qualunque tipo NPN al silicio può essere usato con profitto, pur-

O, è un BC109C: la scelta è stata giustificata dalla necessità di avere un alto guadagno in corrente, quindi è consigliabile usarne uno nuovo e non sostituirlo con altri tipi.

Anche Q4 è un BC109C, per esso vale ciò che è stato detto per Q: Q, ha funzione di limitare la corrente in uscita in caso di sovraccarichi e cortocircuiti

La massima corrente che l'alimentatore eroga in caso di sovraccarico o corto dipende da Ri.



 $R_i = 0.5 \Omega$, 1 W (vedi testo)

 $R_{27} k\Omega$

 $R_{\star} = 2.7 k\Omega$ R_4 180 Ω

 $R_s = 220 \Omega$

 $R_s = 6.8 k\Omega$ tutte al 5 %, 0,5 W

 P_{ij} potenziometro lineare 10 k Ω_{ij}

T, trasformatore di alimentazione secondario 15 V, 1 A

C, 1000 µF, 25 V, elettrolitico

C₂ 220 µF, 16 V, elettrolitico 220 µF, 16 V, elettrolitico

470 μF, 16 V, elettrolitico

Q, ASZ18 (vedi testo) Q, BFY51 (vedi testo)

Q₁ BC109C (vedi testo) Q₄ BC109C (vedi testo)

D, ponte raddrizzatore al silicio

Il suo valore è calcolato in modo che. con la corrente di limitazione prescelta, la caduta di tensione ai suoi capi sia uguale a 0,5 V; questo valore è leggermente superiore alla tensione di soglia della giunzione bane-emitter dei transistor NPN al silicio, cioè la minima tensione per cui si ha passaggio di corrente nella base in modo da far passare in conduzione il tran-

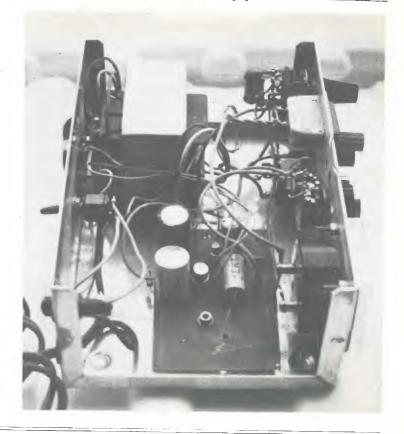
Nel nostro prototipo R, è costituito da due resistenze da 1 Ω . 1/2 W al 5 %

La massima corrente misurata con l'uscita in corto era di 1 A, valore di tutta sicurezza.

Q₂ è munito di dissipatore a stella; Q₁ invece abbisogna di un sostanzioso dissipatore; può essere del tipo « a ragno » come si trovano nel catalogo di Vecchietti, oppure una lastra di alluminio di 1 o 2 mm di spessore con una superficie non inferiore a 100 mm². oppure, come nel nostro caso, una parete del contenitore metallico dell'ali-

Una soluzione, riguardante la lettura, della tensione in uscita, può essere questa, che è razionale ed economica: la manopola del potenziometro può essere tarata direttamente in volt munendola di una scala ottenuta con l'ausilio di un buon tester.

I perfezionisti e i volonterosi potranno inserire uno strumento per misurare la corrente e la tensione in uscita oppure più semplicemente prevedere delle boccole per inserire i puntali del tester. ※ ※ ※ ※ ※ ※ ※ ※ ※



Davide Polli

Semplice alimentatore stabilizzato

L'uso principale per il quale questo alimentatore stabilizzato è stato progettato è l'alimentazione di circuiti integrati che necessitano della sola tensione positiva (e non contemporaneamente positiva e negativa).

Questo alimentatore stabilizzato, che da' una tensione di uscita fissa ma predisponibile da 6 a 25 V con opportuna scelta di alcuni componenti, è naturalmente impiegabile per qualsiasi utilizzazione in cui siano richieste basse correnti di erogazione (non superiori a 20 mA).

L'aspetto più importante di questo alimentatore stabilizzato è che utilizza uno dei quattro amplificatori operazionali (con l'aggiunta di uno stadio di potenza) di cui è costituito il circuito integrato LM3900N. Quindi la tensione stabilizzata così ottenuta può essere direttamente utilizzata per i rimanenti tre amplificatori operazionali del LM3900N. Sotto questo punto di vista il circuito integrato LM3900N si autoalimenta.

Le caratteristiche principali di questo alimentatore stabilizzato sono le se-

- tensione di alimentazione
- tensione di uscita stabilizzata
- resistenza interna
- attenuazione del ronzio residuo
- variazione della tensione di uscita per una variazione della tensione continua di ingresso del 20% a 16 V per i = 0 mA 0.002 V
 - $a \ 16 \ V \ per \ i = 10 \ mA \ 0.0025 \ V$ 20 mA (3)
- massima corrente di uscita
- (1) La tensione in continua di alimentazione deve essere superiore di almeno 3 V a quella di uscita stabilizzata.
- (2) La tensione di uscita può essere variata scegliendo opportunamente alcuni componenti come descritto più avanti.
- (3) La massima corrente di uscita è funzione della massima tensione di alimentazione utilizzata come descritto più avanti.

10-30 V (1)

6÷25 V (2)

 \leq 0.01 Ω

Come si può notare dai dati riportati si tratta di un alimentatore stabilizzato di eccellenti caratteristiche di gran lunga superiori a quelle ottenibili con i diodi zener

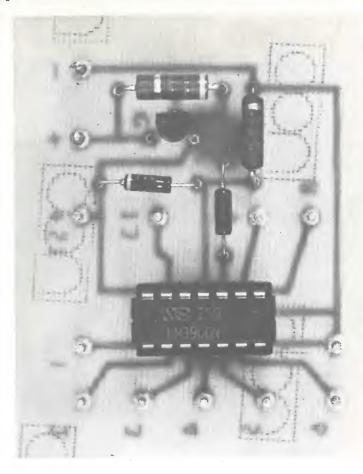
In figura 1 è riportato lo schema elettrico dell'alimentatore stabilizzato avente una tensione di uscita di circa 15 V. Come si vede osservando la figura 1, il transistore Q, costituisce lo stadio di potenza con regolazione in serie e quindi la massima corrente di uscita dipende dalla massima dissipazione di collettore di questo transistore. Più grande è la caduta di tensione presente tra emittore e collettore di questo transistore più grande è la potenza da esso dissipata. La potenza dissipata deve essere sempre inferiore a quella massima caratteristica del transistore impiegato. Facciamo alcuni esempi:

- 1) Utilizzando il transistore 2N4401 avente una massima dissipazione di 100 mW, alimentando l'alimentatore stabilizzato con 25 V con una tensione di uscita di 15 V la massima corrente di uscita è di 100//(25—15) = 10 mA.
- 2) Sempre utilizzando il transistore 2N4401, alimentando 20 V e utilizzando una tensione di uscita di 15 V la massima corrente di uscita è di 100/(20—15) = 20 mA.

La tensione di uscita stabilizzata è data da:

$$V_{siab} = V_{Dzi} + 0.5$$

in cui V_{stab} è la tensione stabilizzata in V, V_{DzI} la tensione di lavoro del diodo zener D_{zI} in volt.



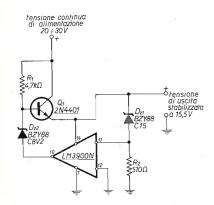


figura 1

Schema elettrico dell'alimentatore stabilizzato. Le resistenze sono da 1/2 W di massima dissipazione e con tolleranza 5 %.

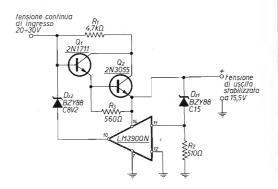


figura 2

Schema elettrico alimentatore stabilizzato con stadio di uscita tipo Darlington che permette erogazioni di corrente fino a un massimo di 1 A.

Il transistore Q, deve essere dotato di un dissipatore termico avente resistenza termica non superiore a 3,5 °C/W. Tutte le resistenze sono da 1/2 W di massima dissipazione e con tolleranza del 5 %. Il valore della tensione di lavoro del diodo zener D_{12} deve essere circa la metà di quella del diodo zener D_{12} . Come si può notare dalla fotografia della realizzazione pratica l'alimentatore stabilizzato è estremamente semplice da costruire e non richiede alcuna taratura particolare.

Desiderando aumentare la corrente di uscita fino a un valore massimo di 100 mA si può semplicemente cambiare il transistore Q, con un altro transistore di maggior potenza alla condizione che abbia un guadagno minimo di 70 volte (ad esempio il 2N1711 munito di un dissipatore termico). Le caratteristiche ottenute sono del tutto simili a quelle che si hanno impiegando il transistore di minor potenza. Qualora il circuito dell'alimentatore stabilizzato fosse di interesse per applicazioni richiedenti una corrente di

erogazione maggiore di 100 mA è necessario montare al posto di Q_i un circuito tipo Darlington a due stadi come quello riportato nello schema di figura 2.

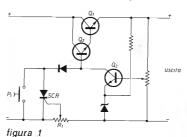
Con questa variante sono raggiungibili correnti di erogazione massime di 1 A, dotando il transistore Q_2 di un dissipatore avente resistenza termica non superiore a 3,5 °C/W. * * * *

Claudio Battan

Doppia protezione per alimentatore stabilizzato

Le protezioni che comunemente vengono usate sugli alimentatori stabilizzati sono di due tipi: a blocco e a limitazione di corrente. Esaminiamole brevemente.

1) Protezione a blocco (figura 1).



In caso di corto circuito, o comunque di sovracorrente, su R_1 si raggiunge la tensione sufficiente all'innesco del diodo SCR il quale, mettendo a massa la base di O_2 , interdice la catena di Darlington (Q_1, Q_2) , portando a zero la tensione di uscita; il blocco permane anche togliendo il corto circuito, fino al ripristino manuale da parte dell'operatore (P_1) .

Vantaggi: soglia di scatto netta; intervento immediato; svantaggi: necessità di sblocco manuale; la protezione interviene anche per spunti di corrente dovuti a eccitazione di relé, carica di condensatori, ecc., cosa abbastanza fastidiosa.

2) A limitazione di corrente (figura 2).

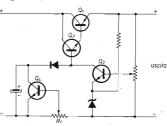
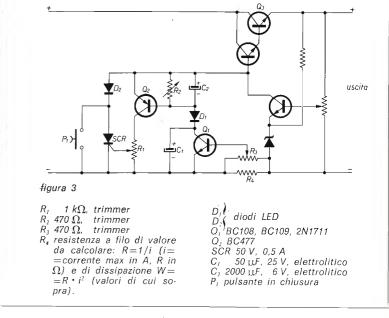


figura 2

Raggiunta la max corrente prevista, la caduta di tensione su R_1 fa entrare in conduzione Q_4 , che mette a massa la base di Q_2 ; si raggiunge l'equilibrio alla max corrente di erogazione e l'alimentatore diviene un generatore a corrente costante.

Vantaggi: non necessita di sblocco manuale; l'intervento per spunti di corrente è transitorio e inavvertibile; svantaggi: al di sopra del 95 % della max corrente la stabilizzazione peggiora notevolmente; in caso di cortocircuito persistente, se l'operatore non interviene, il transistor finale (Q₁) è sottoposto a una dissipazione superiore a quella che si riscontra durante l'uso normale (max corrente e max tensione, essendo zero la tensione di uscita).

Osservando vantaggi e svantaggi dei due tipi di protezioni, mi è venuta l'idea di usare un tipo di protezione che abbia i vantaggi delle due, possibilmente senza averne gli svantaggi; ed è nata la protezione di figura 3. Vi si nota la protezione a limitazione di corrente, costituita da Q_1 , R_3 , C_1 , D_1 , R_2 e C_2 e la protezione a blocco, costituita da Q_2 , R_1 , S_1 , D_2 , P_1 .



Esaminiamone il funzionamento: per la protezione a limitazione di corrente vale quanto detto sopra; data la bassa corrente di collettore di Q_i , e la elevata costante di tempo di R_2 - C_2 , Q_2 entra in conduzione con notevole ri-

tardo; entrando in conduzione, la caduta su R, fa innescare il diodo SCR che provoca il blocco completo.

In caso di cortocircuito o di sovracorrente persistenti, dopo 1÷2 secondi di solo intervento della protezione a livello di corrente, interviene la protezione a blocco: questa evita l'eccessiva dissipazione sul transistor regolatore serie (Q3); è necessario il ripristino manuale (P₁). In caso di cortocircuito momentaneo, di sovracorrente di spunto, o di debole sovracorrente (anche persistente) non si raqgiunge su R2 la tensione sufficiente all'innesco di Q, e la protezione a blocco non interviene.

Taratura

1) Portate il cursore di R, tutto a massa, in modo da evitare l'intervento del SCR; portate il cursore di R, verso l'emettitore di Q, e R, a metà corsa: inserite in serie a D, un milliamperometro (non è necessario, se D, è un diodo LED); caricate l'alimentatore in maniera opportuna e aumentate la corrente (variando la resistenza di carico e/o la tensione di uscita) fino al massimo previsto; regolando R, fate in modo che Q, entri in « leggera » conduzione (alcuni milliampere di passaggio, segnalati da una leggera luminosità di D,); verificare che, aumentando la tensione, la corrente aumenti di poco: Q, entra in conduzione decisa: D_i è molto luminoso, passano $20 \div 30$ mA; (in caso di corto circuito all'uscita, la corrente aumenta ulteriormente, anche del 10 %, verificare che non oltrepassi questo valo-

2) Regolate la tensione a un livello di intervento deciso della protezione; staccare il carico, togliere il milliamperometro in serie a D;; collegare un voltmetro ai capi di R_i, per verificare l'entrata in conduzione di Q2; regolate R, in modo che, inserendo bruscamente il carico, dopo un tempo a piacere, Q, entri in conduzione (presenza di tensione ai capi di R,); il valore di tempo ideale è di 1÷1,5 sec; per avere tempi maggiori è necessario sostituire C, con uno di capacità maggiore, o mettergli in serie una resistenza; con Q, in conduzione, regolare R₁, finché SCR scatta (D₂ diviene luminoso; se D, è un diodo normale, verificate la conduzione di SCR con un milliamperometro).

3) Verificare il funzionamento complessivo: per sovraccarichi di breve durata interviene solo Q, (si accende solo D_i); per sovraccarichi persistenti interviene anche SCR (si accende

Avvertenze

R₃ regola la corrente di intervento della protezione: deve essere circa il 5 % più alta della max erogazione richiesta, in quanto l'intervento non è netto: oltre il 95 % della max corrente, la stabilizzazione si riduce notevolmente

C₁ evita l'ondulazione dell'uscita con Q, in conduzione.

D₁ e D₂ sono sostituibili con diodi normali (1N914, ecc.) se non interessa la segnalazione; non si possono usare delle lampadine, date le basse correnti che circolano (20÷ \div 30 mA).

Nota

Gli schemi sono completi solo per ciò che riguarda la parte protezioni; per il resto è indicato solo lo schema di massima di un alimentatore stabilizzato a transistor, in quanto tale protezione è applicabile a qualsiasi alimentatore.

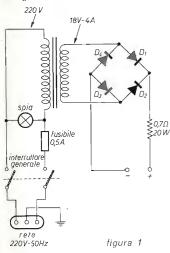
Sono a disposizione di quanti deside-

dottor Luigi Rivola, I2RIV

Carica-batterie automatico

Premessa

Un carica-batterie per batterie al piombo può essere costituito semplicemente da un trasformatore, quattro diodi e una resistenza limitatrice di corrente come riportato nello schema di figura 1.



Schema semplificato di un carica-batterie. D₁, D₂, D₃, D₄ 6F20

Un tale carica-batteria ha tuttavia come principale aspetto negativo l'impossibilità di interrompere la corrente continua di carica quando la carica stessa della batteria è terminata.

Inviare alla batteria già carica una ulteriore corrente significa infatti fare l'elettrolisi dell'acqua con sviluppo di idrogeno ai catodi e di ossigeno agli anodi.

Ciò porta a un aumento della concentrazione della soluzione solforica oltre i limiti ammessi se non si provvede a una aggiunta di acqua distillata.

Il carica-batteria qui presentato permette l'arresto della corrente a batteria completamente caricata sfruttando il fatto che una batteria al pombo viene considerata carica quando la sua tensione, durante la carica stessa, raggiunge 14 V.

Le caratteristiche di questo carica-batterie sono le seguenti:

- 1) Arresto automatico della corrente di erogazione a carica ultimata;
- 2) Protezione contro i corto-circuiti ac-
- 3) Possibilità di regolazione della corrente di carica da 1 A a 4 A.

I possibili impieghi di questo carica--batterie sono i seguenti:

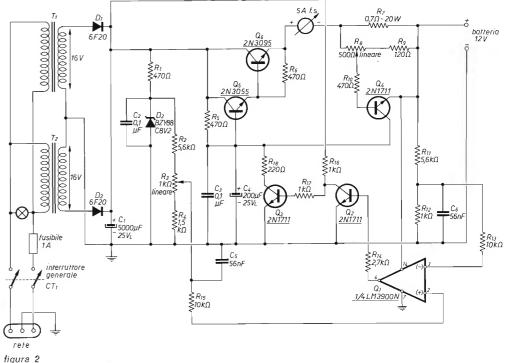
- ricarica automatica di batterie al piombo da 12 V (con qualche semplice variante è possibile ricaricare anche le le batterie al piombo da 6 V);

— alimentazione stabilizzata ad alta stabilità con tensione di uscita regolabile da 12 a 15 V.

— caratteristiche elettriche — 12÷15 V - tensione di uscita — massima corrente di uscita 4 A — variazione percentuale della tensione di uscita per una variazione di +20 % della tensione di rete a 50 Hz (misurata per una corrente di uscita di 1 A) +0.1%

- resistenza interna misurata a 14 V di tensione di uscita __ cq - 8/75 ___

 0.04Ω



Schema carica-batterie.

trasformatore di alimentazione con primario 220 V e secondario 16 V; 2 A T_1, T_2 LM3900N \tilde{O}_{2}^{\prime} , O_{3} , O_{4} O_5 , O_6 2N3055 (il transistore Q, può essere sostituito con il 2N3772) D_1, D_2 6F20 $D_3^{''}$ BZY88 - C8V2 C_{i} 5000 μ F, 25 V (nel prototipo realizzato C_1 è stato ottenuto inserendo in parallelo cinque condensatori da 1000 u.F. 25 V C_2, C_3 0,1 μF, poliestere C_{5} , C_{6} 200 µF, 25 V 56 nF R1, R5, R6, R10 470Ω R_{2}, R_{11} $5.6 k\Omega$ trimmer potenziometrico da 1 k Ω 0.7Ω 20 W (realizzata con filo di manganina) potenziometro lineare a filo da 500 Ω 120Ω R16, R17 $1 k\Omega$ 10 kΩ $2.7 k\Omega$

Il circuito

In figura 2 è riportato lo schema elettrico del carica-batterie automati-

tutte da 1/2 W, 5 %

Come si può notare da un primo sommario esame, si tratta di un particolare alimentatore stabilizzato ad alta stabilità la cui tensione di uscita è regolabile in un campo di valori piuttosto ristretto e cioè 12÷15 V.

Come si può vedere dallo schema di figura 2 l'alimentatore stabilizzato costituente il carica-batterie è costituito da uno stadio regolatore di potenza in serie (Darlington Q_s e Q_s), da uno stadio comparatore (amplificatore operazionale Q,), da un generatore di tensione di riferimento (R., D., R., R., e R₄), da un amplificatore pilota (Q, e Q₁) e da uno stadio per la protezione contro i corto-circuiti accidentali Lo stadio di protezione contro i corto-

-circuiti funziona anche da limitatore della massima corrente di erogazione in quanto una batteria da caricare si comporta nella prima fase del caricamento come un corto-circuito. Vediamo ora il circuito nei suoi detta-

L'alimentazione viene realizzata con due trasformatori (T, e T,) i cui secondari sono collegati in serie in modo che la tensione alternata globale sia doppia rispetto a quella ottenuta da un solo trasformatore.

I diodi D_1 e D_2 , collegati in controfase, raddrizzano la tensione alternata dei due secondari di T_1 e T_2 mentre C_1 ha la funzione di livellare al valore di picco la tensione continua raddrizzata. L'alimentatore stabilizzato che costituisce il circuito del carica-batterie automatico deve la sua stabilizzazione all'amplificatore operazionale O_1 che confronta, mediante opportuni partitori, la tensione di uscita con quella di riferimento.

Il circuito è realizzato in modo che a una variazione della tensione di uscita oppure della tensione di rete di alimentazione nella base di $O_{\rm sr}$ dopo adeguata preamplificazione ($Q_{\rm 2}$ e $Q_{\rm 3}$), si verifica una variazione di corrente tale da mantenere costante la tensione stessa di uscita.

Lo stadio di potenza Q_6 è posto in serie al carico di uscita in modo che la tensione stabilizzata stessa è funzione della corrente che circola nella base di Q_5 e quindi di Q_6 .

In serie al circuito di uscita dell'alimentatore stabilizzato è presente la resistenza limitatrice $R_{\rm p}$.

Ai capi di questa resistenza sono collegati tramite il potenziometro R_{\star} la base e l'emittore di Q_{\star} .

Quando la tensione presente tra base ed emittore di questo transistore si approssima a 0,7 V per il passaggio di un'adeguata corrente verso il carico utilizzatore (la batteria in questo caso) il transistore stesso Q, passa in stato di conducibilità determinando il blocco dell'alimentatore stabilizzato con annullamento della tensione di uscita stabilizzata.

Per effetto di ciò Q, funziona da limitatore della corrente di uscita.

Regolando R_s la massima corrente di uscita può andare da 1 A a 4 A anche in caso di cortocorcuito accidentale esterno.

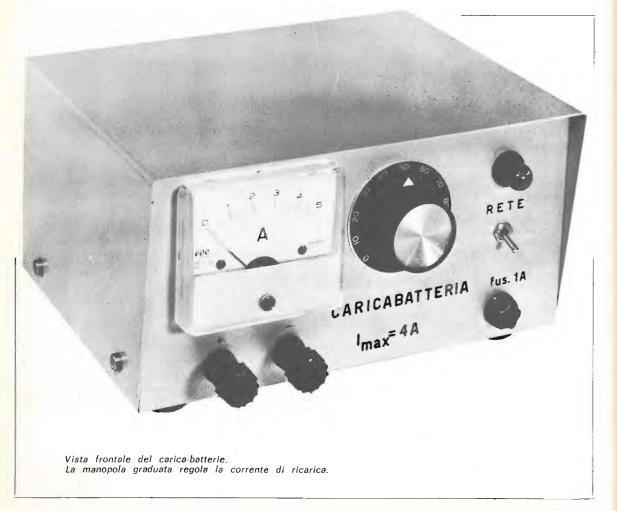
Il valore della tensione stabilizzata dipende dal valore della tensione di riferimento (ottenuta inserendo in prallelo al diodo zener D_3 il partitore R_2 , R_3 , R_4) e dai valori delle resistenze del partitore R_{11} e R_{12} inserito nel circuito di uscita dell'alimentatore stabilizzato.

Nel caso dello schema di figura 2 il

valore della tensione stabilizzata di uscita, regolando R₃, può essere variata da 12 V a 15 V. La batteria da caricare (al piombo con 12 V di tensione nominale) viene inserita all'uscita dell'alimentatore stabilizzato la cui tensione stabilizzata viene preregolata a 14 V. Il valore della tensione di soglia dipende dal grado di efficenza della batteria. A batteria nuova questo valore è di 14 V, a batteria parzialmente efficiente (1÷2 anni di vita) questo valore è di 13,5 V. Consideriamo ora i seguenti due casi:

1) Batteria scarica o solo parzialmente carica

La tensione della batteria scarica, anche sotto corrente di ricarica, è inferiore al valore prestabilito di 14 V. In queste condizioni essendo la tensione all'ingresso 3 di Ω_1 inferiore a quella presente all'ingresso 2 di Ω_1 stesso l'alimentatore stabilizzato funziona regolarmente e la corrente assorbita dipende solo dalla regolazione di R_1 .



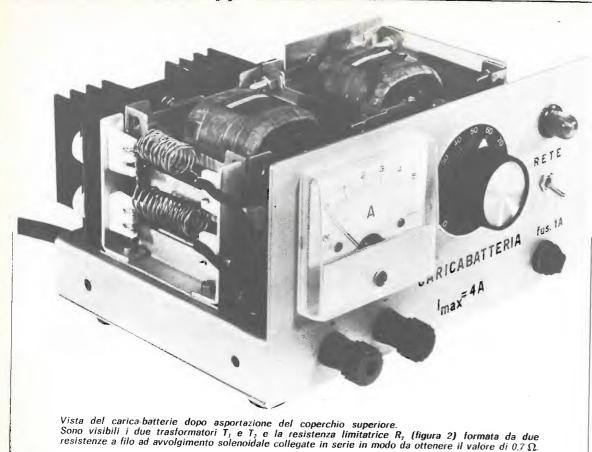


Vista della disposizione dei componenti sistemati al di sotto del piano di appoggio dei trasformatori T, e T₂.

All'estremo destro è visibile la scheda contenente i principali componenti del circuito di controllo.



Spedizione contrassegno - ELECTROMEC s.p.a. - via D. Comparetti, 20 - 00137 Roma - tel. (06) 8271959



2) Batteria carica

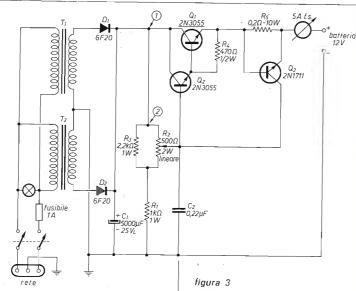
La tensione della batteria carica sotto corrente di carica raggiunge e supera il valore prestabilito di 14 V.

In queste condizioni essendo la tensione all'ingresso 3 di Q₁ superiore a quella presente all'ingresso 2 di Q₁ stesso l'alimentatore stabilizzato risulta bloccato e la corrente erogata verso la batteria si annulla rapidamente.

Il valore della soglia di intervento automatico per l'arresto della corrente di ricarica della batteria viene quindi regolato dal potenziometro R₁ che regola la tensione di uscita dell'alimentatore stabilizzato.

Il prototipo visibile nelle fotografie è stato realizzato utilizzando una scatola avente dimensioni 200 x 100 x 150 mm. Sul pannello frontale sono stati sistemati l'amperometro per la misura della corrente di ricarica, il potenziometro R_x per la regolazione della corrente di ricarica, i morsetti per il collegamento alla batteria, l'interruttore rete, la lampadina spia e il portafusibili

A titolo puramente informativo in figura 3 è riportato lo schema di un circuito semplificato di un secondo



carica-batterie, con protezione contro i corto-circuiti accidentali, con la regolazione della corrente di uscita ma senza soglia d'intervento. Schema di un carica-batterie semplificato con circuito di protezione in corrente (in caso di corto-circuito). Tutte le resistenze hanno tolleranza 5 %. A causa della mancanza dello stadio comparatore (Q_1 di figura 2) la corrente di ricarica della batteria, regolata da R_2 , continua a fluire verso la batteria stessa anche a carica completata

La semplicità del circulto di figura 3, che permette la possibilità di regolalazione della corrente e la possibilità di protezione in caso di cortocirculto accidentale, è comunque tale da renderne interessante una sua eventuale applicazione.

Per quanto riguarda la regolazione della corrente va sottolineato che nello schema di figura 2 tale regolazione viene fatta a tensione costante di uscita variando semplicemente Il livello della massima corrente di uscita mentre nello schema di figura 3 tale regolazione viene fatta variando la tensione di uscita stessa mantenendo costante la massima corrente di uscita (4 A).

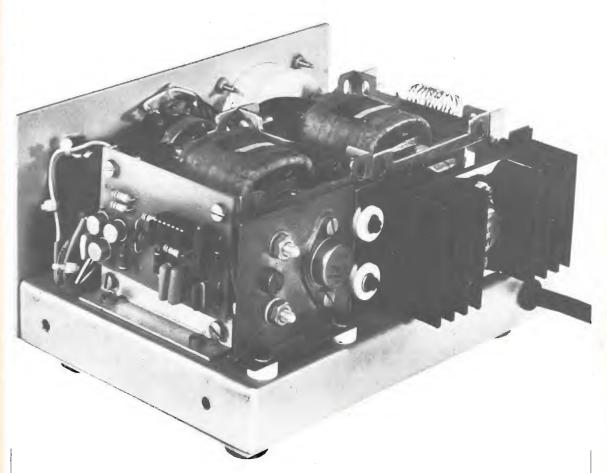
Sia per lo schema di figura 2 che per quello di figura 3 è stata impiegata la stessa alimentazione e lo stesso stadio di potenza con regolazione in serie $(O_s \in O_s$ di figura 2 e O_1 e O_2 di figura 3 rispettivamente).

Come già precedentemente indicato, entrambi i suindicati schemi possono essere utilizzati per la ricarica delle batterie al piombo da 6 V effettuando le seguenti varianti: 1) Schema di figura 2: portare R_4 a 470 Ω_1 e R_2 a 6,6 $k\Omega_2$.

2) Schema di figura 3: portare R_1 a 330 Ω_2 , eliminare R_3 e inserire tra i punti 1 e 2 una resistenza da 680 Ω_2 con tolleranza 5 % e massima dissipazione di 1 W.

Per quanto riguarda l'alimentazione, al posto dei due trasformatori T, e T₂, può essere utilizzato un solo trasformatore avente un secondario da 3,2 V (2 A) con presa centrale.

Essendo il sistema raddrizzante in controfase con una corrente massima di 2 A per il secondario a presa centrale oppure per ognuno dei secondari dei trasformatori T₁ e T₂, si ottiene una massima corrente in continua di 4 A. * * * * * * * * * * * * *



Vista del carica-batterie dopo asportazione del coperchio superiore in cui sono visibili i dissipatori di Q_{δ} e Q_{δ} (figura 2), la scheda contenente i principali componenti del circuito di controllo, i trasformatori T_{I} e T_{2} e altri dettagli.

Il prossimo mese: Alimentatore stabilizzato a parzializzazione di D'Alimonte e Borelli e Un alimentatore che non dissipa di Zucca.

Corradino Di Pietro via Pandosia 43 00183 ROMA

IØDP, professor Corradino Di Pietro

Il calibratore di Andrea IØSJX

In precedenti articoli ho descritto dettagliatamente il tranceiver di Andrea IØSJX funzionante in SSB sui 20 m e, con semplici modifiche, questo apparecchio può lavorare anche gli 80 m.

Recentemente l'autore ha smontato e ricostruito tutto l'apparato per farlo funzionare su tutte le bande decametriche.

Attualmente sta dando gli ultimi ritocchi al suo capolavoro, ma la messa a punto viene rallentata dalla incombente licenza liceale.

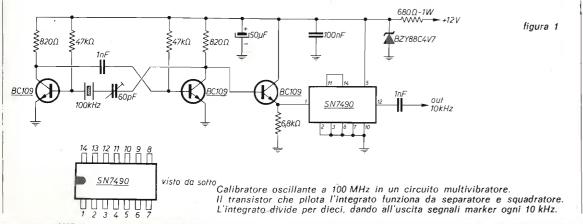
Nella speranza di poter presto pubblicare i dettagli di questa rarità (penso che siano rari coloro che autocostruiscono un aggeggio del genere), parliamo oggi di un utile accessorio: il calibratore a cristallo con divisore di frequenza.

Fino a pochi anni fa ci si accontentava di un oscillatore a cristallo a 100 kHz le cui armoniche (fino, e oltre i 30 MHz) ci permettevano di calibrare approssimativamente la scala e di conoscere con esattezza l'inizio delle varie bande, ma non ci permetteva di sapere sempre dove terminavano tutte le bande per la ragione che esse non terminano sempre con un multiplo di 100 MHz (i venti e i quindici metri terminano rispettivamente a 14350 e a 21450 MHz).

Si potrebbe rimediare usando un quarzo a 50 MHz, però a questa frequenza il cristallo è piuttosto caro; non trovandosi facilmente in commercio, bisognerebbe farlo fare.

La soluzione migliore è quella di usare il solito quarzo a 100 kHz e inviarne l'uscita a un integrato che ce la divide per dieci, dandoci all'uscita dei segnali marker ogni 10 kHz. Si ottiene così il risultato di individuare l'estremo alto di ogni banda e inoltre possiamo calibrare la scala con precisione. Infatti, interpolando tra un marker di 10 kHz e l'altro, si arriva a una calibrazione ogni kilo-

Passiamo allo schema di figura 1.



I primi due transistor producono l'oscillazione a 100 kHz; anche i principianti avranno riconosciuto che si tratta del classico circuito multivibratore.

Due calibratori

In serie al cristallo c'è un piccolo capacitore variabile che serve per sistemare la frequenza di oscillazione esattamente su 100 kHz.

Invero un cristallo viene fornito con una certa tolleranza di frequenza.

Ammettiamo che esso oscilli a 100,1 kHz, avremo un errore di 100 Hz.

Però a 30 MHz (la trecentesima armonica) questi 100 Hz vanno moltiplicati per 300 con consequente errore di 30 kHz, non certo trascurabile.

Infine va ricordato che la frequenza di un cristallo viene influenzata dalla temperatura e dalle variazioni della tensione di alimentazione, la quale tensione deve essere assolutamente stabilizzata con uno zener.

En passant, ricordo che anche un oscillatore a cristallo deve essere montato rigidamente, lontano dagli stadi « calorosi », ecc. ecc.

Quando ero un novellino partivo dal presupposto errato che un oscillatore a cristallo deve essere stabile in quanto tale, poi capii che non è proprio così, anche un oscillatore a cristallo ha le sue esigenze che vanno rispettate.

Per esempio, il trimmer capacitivo deve essere di ottima qualità (quelli a compressione non vanno).

Ma torniamo allo schema.

All'uscita del multivibratore il segnale a 100 kHz viene inviato alla base di un transistor che ha la doppia funzione di buffer (separatore) e di squarer (squadratore).

Gli impulsi squadrati fanno funzionare meglio l'integrato divisore per dieci.

Notate che il collegamento è diretto (cioè senza capacitore di accoppiamento) sia tra multivibratore e base di questo transistor e sia tra l'emettitore e l'inte-

Quattro parole sull'integrato.

E' un integrato comunissimo; dalle pagine pubblicitarie di ca ho rilevato che costa mille lire.

La divisione per dieci si compie in due fasi: prima divide per cinque e poi divide per due e così è montato dall'autore.

Per la precisione il segnale esce dal piedino 11 diviso per cinque (cioè abbiamo segnali ogni 20 kHz), poi rientra nel piedino 14 e i 20 kHz vengono divisi per due. Ho menzionato il meccanismo di funzionamento di questo divisore per dieci per due motivi.

A qualcuno potrebbe interessare, per motivi personali, di avere segnali marker ogni 20 kHz; in questo caso basta prelevarli dal piedino 11.

La seconda ragione è che l'integrato può effettuare la divisione per dieci in un altra seguenza: può prima dividere per due e poi per cinque.

Naturalmente il collegamento ai piedini è differente.

La morale di tutto ciò è che in un altro schema potreste trovare questo comunissimo integrato collegato diversamente rispetto alla figura 1.

Lo zener è da 4.7 V.

Tutto il circuito di questo calibratore non è critico e funziona con qualsiasi transistor NPN al silicio che abbia un beta di almeno 100 e una frequenza di taglio di almeno 200 MHz.

Andrea ha utilizzato gli economicissimi BF109 ma vanno bene anche i BC107, BC108, 2N708,

Il calibratore del sottoscritto

Il mio problema era un po' diverso da quello di Andrea. A me non interessava tanto la calibrazione della scala, io volevo sapere con precisione dove finiva la

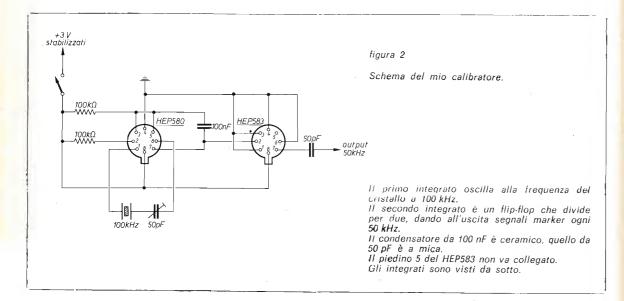
Il perché è che io appartenga alla categoria dei Rag Cheners (chiacchieroni), e avevo notato, specialmente in venti metri, che l'estremo alto della banda era quasi vuoto.

Avendo il semplice calibratore a 100 kHz a valvola, non potevo individuare con esattezza l'estremo alto della banda (14350 kHz).

In un primo momento avevo pensato di aggiungere un flip-flop all'uscita del calibratore a valvola e avere così dei markers ogni 50 kHz.

Stavo appunto per dare inizio ai lavori allorché un OM inglese mi convinse che era più elegante rifare tutto « from scratch » (ex-novo), tutto solid-state, sia l'oscillatore e sia il flip-flop.

Gentilmente mi inviò il suo schema nonché i due circuiti integrati della Motorola. Come si vede dallo schema, figura 2, il numero dei componenti è ridotto al minimo e il costo è anch'esso minimo: in pratica, il prezzo dei due integrati.



Eccone il funzionamento in poche parole.

Il circuito dell'oscillatore è un multivibratore, cioè è come quello di Andrea; la la differenza è che lui usa componenti « discreti » mentre io uso un integrato, il che significa che la maggior parte dei componenti sono dentro l'integrato, ad eccezione dei due resistori da $100 \ k\Omega$.

Il divisore per due è un flip-flop che, grosso modo, funziona così.

Ci vogliono due impulsi al suo ingresso per avere all'uscita un solo impulso; ciò vuol dire che la frequenza d'uscita è la metà di quella d'ingresso.

Nel mio caso, si entra con 100 kHz e si esce con 50 kHz.

Per la costruzione valgono le stesse considerazioni fatte per il calibratore precedente.

Per quanto riguarda l'alimentatóre, dapprima usavo una batteria da 3 V.

Notavo però un drift di frequenza man mano che la batteria si esauriva. Non avevo a disposizione che la tensione a 6,3 V del filamento del vecchio calibratore a cristallo; con un diodo e un grosso elettrolitico ho raddrizzato e livellato questa tensione e quindi l'ho stabilizzata con uno zener.

Ho raggiunto pienamente lo scopo che mi ero prefisso, ossia trasmettere sull'estremo alto dei $20\,\mathrm{m}$.

Adesso quando aggancio una stazione che ha qualcosa in comune con me (la passione per l'autocostruzione o altro), ci spostiamo a due o tre kilohertz dalla fine della banda e possiamo fare quattro chiacchiere.

A titolo di curiosità, vi spiego che intendo per quattro chiacchiere; con una stazione di Amburgo ho parlato per due ore, anche per il fatto che il QSO si è svolto in tedesco con frequenti interventi della mia DL-XWL che si precipita subito nello shack quando sente la sua lingua.

Se a qualcuno interessasse avere dei segnali marker ogni 25 kHz, basta aggiungere un altro flip-flop o, ancora meglio, usare un integrato che ha nel suo interno un doppio flip-flop, per esempio MC790P (dual J-K flip-flop della Motorola).

Messa a punto del calibratore

Per chi non ha un buon frequenzimetro digitale, la messa a punto si può effettuare con le frequenze campioni irradiate da diverse stazioni.

La più nota è la stazione WWV, situata a Ft. Collins, Colorado, USA.

Irradia continuamente, notte e giorno, sulle seguenti frequenze in MHz: 2,5 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25.

Dopo aver identificato la stazione, bisogna attendere il periodo in cui non viene trasmessa la nota che può essere a 440, 500 o 600 Hz.

Rammento che la stazione effettua anche brevi annunci con voce maschile.

Ho specificato « maschile » per la seguente ragione. Se la voce fosse femminile, avremmo captato un'altra stazione, la WWVH delle isole Hawaii, che trasmette sulle stesse freguenze dell'altra, ad excezione dei 25 MHz.

E' chiaro che, a intervalli regolari, viene irradiato anche il nominativo della stazione nonché il segnale orario in GMT.

Mentre è superfluo ricordare che il trimmer capacitivo del nostro calibratore va regolato per avere battimento zero con il segnale campione, vale però la pena ricordare un piccolo accorgimento per fare un buon zero-beat.

E' importante fare in modo che il segnale campione e il segnale del calibratore arrivino, suppergiù, con la stessa intensità nel ricevitore.

Per ottenere ciò basta variare l'accoppiamento tra il calibratore e il ricevitore. Tenendo presente che il segnale della WWV ha una precisione di circa 1 Hz in 100 MHz, si può ottenere una calibrazione oltremodo precisa.

Ciononostante anche un oscillatore a cristallo ha una pur piccola deriva ed è bene, di tanto in tanto, risintonizzare la stazione campione per effettuare un controllino.

Convertitori per ricevere la WWV

Non tutti gli apparecchi commerciali hanno la possibilità di ricevere la WWV. In tal caso basta costruirsi un convertitore esterno senza manomettere il ricevitore.

Il costo di questo convertitore dovrebbe essere molto limitato, in quanto si possono usare quarzi di diverse frequenze, e pertanto è facile trovarne uno nel proprio junk-box o nel surplus.

E' consigliabile convertire il segnale WWV sù una banda « calma », diciamo i 15 o i 10 m.

Ammettiamo di voler ricevere la WWV a 15 MHz e di volerla traslare sulla banda dei 15 m che, nella maggior parte dei ricevitori, va da 21 a 21,5 MHz.

Se si ha un quarzo a 36,3 MHz, abbiamo 36,2-15 = 21,2 MHz.

Non è però necessario che il quarzo sia proprio a 36,2, basta che la sua frequenza sia tale che, diminuita di 15 MHz, dia una frequenza che cada nella banda dei 21 MHz.

Lo stesso risultato si può ottenere anche usando un quarzo a frequenza bassa (facilmente reperibile nel surplus) e convertire per addizione.

Per esempio con un quarzo di frequenza tra 6 e 6,5 MHz si ha (per addizione con 15 MHz) $21 \div 21.5$ MHz.

Si è già capito che le combinazioni sono tante che non posso menzionarle tutte. Vi dirò solo come mi sono arrangiato io.

Avevo un quarzo a 7,1 MHz, l'ho fatto oscillare sulla seconda armonica (14,2 MHz). Battendo con la WWV a 15 MHz, ho ottenuto (per addizione) 29,2 MHz (banda dei 10 m).

C'è infine da aggiungere che non è affatto necessario usare un quarzo per effettuare la conversione, si può benissimo usare un oscillatore fisso a LC.

Usando i vari accorgimenti descritti in precedenti articoli, si può ottenere un oscillatore a LC che faccia concorrenza in stabilità a un oscillatore a quarzo.

Ricezione delle TV estere

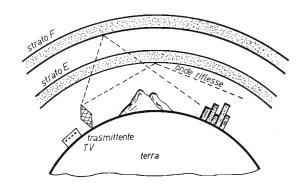
(in particolare dall'URSS)

Luciano Tonezzer

Rifrazione e riflessione delle onde televisive

A un'altezza variabile di 80÷120 km sul livello del mare (figura 1) si trovano degli strati ionizzati che hanno la proprietà di riflettere le radioonde. La cosidetta ionosfera si comporta come uno specchio e riflette un certo numero di radioonde specialmente le VHF e UHF nella cui gamma si trovano anche le onde televisive, ad esempio 48 MHz, 60 MHz, 200 MHz, etc.

figura 1



Le onde televisive che si trovano nella banda delle ultracorte si propagano in linea retta e si rifrangono quando incontrano un ostacolo.

Più corta è l'onda, più diventa « rigida », simile a un raggio di luce, il quale si trasmette con una frequenza enorme, molti milioni di megahertz.

Perciò le antenne dei televisori devono essere a vista, alla cosiddetta portata ottica con l'antenna del trasmettitore: in poche parole devono vedersi l'una con l'altra.

Per questo motivo il territorio da servire televisivamente è cosparso di trasmettitori e ripetitori TV, più frequenti in zone montagnose e più radi in pianura.

A ragione di ciò la ricezione a scopo dilettantistico (che si serve di poche apparecchiature) di segnali televisivi che provengono da altre Nazioni, se non sono captate e ritrasmesse da ponti privati come per esempio la Svizzera, Capodistria e Montecarlo, avviene per riflessione dagli strati ionizzati.

Tutti i dati che seguono riguardano la ricezione di emittenti estere via strato ionizzato E sporadico nella banda approssimata da 45 MHz a 60 MHz, cioè grosso-modo più o meno corrispondente alla banda lo canale « A » italiano che come sappiamo va dal 52.5 a 59,5 MHz.

Abbiamo scelto questa banda di frequenza perché essendo essa nella gamma di frequenza più bassa in uso nelle trasmissioni televisive la propagazione è più facile ed entro certi limiti supera colline e ostacoli essendo la lunghezza d'onda sui $5\div 6\,\mathrm{m}$. Se fosse stato possibile trasmettere segnali televisivi per esempio sui $20\,\mathrm{m}$ si sarebbero potuti ricevere in tutto il mondo.

Inoltre in questa banda $40 \div 60 \text{ MHz}$ vi è sempre qualcosa da ricevere (parliamo ben inteso via strato ionizzato e nei periodi favorevoli che vanno dal 15 maggio al 15 agosto).

In questo periodo di tre mesi (maggio-agosto) si può ricevere tutti i giorni; i termini possono variare da zona a zona ma di poco perché la massima ricezione di segnali televisivi via strato si ha in questi tre mesi in cui l'attività solare è al massimo e caricando oltre il normale lo strato ionizzato fa' riflettere dallo strato stesso le radioonde.

Taluni affermano di aver ricevuto dei segnali in dicembre sempre in banda I, ciò è possibile ma **non in forma continuativa.**

La forte e continuata ricezione in banda I avviene, come detto prima, dal 15 maggio al 15 agosto e fuori da questi limiti non si scappa. Inoltre in questa gamma di frequenze si trovano le maggiori trasmittenti televisive europee.

___ ca · 8/75 -

Ecco uno specchietto:

figura 2

Nazione	frequenza video (MHz)	caratteristiche
Spagna	48.25	
Svizzera	48,25	
Svezia	48,25	
Norvegia	48,25	
Finlandia	49,25	625 linee
Russia	49.25	
Austria	49.75	modulazione
Cecoslovacchia	49.75	video
Romania	49.75	negativa
Ungheria	49.75	-
Italia	52.50	suono modulato
Germania	52.50	in FM
Portogallo	55,25	
Danimarca	55.25	
Irlanda	55,25	
Belgio	48.25	modulazione
Inghilterra	51,75	video positiva

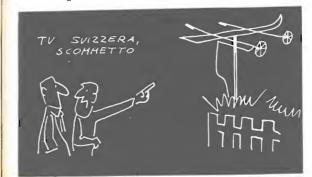
E' sottinteso che se la ricezione di segnali televisivi esteri viene fatta con un televisore di costruzione commerciale italiana montati secondo lo standard CIR, cioè:

— linee immagine	625	
 modulazione video 	ampiezza	negativa
 modulazione suono 	FM	
 scarto frequenza suono/video 	5,5 MHz	

la ricezione di segnali di uno standard diverso (vedi Belgio, Inghilterra) darà luogo a vari inconvenienti. Ad ogni modo, le citate Nazioni di figura 2 le cui trasmittenti emettono segnali a 625 linee e a modulazione video negativa, sono captabili come un normale canale italiano.

La ricezione, diciamolo subito, è intermittente e con effetto « fading », disturbata con perdita frequente dei sincronismi per causa del segnale troppo debole, fluttuante anche se abbastanza fissa di frequenza. A volte però il segnale supera di intensità addirittura il nostro programma nazionale e la ricezione si protrae per un periodo di tempo abbastanza lungo. E' noto che durante e dopo un temporale anche locale si ha una accentuazione del fenomeno riflettivo con una più intensa propagazione.

Questo io credo sia dovuto a una ionizzazione dell'aria provocata dalle scariche elettriche di fulmini, etc. in una fascia sui 1000 ÷ 2000 m di altezza; così l'atmosfera essendosi modificata per effetto come abbiamo detto delle scariche elettriche temporalesche lascia passare più facilmente le radioonde riflesse dagli strati E e F2 che circondano la terra.



Ora, passando ai sistemi di ricezione via strato ionizzato, vorrei precisare che le note che seguiranno sono quasi tutte imperniate sulla ricezione della emissione sovietica nella banda dei 49,25 MHz essendo essa la più potente ricevibile in molte zone d'Italia.

Le caratteristiche dello standard televisivo della Russia comparate a quello italiano sono le seguenti:

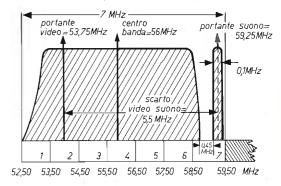
caratteristiche	Russia	Italia
linee immagine	625	625
modulazione video	negativa	negativa
modulazione suono	FM	FM
scarto frequenza suono/video	6,5 MHz	5,5 MHz
iarghezza video	6 MHz	5,5 MHz
larghezza suono	0,75 MHz	0,1 MHz
larghezza canale	8 MHz	7 MHz

Ciascun canale italiano sistema « B » (figura 3) è largo 7 MHz; la banda delle videofrequenze (immagine) ampia 5,5 MHz e quella delle audiofrequenze (suono) larga 0,1 MHz.

Le due bande sono separate da 0,45 MHz.

figura 3

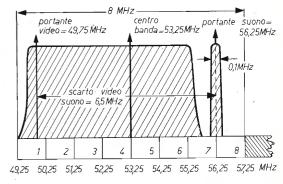




Ciascun canale dell'URSS sistema « D » è largo 8 MHz, la banda delle videofrequenze ampia 6 MHz, lo scarto video-suono è di 6.5 MHz.

Il canale che a noi interessa è R1 che va da 49,25 MHz a 57,25 MHz con la portante video a 49,75 e la portante suono a 56,25 MHz (figura 4).

figura 4 <u>banda o canale R₁ sovietico</u>

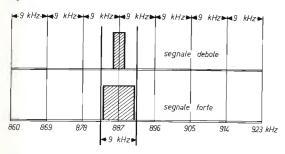


Come è noto, la portante AF di un trasmettitore arriva in un ricevitore con una certa potenza che varia a seconda di molti fattori: distanza più o meno alta dal ricevitore, antenna in uso, lunghezza d'onda, disturbi magnetici, etc.

Più il segnale è potente, più vi è facilità di sintonia perché il segnale si allarga nella banda di frequenza assegnatagli.

Facciamo un esempio per la banda delle onde medie, le varie stazioni sono intervallate da 9 kHz (figura 5).

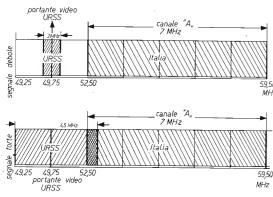
figura 5



Così è anche per la videofrequenza: più il segnale arriva potente più occupa una gamma larga di frequenza fino a occupare tutti i 7 MHz del canale assegnatogli.

Anche per la ricezione via strato della televisione sovietico nella banda dei 49,25 MHz quando il segnale è debole arriva la portante video poco allargata sui 49,75 MHz e quando si potenzia per i favorevoli fenomeni di riflessione si allarga nella banda di frequenza fino a ricacciare a lato il programma nazionale se quella zona è marginale alla ricezione del canale « A » italiano (figura 6).

figura 6



E' evidente che, guardando la figura 6, date le alte frequenze in gioco i singoli segnali sono approssimati ma l'errore è minimo anche perché il segnale in arrivo per riflessione ha continue variazioni; esso varia approssimativamente da 2 a 4,5 MHz in ampiezza.

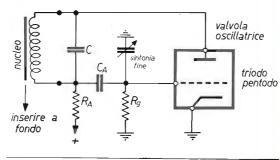
Ricezione TV dell'Unione sovietica su 49,25 MHz con normale televisore e antenna quattro elementi canale « A »

Procurandosi un televisore di seconda mano ancora abbastanza funzionante per non rovinare il televisore casalingo si possono fare ottime ricezioni di TV estere.

Innanzitutto per ricevere la TV russa bisogna disintonizzare il canale A italiano non essendo possibile con la normale sintonia fine che copre la banda di 7 MHz cioè da 52 a 59 MHz scendere di frequenza fino ai 49,25 MHz.

Perciò bisogna agire sulla bobina dell'oscillatore facendo rientrare di più in seno alla bobina il nucleo ferromagnetico per diminuire la frequenza (figura 7).

figura 7



Per fare questo ovviamente bisogna aprire il « tuner » cioè il gruppo selettore di canali.
Per individuare la bobina oscillatrice interessata si

 Mettere il televisore cioè il commutatore canali sul canale A.

- 2) Portarsi con la sintonia fine tutto verso il video cioè sui 52.50 MHz.
- Con un cacciavite e il dito poggiato sul ferro toccare con la lama del cacciavite i vari terminali delle bobine fino a vedere una variazione sullo schermo del televisore.

Se la vostra zona è servita dal canale A e vi è un programma in onda, o il monoscopio, toccando come detto sopra un terminale della bobina d'oscillatore interessata l'immagine sparirà, questo perché si inserisce con la vostra mano una capacità e così si varia la frequenza.

Individuata la bobina, agire sul nucleo ferroso o di ottone facendolo rientrare fino ad accentuare lo sfrigolio caratteristico del video nel suono e avanti così fino a far scomparire l'immagine in onda, avanti ancora fino a perdere il sincronismo orizzontale al televisore, un pochetto ancora e lì siamo sui 40÷50 MHz ove si trova la portante video di una catena di emittenti dell'URSS (figura 8).

Tutto questo deve essere fatto lentissimamente: pressapoco quando l'immagine è sparita siamo già in zona per ricevere la TV sovietica.

___ cq · 8/75 ___

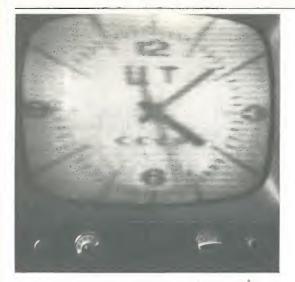


figura 8

Ora esatta e Notiziario maggio '75 (URSS)

Se si agisce in senso contrario cioè andando verso i 59 MHz il suono si accentuerà perché ci si sta portando verso la portante suono del canale e appariranno le caratteristiche barre nere del suono nel video.

Anche da quella parte di gamma cioé sui 59,25 MHz vi è un'altra frequenza di trasmissione televisiva russa ma non è così potente e accentuata come quella sui 49 MHz anche perché è disturbata dall'audio del canale A italiano.

Come abbiamo già spiegato, la portante audio dell'URSS è sui 56,25 MHz; a volte, quando il segnale è fortissimo, anche se la portante audio ha minor potenza di quella video, si può ricevere l'audio russo spostandosi con la sintonia leggermente dai 50 verso i 57 MHz.

In quelle regioni dove il canale A è libero da programmi nazionali le prove di ricezione delle emittenti TV russe sono più facili anche con segnali deboli; disintonizzare il canale in questo caso è più difficile non avendo un riferimento, cioè non avendo il monoscopio del Nazionale, basta però far rientrare il nucleo dell'oscillatore e la sintonia fine del televisore portarla tutta verso i 52 MHz.

Se siete provvisti di un televisore con il tuner a tamburo rotante si può facilmente estrarre lo zoccolo porta bobine del canale A con l'aiuto di una pinza a becchi curvi; in questo caso si possono modificare le spire delle bobine per la ricezione sui 49 MHz.

Do' in figura 9 i dati delle bobine del canale A italiano $(52 \div 59 \text{ MHz})$.

figura 9

nucleo ottore

ottore

oscillatore

Is spire

Ilio QBrmm

Per la ricezione sui 49 MHz bisogna aggiungere una spira a tutte le bobine sopra indicate.

L'antenna per il canale A, essendo ingombrante, può essere a pochi elementi: bastano oltre al dipolo un direttore e un riflettore e può essere montata in polarizzazione orizzontale o verticale a seconda del posto disponibile sempre con ottimi risultati.

Come sempre raccomandiamo pazienza nelle prove perché non è in una mezz'ora di prove che si arriva a vedere qualcosa.

Fattore importante è quello di essere sicuri anche aiutandosi con un ondametro ad assorbimento di trovarsi con la sintonia sui 48 ÷ 49 MHz e restando fermi su questa frequenza provando dieci minuti ogni ora si arriva finalmente a ricevere; dopo aver fatto un po' di esperienza si và quasi a colpo sicuro in fatto di ore favorevoli di ricezione.

※ ※ ※

Ricezione TV Unione sovietica, Norvegia, Svezia, etc. con televisore modificato sui 48 ÷ 49 MHz

Come abbiamo descritto precedentemente per la ricezione della Russia e altre TV estere sulla stessa frequenza cioè intorno ai 48÷49 MHz bisogna disintonizzare il televisore che opera sul canale A che noi sappiamo su detto canale va da 52,5 a 59,5 MHz.

Ora anche operando sul nucleo della bobina oscillatrice del canale A non si riesce a scendere di frequenza perché tutto il complesso è stato strettamente progettato solo per quella banda di frequenza 52 ÷ 59 MHz e non si vuole o non si può togliere la bobina per aggiungere una spira che poi in pratica vuol dire rifare l'avvolgimento ex-novo e tenendo conto anche di quei televisori con bobine in serie, etc. una soluzione ovvia è quella che, se non si può aumentare l'induttanza del circuito oscillante, per scendere di frequenza basta aumentarne la capacità. Perciò dopo aver smontato il coperchio del tuner e aver individuato la bobina del canale A si saldi un pezzo di filo isolato a un capo della bobina cioè quel capo che toccato con un cacciavite e con il dito poggiato sul ferro del cacciavite per fare da capacità come abbiamo spiegato precedentemente dia una variazione sul video.

Questo filo va saldato alle lamine fisse di un compensatore o condensatore variabile isolato in ceramica da 15÷30 pF.

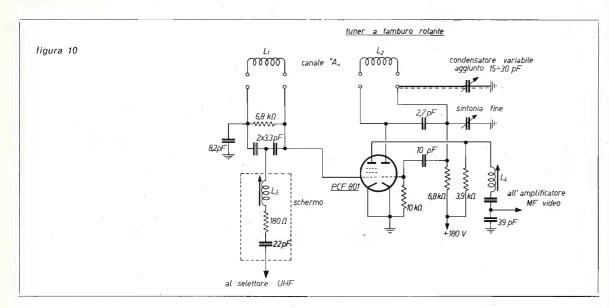
Le lamine mobili del suddetto condensatore vanno ovviamente poste con un altro spezzone di filo a massa cioè allo chassis del televisore.

I fili di questo circuito vanno mantenuti il più corti possibile, meglio se sono schermati.

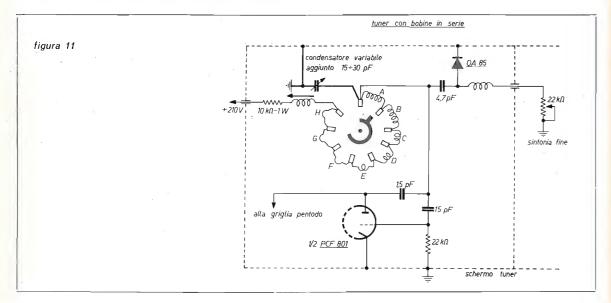
Il condensatore andrebbe fissato vicino al tuner; ad ogni modo anche se è fissato dieci o quindici centimetri lontano dal tuner, per comodità di manovra o per il fissaggio, non comporta inconvenienti data la larghezza della banda.

Fatto questo si tara il suddetto canale A inserendo il nucleo nella bobina, portando la sintonia fine del televisore tutta verso i 52 MHz fino a far apparire molto accentuato lo sfrigolio del video; se la vostra zona è servita o entra anche di poco il canale A italiano inserendo le lamine mobili del consatore variabile portarsi al limite dei 52 MHz, e oltre, cioè sui 48-49 in zona di frequenza di ricezione TV URSS.

In figura 10 è lo schema per tuner a tamburo rotante.



In figura 11 lo schema per tuner con bobine in serie.

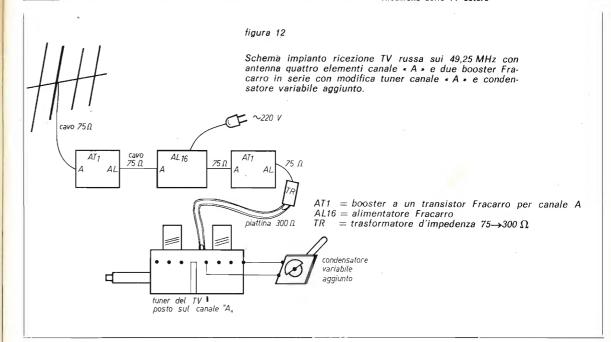


Con i due sistemi precedentemente descritti si può adoperare indipendentemente il condensatore variabile aggiunto e la sintonia fine del televisore per variare la frequenza di ricezione, cioè fissare la frequenza con il condensatore variabile aggiunto e variarla con la sintonia fine o viceversa e anche, è ovvio, congiuntamente.

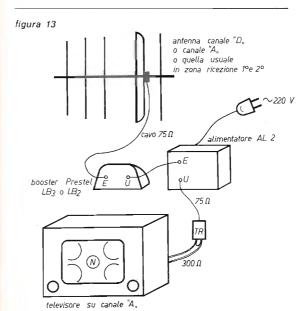
Preamplificando il segnale con un buon booster in serie all'antenna si avrà un rendimento notevole; adoperando un preamplificatore Fracarro o di altra marca per il canale A a transistor o un booster Prestel a larga banda di amplificazione.

Ve ne sono di ottimi a due o tre transistori che amplificano frequenze che vanno da 40 a 860 MHz; si può installare uno di questi preamplificatori vicino al televisore se la distanza dall'antenna è inferiore ai 10 m; se è più lunga o il cavo di discesa passa vicino ad agenti disturbatori, linee elettriche, travi in ferro o altro è consigliabile, per non avere troppi disturbi nel video, l'installazione del booster sulla culla dell'antenna.

Vediamo al riguardo la figura 12.



La direzionalità dell'antenna ha in qualche caso una certa importanza, l'ideale sarebbe un'antenna comandata da un motorino che copra l'orizzonte di 360° anche se il segnale riflesso dallo strato ionizzato arriva da tutte le direzioni; fra parentesi devo dire che orientare l'antenna pressapoco nella direzione della nazione estera che si vuol ricevere non sempre da' i risultati sperati: il segnale arriva da tutte le direzioni avendo io captato il canale della Russia R1, la Norvegia, Svezia canale E2 con il sistema precedentemente descritto cioè antenna quattro elementi ca-



8/75

nale A, polarizzazione orizzontale, tuner dissintonizzato con variabile aggiunto, due booster Fracarro in serie e contemporaneamente con un altro televisore posto sul canale A senza programma nazionale in onda cioè verso mezzogiorno (io mi trovo in zona marginale per il canale A) con in serie all'antenna un booster Prestel a tre transistori (figura 13) a larga banda di amplificazione al centro del canale A cioè pressapoco sui 55 MHz ricevevo la Russia e più tardi Norvegia e Svezia con antenna cinque elementi per il canale D con polarizzazione verticale.

Questo è possibile perché i segnali arrivano da tutte le direzioni e entrano con la stessa potenza in una antenna adatta per il canale ricevuto e in un altra adatta per i 174 MHz canale D, o altro canale rivolta in un'altra direzione e non tenevano in nessun conto della polarizzazione delle antenne.

Questo succede ovviamente quando vi è forte propagazione in ore favorevoli.

Dopo aver messo in opera l'impianto di figura 13 si prova sul canale A e anche B ma specialmente sul-l'A: con il canale sgombro da emissioni nazionali al 90 %, se tutto è fatto bene, vedrete apparire le emissioni televisive russe e di altre Nazioni.

Per darvi quasi una certezza di ricevere e per non provare per nulla vi do' qui di seguito uno specchietto approssimato fatto dopo anni di prove per conoscere l'ora favorevole.

Orario approssimativo ricezione TV estere

periodo	mattino	sera
2ª quindicina maggio	ora solare 8÷10 ora legale	ora solare 13÷16 ora legale
1ª quindicina giugno	9÷10	17÷20
2º quindicina giugno	. 11 ÷ 14	$19 \div 21$
1ª guindicina luglio	9÷11	$17 \div 20$
2ª quindicina luglio	11 ÷ 14	$19 \div 21$
1º quindicina agosto	11 ÷ 14	$17 \div 20$
	1	1167

Ouesto specchietto è approssimato ma valido al 70% per trovare l'ora giusta, ciò che è molto importante perché molti si scoraggiano anche se hanno fatto l'impianto di ricezione TV estere perfetto in grado di funzionare; accendono il tutto e, ansiosi di vedere immagini di altre Nazioni, restano delusi davanti allo schermo bianco; allora cominciano a manomettere tutto ed è finita per davvero (magari se avessero acceso una mezz'ora dopo ci sarebbe stata buona ricezione!)

Vale poi la regola « del giorno si e del giorno no » cioè se per esempio il giorno 16 maggio o altro abbiamo avuto una buona ricezione di segnali riflessi il giorno dopo non vedremo nulla o poco, ritorneranno poi potenti il giorno appresso e così via; questo fenomeno è stato osservato da me per tutto il periodo dell'anno in cui vi è buona ricezione.

Ricezione TV estere con diversa modulazione video

In maggioranza gli stati europei hanno in uso per le loro trasmissioni televisive la modulazione video negativa perciò se entrano nel nostro televisore standardizzato secondo il CCIR detti segnali sono captabili senza modifiche; se invece si ricevono stazioni modulate positivamente come Inghilterra, Belgio, etc. per riceverle normalmente bisogna invertire la polarità del diodo rivelatore (figura 14).

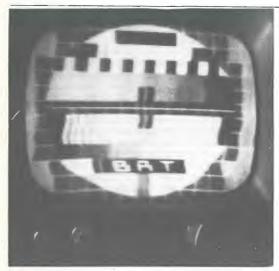


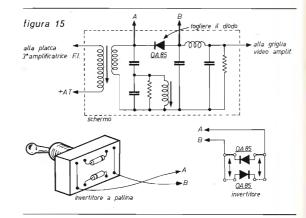
figura 14

Belgio:
fine maggio '75, monoscopio;
modulazione video positiva (diodo invertito).

Ora, per lavorare indipendentemente su ricezione TV estere via strato ionizzato sia in modulazione positiva e negativa bisogna togliere il coperchio della sezione video-rivelatore che normalmente si trova tra la terza valvola amplificatrice di frequenza intermedia e la valvola video amplificatrice; fatto questo, aiutandosi con lo schema del televisore da modificare, dissaldare il diodo e al suo posto saldare due fili della lunghezza voluta e facendo un piccolo foro nello schermo metallico farli uscire intrecciandoli tra di loro dopo aver messo a posto come prima la scatoletta cioè lo schermo.

Dopo aver procurato un altro diodo simile a quello estratto saldare i due diodi e i due capi dei fili uscenti dallo schermo a un invertitore fissato in luogo opportuno per la manovra di inversione.

Se tutto funziona a dovere con normale programma nazionale si avrà sullo schermo l'inversione dei toni cioè il bianco al posto del nero e viceversa (figura 15).

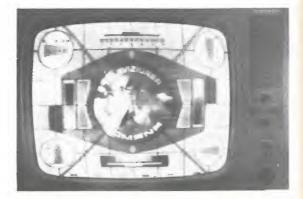


In ultima analisi, dopo aver predisposto tutto per la ricezione TV estere e aver fatto pratica avendo ricevuto molti monoscopi e programmi stranieri si può cominciare a fotografare e classificare i vari monoscopi in un album di raccolta.

Una semplice attrezzatura fotografica può essere composta da una Polaroid Colorpack che ha il merito di fare foto in pochi minuti; si ha il vantaggio così di poter controllare subito le foto e di regolare la macchina per un ottima messa a fuoco e luce.

Nell'album delle foto di monoscopi esteri accanto a ogni foto si applicherà (questa è solamente una indicazione poi ognuno potrà agire come meglio crede) uno specchietto così concepito:

Nazione emittente ora di ricezione	Romania 11 30	frequenza approssimativa	59 MHz
iomo		quadro	monoscopio
nese	giugno	televisore	Telefunken 24"
inno	1975	note	tempo ottimo, ecc.



Temporizzatore a diodo controllato

Lorenzo Faoro

Che Gianni avesse bisogno di un buon temporizzatore per il suo laboratorio fotografico, lo sapevo da un pezzo.

Che io avessi voglia di farglielo, era un'altra cosa.

E Gianni, disperato, andò a comprarsene uno.

Riuscendo così nel suo intento, perché, offeso nel mio amor proprio, mi son messo subito a trafficare per farne un altro che avesse prestazioni superiori.

I miglioramenti da apportare erano questi:

- togliere l'incertezza dell'avviamento a pulsante, che introduce almeno un mezzo secondo di imprecisione, inavvertibile sui tempi lunghi, ma importante sui tempi brevi;
- far avvenire la scelta del tempo attraverso commutatori e non potenziometri, per permettere un lavoro preciso e sicuro anche nel buio della camera oscura;
- disporre gli intervalli tra un tempo e l'altro in relazione alle esigenze fotografiche;
- manco a dirlo, un'elevata precisione.

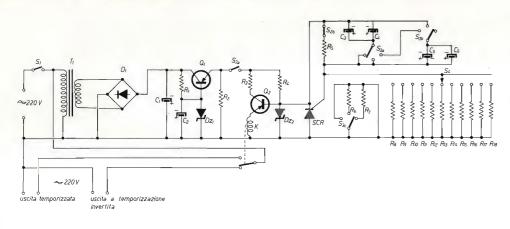
L'idea di base per la costruzione di un tale aggeggio è legata alle caratteristiche del diodo controllato.

Quando il gate di un SCR viene portato a un opportuno valore di tensione positiva rispetto al catodo, il diodo passa di scatto in conduzione, e vi resta (anche se si toglie la tensione sul gate) fino a che non si annulla (o quasi) il flusso della corrente che lo percorre.

E allora mettiamoci un po' di condensatori tra catodo e gate, facciamoli caricare con un po' di resistenze diverse, e succederà che dopo un altro po' il nostro SCR comincerà a condurre, azionando qualcosa che faccia accendere o spegnere le lampadine di Gianni!

Ed ecco il circuito che ne è saltato fuori.

La prima parte (fino all'interruttore S_{2a}) è un normalissimo alimentatore, riportato più che altro per comodità di chi legge: va bene qualsiasi cosa, purché offra una trentina di milliampere alla tensione di una dozzina di volt.



T, trasformatore di alimentazione 220 V→12 V; 1,5 VA

D. raddrizzatore B30C150

Q_1, Q_2 AC128	R, R,	$330~\Omega$ $2700~\Omega$	R_{τ}	$\frac{24.7}{3.3} \frac{k\Omega}{k\Omega}$	R_{IJ}	$18 k\Omega$ $22 k\Omega$
$D_{:I}$ zener 12 V, 1 W $D_{:2}$ zener 6,2 V, 1 W	R, R, R,	270 Ω 560 Ω 27 Ω	R _s R ₁₀ R ₁₁	5,6 k Ω 10 k Ω 12 k Ω	R_{16}^{**}	24,7 kΩ 27 kΩ 30,3 kΩ
SCR diodo controllato 0,5 A, 30 V	R_6^s	16,5 kΩ	$R_{12}^{\prime\prime}$	15 kΩ	R_{18}^{17}	$34 k\Omega$

K relay 6 V, 300 Ω

C1, C2 500 µF, 25 V C3, C4, C5, C6 1000 WF, 6 V S, doppio interruttore (una sezione aperta e l'altra chiusa)

S, commutatore 3 vie 3 posizioni

S, commutatore 1 via 11 posizioni

Da notare c'è solo la R₂, necessaria per caricare Q₁ quando S_{2a} è aperto (S₂ è un interruttore doppio, in cui, quando una sezione è chiusa, l'altra è aperta, e viceversa).

La seconda parte è il circuito di temporizzazione vero e proprio.

Quando Q₂ viene alimentato chiudendo S_{2a}, la tensione della sua base viene bloccata alla tensione di zener di D₂₂, e il relay, collegato tra l'emettitore di Q₂ e la massa, si chiude accendendo la lampada.

Contemporaneamente, essendo aperto S_{2b}, inizia la carica dei condensatori — inseriti tra il gate e il catodo del diodo SCR — attraverso una delle resistenze, scelta tramite il commutatore S₃.

A un certo punto la tensione giunge a un valore tale da far entrare in conduzione il diodo controllato.

A causa di ciò la base di Q2 viene praticamente cortocircuitata verso massa, per cui il transistor si interdice, il relay si rilascia e la lampada si spegne.

A questo punto si aziona nuovamente S₂.

Così facendo, si toglie l'alimentazione a Q₂, annullando anche la corrente che passa attraverso il diodo SCR, il quale ritorna quindi nelle condizioni iniziali; e contemporaneamente si fanno scaricare i condensatori attraverso R₅ e S_{2b} chiuso, preparando così il temporizzatore per un nuovo ciclo.

S₃ è l'elemento chiave per l'organizzazione dei tempi.

E' un commutatore a tre vie e tre posizioni, in cui due vie sono utilizzate per i condensatori, e una per le resistenze.

Nella posizione 1 i quattro condensatori sono collegati in serie-parallelo, e danno quindi una capacità complessiva di 1000 μF.

Contemporaneamente non è inserita con la terza via alcuna resistenza in serie al commutatore S₄, per cui la capacità viene caricata direttamente attraverso le resistenze da R₈ a R₁₈.

In corrispondenza sono stati ottenuti, nel prototipo, i tempi riportati in tabella, colonna 1.

posizioni di S₃ →	1	2	3	
1	0,5	6	18	
2	1	7	20	
. 3	1,5	8	22	
5 6 7 8 9	2	9	24	
5	2,5	10	26	
6	3	11	28	
7	3,5	12	30	
8	4	13	32	
9	4,5	14	34	
10	5	15	36	
11	5,5	16	38	
	ì	tempi in secondi		

Commutando S₃ nella posizione 2, due condensatori restano esclusi e soltanto due inseriti in parallelo, con una capacità quindi di 2000 µF.

I tempi di carica vengono di conseguenza raddoppiati, cosicché tra un tempo e il successivo, scelto attraverso S4, ci sarà l'intervallo di 1 sec invece che di 0.5 sec.

La terza via di S3 inserisce una resistenza che dà un ritardo di circa 5 sec, in modo da evitare l'accavallamento dei tempi (tabella, colonna 2). Quando S₃ è commutato in posizione 3 (vedi schema), i quattro condensatori sono collegati tutti in parallelo, per cui la capacità complessiva è di 4.000 μF, il che comporta un ulteriore raddoppio (a 2 sec) dell'intervallo tra ogni tempo e il successivo.

Attraverso la terza via di S₃ è inserita in serie a S₄ la resistenza R₇, che comporta un ritardo di 16 sec, evitando ancora l'accavallamento dei tempi e fornendo, entro l'approssimazione di mezzo secondo, i tempi riportati nella colonna 3.

Come si vede, la temporizzazione supera di poco il mezzo minuto, in quanto il summenzionato Gianni mi aveva spiegato che tempi superiori gli erano di fatto superflui: ma il circuito di per sè è in grado di temporizzare con precisione anche sull'ordine dei minuti, in quanto la corrente assorbita dal gate del SCR, essendo dell'ordine del microampere, non disturba il processo di carica dei condensatori per resistenze fino al megaohm, che corrisponde a tempi di decine di minuti.

Le resistenze sono da mezzo watt, ma da R6 in poi possono essere anche da un ottavo.

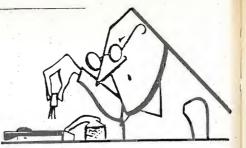
Alcuni valori (nel prototipo R₆, R₇, R₁₅, R₁₆) dovranno essere ottenuti utilizzando due resistenze in serie: bisogna comunque verificare sperimentalmente tutti i valori, perché anche le tolleranze di fabbricazione possono influire sulla precisione dei tempi.

E' opportuno montare S₁ distante da S₂, magari sull'altro lato della scatola, perché la loro vicinanza si presta a false manovre.

Il circuito ovviamente non è critico, e può essere montato in qualsiasi modo.

Basta solo badare a non scottare i transistori e il diodo SCR.

Al secondo contatto del relay si può inserire una seconda uscita, che risulterà invertita, cioè normalmente accesa, ma che si spegne durante la temporizzazione. Antonio Ugliano, 11-10947 corso Vittorio Emanuele 242 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA



© copyright cq elettronica 1975

Il progetto del mese

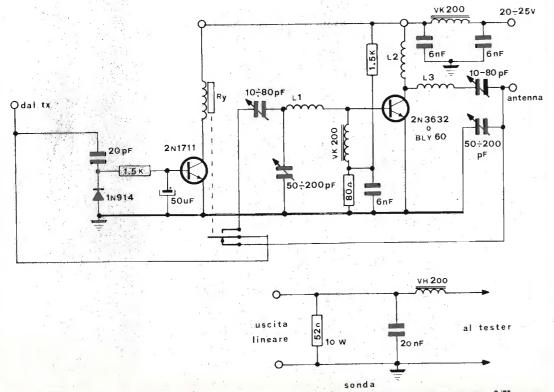
Il lettore **Dario COLAIACOMO** via F. Ughelli 16 ROMA, si becca questo mese il premio extra messo in palio tra tutti i lettori che propongono la modifica a uno schema o apparato, già pubblicato da **cq elettronica** o altra rivista purché la modifica stessa rivesta carattere di un certo interesse. Come già annunciato nelle precedenti puntate, questo premio è costituito da ben **100** componenti elettronici.

Dunque il Dario ha modificato un amplificatore lineare che fu pubblicato in trattazione teorica su Sperimentare Radio TV presentandolo in forma realizzativa alla portata di ogni buon inquinatore dell'etere interessato alla corsa agli armemorii.

L'amplificatore in oggetto ha come « cuore » il transistore 2N3632 che può essere sostituito con un BLY60. Un 2N1711, invece, controlla un relay che, in fase di ricezione, commuta l'antenna al-

l'ingresso del baracco pilota, trovandosi diseccitato ed eccitato dal passaggio della radiofrequenza dal tx pilota attraverso il filtro di livellamento costituito dal condensatore da 80 pF, la resistenza da 1,5 k Ω e il diodo 1N914, commuta detto relay in modo che la radiofrequenza del TX pilota vada a pilotare la base del 2N3632.

Per detto relay sarebbe consigliabile l'uso di un tipo su ceramica; ed è inutile aggiungere che i collegamenti ad esso interessati, appunto quelli per l'AF, siano realizzati in cavetto RG/58 provvedendo a saldare a massa in più punti la calza esterna. Poiché detto cavo si troverà all'interno della scatola in cui sarà allogato il lineare (che dovrà essere metallica) potrà essere utilizzato dopo averlo privato della guaina esterna in plastica in modo che sulla sua lunghezza potranno essere praticate diverse saldature della calza verso massa.



L'alimentazione va da 20 a 25 V filtrata e bypas- andrà co

andrà collegata a un tester della migliore sensibilità possibile e regolando i compensatori per la massima uscita.

Applicando all'ingresso un segnale di 1 W si sono avuti all'uscita 7 W. La massima potenza di immissione è di 5 W.

Durante la fase di taratura e messa a punto o consigliabile inserire tra il TX pilota e il lineare un misuratore di onde stazionarie per salvaguardare la vita del finale di potenza del pilota che, se non si è piuttosto sveltini di mano con la taratura, può inopportunamente defungere facendo passare, molte volte, a miglior vita anche il transistore che pilota lui.

Occhio quindi e buon lavoro.

sperimentare

sata. I condensatori di fuga dovranno essere del tipo ceramico a dischetto da almeno 1,5 kV, i vavariabili e i compensatori, invece, del tipo ceramico o ad alto isolamento.

Le bobine di accordo sono così realizzate:

L₁ 8 spire filo Ø 1 mm avvolte leggermente spaziate su di un supporto da 10 mm;

L₂ 11 spire stesso filo avvolte serrate su supporto da 9 mm;

L, 14 spire stesso filo avvolte leggermente spaziate su un supporto di 9 mm.

Per la taratura occorrerà una sonda con carico fittizio costituita come indicato in figura; l'uscita

Tra una coscia e un transistore

E poi, nella vita, ognuno prende una svolta.

Così era capitato per Gennaro Sorrentino che, dallo scugnizzo tipicamente partenopeo eternamente col moccolo al naso, si era trasformato nell'elegantissimo uomo politico di morigerati costumi e dal forbito dialogo in cui ogni pur minima velatura del dialetto d'origine era stato sapientemente tosato.

La vita politica lo aveva avvolto, era membro di una delle tante sottocommissioni di qualchecosa e si era più volte distinto nelle tante campagne contro qualcosa.

Era insomma la punta di diamante del suo partito per la rettitudine e l'unità familiare. Però, come spesso avviene, il nostro aveva pure il suo tallone di Achille. Benché gli impegni politici ormai non glielo consentissero più, coltivava ancora la passione per quello che era stato, a parte le ragazze s'intende, il suo migliore hobby di gioventù: l'elettronica; e così, proprio per non essere tagliato fuori, continuava mensilmente ad acquistare la sua rivista preferita.

Ora, con i nuovi alti incarichi assunti, lavorava nel capoluogo e, quotidianamente, con altri pendolari, si serviva del treno per recarvicisi, anzi, giacché aveva fatto in treno diverse conoscenze tra altri papaveri di diversi dicasteri o uffici, avevano addirittura monopolizzato uno scompartimento ove giornalmente si incontravano e nei 45 minuti che stavano assieme discutevano dei fatti del giorno o leggevano il giornale.

Così tutte le mattine passava per il chiosco del giornalaio e ritirava il suo quotidiano, la rivista per la moglie, il giornale per la figlia e, una volta al mese, cq elettronica che infilava nella borsa e che poi, in treno, avidamente sfogliava mentre i suoi compagni di viaggio leggevano i quotidiani.

Tutto avvenne in periodo preelettorale.

Quel mattino tutto andava storto: la sveglia non aveva suonato, la moglie non aveva ancora finito di stirare la camicia bianca, l'autobus per andare alla stazione faceva ritardo e lui doveva pure rinnovare l'abbonamento.

Nel chiosco sotto la stazione, come ogni mattino, il giornalaio preparava i quotidiani includendovi dentro, secondo le varie preferenze, le varie dispense o riviste, questi per il dott. Tizio queste per il cav. Caio eccetera per cui, logicamente, preparò anche quelle per il nostro Personaggio e. guarda caso, quella mattina era arrivata proprio la sua rivista di elettronica che fu inclusa al tutto e preparata sul banco pronta per il ritiro. Era il mattino presto e una tazzulella di caffè era di prammatica, ragion per cui il nostro giornalaio pensò bene di assentarsi un attimo per provvedere alla bisogna lasciando al figlio dodicenne l'incarico del chiosco. Il ragazzo non aspettava altro; salì appena possibile sulla sedia e sfilò dalla mostra la più pornografica delle riviste esposte per godersela sottobanco.

Con gli occhi sbarrati dalla bramosia, cominciò a passare in rassegna le varie foto in cui, avvinte in autentiche pose di alto equilibrismo, svariate coppie mettevano in pratica gli insegnamenti del Kamashutra. Bionde, brune, more o castane, in foto a colori ricche di dettagli e particolari vari, con l'accompagnamento di erculei vichinghi facevano bella mostra dalle pagine del fascicolo.

Ma quella effettivamente era una giornata cominciata male; mentre il ragazzo si beava tra tanta tecnica anatomica, scorse il padre che tornava a disturbargli la visione di tanta beatitudine terrena e, non trovando di meglio, occultò l'oggetto del suo batticuore tra le altre riviste sperando di potervi ridare una scorsa appena possibile.

Il nostro quasi-onorevole, intanto, era arrivato nell'atrio della stazione e, quasi correndo, andò a infilarsi nella coda alla biglietteria provocando le ire di una signora anziana; l'impiegato non decifrava bene la data di nascita sull'abbonamento e volle un documento, non poteva dargli il resto di diecimila lire e dové perdere tempo a racimolare nelle varie tasche l'importo da pagare. Intanto il treno era in partenza. Sempre vi corsa passò davanti al giornalaio che gli tese le riviste e il quotidiano e si precipitò per le scale giusto in tempo per infilarsi nel treno prima che chiudessero le porte. Col fiatone sospeso raggiunse il suo scompartimento e si buttò morto sul sedile.

Quando si fu ripreso, aprì la borsa per prendervi il giornale e le altre riviste e grande fu la sua sorpresa allorché dalle pagine di una di esse, una bionda sorridente, sostenen-

doli con le mani à coppa, gli offriva un paio di seni di notevoli proporzioni.

Gli venne quasi un infarto, le punte delle orecchie imporporate di rosso gli bruciavano: che vergogna, quella roba nella sua borsa, e chi poteva essere stato? un avversario di partito forse? per lui era peggio della dinamite, doveva farla sparire. Un altro mezzo colpo gli si parò davanti allorché il dottore e il ragioniere che viaggiavano con lui gli chiesero un giornale o qualche rivista da sfogliare tanto per passare il tempo. Mezzo balbettando prima disse di non averne, poi, sempre più impappinandosi, tirò fuori mezzo per volta il giornale e un altra rivista facendo attenzione che nessuno notasse l'altra più pericolosa.

Con la borsa stretta sottobraccio cercò di recarsi ai gabinetti per disfarsi di quell'incomodo ma non gli fu possibile, arrivato alla stazione si accorse che avevano mandato un usciere a prenderlo con la macchina perché pioveva e non gli offriva l'occasione di alleggerirsi di quel guaio. In ufficio uno zelante segretario fece per prendergli la borsa

di mano e lui quasi lo strozzava per levargliela.

Per tutta la giornata stette sui carboni ardenti. Ogni cosa che faceva o che facessero gli altri, aveva attinenza con la sua borsa ove doveva rovistare per cercare i vari documenti che gli chiedevano.

Il guaio peggiore era che, ogni volta che l'apriva c'era sempre qualche bruna o rossa che

da quelle pagine gli mostrava qualcosa.

Fu una giornata infernale. Ci si mise pure la segretaria che voleva vedere la rivista della sua signora dove c'erano quei graziosi lavori a maglia. Altro che maglia, se la puritana segretaria avesse visto che li non c'erano maglie e neppure vesti o sottovesti, sarebbe scoppiato lo scandalo, nella borsa del Dottore una rivista così e così. Dio che vergogna! Sarebbe stato un uomo finito.

Per evitare ogni guaio tirò fuori tutto il contenuto della disgraziata borsa e lo sparse sul tavolo, anzi, per evitare definitivamente ogni possibilità, ci si sedè addirittura sopra

lasciandovi però sola dentro la famosa rivista.

Non riuscì a disfarsi del suo contenuto al ristorante al mezzogiorno e, sempre con la borsa attaccata sottobraccio, con i colleghi d'ufficio stava rientrando allorché la provvidenza divina gli venne incontro sotto forma di uno scooter dal cui sellino posteriore un braccio gli strappò la borsa proseguendo la sua corsa.

Mentre i suoi colleghi cercavano un mezzo per inseguirli, di chiamare il 113, la polizia, eccetera, lui, serafico, pensando che si era liberato finalmente delle sue preoccupazioni alla faccia che avrebbe fatto il ladro nell'aprirla e constatarne il contenuto, rideva.

Rideva ancora quando riprese il treno, tornò a casa, e il mattino successivo quando tornò in ufficio. L'aveva scampata bella, lui, dignitoso, ligio, punta di diamante del suo partito

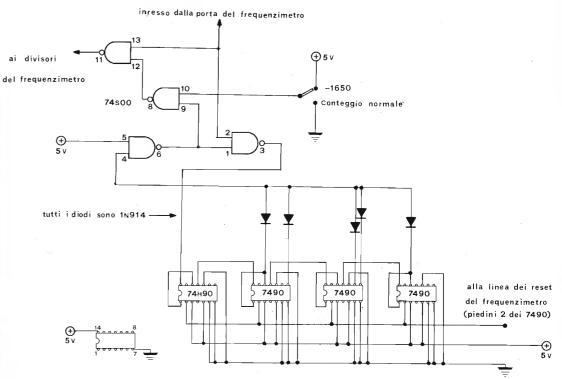
per la rettitudine e l'unità familiare.

Più tardi venne un agente di polizia e gli restituì la borsa che era stata recuperata. Con il cuore che gli batteva forte l'aprì: dalle pagine della rivista oscena, facendogli l'occhiolino, una mora prospera gli mostrava le terga messe in bella posa in primo piano. Tutto da rifare, pover'uomo!

G.B.C.

Tutti i componenti riferiti agli elenchi materiale che si trovano negli schemi della rivista sono anche reperibili presso i punti di vendita dell'organizzazione G.B.C. Italiana

Papocchie in libertà



Aldo DONADEO, via Filippo Carcano 20, MILANO.

Lettura diretta frequenza ricezione su frequenzimetro.

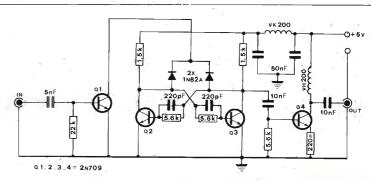
Cinque integrati per leggere direttamente la frequenza di ricezione con sottrazione automatica del valore di MF. Tenere presente che, per l'uso, dovranno variarsi le connessioni dei diodi come segue.

Media frequenza di 1650 kHz: piedini 8 e 12 di IC2, e di IC3, e 12 su IC4.

Media frequenza di 470 kHz: piedini 8, 9, 12 su IC_2 e 8 su IC_3 .

Media frequenza di 455 kHz: piedini 8 e 12 di IC1 e IC2, e 8 su IC3.

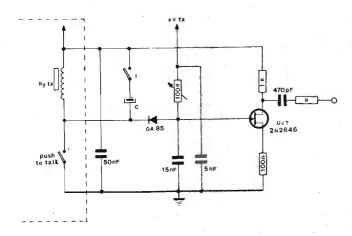
Ricordare che la frequenza dell'oscillatore della radio deve essere superiore rispetto a quella ricevuta.



Guido CARDINALI, via Borgo Nuovo 7, ROBBIO LOMBARDO.

Scaler: 2, per frequenzimetro e stadio separatore.

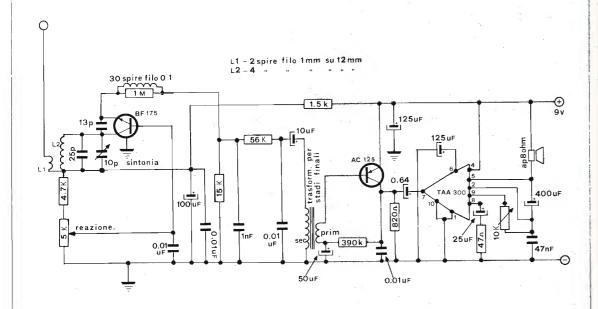
Secondo l'autore dovrebbe far risparmiare 25 klire ai realizzatori evitando l'acquisto di un analogo commerciale.



Giorgio CECCHERINI, via Vallerozzi 11, SIENA.

« BIP » spaziale al micro per fine conversazione.

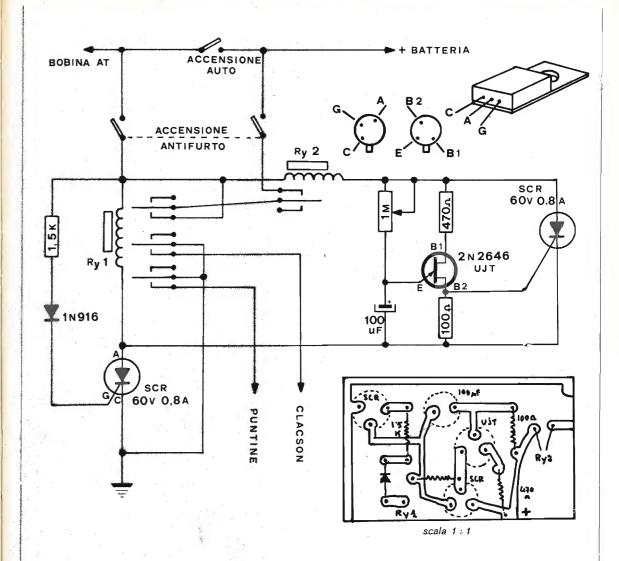
Al rilascio del pulsante del microfono, il condensatore C ritarda lo sgancio del relay in modo che l'UJT riesce per un breve secondo a oscillare e a emettere il « bip ». Il valore di C và trovato sperimentalmente in funzione della resistenza del relativo relay usato, comunque, intorno ai $200\,\mu\text{F}.$ Lo stesso vale per la resistenza R il cui valore è intorno a $3.3\,k\Omega.$ Il trimmer regola la nota emessa. Disinserendo I, la nota non viene emessa.



Maurizio LANERA, via Venezia 51/3, CASARSA.

Ricevitore superreattivo per le VHF.

Modifica di ricevitore superreattivo con aggiunta di stadio di filtro è amplificatore BF con circuito integrato. Dati e dettagli esaurientemente a schema.



Nicola MAIELLARO, via Turati 1, BARI.

Riduzione all'osso di un antifurto.

Ha ulteriormente ridotto l'antifurto per auto già più volte oggetto di articoli su cq elettronica, eliminando ancora componenti. Di questo passo eliminerà pure l'auto così non ci sarà più nulla da ridurre. Il circuito stampato è in scala 1:1. Rivolgersi a lui per dettagli, spiegazioni e anomalie di funzionamento.

A ogni progettista, anche questo mese, verranno elargiti **25 componenti elettronici** in miscela varia. 茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶茶

operazione ascolto

costruiamo insieme una completa stazione d'ascolto per ricevere un po' di tutto

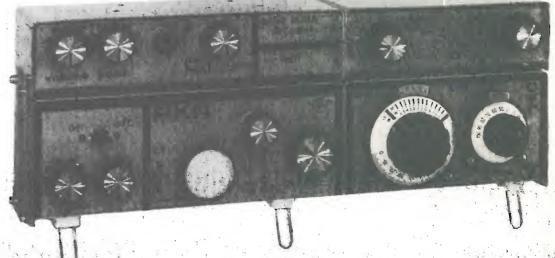
(segue dal numero precedente)

dati tecnici e particolarità costruttive

Il ricevitore copre senza interruzione da 540 a 7500 kHz e il detto spettro è diviso in due gamme d'onda: onde medie da 540 a 1600 kHz e onde corte da 1610 a 7500 kHz.

E' a doppia conversione di frequenza, la prima conversione a 9000 kHz e la seconda a 470 kHz; due parole tanto per illuminare sul fatto d'aver usato i dianzi detti valori di conversione di frequenza.

E' abbastanza noto che esistono in commercio filtri a quarzo che danno prestazioni eccellenti anche se il loro costo è alquanto elevato; detti filtri sono realizzati per essere impiegati in unione a canali amplificatori a frequenze intermedie di 9000 kHz.



Non sto qui a dilungarmi molto sulle prestazioni dei filtri KVG in quanto ampiamente trattati in diversi numeri di **cq elettronica** e da altre riviste, vorrei solo ricordare che la selettività ottenibile con l'impiego di detto componente è di $5 \, \text{kHz}$ o di $2.5 \, \text{kHz}$ a seconda del tipo impiegato, con un fattore di forma di $1 \div 1.8 \, (6 \div 60 \, \text{dB})$ e $1 \div 2.2 \, (6 \div 80 \, \text{dB})$.

E dopo questa dotta disquisizione non mi resta altro che dare inizio all'elenco dei vincitori:

Roberto Donati - Salsomaggiore Terme

Diego Altieri - Nichelino Vittorio Silvello - Fontanina Giovanni Pantoli - Modena Fernando Turra - Empoli Dante Rondi - Bagnacavallo Daniela Tonani - Milano

GianPaolo Boschi - Calnire (Francia)

Rocco M. Balsano - Roma
Alberto Federici - Bagnacavallo
Emilio Cortese - Milano
Carlo D'Amico - Roma
Antonio Fallo - Torino

Carlo Carestini - Abbiategrasso

PierLuigi Lotti - Meldola

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE

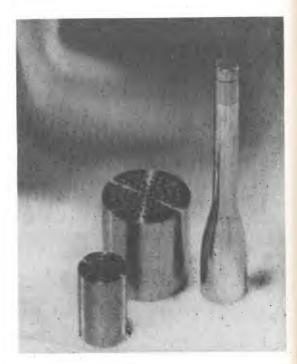
 a. Si deve indovinare cosa rappresenta una foto. Le risposte troppo sintetiche o non chiare (sia per grafia che per contenuto) vengono scartate.

b. Vengono prese in considerazione tutte le lettere che giungeranno al mio indirizzo:

Sergio Cattò via XX Settembre 16 21013 GALLARATE

entro il 15º giorno dalla data di copertina di cq.

c. La scelta dei vincitori e l'assegnazione dei premi avviene a mio insindacabile giudizio: non si tratta di un sorteggio.



quiz Non credevo che la fotografia fosse così difficile, comunque anche per questa volta i vincitori ci sono. pochi ma buoni come Rocco M. Balsano, via R. R. Pereira. Roma * ... è un microscopio a proiezione usato per il controllo della maschera fotografica per la produzione di circuiti integrati. E' formato cioè da un sistema di illuminazione a trasmissione (in cui la luce attraversa il preparato in esame), da un sistema ottico (il microscopio propriamente detto), dei prismi per raddrizzare l'immagine e proiettarla su uno schermo ove essa si forma. Inoltre possiede sistemi per spostamenti micrometrici sia per la messa a fuoco che per lo spostamento del preparato. Tali apparecchi hanno sovente il rapporto di ingrandimento variabile a scatto e/o con conti-

nuità. Per quel che mi risulta questi apparecchi sono stati costruiti originariamente per il controllo di profili di piccole parti in meccanica di precisione, da cui il nome di PROFILE PROIECTOR visibile nella foto. Il modello illustrato è fabbricato dalla NIKON, nota Casa giapponese di macchine fotografiche e apparecchiature ottiche. Penso che l'immagine sullo schermo sia una maschera per i circuiti piuttosto che semplicemente un circuito integrato sia perché non noto le giunzioni solitamente visibili in questo

tipo di foto mentre si nota il contrasto tipico di que-

sto tipo di emulsione fotografica, sia perché un cir-

cuito integrato è su un supporto (il chip stesso)

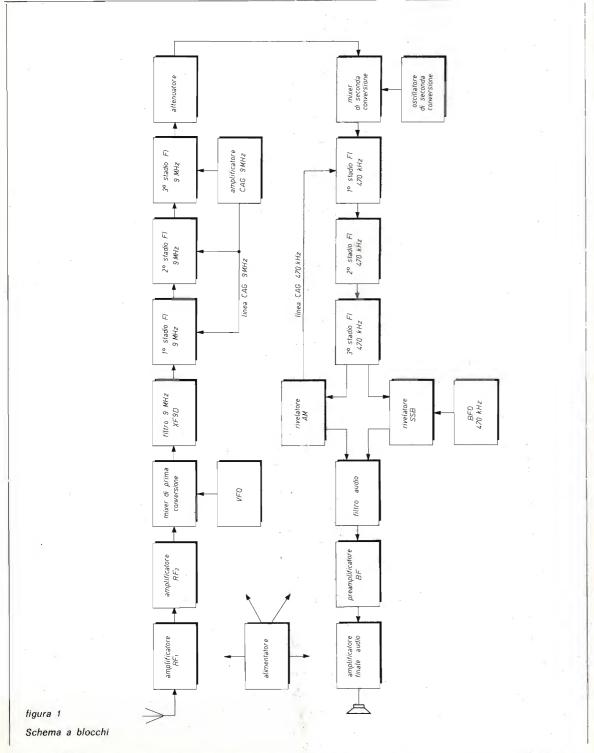
troppo opaco per essere analizzato con illuminazio-

ne a trasmissione ma necessiterebbe un tipo di il-

CC CC

luminazione a riflessione

Ciò significa che a 6 dB si avrà una selettività di 5 kHz (nel nostro caso), a 60 dB di 9 kHz, e a 80 dB di 11 kHz.



Se quanto detto viene riferito a un apparecchio privo di filtri la cui selettività a 6 dB non sia di 5 kHz come del resto non è mai, immaginate quale selettività presenterà a 60 e a 80 dB.

Altro dato di fatto eccellente è che il valore di attenuazione fuori frequenza di detto filtro è maggiore di 100 dB.

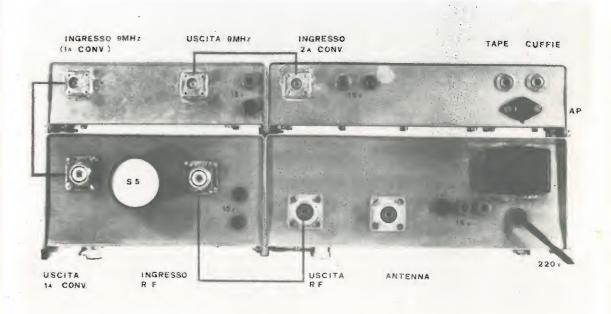
Quelle dianzi esposte mi sembrano buone ragioni per aver optato per la conversione a 9000 kHz.

Il tipo di filtro impiegato in questa realizzazione è appunto KVG tipo XF9D avente larghezza di 5 kHz a 6 dB, ideale per la ricezione delle emissioni in AM.

Desiderando ricevere in ottime condizioni le emissioni in banda laterale, che peraltro si ricevono già gradevolmente così, è possibile inserire l'altro tipo di filtro XF9B avente larghezza di 2,4 kHz a 6 dB, in unione al quale vengono anche forniti i due cristalli per il BFO (LSB/USB).

Volendo fare una pazzia (!!) si potrebbero inserire entrambi i filtri e commutarli a seconda delle necessità del momento; ho detto pazzia in quanto solo per entrambi i filtri si riceve un salasso che si aggira attorno alle 100 klire se non di più.

Il valore della seconda conversione, 470 kHz, è stato invece scelto per poter utilizzare filtri ceramici di dimensioni ridotte e di basso costo aventi appunto detto valore; di questi ultimi tratterò nel corso dell'analisi dei vari circuiti più in là.



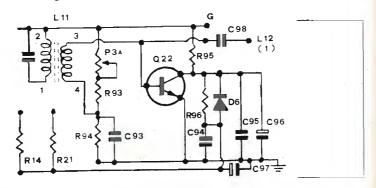
li ricevitore impiega in totale 22 transistori di cui 5 mosfet e 4 fet, più un circuito integrato in bassa frequenza; inoltre altri semiconduttori aventi funzioni diverse.

Com'è dato di vedere dallo schema elettrico generale, sono stati impiegati mosfet a due porte nei circuiti amplificatori RF e negli stadi mixer di prima e seconda conversione onde evitare il verificarsi di fenomeni sgradevoli quali ad esempio l'intermodulazione, incoveniente questo facilissimo a verificarsi in particolare negli stadi mescolatori equipaggiati con transistori bipolari.

L'impiego di un mosfet a due porte quale rivelatore a prodotto consente poi di avere a disposizione già sull'uscita del transistor stesso (drain) un segnale di livello già abbastanza elevato a tutto vantaggio della sensibilità. Per evitare instabilità di frequenza e rogne derivabili dalla commutazione di bobine del circuito VFO, ho adottato la soluzione d'impiegare un'unica bobina oscillatrice che serve egregiamente a coprire tutta la gamma di frequenze ricevibili. Uniche commutazioni presenti sono quelle effettuate nei circuiti amplificatori a RF e sul gate 1 del mixer di prima conversione. Come potrete notare dai due schemi generali, quello elettrico e quello a blocchi, sono presenti alcune varianti che andremo subito a considerare. Innanzitutto dallo schema elettrico generale si può rilevare che l'amplificazione del canale FI a 9000 kHz è controllata in modo manuale tramite P₃. Questa soluzione è consigliabile quando si desidera ricevere segnali molto deboli per cui è necessario sfruttare a pieno l'amplificazione ottenibile regolando la stessa a piacere e in modo individuale (tanto per intenderci a seconda della sensibilità delle proprie orecchie).

Per contro questo sistema è un po' laborioso in quanto necessita di un po' di smanettaggio del controllo di quadagno; è stata comunque prevista anche la soluzione di controllo automatico del guadagno e il circuito in questione è riportato in figura 2.

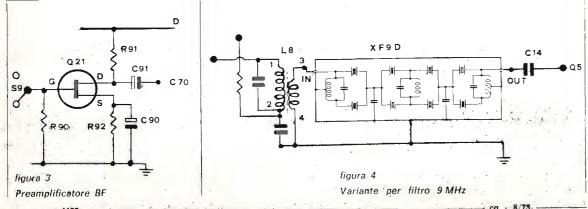
figura 2 Amplificatore CAG 9 MHz



Sostanzialmente è questo un circuito amplificatore che fa variare la tensione di controllo dei primi due stadi amplificatori FI in rapporto all'intensità del segnale presente sulla base di Q22.

Il funzionamento del circuito può essere comunque per un certo tratto controllato anche manualmente tramite il potenziometro P_{3A} .

Altre due varianti previste al circuito originale sono quelle riportate alle figure 3 e 4.



La prima si riferisce all'inserzione di uno stadio preamplificatore di bassa frequenza inscribile in caso si volesse ottenere una maggiore sensibilità da parte dello stadio finale BF. L'altra illustra invece come inserire il filtro a 9000 kHz qualora si optasse per detta soluzione già illustrata in precedenza.

Il ricevitore dà buone prestazioni anche senza detto filtro, naturalmente la selettività ottenibile non è certo quella che si ha con il filtro.

L'intero ricevitore è stato realizzato su basette di vetronite e naturalmente con circuito stampato.

Le riproduzioni in scala 1:1 dei circuiti stampati lato rame e lato componenti verranno via via pubblicate nei numeri che seguiranno.

Le basette sono in totale nove, però è stato possibile adottare una soluzione molto vantaggiosa riunendo le basette comprendenti la seconda conversione, il BFO rivelatore a prodotto, il preamplificatore e finale BF su di un'unica piastra riducendo così le basette a cinque invece che nove come detto.

Al fine di rendere meno difficile e ardua la realizzazione di questo ricevitore, semplificando il compito di chi decidesse di costruirselo, informo gli eventuali interessati che sono in grado di fornire i circuiti stampati realizzati su vetronite col sistema della fotoincisione, pronti per essere montati e quindi già forati.

Le basette comprendono le tre costituenti l'alta frequenza, oscillatore VFO e mixer della prima conversione: tutto il canale amplificatore di frequenza intermedia a 9000 kHz compreso il circuito amplificatore dell'AGC e infine la piastra comprendente la seconda conversione, BFO e rivelatore a prodotto, preamplificatore e finale BF. Le varie basette inserite nei quattro contenitori modulari vengono collegate fra loro mediante cavi per alta frequenza per ciò che riquarda le connessioni degli stadi amplificatori RF con il modulo contenente VFO e mixer di prima conversione; l'uscita della prima conversione con l'ingresso del canale a 9000 kHz e l'uscita di auest'ultimo con l'ingresso del modulo contenente la piastra di seconda conversione.

Ingressi e uscite utilizzano femmine da pannello tipo BNC e i vari cavetti di collegamento sono intestati con maschi sempre tipo BNC.

Oltre ai collegamenti in RF ogni modulo viene collegato naturalmente all'alimentatore mediante normali conduttori per alimentazione dotati di spinotti tipo banana che s'inseriscono nelle femmine da pannello dello stesso tipo di cui è dotato ogni modulo.

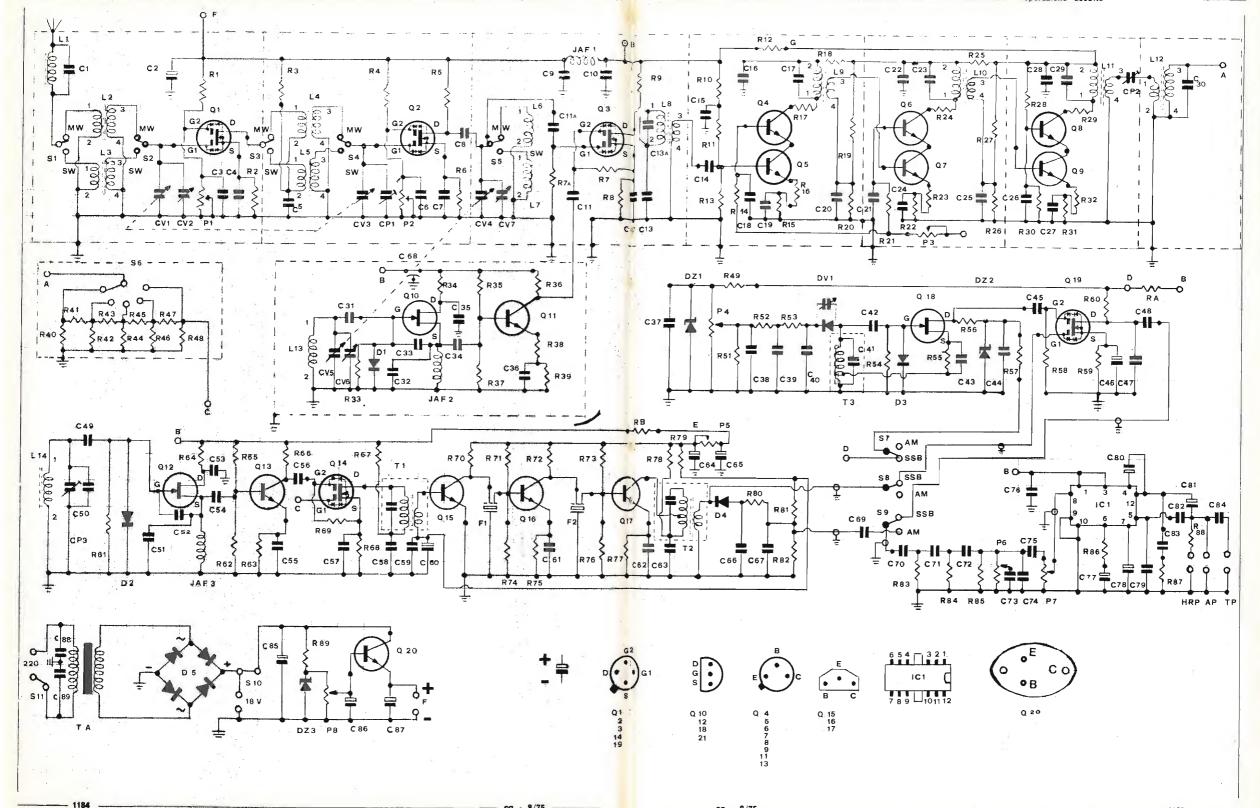
Il ricevitore funziona sia a rete tramite l'apposito alimentatore stabilizzato, sia a pile; la tensione stabilizzata di alimentazione è di 15 $V_{\rm cc}$.

Le dimensioni del ricevitore sono le seguenti: lunghezza 385 mm; altezza 140 mm: larghezza 118 mm.

Riceve emissioni AM e SSB ed è dotato di uscite per cuffie, altoparlante e registratore.

descrizione del circuito

Il segnale proveniente dall'antenna attraverso la trappola a 9 MHz costituita da L_1/C_1 giunge alla prima sezione del commutatore doppio S_1/S_2 che provvede a inviarlo ai circuiti accordati costituiti da L_2/C_{vl} oppure L₃/C_{v1} a seconda della gamma che si sta ricevendo (onde medie/onde corte).



Dopo una prima selezione del segnale operata dal primo circuito accordato, il segnale stesso tramite il commutatore S_2 giunge sulla G_1 del primo mosfet amplificatore RF. Q_1 ; sul drain di Q_1 è quindi presente il segnale che ha ora subìto una prima amplificazione.

Da qui tramite l'altra sezione del commutatore S_3/S_4 viene trasferito sul secondo circuito accordato costituito da L_4/C_{v3} oppure L_5/C_{v3} e quindi sulla G_1 del secondo mosfet amplificatore RF, Q_2 .

Dal drain di Q_2 , dopo aver subito un'ulteriore amplificazione, il segnale viene trasferito tramite C_8 sul commutatore S_5 che selezionerà il circuito accordato costituito da $L_6/C_{\nu4}/C_{\nu7}$ oppure da $L_7/C_{\nu4}/C_{\nu7}$ e da qui alla G_1 del mosfet mescolatore di prima conversione, Q_3 .

Sulla G_2 di detto transistor è presente il segnale generato dal VFO costituito dal fet Q_{10} oscillatore e dal transistor Q_{11} amplificatore e separatore. I due segnali vengono quindi mixati da Q_3 e sul drain di questo transistor è presente un segnale risultante dalla differenza dei due segnali e avente frequenza di 9000 kHz.

Tramite la trappola a 9 MHz costituita da L_8/C_{I3A} il segnale viene inviato al filtro XF9D nel caso d'impiego dello stesso, oppure direttamente a C_{I4} . Tramite detto condensatore il segnale a 9 MHz viene iniettato nel primo stadio amplificatore FI a 9 MHz costituito da Q_4/Q_5 .

Tramite il primo trasformatore di frequenza intermedia, L₉, il segnale amplificato da Q_4/Q_5 viene trasferito al secondo stadio amplificatore costituito da Q_6/Q_7 in cui viene ulteriormente amplificato.

Indi, tramite il secondo trasformatore L_{10} viene trasferito al terzo stadio amplificatore Q_8/Q_9 e da qui tramite il filtro $L_{11}/C_{p2}/L_{12}$ giunge a uno stadio attenuatore di segnale avente il compito di dosare nella giusta misura il segnale da inviare alla seconda conversione.

E giungiamo così alla seconda conversione di frequenza che possiamo paragonare a un ricevitore che sintonizza solo e sempre un segnale avente sempre la stessa frequenza.

Il segnale a 9 MHz amplificato dagli stadi precedenti verrà così inviato sulla G_1 del mosfet mescolatore di seconda conversione sulla cui G_2 è presente il segnale generato dall'oscillatore di seconda conversione costituito dal fet Q_{12} e da Q_{13} .

Detto oscillatore genera un segnale avente frequenza di 9470 kHz; di norma gli oscillatori di seconda conversione vengono controllati a quarzo, ma essendosi questo rivelato stabile oltre le previsioni, non ho ritenuto necessaria la introduzione di un cristallo anche perché un quarzo che risuoni a detta frequenza dev'essere fatto costruire appositamente in quanto irreperibile tra i normali valori esistenti in commercio.

Nulla vieta comunque a chi avesse la possibilità di farlo, di utilizzare un oscillatore guarzato.

Sul drain del mixer Q_{14} è ora presente un segnale risultante dalla differenza dei due segnali e avente frequenza di 470 kHz. Dal drain di Q_{14} e tramite il primo trasformatore di frequenza intermedia a 470 kHz, il segnale è inviato al primo stadio amplificatore FI a 470 kHz ovvero sulla base di Q_{15} e da questo amplificato; sul collettore di Q_{15} è presente il segnale amplificato che viene inviato al filtro ceramico F_1 risuonante a 470 kHz e da qui trasferito in base di Q_{16} secondo amplificatore FI.

Tramite il filtro ceramico F_2 il segnale è trasferito dal collettore di Q_{16} alla base di Q_{17} , terzo e ultimo stadio amplificatore FI di seconda conversione.

Il segnale così amplificato è ora pronto per essere rivelato ed è presente sul secondario del trasformatore T_2 .

Qualora il segnale ricevuto fosse stato trasmesso in banda laterale singola (SSB) si renderà necessario reintegrare quanto manca prima di rivelare; ecco quindi che il nostro segnale sarà inviato dal trasformatore T_2 alla G_1 del mosfet Q_{19} rivelatore a prodotto.

Sulla G_2 dello stesso è contemporaneamente presente il segnale generato dal BFO costituito dal fet Q_{18} e accordato alla frequenza di 470 kHz.

Detta frequenza può essere fatta variare di quanto basta per avere un perfetto accordo agendo sul potenziometro P_4 che farà variare la tensione sul diodo varicap D_{vl} che conseguentemente farà variare il punto di lavoro dell'oscillatore.

I due segnali così mescolati da Q_{19} daranno come risultante un segnale che è presente sul drain del transistor stesso.

Il segnale in audiofrequenza verrà poi trasferito al filtro audio costituito da $C_{70}/C_{71}/C_{72}$ e da $R_{83}/R_{84}/R_{85}$ oppure al preamplificatore BF costituito da Q_{21} e successivamente amplificato dal circuito integrato IC_1 amplificatore finale di BF.

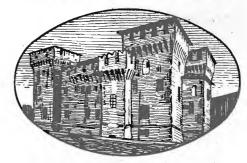
In caso di segnale emesso in AM la rivelazione è invece tradizionale e si commenta da sè.

L'alimentatore non ha nulla di particolare; resta da dire che anche in caso di alimentazione a pile è sempre inserito il circuito stabilizzatore.

(segue al prossimo numero)

34° MOSTRA MATERIALE RADIANTISTICO MANTOVA

27 - 28 settembre 1975



27 - 28 settembre 1975

nei locali del
GRANDE COMPLESSO MONUMENTALE SAN FRANCESCO
via Scarsellini (vicino alla stazione FFSS)

Orario per il pubblico: 27 sabato

dalle ore 9 alle ore 12,30 dalle ore 15 alle ore 19 dalle ore 8,30 alle ore 12,30

dalle ore 14,30 alle ore 19

Durante la mostra opererà la stazione I/2-MRM

28 domenica

Ricetrasmettitore CB 23 canali AM

IW2AIU, dottor Alberto D'Altan

Nuovo nome che compare sul mercato: POL-MAR UX-2000, ricetrasmettitore 23 canali AM.

Marcucci mi ha dato in prova questo baracchino appena arrivato.

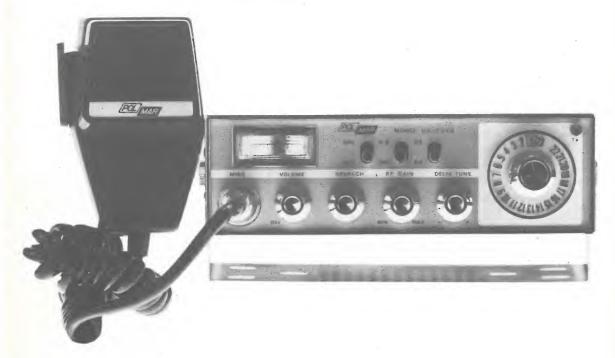
Nella marea di marche e di apparecchi di prestazioni pressochè equivalenti acquistano peso quegli accessori che oltre a facilitare l'esercizio della stazione contribuiscono a esaltare le prestazioni del ricetrasmettitore.

Un'occhiata allo schema mostra tre accessori dei quali due sono particolarmente interessanti e il terzo può essere utile in alcune condizioni.

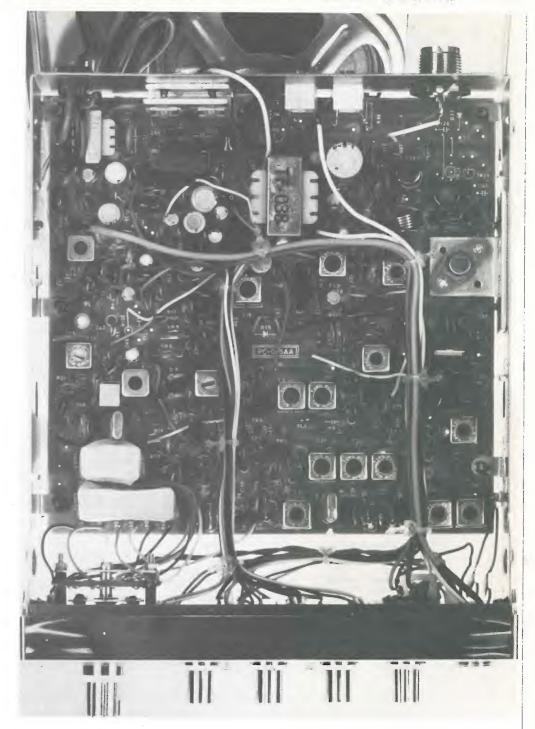
Parliamo prima di questo terzo accessorio: il Delta-Tune.

In una mia precedente recensione avevo espresso dubbi sulla sua vera utilità in AM. Tuttavia nel nostro etere congestionato la possibilità di ridurre il QRM causato da gentaglia nel canale adjacente può essere effettivamente di ajuto. Non ho dubbi, invece, sull'utilità degli altri due accessori.

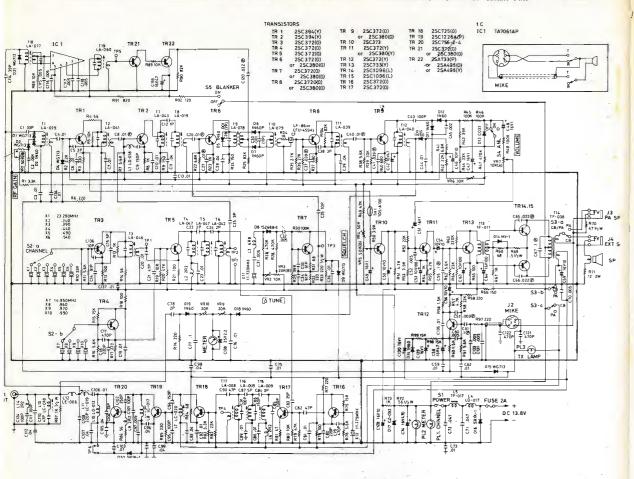
Uno di essi è il Noise Blanker.



Questo dispositivo è effettivamente in grado di attenuare sensibilmente il disturbo provocato da scariche impulsive ed è quindi di grande aiuto nelle applicazioni su mobile e su base fissa in zone disturbate dal traffico automobilistico (quindi ovunque). La sua efficienza dipende dal fatto che il segnale di silenziamento perviene alla porta di controllo (D₆ e D₇) senza le alterazioni di fase e durata provocata dal passaggio nella catena di amplificazione selettiva FI.



Infatti un amplificatore a sola RF accordato leggermente fuori banda provvede all'amplificazione del rumore da silenziare (IC_1 , \overline{TR}_{21} e TR_{22}). Il terzo accessorio è lo RF Gain, controllo di quadagno a RF. Questo dispositivo, che nell'UX-2000 è di una semplicità estrema, non viene normalmente montato nei baracchini.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI alimentazione assorbimento corrente 1,5 A in trasmissione a massima modulazione 0,3 A in ricezione con squelch 1,2 A con max potenza audio potenza uscita TX risposta in frequenza TX 300 ÷ 2500 Hz migliore di 1 µV per 10 dB S+N/N sensibilità RX selettività — 6 dB a ± 4 kHz delta-tune -40 dB a + 20 kHzuscita audio + 1 kHz controllo guadagno RF 2,5 W su 8 Ω noise blanker

A mio parere, invece, si tratta di un controllo che in certe circostanze (per esempio: aree cittadine affollate di forti segnali) può risultare prezioso. Sappiamo bene che i normali baracchini intermodulano mica male per cui un segnale debole è spesso distorto da segnali forti fuori canale.

Se il segnale da ricevere è discretamente robusto per cui possa essere tollerato un abbassamento di sensibilità, si può ridurre a livelli sopportabili l'intermodulazione agendo sul RF Gain.

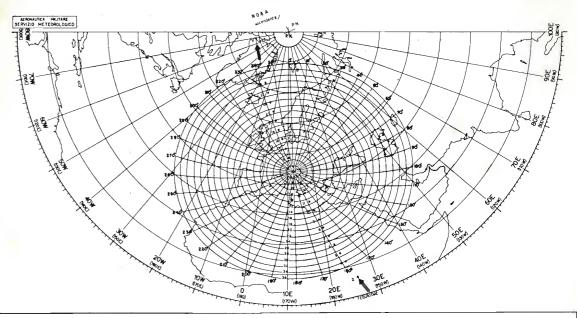
In trasmissione, misurati oltre 3.5 W. 赞素者常常常常常常常常常常常常

Effemeridi

a cura del prof. Walter Medri

Impostazione della traiettoria oraria **ascendente** per il giorno 25 agosto 1975 e relativa al satellite NOAA 4. Si noti il riferimento equatoriale della traiettoria in corrispondenza della longitudine 27,9 gradi est, come riportato dalle EFFEME-RIDI NODALI di tale giorno.

Dai punti del diagramma di acquisizione toccati dalla numerazione in minuti della traiettoria oraria si ricava, oltre l'ora locale, la posizione del satellite e le angolazioni da fare assumere all'antenna, vedi cq 6/75.



EFFEMERIDI NODALI più favorevoli per l'ITALIA e relative ai satelliti APT sotto indicati

15/8 9,12,03 171,8 6,59,09 156,3 18,35,44 29,7 7,57,17 16 8,07,57 155,7 8,09,36 173,9 19,46,10 12,1 6,57,18 17 8,59,05 168,5 7,23,51 162,5 19,00,25 23,5 7,52,20 18 7,55,32 152,6 6,38,06 151,0 18,14,40 37,0 6,52,21 19 8,46,40 165,4 7,49,32 168,6 19,25,07 17,4 7,47,22 20 7,43,07 149,5 7,02,48 157,2 13,39,22 28,8 6,47,23 21 83,4,15 162,3 8,13,14 174,8 19,49,49 11,2 7,42,25 22 29,25,24 175,1 7,27,29 163,4 19,04 04 22,6 6,42,66 23 8,21,50 159,2 6,41,45 152,0 18,18,19 34,0 7,37,27 24 9,12,58 172,0 7,52,11 169,6 19,28,45 16,4 6,37,28 25 8,09,25 156,1 7,06,26 158,1 18,43,01 27,9 7,32,30 26 9,00,33 168,9 8,16,53 175,8 19,53,27 10,2 6,32,31 27 7,56,59 153,1 7,31,08 174,3 19,74 21,7 7,27,32 28 8,48,08 165,8 6,45,23 159,1 18,45,30 27,9 7,32,34 29 7,44,34 150,0 7,55,50 170,5 19,32,24 15,5 7,22,35 30 8,35,43 162,8 7,10,05 159,1 18,46,39 26,9 8,17,36 177,5 19,52,27 19,2 20,8 8,17,36 175,6 8,20,31 176,7 19,57,07 9,3 7,17,37 17,25 29 17,43,31 176,7 19,57,07 9,3 7,17,37 17,25 29 17,45 175,6 8,20,31 176,7 19,57,07 9,3 7,17,37 17,2 29 17,45 175,6 8,20,31 176,7 19,57,07 9,3 7,17,37 20,42 20,42 20,8 8,12,38 20,	ongitudine ovest orbita nord-sud ora GMT longitudine est orbita nord-sud life, and lif
16 8.07,57 155,7 8,09,36 173,9 19,46,10 12,1 6,57,18 17 8,59,05 168,5 7,23,51 162,5 19,00,25 23,5 7,52,20 18 7,55,32 152,6 6,38,06 151,0 18,14,40 37,0 6,52,21 20 7,43,07 149,5 7,02,48 157,2 18,39,22 28,8 6,47,23 21 8,34,15 162,3 8,13,14 174,8 19,49,49 11,2 7,42,25 22 9,25,24 175,1 7,27,29 163,4 19,04,04 22,6 6,42,26 23 8,21,50 159,2 6,41,45 152,0 18,18,19 34,0 7,37,27 24 9,12,58 172,0 7,52,11 169,6 19,28,45 16,4 6,37,28 25 8,09,25 156,1 7,06,26 158,1 18,43,01 27,9 7,32,30 26 9,00,33 168,9 8,16,53 175,8 19,53,27 10,2	154,0 18,27,18 33,8 16,22,20 20,0 152,8 19,22,20 20,0 152,8 18,22,21 35,0 166,5 19,17,22 21,3 151,5 18,17,23 36,3 165,3 19,12,25 22,5 150,3 18,12,26 37,5
21 8,34,15 162,3 8,13,14 174,8 19,49,49 11,2 7,42,25 22 9,25,24 175,1 7,27,26 163,4 19,20,40 42,26 6,42,26 23 8,21,50 159,2 6,41,45 152,0 18,18,19 34,0 7,37,27 24 9,12,58 172,0 7,52,11 169,6 19,28,45 16,4 6,37,27 25 8,69,25 156,1 7,05,26 158,1 16,43,01 27,9 7,52,30 26 9,00,33 168,9 8,16,53 175,8 19,53,27 10,2 6,32,31 27 7,56,59 153,1 7,31,08 174,3 19,07,42 21,7 7,27,32 28 8,46,08 165,8 6,45,23 152,9 18,21,5 33,1 8,22,34 29 7,44,34 150,0 7,55,50 170,5 19,32,24 15,5 7,22,35 30 8,35,43 162,8 7,10,05 159,1 18,46,39 26,9	165,3 19,12,25 22,5 150,3 18,12,26 37,5
27 7.56,59 153.1 7.31.08 174.3 19.07.42 21.7 7.27.32 28 8.48,08 165.8 6.45.23 152.9 18.21.58 33.1 8.22.34 29 7.44.34 150.0 7.55.50 170.5 19.32.24 15.6 7.22.35 30 8.35.43 162.8 7.10.05 159.1 18.46.39 26.9 8.17.36 31 9.26.51 175.6 9.20.31 176.7 19.57.07 9.3 7.17.37 1/9 8.23.17 159.7 7.34.46 165.2 19.10.22 20.8 8.12.38 2 9.14.25 172.5 6.49.01 153.8 18.25.37 32.2 7.12.39	149.0 18.07.28 38.8 162.8 19.02.30 25.0
1/9 8.23,17 159,7 7,34,46 165,2 19,10,22 20,8 8,12,38 2 9,14,25 172,5 6,49,91 153,8 18,25,37 32,2 7,12,39	447.8 18.02.31 40.0 161.5 18.57.32 26.3 175.3 19.52.34 12.5 160.3 18.52.35 27.5 174.0 19.47.36 13.8 159.1 18.47.37 28.7
3 8,10,52 156,6 7,59,27 171,4 19,38,03 14,6 8,07,40 9,02,00 169,4 7,13,43 160,0 18,50,19 26,0 7,07,41 5 7,58,26 153,3 6,27,58 148,6 18,04,34 37,4 8,02,43	172,8 19,42,38 15,0 157,8 18,42,39 30,0 171,6 19,37,40 16,2 156,6 18,37,41 31,2 170,3 19,32,43 17,5
6 8,49,35 166,3 7,38,24 166,2 19,15,00 19,8 7,02,44 7 7,46,01 150,4 6,52,40 154,7 18,29,16 31,3 7,57,45 8 8,37,10 163,2 8,03,06 172,4 19,39,42 13,6 6,57,46 9 9,28,18 176,0 7,17,21 180,9 18,53,57 25,1 7,52,48 10 8,24,44 160,1 6,31,36 149,5 18,08,12 36,5 6,52,49	155.3 18.32.44 32.5 169.1 19.27.45 18.7 154.1 18.27.46 33.7 167.8 19.22.48 20.0 152.8 18.22.49 35.0
11 9.15.53 172.9 7.42.03 167.1 19.18.39 18.9 7.47.50 12 8.12.19 157.0 6.56.18 155.7 18.32.54 30.3 6.47.51 13 9.03.28 169.8 8.06.45 173.3 19.43.21 12.7 7.42.53 14 7.59.54 194.0 7.21.00 161.9 18.57.36 24.1 6.42.54 15 8.51.03 166.7 6.35.15 150.4 18.11.51 35.6 7.37.55	166,6 19.17,50 21,2 151,6 18.17,51 35,2 165,3 19.12,53 22,5 150,3 18.12,54 37,5 164,1 19.07,55 23,7

L'ora espressa in ore, minuti e secondi GMT si riferisce al momento in cui il satellite incrocia la verticale sulla linea dell'equatore durante l'orbita più favorevole alla nostra area di ascolto.

La tabella comprende anche la longitudine in gradi (e decimi) sulla quale il satellite incrocia l'equatore durante quel passaggio. La fongitudine serve per impostare sulla mappa polare la traiettoria oraria del satellite onde ricavare con facilità l'ora e la longitudine

alle quali il satellite incrocia la latitudine alla quale è posta la propria stazione ricevente APT.

Per una corretta interpretazione e uso delle effemeridi nodali vedi cq 2/75, 4/75, 6/75.

Chi è in possesso del materiale tracking del Reparto del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare impieghi per il NOAA 3 e il NOAA 4 le due traiettorie orarie e la tabella di conversione degli angoli geocentrici in angoli di elevazione previste per ESSA 8 e ITOS 1.

Per trovare l'ora locale italiana in cui il satellite incrocia la propria stazione basta avvalersi di uno dei metodi grafici Tracking pubblicati su cq 2/75, 4/75, 6/75 e sommare un'ora a quella così ricavata.

progetto «starfighter»

Una stazione completa

per la ricezione delle bande spaziali 136 ÷ 138 MHz e 1680 ÷ 1698 MHz

professor Walter Medri

Impostazione del progetto

Con questo numero inizia una nuova serie di articoli rivolti in particolare alla ricezione delle bande spaziali $136 \div 138 \text{ MHz}$ e $1680 \div 1698 \text{ MHz}$, molto interessanti dal punto di vista della ricezione spaziale d'amatore.

articolo promosso da I.A.T.G. radiocomunicazioni

Questa serie di articoli costituisce un **progetto** armonico e razionale per la ricezione dei satelliti; l'ho battezzato **starfighter** (pronuncia « staafaita », « cacciatore di stelle ») e sono certo che vi entusiasmerà.

Verrà descritta per la prima volta, parallelamente a una stazione completa per la ricezione della banda VHF, una stazione ricevente completa per la ricezione della banda S, banda impiegata da numerosi satelliti e laboratori spaziali.

Entrambe verranno descritte con sufficienza di dati tecnici, nonché con suggerimenti pratici per la loro autocostruzione a livello amatoriale e con ciò vorrei soddisfare pienamente la maggioranza degli appassionati della ricezione spaziale che seguono la rivista cq elettronica e i miei articoli con tanto cortese interesse.

Inizieremo con un rapido cenno alle apparecchiature necessarie per la ricezione dallo spazio, in particolare per la ricezione dei satelliti che trasmettono fotografie.

A questo proposito deve essere chiaro per tutti che per la ricezione spaziale non sono necessarie apparecchiature sostanzialmente diverse da quelle impiegate ogni giorno per le normali radiocomunicazioni terrestri, poiché il principio di radiocollegamento rimane invariato, cambiano soltanto alcuni aspetti realizzativi strettamente collegati a scelte specifiche che ora vedremo.

Si può dire infatti che la maggior parte dei problemi posti dalla realizzazione di una stazione spaziale scaturiscono dalle seguenti esigenze di ordine pratico:

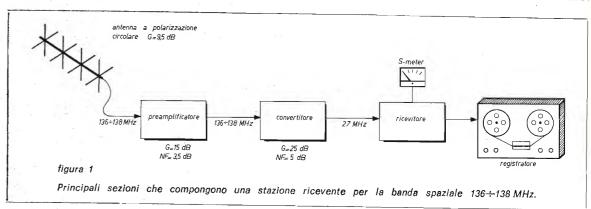
A) impiego di frequenze di trasmissione quasi esclusivamente distribuite entro le bande VHF, UHF e SHF per evitare il QRM e ottenere una più efficente concentrazione del fascio d'onda da parte dell'antenna;

B) impianto d'antenna capace di seguire manualmente o automaticamente il satellite, poiché ad eccezione di pochi satelliti geostazionari, tutti gli altri mutano continuamente la loro posizione rispetto la stazione di ascolto;

C) antenna di ricezione insensibile alla rotazione della polarizzazione del segnale in arrivo, per evitare le conseguenze dell'effetto Faraday e del mutare continuo della posizione dell'antenna del satellite rispetto la stazione;

D) antenna con elevato guadagno munita di preamplificatore a basso rumore poiché la potenza di trasmissione per ovvie limitazioni di energia dallo spazio è sempre piuttosto limitata o quasi mai sufficiente a permettere una buona ricezione con un normalissimo impianto d'antenna.

Nella figura 1 vengono illustrate schematicamente le varie sezioni che compongono un impianto di ricezione spaziale VHF a livello amatoriale.



Come si può vedere, l'antenna è una Yagi a dipoli incrociati per avere un alto guadagno e una polarizzazione circolare.

Per i meno esperti va detto che la polarizzazione circolare è necessaria per evitare sul segnale un QSB molto profondo e può essere sinistrorsa o destrorsa secondo il modo in cui vengono accoppiati i due dipoli del sistema d'antenna (ad esempio la maggior parte dei satelliti richiede una polarizzazione circolare destrorsa).

Il preamplificatore d'antenna è composto da uno, due, o anche tre transistori, e ancora più che ad alto guadagno deve essere a basso rumore e possedere un basso potere di intermodulazione.

Il preamplificatore deve essere collocato nelle immediate vicinanze dell'antenna per ridurre al minimo la lunghezza del cavo coassiale di collegamento con essa e la sua alimentazione avviene atraverso lo stesso cavo coassiale che collega il preamplificatore al ricevitore.

Il ricevitore solitamente è preceduto da un convertitore in quanto è piuttosto scarsa la reperibilità di ricevitori aventi incorporate le bande VHF, UHF e SHF, quindi sovente si fa uso di un normale ricevitore, preceduto da un convertitore o più, capaci di ricevere le frequenze desiderate e di convertirle su una frequenza del ricevitore libera da disturbi e interferenze. Anche il convertitore, oltre a essere a basso rumore, deve possedere un basso potere di intermodulazione, specie se si abita in prossimità di stazioni di radiodiffusione piuttosto potenti o in prossimità di aeroporti o di OM e CB che operano con potenze elevate.

Le caratteristiche elettriche necessarie al ricevitore sono una normale sensibilità, una selettività adeguata allo spettro di modulazione del segnale che si vuole ricevere, e un rivelatore AM, FM, SSB, ecc. secondo le caratteristiche del segnale trasmesso dal satellite.

Sarebbe anche opportuno che il ricevitore fosse munito di circuito CAF, poiché con tale circuito si evitano continui e noiosi ritocchi alla sintonia per compensare le variazioni di frequenza sul segnale dovute all'effetto Doppler (vedi grafico A).

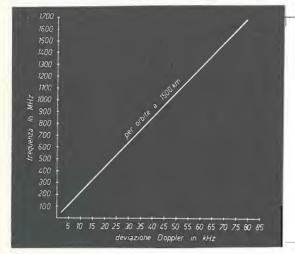


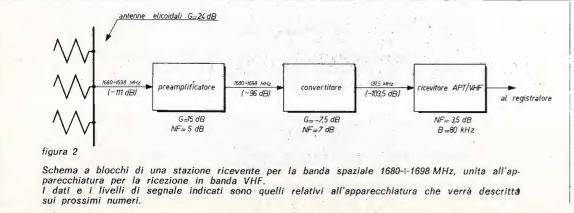
grafico A

Questo diagramma, valido per tutti i satelliti orbitanti a una altezza di circa 1500 km, fornisce la massima deviazione in kHz che si ha per effetto Doppler, secondo la frequenza di trasmissione in MHz del satellite.

Si tenga presente che sopratutto in banda S dove la deviazione può raggiungere 80 kHz, se non si ha un ricevitore munito di un ottimo CAF, si rendono necessari continui ritocchi alla sintonia per mantenere il contatto con il satellite.

Il segnale così ricevuto viene prelevato dopo la rivelazione e viene inviato tramite cavetto schermato a un sistema di registrazione, in modo da permetterne la verifica e lo studio nel tempo oppure una sua più agevole utilizzazione.

Per quanto riguarda la ricezione della banda UHF, in particolare della banda S, se si possiede già l'impianto per la banda VHF ritengo opportuno lo schema d'impianto schematizzato in figura 2, poiché in questo modo, ad eccezione dell'antenna, viene impiegato gran parte dell'impianto preesistente già funzionante.



Dopo questa rapida analisi alle varie sezioni che compongono una apparecchiatura per la ricezione spaziale a livello amatoriale, ora inizieremo una analisi particolareggiata di ogni sezione e per ognuna fornirò diverse soluzioni pratiche molto aggiornate e tese a fornire i migliori risultati concreti.

L'impianto d'antenna

Inizieremo dall'antenna, la quale per la banda VHF può essere una Yagi a dipoli incrociati (sei+sei) elementi o una elicoidale a sette spire, mentre, per la banda S, un complesso di tre elicoidali poste a 120° l'una dall'altra di dieci spire ognuna, oppure una parabolica con il paraboloide del diametro di due÷tre metri.

Le figure 3 e 4 alle pagine seguenti forniscono tutti gli elementi necessari all'autocostruzione dell'antenna a dipoli incrociati e dell'antenna elicoidale per la banda spaziale VHF $(136 \div 139 \text{ MHz})$.



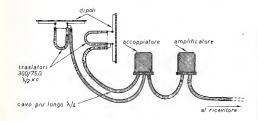
CARATTERISTICHE

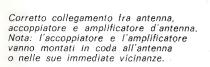
Potenza in uscita:
300 W in AM e 500 in SSB
4 Valvole
Ventola di raffreddamento
Selettore di potenza a
3 posizioni
Strumenti indicatori di
accordo e modulazione

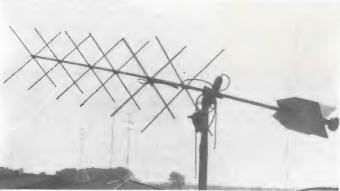
RAMMENTIAMO INOLTRE I LINEARI **NORGE** ORA POTENZIATI A **100 W** IN **AM** E **150 W** IN **SSB** NEI DUE MODELLI: BASE/MOBILE E SOLO BASE

COSTRUZIONI ELETTRONICHE PROFESSIONALI MILANO - VIA BOTTEGO 20

Esclusivista per la SICILIA: M.A.EL. ELETTRONIC - Via Mazzini 24-42 - 91022 CASTELVETRANO - Tel. 41858







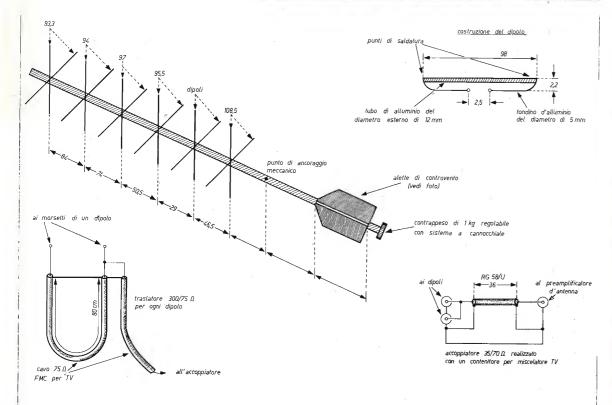


figura 3

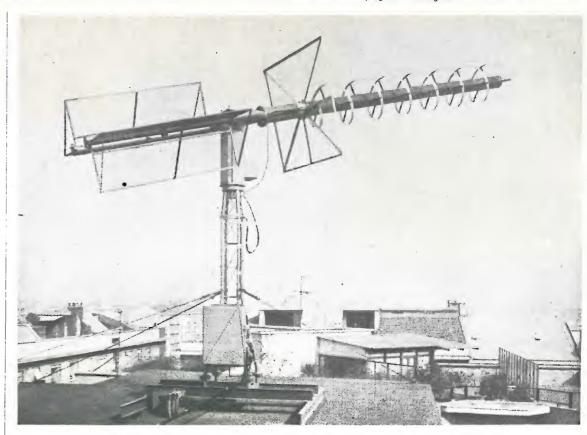
Dati per la costruzione di una antenna Yagi (6+6) elementi incrociati, per la ricezione della banda spaziale $136\div138~\text{MHz}.$

Per una corretta polarizzazione circolare è necessario che il collegamento tra i due dipoli crei uno sfasamento di 90° elettrici, perciò il cavo coassiale che va al dipolo, che nell'antenna assume la posizione verticale (quando l'antenna è puntata verso l'orizzonte) deve essere un quarto d'onda più lungo del cavo che va al dipolo che assume la posizione orizzontale.

Se si fa uso di cavo TV 75 Ω di tipo espanso, un quarto d'onda è 43,5 cm; se si impiega invece cavo RG59/U, un quarto d'onda è 35,5 cm.

L'accoppiatore è costituito da un quarto d'onda (36 cm) di cavo RG58/U e con la sua impedenza di 50 Ω trasforma i 35 Ω creati dai due dipoli in parallelo in una impedenza di circa 75 Ω per l'ingresso al preamplificatore.

Nota: i due riflettori e tutti i direttori sono in tubo d'alluminio del diametro di 12 mm; tutte le misure sono in centimetri.



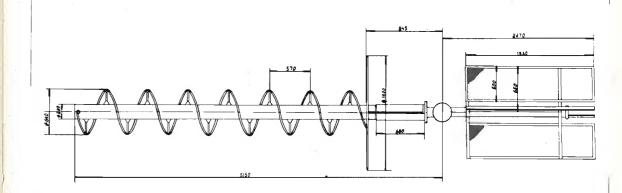
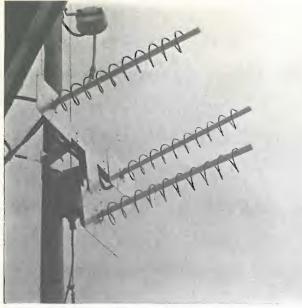


figura 4

Dati per la costruzione di una antenna elicoidale a sette spire, per la ricezione della banda spaziale $136\div138~\text{MHz}.$

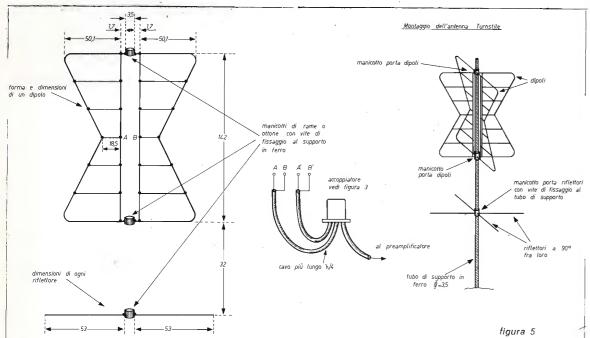
Questa antenna è stata realizzata dal signor Gerloni di Milano (I1FZX) con stile professionale come dimostra la foto, e i risultati non potevano che essere superlativi (vedi **cq** 9/73). Le sette spire sono in alluminio elettrolitico argentato e il boom di supporto delle spire è in vetroresina del diametro esterno di 20 cm.

cq · 8/75 -



Altro esempio di antenne elicoidali costruite dall'Autore.

E passiamo alla figura 5.



Dati per la costruzione di una antenna omnidirezionale Turnstile per la ricezione della banda spaziale 136÷138 MHz.

L'antenna è costituita da due dipoli incrociati a 90° tra loro e da due riflettori. I riflettori possono essere vantaggiosamente sostituiti da un piano di rete metallica zincata sostenuta da un telaio in ferro della misura di 109×109 cm.

Ogni dipolo ha una forma a telaio molto particolare che deve essere rispettata secondo le misure riportate nel disegno e deve essere realizzata in tubetto di rame crudo del diametro esterno di almeno 5 mm.

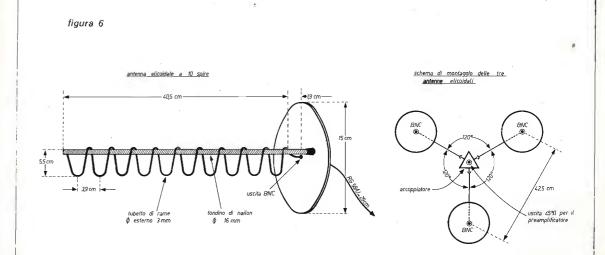
Ogni semidipolo è stagnato da entrambi i lati, come indica il disegno, su un manicotto di rame o di ottone e a 90° l'uno dall'altro, altrettanto dicasi per i quattro semiriflettori.

Ogni manicotto deve contenere una vite che servirà a bloccare i dipoli e i riflettori sul tubo di sostegno fissato verticalmente sul tetto o in qualsiasi altro punto libero da ostacoli laterali.

Per la banda VHF ho pensato infatti anche a coloro che hanno difficoltà a installare un'antenna munita di rotori d'inseguimento come richiedono entrambe le antenne di figura 3 e 4, e ho sperimentato con risultati molto lusinghieri un'antenna **Turnstile** omnidirezionale (figura 5) la quale, accoppiata a un ottimo preamplificatore a basso rumore, garantisce un'ottima ricezione per tutte quelle traiettore che hanno un angolo di elevazione non inferiore a 30° sull'orizzonte.

Questa antenna, tutto sommato, presenta difficoltà di realizzazione assai inferiori a quelle che si possono incontrare per le due antenne di figura 3 e 4 fatta eccezione per la reperibilità del materiale da impiegare che deve essere tubetto di rame crudo del diametro esterno di cinque millimetri.

Le figure 6 e 7 illustrano invece le due antenne da me consigliate per la ricezione della banda S (1680 ÷ 1698 MHz) e contengono tutti i dati per la loro autocostruzione.



Dati per la costruzione di una antenna elicoidale a dieci spire per la banda spaziale 1680÷1698 MHz e la realizzazione di un complesso di tre antenne in fase (vedi testo).

Il piano del riflettore in alluminio dello spessore di 1,5 mm, ha un diametro di 15 cm.

Su questo piano deve essere fissato il connettore BNC femmina da 75 Ω e il tondino di nylon del diametro di 16 mm che fà da supporto alla spirale di rame.

L'accoppiatore si compone di una scatola di forma triangolare costruita con lamiera di ottone da 1 mm, sui cui lati esterni sono montati tre connettori BNC femmina da 75 Ω in maniera che i reofori centrali si tocchino con un angolo di 120°.

Sul fondo della scatola triangolare è montato un quarto connettore, ma di tipo N, femmina, 50 Ω , in modo che il suo reoforo centrale tocchi il centro in cui si toccano gli altri tre reofori. Si provvederà quindi a stagnare con cura i quattro reofori assieme.

L'impedenza di ogni antenna di circa 140 Ω risulta in tal modo in parallelo alle altre due antenne dando origine a un'impedenza di circa 45 Ω valore ottimo per l'ingresso del preamplificatore che verrà descritto prossimamente.

Per il tubetto di rame dell'antenna si ricorra per esempio a GALLIANI, via Grada 19/B - BOLOGNA, ☎ 43.55.42.

Nota: i cavetti RG59/U che dalle antenne vanno all'accoppiatore devono essere di lunghezza tale che tra il piano riflettore e il punto centrale dell'accoppiatore intercorrano 29 cm esatti, connettori compresi.

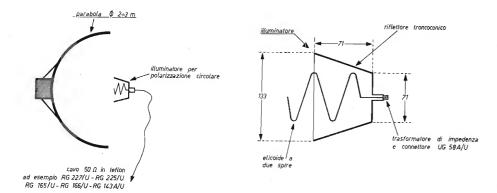


figura 7

Dati per la costruzione di una antenna parabolica per la ricezione della banda spaziale 1680÷1698 MHz. Consiglio di impiegare una parabola in poliestere trattato e non in metallo, per il peso sensibilmente inferiore della prima e di scegliere il diametro in base alla tabella dei guadagni riportata sotto. L'illuminatore (o eccitatore) è formato da un elicoide di due spire collocato entro un riflettore troncoconico.

Il riflettore troncoconico è supportato da tre bracci metallici di piccolo diametro ancorati sul bordo della parabola.

Ogni braccio deve essere del tipo telescopico per permettere sperimentalmente di collocare l'illuminatore nel giusto fuoco della parabola.

Sul fondo del riflettore troncoconico deve essere realizzato un trasformatore coassiale in quarto d'onda per trasformare l'impedenza di 140 Ω dell'elicoide in una impedenza di 50 Ω per il cavo di collegamento dell'antenna al preamplificatore, il cui cavo deve essere di ottima qualità e più corto possibile.

Come trasformatore può essere impiegato uno spezzoncino di cavo RG195A/U avente una impedenza di 95 Ω , oppure RG130/U o RG131/U.

Per i cavi suggeriti vedere: SUHNER HERISAU, rappresentata dalla Ditta ALOIS HOFMANN di Milano, oppure AMPHENOL, FMC ecc., ma poiché si tratta di piccoli spezzoni non è difficile trovarli nel surplus.

Tutte le misure sono in millimetri,

Nota: l'elicoide dell'illuminatore è formato da due spire di tubetto di rame crudo da 3 mm. Il diametro di ogni spirale è di 53 mm e la spaziatura o passo delle spire è di 40 mm.

Principali caratteristiche di una antenna parabolica in banda S

diametro della parabola (m)	1,2	2	3
frequenza di lavoro (MHz)	16 90	1690	1690
guadagno (dB)	25	28	32
rapporto avanti/indietro (dB)	38	42	48
apertura del fascio irradiato (gradi º)	± 3,6	± 2,5	± 1,9

Nota: chi riceve già ottimamente la banda spaziale VHF e gli sembrasse eccessivo il guadagno d'antenna ritenuto necessario per la banda S, provi a immaginare che condizioni di ricezione si creerebbero anche in banda VHF se a un tratto avvenisse una caduta del segnale di 20 dB. In pratica sarebbe come se venisse a mancare il guadagno d'antenna di circa 10 dB e il cavo di discesa presentasse ulteriori perdite di 10 dB. Risultato?... ricezione nulla!

Le condizioni immaginate sopra in banda VHF equivalgono a porsi in ascolto in banda S con una antenna avente un guadagno di soli 14÷16 dB, in quanto la cifra di rumore del preamplificatore è superiore a quella che si può avere in banda VHF, inoltre le perdite per una più ridotta superfice d'antenna si aggirano, come spiegato nel testo, sui 20 dB.

La banda S è una banda di lavoro nuova per la maggior parte di voi e spero vi siano utili le mie precisazioni che seguiranno per meglio comprendere le reali difficoltà poste dall'impiego delle microonde.

A frequenze superiori a 1000 MHz diviene sempre più di fondamentale e insostituibile importanza il guadagno d'antenna in quanto la stessa intensità di segnale ricevibile ad esempio con un'antenna avente un guadagno di 10 dB in banda VHF, in banda S **non** è più ricevibile con un'antenna avente lo stesso guadagno.

Ciò è dovuto al fatto che la « potenza ricevuta » da due antenne aventi lo stesso guadagno riferito al dipolo hertziano, è inferiore in ragione del quadrato della lunghezza d'onda per l'antenna calcolata alla frequenza maggiore.

Di conseguenza la potenza captata da un'antenna, ad esempio a 2000 MHz, è cento volte inferiore a quella captata da un'antenna di uguale guadagno a 200 MHz in quanto, per la diversa lunghezza d'onda, l'antenna per i 2000 MHz avrà una superficie captante in metri quadrati assai inferiore a quella per i 200 MHz.

Quindi il guadagno di un'antenna in banda S, per fornire la stessa intensità di segnale all'ingresso del preamplificatore d'antenna, come si avrebbe per la banda VHF, deve essere di circa 20 dB superiore al guadagno d'antenna necessario per la banda VHF.

E' questa, infatti, la principale ragione delle maggiori difficoltà di lavoro su queste frequenze (compresa la banda per radioamatori 1296 MHz) in quanto la scelta dell'antenna, dato l'elevato guadagno, cade quasi esclusivamente sul tipo a parabola (la sola a potere dare senza difficoltà un guadagno così elevato) e una parabola come si sa non è di facile autocostruzione ed è anche molto ingombrante.

Inoltre si deve considerare che un'antenna avente un guadagno intorno ai 30 dB (tale è mediamente il guadagno richiesto all'antenna in banda S) presenta necessariamente un lobo di radiazione molto stretto (circa cinque gradi) e ciò crea difficoltà non trascurabili per il puntamento e l'inseguimento del satellite.

Per ognuna di queste ragioni ho scartato in un primo momento la realizzazione di un'antenna parabolica, e ho sperimentato il complesso d'antenna formato dalle tre elicoidali di figura 6, il quale è stato in grado di fornire un guadagno di circa 24 dB, rispettando scrupolosamente le giuste fasi di accoppiamento fra i tre elicoidi.

I risultati ottenuti certamente non possono definirsi ottimi, ma senz'altro però soddisfacenti e validi come prima pratica di lavoro su queste frequenze.

Inoltre quest'antenna è sufficientemente valida per la ricezione del satellite geostazionario « SMS/GOES » (Synchronous Meteorological Satellite), frequenza di lavoro WEFAX 1691 MHz, il cui lancio per la nostra area di ascolto è previsto entro il prossimo anno.

Infatti, secondo le previsioni della NASA, il segnale trasmesso dal satellite nel peggiore dei casi dovrebbe giungerci con un livello pari a circa —135 dB sotto 1 mW.

Se consideriamo che il guadagno del complesso delle tre antenne elicoidali è di 24 dB, si avrà all'ingresso del preamplificatore un segnale pari a (—135+24 = —111 dB) cioè di —111 dB come riportato anche in figura 2. Poiché le caratteristiche elettriche dell'apparecchiatura schematizzata in figura 2 sono quelle relative all'apparato ricevente che verrà descritto, possiamo ritenere validi i dati d'impostazione e calcolare il rapporto Segnale/Rumore che si avrà nella ricezione del satellite SMS/GOES con l'antenna e l'apparecchiature in oggetto.

Vediamo dapprima quale sarà la figura di rumore globale (NF) del nostro apparato ricevente in banda S.

$$NF = NF_1 + \frac{(NF_2-1)}{G_1} + \frac{(NF_3-1)}{G_1 \cdot G_2}$$

Dove:

 NF_1 = rumore del preamplificatore (5 dB = rapporto 3,1) NF_2 = rumore del convertitore (7 dB = rapporto 5) NF_3 = rumore del ricevitore VHF (3,5 dB = rapporto 2,25) G_1 = guadagno del preamplificatore (15 dB = rapporto 31) G_2 = guadagno del convertitore (—7,5 dB = rapporto 1 5,62 = 0,1775)

Quindi:

NF = 3,1 +
$$\frac{(5-1)}{31}$$
 + $\frac{(2,25-1)}{31 \cdot 0,1775}$ = = 3,1 + 0,129 + 0,23 = 3,459 (cioè circa 5,4 dB).

Il valore 5,4 dB é pertanto la figura di rumore globale dell'apparato di ricezione e per trovare il rapporto Segnale/Rumore che si avrà in ricezione si dovrà tenere conto che la sensibilità teorica di un ricevitore ideale può essere valutata in —174 dBm/Hz.

A questo valore di sensibilità ideale deve essere tolto dapprima il valore NF calcolato sopra, in questo modo:

$$-174 + \{10 \log (3,459-1)\} = 170,1 dBm/Hz$$

Considerando la larghezza di banda più stretta dell'intero apparato ricevente, di 80 kHz (ad esempio selettività del BC603) si può calcolare che il valore corrispondente è 49 dB al di sopra di 1 Hz.



Questa foto è stata ricevuta dal satellite SMS1 in orbita stazionaria sopra il Pacifico.

Si tratta di una foto ritrasmessa dopo la sua elaborazione ad uso dei vari Enti internazionali di Meteorologia e questo servizio viene chiamato « APT/WEFAX ».

La foto è stata ricevuta con un rapporto segnale/rumore inferiore a 10 dB e pur presentando qualche traccia di soffio può definirsi accettabile a livello amatoriale e di studio. Quindi si ha:

$$-170.1 + 49 = -121.1 \text{ dBm}$$

Il valore —121,1 dBm rappresenta quindi la sensibilità reale del nostro ricevitore e pertanto il rapporto S/R viene dato da:

$$S/R (\equiv SNF) = -111 dB - (-121,1 dB) = 10,1 dB$$

In pratica, con un rapporto S/R di 10,1 dB, si ha una buona ricezione, anche nel caso di ricezione di immagini da satellite come dimostra la foto a pagina precedente.

Prima di concludere, un breve cenno al montaggio delle antenne con rotori d'insequimento.

Per quanto riguarda la parte meccanica è bene che ognuno si comporti secondo le proprie esigenze e in base al materiale in possesso.

Unico mio avvertimento è quello di tenere ben presente che il rotore di elevazione deve fare compiere all'antenna un angolo di 180° e quello di azimut un angolo di 360° (vedi **cq** 4/75).

La figura 8 mostra un esempio di montaggio dei due rotori della Stolle modello 3001/20 Memomatic (sconsiglio l'impiego del tipo Automatic); per altri esempi vedasi **cq** 3/70, 5/70, 1-71, 5/71, 1/72, 7/73, 8/73, 10/73, 11/73, 12/73, 3/74.

figura 8

Esempio di montaggio di due rotori tipo Memomatic della Stolle (GBC) per lo spostamento dell'antenna sui due piani di orientamento, azimutale e di elevazione.

Questo montaggio è stato eseguito dal signor Graziani di Bagnara di Romagna: per maggiori particolari si veda **cq** 4/71 e 5/71.



Si tenga presente che non è necessario che la velocità di spostamento dell'antenna sia uguale a quella del satellite in quanto l'antenna in banda VHF può essere mossa minuto per minuto, ma è bene che la velocità di movimento non sia troppo elevata perché si potrebbero avere pericolosi strappi alla partenza e provocare nocive oscillazioni dell'antenna.

Ben più critico è l'inseguimento in banda S perché in ogni momento l'antenna deve essere orientata verso il satellite con una precisione che non deve andare oltre i 5° se non si vuole perdere il contatto con il satellite. La figura 9 mostra un esempio di collegamento elettrico tra due selsyn impiegati per riportare sul quadrante di comando dell'antenna le esatte angolazioni che l'antenna va assumento durante l'inseguimento del satellite.

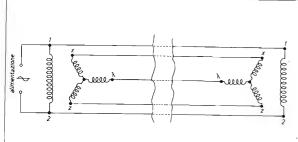


figura 9

Esempio di collegamento elettrico tra due selsyn impiegati per riportare sul tavolo dell'operatore le angolazioni d'antenna su un determinato piano.

Per riportare sul quadro di controllo gli angoli di elevazione e quelli di azimut occorrono due coppie di selsyn e si ricordi che i collegamenti «Z» e «2» possono essere uniti e sostituiti da un unico filo.

Perciò per il collegamento di due coppie di selsyn occorrerà un cavo a sette conduttori e il valore della tensione alternata di alimentazione dovrà essere quello indicato sulla targhetta dei selsyn.

Per un sicuro funzionamento nel tempo, sia i rotori che i selsyn vanno ben protetti e ingrassati, nel progetto di montaggio si tenga ben presente inoltre che l'antenna deve resistere alle intemperie e ai venti della propria zona.

Infine, per evitare sgradevoli sorprese, si proteggano i movimenti limite dell'antenna con dei microinterruttori di fine corsa, magari a doppia sicurezza di intervento, e non si impieghino rotori a spazzole (vedi motorini per corrente continua) se si vuole evitare che lo scintillìo delle spazzole possa peggiorare la qualità delle immagini ricevute.

A chi desidera servirsi di motori di recupero ricordo che molti motorini per pompa da lavatrici (esattamente quelli con condensatore) offrono la possibilità della rotazione nei due sensi e si prestano ottimamente se accoppiati a riduttori elicoidali, cioè con vite senza fine.

Questo è tutto per quanto riguarda l'impianto d'antenna, uno dei prossimi mesi vedremo alcuni esempi di preamplificatori d'antenna a basso rumore.

Nota:

Molti mi scrivono chedendomi indirizzi di Ditte fornitrici di materiale per la ricezione spaziale a livello amatoriale, eccone alcuni:

LERT via Circondaria Sud 47/1 - 48022 LUGO (RA), per l'antenna, l'accoppiatore, il preamplificatore e il convertitore banda VHF.

ELT ELETTRONICA via Tosco-Romagnola 92 - 56020 S. ROMANO (PS), per il convertitore banda VHF.

RADIOSURPLUS ELETTRONICA via Jussi 120 - 40068 S. LAZZARO DI SA-VENA (BO), per il convertitore banda VHF e UHF, rotori e selsyn.

LABES via Oltrocchi 6 - 20137 MILANO, per il convertitore e preamplificatore banda VHF e quarzi.

Ancora sul "Filtro a 9 MHz... o giù di lì"

14KOZ, Maurizio Mazzotti

Quando scrissi l'articolo riguardante il filtro a cristalli per la SSB impiegante quarzi per uso CB non immaginavo certo di essere sommerso da una valanga di lettere e da tante telefonate.

Tuttavia devo confessare che la cosa mi ha fatto molto piacere; colgo l'occasione quindi per approfondire l'argomento e per accontentare gli amici che intendono spingere l'attenuazione fuori banda oltre i 40 dB allo scopo di utilizzare il filtro in ricezione. Effettivamente 40 dB di attenuazione, pur essendo sufficenti nella costruzione di un exciter, rimangono un po' pochini se si pensa di utilizzare il filtro in un canale di frequenza intermedia.

Alcuni hanno avanzato l'ipotesi di collegare due filtri identici in serie: a questi rispondo che le cose si complicano un tantino; infatti, a una maggior attenuazione fuori banda, si aggiungono altri 3 dB di perdite d'inserzione e specialmente in ricezione le perdite d'inserzione dovendo essere compensate da una maggior amplificazione degli stadi fanno sì che il rapporto segnale/disturbo subisca un peggioramento non del tutto qiustificabile.

A questo inconveniente si può porre rimedio adottando lo schema che più sotto riporto il quale sfrutta l'accoppiamento diretto su quattro cristalli portando così le perdite d'inserzione a soli 4 dB in totale e l'attenuazione fuori banda superiore ai 60 dB.

Potrei dire 80 dB teorici, ma in pratica molto dipende dalle schermature, dalla costruzione meccanica e da tanti altri piccoli accorgimenti per cui non mi voglio sbilanciare con affermazioni troppo ottimistiche, certo che se si dispone di una adeguata strumentazione a forza di tentativi si potrebbero « raschiare » questi benedetti 80 dB.

Prima di proseguire nella descrizione della configurazione a otto cristalli devo precisare alcune cose molto importanti: la prima è che i due links di ingresso e di uscita per avere l'optimum di trasferimento devono essere di impedenza adatta al circuito di pre e post amplificazione, ordunque tenendo conto che la maggior parte di quelli che mi hanno scritto intendono usare il filtro al posto di quelli commerciali tipo Golden Guardian, Silver Sentinel (McCoy) oppure tipo XF9-A, XF9-B (KVG) a questi suggerisco dei links di quattro spire avvolte esattamente al centro delle induttanze di ingresso e uscita con un filo di diametro doppio o triplo di quello usato per le induttanze stesse: in questo modo l'impedenza del filtro dovrebbe essere compresa fra i $560\,\Omega$ e i $680\,\Omega$.

C'è dell'altro: la cosa riguarda la qualità dei cristalli, si, purtroppo più di uno si è lagnato della eccessiva tolleranza con cui vengono tagliati alcuni cristalli supereconomici dicendomi che per trovare quattro quarzi « in frequenza » si è visto costretto a fare una severa cernita su circa dieci cristalli, che a fidarsi del valore stampigliato, sopra dovevano essere tutti « buoni ».

Se devo essere sincero, io non ho incontrato questa difficoltà, ma sono propenso a credere a chi mi ha scritto in proposito, per cui consiglio a tutti di misurarne le frequenze esatte prima di accingersi alla costruzione e... alla spesa! Inoltre va tenuto presente che i reofori dei quarzi in oggetto sono saldati allo « slice » cristallino con uno strano processo a base di argento purissimo ma estremamente sottile, per cui se durante la saldatura si scaldano in maniera eccessiva, si va incontro a due inconvenienti: il primo è che si può staccare

la saldatura interna e automaticamente l'anima del cristallo vola in paradiso per aver subìto il martirio del rogo, il secondo è che le ustioni di terzo grado ai danni dell'argento modificano la frequenza di risonanza e portano come conseguenza l'impossibilità di condurre a buon termine tutto il lavoro; in entrambi i casi i fu-quarzi possono essere utilizzati per farci giocare gli ygrechellini!

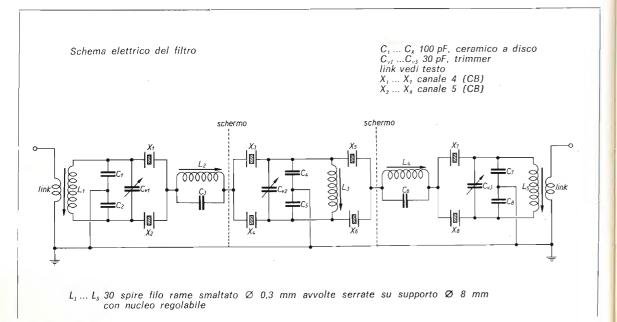
A quelli che non avessero letto l'articolo al quale faccio riferimento apparso a pagina 225 del febbraio scorso rammento che i quarzi in questione sono gli HC25U con risonanza in terza armonica overtone adatti per trasmissione in gamma CB (canale 4 e canale 5) i quali nel nostro caso vengono fatti risuonare in fondamentale e precisamente 9.001.666 Hz per il canale 4 e 9.005.000 per il canale 5 onde ottenere una finestra con F0 a 9.003.333 con circa 3 kHz di banda passante a —6 dB. Queste cifre non sono dettate da un mio capriccio, capisco benissimo che per tanti motivi sarebbe stato più opportuno avere una F0 a 9.000.000 Hz « spaccati », ma non c'è nessun quarzo in gamma CB che permetta tale valore.

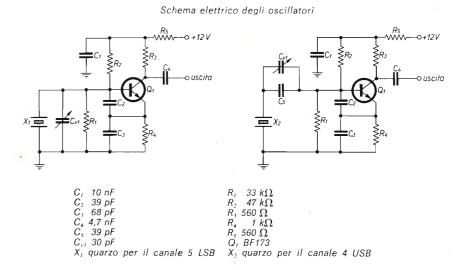
E se vi azzardate a chiedere preventivi alle ditte che trattano il taglio dei quarzi su ordinazione vi sentite sparare delle cifre da farvi passare la voglia della SSB Home Made.

Sempre nel già citato articolo asserivo che non era indispensabile, per la taratura del filtro, l'uso dello sweep a scansione lenta, ora però non posso più garantire per il nuovo filtro a otto cristalli perché essendo richiesta una maggiore precisione la taratura a orecchio può portare a falsi risultati, il più comune dei quali è che tarando il filtro per il massimo di uscita si corre il rischio di ottenere una curva troppo appuntita e coi fianchi troppo obliqui a scapito della linearità di risposta in banda passante e del peggioramento del fattore di forma. Mi è gradito pertanto riproporre alla vostra attenzione uno sweep a scansione lenta già trattato su questa rivista nel febbraio del 1967 dall' ing. Gianpaolo Fortuzzi, I4CZF.

Tale strumento è estremamente valido, prattico, funzionale e (per stare in tema) anche molto economico (la foto della curva di risposta a pagina 227 di cq 2/75 è stata ottenuta con tale apparecchio). Logicamente è indispensabile disporre di un oscilloscopio, uno qualsiasi, anche solo per uso in bassa frequenza, meglio però se predisposto con ingresso in corrente continua, ma non è poi tanto indispensabile.

Ma passiamo agli schemi inerenti il « superfiltrone ».





Qualora si incontrassero difficoltà nel portare gli oscillatori sul fianco della curva del filtro, rammento che C_2 e C_3 possono essere diminuiti fino a 22 pF o aumentati fino a 100 pF. Essi infatti contribuiscono in maniera rilevante nello spostare la frequenza dei quarzi.

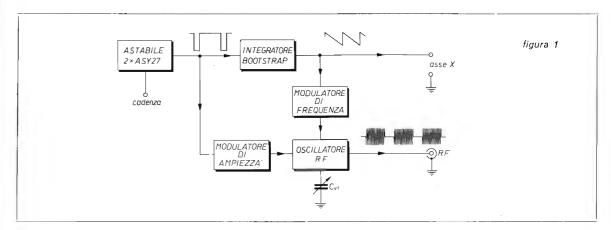
Ed ecco lo:

Sweep a scansione lenta

libero adattamento di I4KOZ

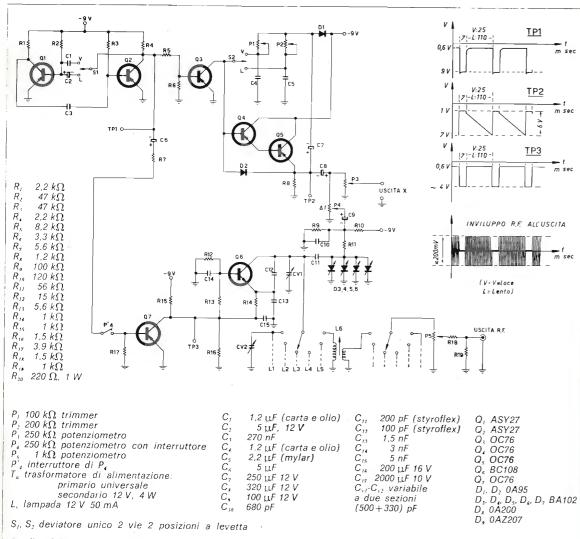
da un articolo dell'ing. Gianpaolo Fortuzzi, 14CZF

Partiamo dallo schema a blocchi a figura 1:



Un circuito astabile (2 x ASY27 o simili) genera un'onda rettangolare; questa è integrata da un bootstrap (3 x OC76 o simili) e la rampa di uscita è inviata all'asse X dell'oscilloscopio per la scansione orizzontale; inoltre, tramite il modulatore di frequenza, modula appunto in frequenza l'oscillatore, che è spento da un modulatore di ampiezza durante il ritorno della traccia sul tubo, lasciando così andare a riposo il filtro e segnando l'asse di riferimento orizzontale.

Esaminiamo ora dettagliatamente lo schema elettrico.



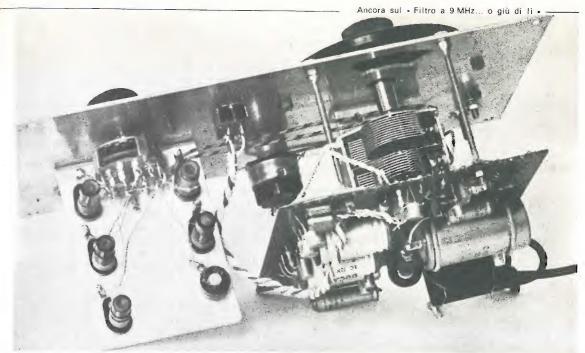
L. olla Philips P14-8 3D3 K300223; 17+2 spire filo litz L, 100 spire +8, filo 0,1, supporto \varnothing 8 mm con nucleo L_1 75+8 spire, filo 0,1, supporto \emptyset 8 mm con nucleo

L, 45+6 spire, filo 0,3, supporto Ø 8 mm con nucleo L_s 25+4 spire, filo 0,3, supporto \varnothing 8 mm con nucleo L_{ϵ}^{2} 14+3 spire, filo 0,2 sotto seta, supporto \varnothing 8 mm con nucleo

ASTABILE: monta due ASY27 nel solito circuito; tramite un deviatore si commuta la frequenza, 32 oppure 8 scansioni al secondo; si userà la prima per un primo allineamento, e la seconda, noiosa per lo sfarfallio che dà, per la messa a punto finale.

Eseguito per primo il montaggio di questo blocco, ne verificheremo il funzionamento all'oscilloscopio, guardando le forme d'onda sui collettori riferite a massa, che devono essere identiche agli oscillogrammi della tabella.

BOOTSTRAP: questo circuito, pilotato dall'astabile, esegue l'integrazione dell'onda rettangolare, dando in uscita una rampa per la scansione X dell'oscilloscopio e per la modulazione in frequenza dell'oscillatore. Monta tre OC76 e due OA95. Un deviatore sullo stesso asse di quello dell'astabile commuta i gruppi RC a seconda della scansione voluta; fare attenzione a non invertirli rispetto a quelli dell'astabile.

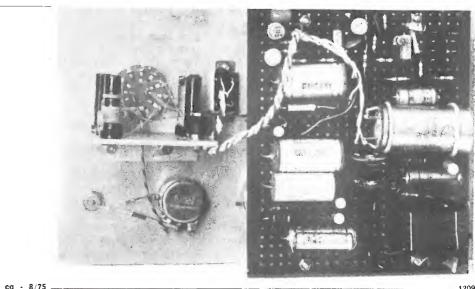


Per la taratura regolare l'ampiezza massima delle rampe coi potenziometri P₁ e P₂, inizialmente a metà corsa. Se le cose sono state fatte come si deve, le rampe devono essere assolutamente lineari, cioè all'oscilloscopio non si deve apprezzare alcun incurvamento; per questa verifica prelevare il segnale ai capi della resistenza da 1,2 k Ω all'uscita del bootstrap.

Probabilmente, data la tolleranza dei componenti, avrete delle durate non esattamente uguali a quelle che riporto, tuttavia ciò che importa è la linearità della rampa e il suo valore finale che deve essere di 6 V.

Estremamente importante è che le due rampe abbiano l'esatto valore di cresta, così che passando da una scansione all'altra la curva del filtro in esame vari solo per cause dovute alle diverse velocità di scansione.

Col potenziometro P3 si regola l'ampiezza in uscita della rampa per la scansione dell'asse X; tramite poi P4 la rampa viene ridotta a piacere e inviata al modulatore di frequenza.



MODULATORE DI FREQUENZA: è costituito da quattro varicap BA102 in parallelo al circuito accordato dell'oscillatore; a questi arriva la rampa, ridotta al valore opportuno da P_4 , variandone la capacità con legge tutt'altro che lineare; ma dal momento che a noi interessa al massimo una deviazione di 20 kHz, cioè piccola, potremo ritenere lineare anche la legge tra capacità e frequenza.

Ricapitolando: se si usano piccole deviazioni di frequenza, 10 o 20 kHz, si può ritenere che la modulazione di frequenza sia lineare, non causando così deformazioni della curva di risposta del filtro in esame. Tramite P₄ si regola quindi lo spazzolamento; lo si tenga al massimo solo durante il primo allineamento, per evitare l'accordo del filtro su qualche spuria, in seguito ridurlo finché la curva di risposta non occupa circa un quarto o meno di tutto l'asse X.

MODULATORE DI AMPIEZZA: spegne l'oscillatore a RF durante il ritorno della traccia sul tubo a raggi catodici, lasciando così smorzare il circuito in esame e tracciando l'asse di riferimento a zero.

E' pilotato dall'astabile, tramite un interruttore montato su P_4 ; ruotando questo completamente a zero il modulatore resta disinserito, non c'è più inoltre modulazione di frequenza e l'oscillatore eroga un segnale puro, e può servire come marker.

Sul collettore di questo OC76 si deve vedere un'onda rettangolare perfettamente squadrata.

OSCILLATORE: usa un BC108, caratterizzato da un alto $h_{\rm fe};$ copre lo spettro di frequenza da 400 kHz a 9,1 MHz in sei bande selezionabili tramite commutatore a due vie e sei posizioni.

Realizzando le bobine, usare supporti con nuclei a perdite basse così da avere Q elevati, necessari per il buon comportamento dell'oscillatore data l'estensione delle bande, poco meno di un'ottava ciascuna.

Se vi proponete di fare uno strumento preciso è bene scegliere con cura il variabile, che deve essere di buona qualità, magari doppiamente supportato in ceramica e con la demoltiplica a ingranaggi compensati oppure munito di manopola demoltiplicata almeno 1 a 10.

Come vedete dallo schema elettrico, una sezione del variabile è sempre inserita in parallelo alla induttanza per la banda più bassa, per avere una maggiore escursione su questa. E' importante effettuare i collegamenti con filo rigido e robusto per evitare perdite di taratura in seguito a vibrazioni o percosse accidentali. In questo blocco usate condensatori buoni, tipo styroflex o meglio a mica argentata; da evitarsi nel modo più assoluto quelli in ceramica a causa delle forti variazioni di capacità dovute alla temperatura.

ALIMENTATORE: essendo uno strumento tarato, è bene che la sua tensione di alimentazione sia costante, così ho escluso l'alimentazione autonoma a pile.

E' importante che il trasformatore sia ben dimensionato, e questo lo potete verificare accendendolo e lasciandolo funzionare per circa un'ora: dopo questo periodo deve essere appena tiepido; questo requisito è necessario per avere una buona stabilità dell'oscillatore senza dover ricorrere a delle compensazioni termiche.

Per la taratura si lascierà scaldare l'apparecchio per circa mezz'ora, poi aiutandosi con un ricevitore a copertura con-

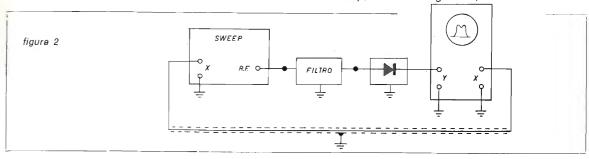
tinua o meglio con un frequenzimetro, si regolano i nuclei delle bobine, partendo da quello a frequenza più bassa così da avere una copertura continua fra le varie gamme.

Le singole gamme devono sovrapporsi per circa 25 kHz sulle frequenze basse e circa 100 kHz sulle alte.

Realizzazione: tutto il circuito, esclusi i potenziometri, il variabile, le bobine, e il commutatore, trovano posto su una basetta perforata e ramata ad anelli applicata con distanziatori al pannello frontale come si vede dalle foto; questo permette di montare il circuito principale e di verificarlo con l'oscilloscopio tranquillamente senza contorcimenti; in seguito lo si installa al suo posto e lo si collega ai comandi manuali, verificando poi i segnali in uscita, cioè quello di scansione per l'asse X e i treni a RF, che devono essere come quelli della tabella degli oscillogrammi.

Il montaggio non è affatto critico, consiglio l'uso di componenti di fiducia per avere stabilità delle caratteristiche a lungo termine.

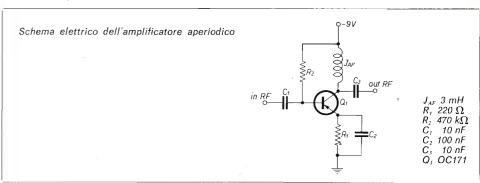
Uso: si adopera come un normale sweep, come a figura 2;



Tramite un cavetto si porta il segnale al filtro, poi il segnale è rivelato e inviato all'amplificatore verticale dell'oscilloscopio che deve avere una risposta minima di almeno 8 Hz, o meglio in continua; il segnale di spazzolamento è portato dallo sweep all'amplificatore X dell'oscilloscopio tramite un cavetto schermato. Conviene inserire tra sweep e filtro un amplificatore così da avere un segnale più elevato all'uscita, e nello stesso tempo la possibilità di adattare l'ingresso. visto che l'impedenza dello sweep è piuttosto bassa, qualche centinaio di ohm. Naturalmente il filtro andrà anche chiuso sulla impedenza che vedrà quando sarà inserito nell'apparato cui è destinato; per questo il rivelatore deve essere ad alta impedenza, così da non caricare il filtro lui stesso. Oppure se l'amplificatore verticale dell'oscilloscopio ha una banda sufficientemente estesa si può prelevare direttamente il segnale a RF; in questo caso vedremo una curva piena e simmetrica rispetto l'asse delle X. Per determinare poi la larghezza di banda si può procedere così: conoscendo, previa taratura della scala parlante dello sweep, quanti kilohertz vale una divisione della scala, si effettua una rotazione del variabile osservando all'oscilloscopio di quanti centimetri si è spostata la curva, in un senso o nell'altro; si sa così per quel particolare assetto dello sweep, quanti kilohertz vale un centimetro dell'asse X dell'oscilloscopio. quindi si legge direttamente la larghezza di banda sullo schermo quadrettato. Il problema della costruzione e della taratura del filtro a questo punto non dovrebbe destare eccessive perplessità. Questo apparecchio è molto semplice. e io credo di avervi già detto tutto il necessario alla sua realizzazione: la sua utilità non ha bisogno di altri commenti.

A coloro che volessero approfondire l'argomento della scansione lenta suggerisco di leggere il già citato n. 2/67 di cq.

Per amplificare il segnale in uscita dello sweep suggerisco un amplificatore aperiodico che per la sua semplicità può trovare alloggio all'interno del box dello sweep sfruttando così l'alimentazione del medesimo.



Per ogni altro qualsiasi particolare che non dovesse essere stato sufficentemente chiaro sono sempre a vostra completa disposizione e molto felice di potervi aiutare: I4KOZ, 20541-945840, via Arno 21 - 47030 S. Mauro Pascoli (FO).*

tema: sintetizzatori di musica

1. Introduzione alla musica elettronica

Paolo Marincola

L'avvento della pop-music ha comportato, come ogni appassionato ben sa, e a dispetto di ogni valutazione di merito in cui molti hanno voluto esercitarsi, la ricerca continua di nuove forme di espressione musicale; la via più feconda di risultati e più ricca di promesse è parsa, naturalmente, quella della produzione e della modifica di effetti tonali con mezzi elettronici.

Queste ricerche hanno condotto a tutto un nuovo universo musicale, e non ci sembra azzardato affermare che, nonostante la grande varietà di risultati finora ottenuti, moltissimo resta ancora da fare in questo campo.

In effetti è opportuno fin da ora operare una distinzione (che potrebbe, a prima vista, apparire artificiosa, ma che è in realtà estremamente importante, e non soltanto per quanto concerne questa serie di articoli) ponendo da una parte la musica che vione gonorete de estremanti di articoli)

soltanto per quanto concerne questa serie di articoli) ponendo da una parte la musica che viene generata da strumenti tradizionali e successivamente modificata, più o meno deliberatamente, per via elettronica, e dall'altra la musica generata esclusivamente con mezzi elettronici.

Appare chiaro, quindi, che tale distinzione lascia a priori da parte i vari sistemi per l'elettrificazione di chitarre, i distorsori, i riverberi, e così via.

Definiremo pertanto « sintetizzatore elettronico di musica » qualunque circuito, o sistema di circuiti, che permetta di ottenere « musica » in modo completamente svincolato da qualunque strumento tradizionale.

Una tale definizione sembra appositamente formulata per fare balzare alla mente il cosiddetto « moog ».

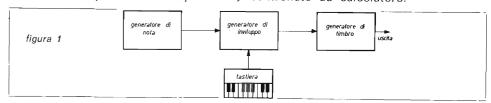
In effetti, il moog rappresenta uno dei sistemi più interessanti finora utilizzati per la produzione di musica elettronica, anche se altri sistemi si vanno sempre, più affermando col passare del tempo e col progredire della tecnica elettronica; d'altra parte non si può accantonare l'ancor più noto organo elettronico, nelle sue versioni più o meno sofisticate.

In realtà, chiunque abbia modo di seguire l'evoluzione della tecnica nel campo della musica elettronica, non può fare a meno di notare che le due « filosofie » realizzative (quella dell'organo elettronico e quella del moog, appunto) tendono a convergere rapidamente verso strutture essenzialmente identiche e, come d'altronde non è difficile prevedere, prevalentemente digitali. Resta comunque il fatto che l'organo si presta maggiormente all'accompagnamento e all'imitazione di strumenti tradizionali, soprattutto in virtù del fatto che, mentre il moog è uno strumento monofonico (capace cioé di suonare una sola nota per volta) l'organo elettronico è intrinsecamente polifonico (capace cione di suonare più note per volta). D'altra parte, il sintetizzatore tradizionale consente indubbiamente una libertà espressiva sconosciuta all'organo; in più, recenti tentativi sembrano essere riusciti a dotare anche il sintetizzatore di una certa polifonicità.

Un ruolo molto importante giocheranno comunque, nel campo dei sintetizzatori polifonici, non tanto le tecniche di registrazione su nastro magnetico, quanto i sistemi controllati da calcolatori « special-purpose ».

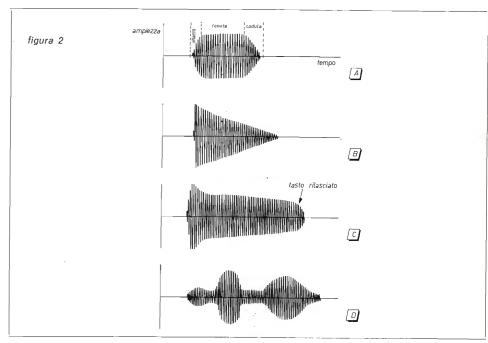
25

Qualunque strumento musicale elettronico può utilmente essere riguardato, dal punto di vista funzionale, come un insieme di blocchi (« sistema »), ciascuno dei quali dispone di certe caratteristiche e compie certe operazioni. La figura 1 riporta lo schema a blocchi di un sistema con molte caratteristiche comuni sia all'organo elettronico, sia al sintetizzato e, sia al compositore di musica (« composer » o « sequencer ») controllato da calcolatore.



Tutti gli strumenti musicali hanno, come parte fondamentale, un generatore di nota (la corda per la chitarra, il violino e strumenti analoghi, la canna per l'organo tradizionale, un condotto analogo per gli strumenti a fiato, una camera risonante per gli strumenti a percussione); analogamente accade per l'organo elettronico, dove ogni nota dell'ottava superiore (o, in certi organi più sofisticati, ogni nota della tastiera) viene generata da un oscillatore separato, e le restanti note della tastiera vengono ottenute dividendo per due, per quattro, ecc. la frequenza della nota superiore con comuni flip-flop; nel moog, invece, viene adoperato un oscillatore controllato in tensione (Voltage-Controlled Oscillator, VCO).

La forma d'onda così generata, avente una frequenza specifica, passa attraverso il generatore di inviluppo (envelope generator), che ne modifica l'ampiezza in funzione del tempo. Vari tipi di inviluppo sono mostrati in figura 2.



Negli inviluppi più semplici si possono distinguere tre intervalli, detti rispettivamente di attacco (attack), di tenuta (sustain), di caduta (decay) (figura 2a).

In un sintetizzatore, ciascuno di tali intervalli può essere regolato indipendentemente, ottenendo così effetti che vanno dall'imitazione più o meno fedele di molti strumenti tradizionali alla generazione di suoni fantascientifici.

La figura 2b mostra un inviluppo in cui il tempo di attacco e quello di tenuta sono ridotti al minimo, mentre il tempo di caduta è molto lungo.

Alcuni strumenti tradizionali non possono essere imitati se non facendo ricorso a inviluppi più complessi.

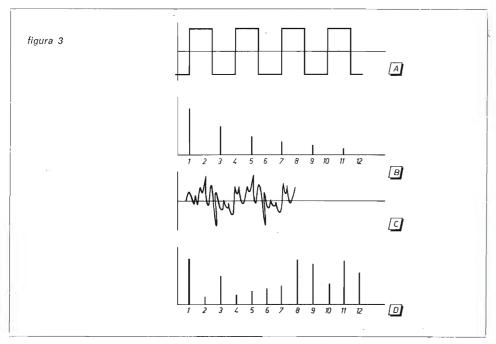
E' il caso del pianoforte, che richiede un inviluppo del tipo di figura 2c: il tempo di attacco è qui molto breve e, in più, l'ampiezza presenta inizialmente valori relativamente alti per tornare pressoché immediatamente a un valore medio in lenta diminuzione fino a quando il tasto non viene rilasciato, dopo di che il segnale tende rapidamente a zero.

Inviluppi ancora più complessi, del tipo di figura 2d, sono già molto difficili da realizzare senza far ricorso a un qualche tipo di generatore programmabile o addirittura a un calcolatore.

A questo punto, la nota generata possiede la frequenza corretta e l'inviluppo desiderato; la forma d'onda del segnale è però ancora quella stessa prodotta inizialmente dal generatore di nota (onda quadra, o sinusoidale, o dente di sega, sono i casi più comuni).

Per ottenere il suono desiderato, è necessario alterare in qualche modo tale forma d'onda; in altri termini, occorre modificare il contenuto armonico del segnale presente all'uscita del generatore di inviluppo.

Molti generatori di nota usati negli organi elettronici, ad esempio, producono un'onda quadra (figura 3a) il cui contenuto armonico è rappresentato in figura 3b: in ascissa è indicato l'ordine dell'armonica e in ordinata l'ampiezza relativa a ciascuna armonica (come è noto, l'onda quadra non possiede armoniche di ordine pari).



Se desideriamo imitare il suono di un clarinetto, del quale nelle figure 3c e 3d sono rappresentati rispettivamente la forma d'onda e il contenuto armonico (spettro), dobbiamo approssimare quanto meglio possibile la forma d'onda del suono prodotto dal clarinetto, e quindi ottenere la configurazione armonica di figura 3d a partire da quella di figura 3b.

E' opportuno a questo punto osservare come sia importante ottenere non tanto la stessa forma d'onda del suono da imitare quanto lo stesso contenuto armonico; infatti, uguali contenuti armonici possono essere associati a forme d'onda diverse l'una dall'altra, in dipendenza delle fasi associate a ciascuna componente armonica.

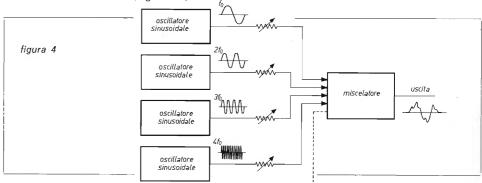
In effetti, pare che l'orecchio umano non sia particolarmente sensibile alla fase dei suoni se non per quanto concerne la capacità di distinguere la direzione di provenienza dei suoni stessi; se l'importanza della fase dei segnali è molto grande, per esempio, nella stereofonia, essa è pressochè nulla nel caso della generazione dei timbri.

All'alterazione del contenuto armonico del segnale principale provvede il generatore di timbri (voicer), che può essere realizzato in vari modi diversi.

Un primo metodo è quello cosiddetto « additivo », in base al quale vengono generate delle sinusoidi di frequenza uguale a quella di ciascuna armonica che dovrà essere presente nel timbro desiderato.

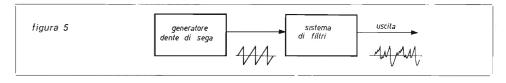
Queste sinusoidi vengono poi miscelate nelle debite proporzioni, ottenendo così

il timbro desiderato (figura 4).



Il secondo metodo è quello « sottrattivo » (o metodo delle formanti): si parte da una forma d'onda che contenga tutte le armoniche (ottimo è per questo uso il dente di sega, ma ancora migliori potrebbero essere certi tipi di segnali casuali generati con tecniche digitali).

Dopo di che le armoniche presenti vengono selettivamente attenuate o esaltate o eliminate fino a ottenere il timbro desiderato: tali operazioni possono essere effettuate con i tradizionali filtri passa-basso, passa-alto, passa-banda, elimina--banda, oppure con i più complessi (e costosi) filtri digitali dei vari tipi (figura 5).

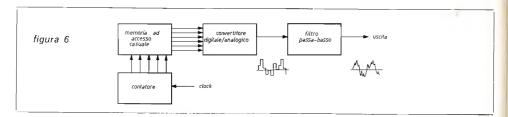


Un terzo metodo per la generazione di timbro è quello « non-lineare »: diodi o altri elementi non-lineari vengono impiegati per generare nuove armoniche da aggiungere a quelle già presenti nella forma d'onda prodotta dal generatore di nota.

Tale metodo è però utilizzato solo per la sintesi in sistemi monofonici: nei sistemi polifonici, infatti, esso darebbe luogo a intollerabili distorsioni dovute a intermodulazione.

Il quarto (e ultimo) metodo, detto di «replica» o di «sintesi del periodo», è quello probabilmente più adatto a essere impiegato in sintetizzatori prevalentemente o totalmente digitali. La forma d'onda richiesta viene campionata a intervalli regolari, e i valori numerici relativi a ciascun campione vengono immagazzinati in una memoria ad accesso casuale (Random-Access Memory, RAM).

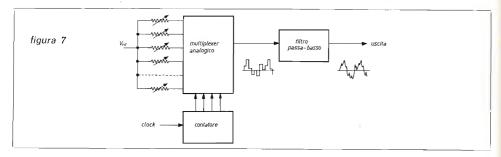
Dopo di che è sufficiente leggere sequenzialmente i valori numerici immagazzinati in memoria e inviarli a un convertitore digitale-analogico la cui uscita, debitamente filtrata, fornisce il segnale desiderato (figura 6).



In pratica, ogni ciclo completo di lettura della memoria corrisponde alla generazione di un periodo del segnale richiesto.

La frequenza del segnale in uscita può essere variata semplicemente modificando la velocità di esplorazione della memoria; inoltre è possibile interporre filtri digitali tra la memoria e il convertitore digitale-analogico.

Lo stesso principio può essere sfruttato in modo diverso utilizzando, al posto della memoria, una serie di potenziometri connessi a una sorgente fissa di tensione (figura 7).



Sul cursore di ciascun potenziometro sarà presente una tensione opportunamente scelta, e queste tensioni vengono selezionate, l'una dopo l'altra, ciclicamente, tramite un multiplexer analogico e inviate all'uscita, eventualmente previo opportuno filtraggio.

36

Naturalmente, un sintetizzatore di musica elettronica non si esaurisce nello schema a blocchi di figura 1.

Moltissime sono le aggiunte e le modifiche che ancora si possono apportare. Per citarne solo qualcuna, diremo che è possibile far variare nel tempo, tramite segnali elettrici di controllo, i parametri caratteristici dei filtri, ottenendo così timbri variabili più o meno rapidamente, con effetti di sfrigolio, wha-wha, eccetera. Si possono aggiungere effetti di vibrato, facendo variare periodicamente attorno al valore standard la frequenza della forma d'onda prodotta dal generatore di nota, oppure effetti di tremolo, facendo variare periodicamente il guadagno di un apposito amplificatore.

Si può ottenere l'effetto di « scivolamento » o « glissato » (glide) facendo in modo che la frequenza del generatore di nota vari gradualmente, e con velocità eventualmente regolabile, nel passaggio da una nota all'altra.

Ancora, effetti di tipo «incoerente», per esempio folate di vento o scrosci di onde marine, possono essere ottenuti impiegando generatori di rumore bianco seguiti da opportuni filtri a parametri variabili.

Effetti molto interessanti possono essere ottenuti applicando al segnale audio metodi tipici delle tecniche a radiofrequenza, come ad esempio la modulazione a banda laterale unica (per produrre traslazioni e inversioni di spettro) o i circuiti ad agganciamento di fase (Phase-Locked Loops, PLL).

Ancora, ci si può giovare dell'esistenza di tutta una serie di componenti, in particolar modo circuiti integrati, studiati espressamente per applicazioni in musica elettronica o che ad essa possono essere adattati con risultati talora sorprendenti e per qualità e per economia (è il caso dei circuiti integrati generatori di ottava, o degli amplificatori operazionali a guadagno controllato, o dei moltiplicatori analogici, oppure ancora dei già citati PLL in singolo chip).

*

Nonostante queste brevi, rapide, e probabilmente poco chiare annotazioni, sembra addirittura ovvio sottolineare come quello della musica elettronica sia un campo ricchissimo e affascinante.

TAGLIARE E UTILIZZARE



INGRESSO



Presentando questo tagliando alla reception della mostra, riceverete un biglietto gratuito per l'ingresso offerto da

cq elettronica

VALE SOLO NEI GIORNI 4-5-6 SETTEMBRE

(FIERA DI MILANO - PIAZZA 6 FEBBRAIO)



IL NUOVISSIMO CATALOGO **MARCUCCI RICETRASMITTENTI 1975**

82 pagine di supernovità o più di 500 articoli illustrati. Richiedetelo presso il Vostro rivenditore di zona o compilate il tagliando e speditelo incollato a una cartolina postale alla

S.p.A.via F.lli Bronzetti, 37 20129 Milano tel. 7386051

ĺ	Desidero ricevere gratis le 82 pag	ine di novità Marcucci 1975	CQ
l	Nome	Professione	
i	Cognome	Altri hobbyes oltre all'elettronica:	
i	Via		
!	CAP		

13 e 14 settembre 1975 presso l'Ente Fiera Internazionale - piazzale J.F. Kennedy

24° ELETTRA

Esposizione Mercato Internazionale del Radioamatore

Per informazioni rivolgersi alla: Direzione, vico Spinola 2 rosso - 16123 GENOVA

NGRESSO

Presentando questo tagliando alla

reception della mostra, riceverete un



TAGLIARE UTILIZZARE

biglietto gratuito per l'ingresso offerto da cq elettronica

1218



VALE SOLO NEI GIORNI 4-5-6 SETTEMBRE

(FIERA DI MILANO - PIAZZA 6 FEBBRAIO)



Coloro che desiderano effettuare una inserzione utilizzino il modulo apposito



© copyright cq elettronica 1971

offerte CB

VENDO SEMINUOVO orignale Sommerkamp TS624S 24 ch 10 W L 90.000. Alimentatore 0÷16 V - 2.5A - L 15.000, imballo ori-ginale Antenna - Super Range Boost - Lafayette, imballo ori-ginale L 25.000. Tratto solo zona Napoli-Salerno. Franco De Luca - piazza E. Cesaro 33 - 80058 Torre Annunziata (NA).

CEDO per contanti o per altro materiale, i seguenti telaietti già montati: RX UK310; TX (potenziato a 500 mW) UK300; RX per OM UK515; VFO mod. LX27 di N.E. (ottimo per trasformare i baracchini quarzati in baracchini a sintonia continua). Gruppo aintonizatorio VHFL usolta a 10 7 MHz della PMM. Dispongo anche di telaietto PMI/A non starato ma mancante di una bo-

SWL 13-60972 Lucio Della Bianca - via Valeggio 59 - 33100

VENDO vaívola nuova QB 3.5/750 per stadi finali TX27 ÷ 30 MHz (CB) potenza OUT 750 W_{RF} a L. 45.000 trattabili, in omaggio un tasformatore per l'accensione filamenti suddetta valvola 1º 220 Vs secondario 5 V 15 A. Cedo inoltre lineare americano della Palomar, 60 W, 12.6 V. 6 A. a L. 50.000 trattabili. Cedo, anche, GP da tetto non caricata quattro radiali + 25 m di cavo RG8 a L. 12.000 + spese spedizione.
Andrea Gandolfi - via Don Sturzo 29 · Bologna - 窗 051-423244.

VENDO TOKAY 5008 L. 90.000; ant. Super Range Boost Lire

30.000.

ina oscillatrice. Rispondo a tutti!

VENDO RTX Midland 13.862 B 5 W 24 ch 8 W picco oppure cambio con RTX Wireless Set62 19 MK II. II baracchino è garantito funzionante 3 mest di vita (regalo quarzi RX-8TX ch 14)

VENDO RICETRASMETTITORE 5 W - 6 Canali Tokai (7-8-9-10-11-22 A, utit quarzati sia in ricezione che in trasmissione) modello TcS06S, perfettamente funzionante, mai manomesso, 8 mesi di vita, completa di S-Meter a 55.000 Iler. Ricordo che tale ricetrasmittente è del tipo portatile, ma si adatta molto bene come stazione fissa. Michele Militello - via Milano 22/A - 19036 San Terenzo.

VENDO TOCAI TC506S 5 W 6 canali 5 mesi di vita nuovissimo per rinnovo stazione, a sole L. 95.000. Luigi Ottaviano - via Misericordia 8 - 66100 Chieti

VENDO BELCOM S865SB AM-SSB 23 canali stazione fissa nuovo + micro Turner + 2 transistorizzato tutto a L. 200.000 e amplificatore lineare Apollo Products 100X-240-200 W in AM con 2-5 W di pilotaggio - funzionante anche in SSB a

Bruno Walter - via Savoia 5 - 10063 Perosa Argentina (TO)

VENDO RX-TX Tenko 23 ch Phantom OF670 per cessata attività, 2 mesi di vita, a L. 100.000. Daniele Ferrari - via Griffi 22/4 - 17047 Vado Ligure (SV).

VENDO AMPLIFICATORE LINEARE EMS 27 100 W output AM VENDO AWPLIFICATIONE LINEARE CINIS 2.7 To W output AW 150 W SSB - Pilotaggio da 1 a 10 W. Stand-by, strumento RF-out - Spia quadro - Spia stand-by - Impedenza ingr. e uscita $52\,\Omega$ a p-greco. Garantito 6 mesi L. $65\,000$. Federico Cancarini - via Bollani 6 - Brescla.

VENDO STAZIONE CB composta da: RX-TX Lafayette HB 23 ch 5 W a L. 90.000 - GP 272 CTE a L. 10.000, filtro TVI (1 kW pep) della Trio a L. 10.000, vendo il tutto separatamente, oppure cambio con RX Lafayette HA600 - o HA800B. Il tutto in buono stato e funzionante. Rispondo a tutti. Scrivetemill! Alfredo Piccolini - via G. Silva 21 - 27029 Vigevano (PV).

VENDES! CONVERTITORE (144÷146)→(26÷28) MHz UK960 VENDLESI CONVERTIONE (1444-146)→(26+28) MHZ UK980 Amtron nuovo montato da tarare a L. 20.000; ricevitore Amtron 27 MHz UK985 tarato perfettamente funzionante copertura continua tutti i canali per L. 20.000. Inoltre effettuo riparazioni baracchini ed eseguo cablaggi, laboratorio attrezzatissimo. Vendesi saldatore 8 V 8 W L. 4.000. Fabio Bisi - via Borgo S. Pietro 6 - 40126 Bologna - ☎ 051-20170.

AMPHENOL ORIGINALI USA vendo: connettori PL259A - UG266U-UG203U-PL284 L. 800; prese da pannello SO239 L. 500; prese da giunzione 363/U L. 2.000; PL258 L. 600; adattatori ad 1000: adattatori a T L. 2.500: raccordo DBLE L. 800 coperchio a schermo L. 300. Attenzione: stagno 2-3 mm Ø L. 350 l'ettogrammo. Giorgio Foglietta - via Aurelia 2/4 - 16043 Chiavari - 🕿 311513.

VENDO PONY CB75 stazione base 23 ch 5 W orologio digitale accensione automatica. 2 microfoni: 1 normale, 1 preampl. Leson CH219. Lineare Tiger 75 W AM 130SSB. Antenna Ground Plane Caletti + 22 metri cavo RG58 USA. Il tutto vendesi L. 160.000. La stazione ha soltanto 8 mesi di vita ed è stata

Carlo Diano - via C. Mirabello 26 - 00195 Roma.

LASCIO GAMMA CB. Chi vuole togliermi il peso di un RX 27 supereterodina (N.E.) quarzato (1) 3 canali, completo di: S-meter con strumento, BF 1,5W con AP, VFO (N.E.), preamplificatore AF (N.E.), il tutto su unica vetronite, tarato e funzionan catore A. 2500 (N.L.), il tutto su unica vetronite, tarato e tunzionamica. Catore A. 2500 (s) at 18.200; s) at 19.11 VPO o pre L. 3400). Antifurto per auto facilisismia nistellazione tempropizzato a JFET. circuito comando con SCR L. 10,000. Circuito comando luci psichedel cine 7 transistor. Presa diretta o intellazione tezione L. 10,000 (con 3 SCR pes 3 x 800 W di utilizzazione essenziale di controle di control

VENDO DI TUTTO: Tokai TC 1001 SSB 27 Mc nuovo L 160.000 - lineare 80 W AM 130 SSB valvolare, alimentazione 220 V . 70.000, Antenna 3 elementi 27 Mc con rotore CDE, cave comando e cavo antenna RGSB (33 m) L. 55.000. Commutatore 3 posizioni L. 50.00 - Cuffle mod Sound 803 A L. 5000 - Flyng Junior cantieri Rapallo 10 anni vele lama nuovo albero legno L100.000: 155.000 rimesso a nuovo - Gozzo genovese 4.70 m antica costruzione rimessa a nuovo L 200.000 - Guzzl Trottar 1968, vecchio ma vero giolello di manutenzione L. 40.000 - Gomma da matita poco usata L. 30... per favore comprate qual-cosa: situazione disperatione. Filippo Delleplane - via Bertora 8/7 - 16122 Genova - 🕿 885783.

VENDO TX-RX CR Unitra 132 SSR-AM Dynascam - Imballato vendo 17-18 de Cobra 132 SSB/AM Dynascam - Imbaliato come nuovo garanzia L. 210.000. Antenna 1/2 onda Ringo robu-stissima orignale americana L. 13.000. Marco Stolcis - via Schiavonia 8 - Bologna.

VENDO LINEARE C.T.E. 50 W.AM 100 SSB, nuovo usato pochissimo, a L. 50.000 (cinquantamila) non trattabili. Inoltre vendo Bongo elettronico UK260, montato e perfettamente funzionante a L. 12.000 (dodicimila) trattabili Dionigi Poloni - via Div. Tridentina 5 - 24100 Bergamo

SSB GLADIATOR vendo, cambio, vero affare. Dispondo inoltre di strumenti, apparati vari, lineare decametriche 1 kW e for nisco schemi surplus. Vittorio Rosada - 🕿 8102195 Roma.

offerte OM/SWL

AN/GRR-5, BC603, 683, 312, 221. Il tutto funzionante, perfetto, mai manomesso cedo per rinnovo stazione. Tratto solo con residenti Sardegna. ② (ore pasti) 070-488413 (Cagliari).

OFFRO TELESCRIVENTE TG7 completamente in alluminio motore originale V220 costruita dalla Lorenz per l'Europa, lettore da nastro perforato a tre bande. Pietro Zanni - via G. Marconi 19 - 43017 S. Secondo (PR) -@ 0521-872512.

VENDO SOMMERKAMP IC21XT, 2 m FM canalizzato 0,5÷10 W. Modificato banda stretta in ricezione, dotato di discriminatore Meter, rlt, P.A. Tune - S-Meter - ROSmetro - Possibilità 24 ch glà quarzato su tutti i ponti + 4 canali simplex norme IARU RØ ed R6 rovesclati + altri canali, per un totale di 36 quarzi

L. 220.000. Salvatore Grande - via Borsieri 2 - 22100 Como.

A L. 70,000 più spese spedizione cedo ricevitore UNICA Mod A L. TUJUM più spese spedizione cedo ricevitore UNICA Mod. UR-2 A a copertura 18,670 MHz pù 557,160 kHz LSB/USB banda allargata su tutte le frequenze OM. Detto modello è similare sia come estetica che prestazioni al ricevitore Lafayette HA600-A.

Angelo Ghibaudo - piazza Repubblica 28 - 28029 Villadossola

RTX BC654 (3,7 ÷ 5,9 MHz 20 W AM 30 W CW) nuovo, funzio-AIN 30-594 (3.7-5.3 MINEZ 20 W AIM 30 W CW) HIGHON, TURZION marte L. 60.000 trattabili o cambio con RX 2 mt lanche tealaietti o moduli); boomerang 27 MHz (1,4.), L. 6,000, G.P. Signe L. 5.000 ambedue efficienti; ROSmetro Lafayette seminuovo L. 9.500: Cuffia professionale de dedesca con micro L. 19.000. Tommass R6fi - via Orfes 36 - 40124 Bologna - 20 G51-396173.

VENDO RX-TX SR42 con VFO AM-RX Imca radio - RX STE ARTO Amplificatore BF Geloso 30 W Avidar Star adio - KK S.I.E. ARTO Amplificatore TV 1° 2° canale. C-27 30 dB. 50 riviste elettronica I1 e cq sperimentare. Alimentatore stabilizato 0-30 V 4 A. Oppure cambio con RX-TX decametriche IVIALK. Glusseppe Podestà - corso G. Ferraris 64 - Torino -

LETTORI, DATE PIU' VALORE AI VOSTRI ANNUNCI!

Avrete certo notato che da molti mesi cq seleziona le offerte e le richieste in quattro grandi classi: CB, OM/SWL, SUONO, VARIE.

Questo è stato attuato per dare un migliore servizio a voi inserzionisti, per semplificare la ricerca, per rendere più sicuro il reperimento delle notizie che interessano il singolo. Approfittatene, dunque, e vicino alla casellina 🗆 in cui dovete fare la X, indicate anche la categoria della inserzione.

Al retro ho compilato una

Esempio:



RICHIESTA

cq offre la più ampia e qualificata rubrica di inserzioni gratuite tra tutte le riviste italiane del ramo: date valore alle vostre merci selezionando le inserzioni!





un appuntamento al quale non si può mancare





OFFRO TG7 completa tastiera con demodulatore ST-5 tutto perfettamente funzionante. TX 10 m con Xtal 5 W RF senza modulatore. RX BC312 con media cristallo. RT 19 MK IV con alim. 220 V RX per gamma 27 MHz. Supereterodina Modello UK 367 W mobile legno. Walter Amisano - via Gorret 31 - 11100 Aosta

VENDO IT-10 per i 144 MHz acquistato il 13 magglo 1975 al prezzo di L. 290.000 (lo tolgo solo per zona negativa frequenza 144 MHz). Vendo inoltre rotore AR22R+antenna Hi Bain modello 23 A (sempre per la frequenza in parola) al prezzo complessivo di L. 38.000. I prezzi suddetti non sono trattabili. Giovanni Capuano - via Vittoria Colonna 72 - 83033 Arpino (FR) (orario ufficio) 0776-84155/6.

STAZIONE 144, composta: TX con telai STE a valvole con VFO AM-FM in scatola GanzerII con 2 strumenti - RX con telaietti STE AM-FM-SSB in contenitore GanzerII. Il tutto perfettamente funzionante vendesi per rinnovo stazione al miglior offerente anche pezzi separati.
Luciano Lucherini - via Veneto 4 - 53022 Buonconvento (SI).

TS511S-VENDO 5 mesi di vita; finali già cambiate; 350 W input stadio finale: filtro 0,5 kHz CW e noise blanker incorporati, prezzo L. 450.000 intrattabili. Non accetto scambi o offerte inferiori; gradite visite e prove. I2ECV, Fidenzio Burbello - via Varesina 111 - Milano - 🛣 02-

OCCASIONE VENDO anche separatamente antenna per TX ver ticale inglese « Joystick » a frequenza variabile da 1,5 a 32 MHz (lunga m 2,30) funzionante interno ed esterno e inoltre adattudiga in 2,501 runzionante interno ed esterno e inoltre adattatore professionale (antenna tuning unit da 1,5 a 32 MHz) - Joymatch 111-B - completo per potenze anche oltre 1 kW. Nuovi mai usati in inballi original della Partridge al prezzo complessivo di L. 40.000 (valore commerciale L. 60.000). IPRRGG Gaetano Ragazzi - via Cefalia 18 - 96016 Lentini (SR)

VENDO ALCUNE VALVOLE OB3/300, adatte per lineari, Wourt

Gianni Petracca - S. Polo 2468 - Venezia.

AMPIA BIBLIOTECA testi per formazione operatori-programmatori-capi centro elaborazione dati (meccanigrafia) edizioni originali italiano/inglese non in commercio cedesi in cambio apparati, materiale, seri testi elettronica italiano/inglese e manuali (TM's) originali apparati radio USARMY G. Tonini - vla F. Baracca 15 - 55049 Vlareggio.

PERMUTO con Grundig C201 FM o vendo BC348-H perfetto, funzionante; vendo calcolatore con funzioni logaritmiche e tri gonometriche anche inverse, nuovo completo batt. ricaricabili 90/00/letroride ainche inverse, nuovo completo batt. ricaricabili L. 100.000, cerco cq elettronica n. 7 e 10 del 70, 12 del 71, 1, 8, 10, 11 del 72, 2, 5, 10 del 73; 7 e 11 del 74 pagherò 1/2 prezzo copertina o cambierò con vari numeri sicolti precedenti 1970, vendo o permuto registratori cassette Lesa. B. Grassi - via Sapri 77 - 19100 La Spezia.

CB SWL CEDO materiale elettronico comprendente RTX 27-144. Moduli premontati, strumentazione, ecc. causa fine esperimen-ti. Cerco transverter 27 MHZ - 144 (sia ricezione che trasmis-sione a basso costo).

SPLENDIDO RICEVITORE BC312/D (RCA) completo di alimentazione 220 V_{cr.} altoparlante originale LS-3, cuffia originale, cavi di collegamento, box completo valvole di ricambio, non manomesso. Questo modello è dotato di filtro a quarzo. Il tutto a sole L. 120.000 (tratto preferiblimente Lombardia).

Antonio Zanchi - via Tortona 18 - 20144 Milano - \$\frac{1}{27}\$ 02-8351929.

VENDO RICEVITORE FR50 B Sommerkamp in buonissimo stato non manomesso gamme 10-11-15-20-40-80 metri. Ottimo per chi inizia e per CB. Vendo a L. 160.000 intrattabili. Rispondo solo a proposte serie e non oziose. IØ-ETE, Franco Furiani 171 - 06074 Olmo (PG) - ☎ 798334 di

MONITOR FM Lafayette PF300 3 bande: VHF 30-50 MHz, 144-174 MHz, UHF 450-470 MHz, sensibilità 1 µV a 20 dB, nuovissima 1, 15000 irriducibili. Amplificative lineare RF Amtron U. 15000 irriducibili. Amplificative lineare RF Amtron U. 27 MHz porfettamente tarato e montato potenza max 90 W. L. 40:000. Ricetrasmentitione FM 2 metri Tarkot 22XA 12 ch. 11 quarzati: 7 ponti e 4 SX. Come nuovo L. 180.000. Italo Di Salvia - Via Mirandola 30 Roma - 7589425.

CEDO RX DECAMETRICHE Sommerkamp RF508 a L 150.000 (nuovo L 220.000), poche ore di funzionamento, lo cedo per-hé ho acquistato un tranceiver. Cedo inoltre lineare CB, doppia potenza 40 W - 70 W, costruzione professionale garantita a L. 65.000. Raffaele Gambardella - via A. Aubry 28 - 80054 Gragnano (NA)

MORSE TELEGRAFO macchinetta PT originale numero serie

vendo a migliore offerta. Rispondo a tut Giuseppe Borracci - via Mameli 15 - 33100 Udine

OCCASIONISSIMA - Vendo ricevitore UNICA mod. UR/2A a copertura continua da 1,6/30 MHz più 55/160 kHz LSB/USB, soio proveto, t. 90.000. Angelo Ghibaudo - piazza Repubblica 28 - 28029 Villadossola - 25 51424 (ore 20).

SUPERCALIFRAGILISTICESPIRALIDOSA OFFERTA, Tenko Phantom 23 C + 23 (per inversione dei quarzi TX-RX) L. 40.000 o cambio con stereo 4 o 8 per auto - Micro da tavolo Midland caminio con stereo 4 o 8 per auto - Micro da tavolo Midland L. 20.000 nuovissimo. Amplilineare UK370 - 30 W garantiti nuovasimo - Standard 2 m FM C826 MC + VFO SRCV 100 L. 200.000; UK370 L. 30.000: Riviste - Libri - Pubblicazioni tecniche a richiesta elenco: organo elettr. Thomas 500 ritmi - 2 tastiere - consolle L. 400.000. IWOACG, Rino Cinquegrana - via Tripoli 21 - 00042 Anzio - 22 06-984418.

CONVERTER RTTY TUSR6 autocostruito, ottimo montaggio funzionamento garantito L. 60.000. Vendo anche indicatore di sin-tonia RTTY tubo da 3 pollici, ottimo per visualizzare il segnale del TUSR6. Lo vendo subito a L. 50.000. Rispondo a tutti indi-stintamento.

Massimo Plantoni - via Zanoli 17 - 24020 Colere (BG).

offerte SUONO

EX-TASTIERISTA complesso bresciano vendo sintetizzatore pro fessionale. Minimo L. 950.000. Vendo anche schemi. Vendo testata amplificatore per voce-organo L. 90.000 (100 W).
Paolo Bozzola - via A. Molinari 20 - 25100 Brescia.

SINTETIZZATORI, vendonsi schemi elettrici, sicuro funzionanto, semplice assemblaggio. Ottimi per studi sulla musica Roberto Dicorato - via E. Treves, 6 - 20132 Milano.

VENDO DUE AMPLIFICATORI di potenza mono e stereo 40 W_{RMS} (effettivi) 80 W di picco su 8 Ω. distorsione alla max potenza minore di 0.1 %, risposta in frequenza da 20 Hz a 100 kHz; rapporto S/N =90 dB. Prezzo versione mono L. 16.000, prezzo versione tereo. 1.3 20.00 versione steren | 32 nnn Mario Berghini - via 1º maggio 14/6 - 30038 Spinea (VE).

VENDONSI ALTOPARLANTI Pioneer CS-88A - 80 W. Ogni cassa comprende 6 altoparlanti. L. 120.000 cadauno vendesi inoltre mobile barocco piemontese per contenitore apparati stereo

Sergio Calorio - via Filadelfia 155/6 - 10137 Torino.

VENDO L. 90.000 amplificatore Hirtel Hi F! mod. 240/S kit potenza d'uscita a 8 0, 40 + 40 W_{RMS} da 20 a 20.000 Hz distorsione 0,35 % alla max potenza da 20 a 20.000 Hz distorsione 0,35 % alla max potenza da 20 a 20.000 Hz. Risposta in frequenza da 20 a 40.000 Hz ± 0.75 dB.
Giuseppe Taglletti - via S. Francesco d'Assisi 5 - 25100 Brescia.

VENDO i seguenti moduli montati e funzionanti: amplificatori 30 W N.E. EL65 L. 10.000 cad., EK309/30 W L. 7.500, preamplificatori N.E. L126 L. 6.500, alimentatori stabilizzati N.E. EL40 L. 3.500, 50 V 3 A. L. 10.000; vendo inoltre trasformatore sec. 30-40-45-50 V 2 A L. 3.500, dissaldatore ELT0 usato 2 ore circa 1.500, 200-50 1978/2122. Padiavestica 1.4.000 L. 9.500, annate 1970-71-72 « Radiopratica » L. 4.000 cad. Nardino Battistoli - via Vasco de Gama 13 - 37011 Bardolino

offerte VARIE

CENTRALINO AMPLIFICATORE TV Fracarro per canale C e canale 30 additto per impianto centralizzato da 25-40 prese. Distorsiometro CS18 Unachm professionale cedo al miglior offerente. Eseguo installazioni di antenne di qualsiasi genere. Mauro Pavani - corso Francia 113 - 1009

VENDO CHITARRA ELETTRICA Ecko X27 L. 35.000, organo Chico 3 ottave con amphificatore incorporato L. 30.000. Moto talglet 50 cc in buono stato a L. 60.000 frattabili. Inoltre vario materiale ferroviario HO. Fabio Bonlini - viale Gagglini 28 - Ruta di Camogli (GE).

VENDO: coppia box nuovi max 15 W, L. 20.000, Registratore Geloso G681, come nuovo L. 38.000, UK\$25/C completo di BF L. 15.000, Gruppo n. 50 valvole, nuove, usate e surplus L. 25.000, Gruppo n. 7, altoparlanti usati ma buoni Ø 5-10-16 cm L. 6000. Amplificatore stereo 12+12 W L. 70.000 Carmelo Di Bartolo - via Nazionale 36 - Mili Marina (ME).

ALT! ATTENZIONE!! vI manca qualche schema, vI interessa qualche cosa in particolare e non ne siete riusciti a trovare lo schema: scrivetemi! Sergio lannuzzi - via G. Nappi 32 - 83100 Avellino.

AAAAA VENDO RICEVITORE CB supereterodino UK365 sensibilità 1 µV funzionante e alimentatore UK610 24 V - 0.5 A. Rispettivamente a L. 25.000 e L. 5.000.
Roberto Gullino - via Pomaretto 4/c - 10135 Torino - 🛣 (ore pasti) 342448-347111

VENDO HI-FI: correttore di tono CT6 L. 28.000 2 x moduli ampl. Vecohietti Mark 100 L. 25,000. Oscilloscopio Chinaggla mod. 330 mancante solo di contenitore ma perfettamente funzionante L. 75,000. Tester Nuovotest L. 12,000. Amplificatore 3 W UK270 montato L. 6000. Tester Nuovotest L. 12,000. Amplificatore 3 W UK270 montato L. 6000. Tester matore 200 W - 21+21 + sch. elettrost. utile per i 2 Mark 100 L. 6500. L. Scaramuzzino - via Caduti del lavoro 48 - 51100 Pistola

VENDO CAMBIO con baracchino in perfette condizioni, e cose VENUU CAMBIO con baracchino in perfette condizioni, e cose di mio gradimento, i seguenti amplificatore a valvole e transistor, registratore Geloso G850, altoparlanti, fotografiche Praktica, Ricon Flex 24 x 36 - Flash Metz 116 e 216, prolettore cine 8 mm. Riviste ce elettronica, Radiopratica, Sistema Pratico, Sistema - x - », Fotografare novità, libri radio, TV, elettrici. Rispondo a tutti non perditempo.

Ugo Cappelli - viale Marconi 137 - 47010 Terra del Sole (FO).

VENDO BC348 con altoparlante a L. 100.000, BC603 perfetto a L. 35.000, lineare autocostruito per i 27, 1500 W input 800 RF L. 290.000, Zodiac M-5026 con 22 A in più L. 135.000, MK 19 ii nodificato con ascolto in altoparlante, alim. 220 V perfetto -. 140.000. VT813 L. 10.000, tratto preferiblimente residenti

Gianfranco De Vit - viale Mattino 63 - 33078 S. Vito al Ta gliamento (PN) - 2 0434-80551 (ore pasti) 80408 (ore uff

VENDO RADIOCOMANDO della marca: « SIMPROP », mod. 2/4 usato una sola volta. Completo di antenna e dei pacchi Luciano Brenna - via Casletti 23 - 22100 Como

VENDO perfetta funzionante telescrivente TG7 o cambio con E. Rosace - via Venezia - 89100 Reggio Cal. - 🕿 0965-93345 (dopo le ore 21)

LINEA composta da RX G.4/215 e TX G.222 TR, copertura bande decametriche (10, 11, 15, 20, 40, 80 m) vendo L. 280.000 non trattabili. Offro, infine, Benelli 250 2C nuova fiammante, maggio 74 e km 2000 a L. 480.000.
Alfrado Grilli - via Circonvallazione 2 - 64010 Controguerra

FREQUENZIMETRO DIGITALE, vendo a L. 100.000, 5 display, indicatore over range, base del tempi controllata a quarzo, elevata sensibilità d'ingresso, lettura da 1 Hz a 50 MHz in portate, alimentazione 220 V oppure 12 V DC, molto compatto e di ridotte dimensioni. Eseguo circuiti stampati con metodo fotomissione di qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione di qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo circa del compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo circa del compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo circa del compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo circa del compatione del qualsiasi tipo per 12 L./cmq. circa, rispondo solo circa del circa del circa, rispondo circa del c Arrigo Battiston - via M. D'Azeglio 28 - 31029 Vittorio V. (TV).

VOLETE COSTRUIRE l'equalizzatore ambientale presentato sul VOLETE COSTRUIRE l'equalizzatore ambientale presentato sui n. di dicembre 1973 di cq? Vendo potenziometri a cursore (corsa 7 cm). L 500 nuovi, Integrati TBA231 nuovi L, 1400, smontati L. 800. Ho inoltre gran parte dei resto del materiale necessario (condensatori, resistenze, doppio alimentatore stabilizzatori a integrati già montato, tella in ferro per 2 equalizzatori stereo). Tratto preferibilmenta di persona. Salvatore Moschetto - via della Balduina 106 - Roma - 340768. ATTENZIONE VENDESI organo GEM tre ottave, 6 registri amplificatore incorporato, perfettamente funzionante L. 60.000 trattabili. Amplificatore autocostruito 6 W RMS con cassa due vie 10 W lavoro, prezzo da convenire. Enciclopedia Conoscere ottimo stato 21 volumi più 2 di corso di inglese completo di dischi, prezzo da convenire. Trattasi solo con residenti a Maurizio Lombardo - via Appia Nuova 549 - Roma - 2 724085.

VENDO BARACCHINO CB Lafayette Comstat 25/B 23 ch 5 W + ant. GP L. 140.000 (materiale quasi nuovo) RX HA600A 5 gamme 0,150-30 MHz, band spread AM-CWSSB Ant. Trim Aligamine U, 100-30 WHA, Daind Spread AW-CWSSB AH. Triff All-mentazione AC 220 V. Serafino Salerno - via Garibaldi (pal. Filice) - 87030 Roges (CS) - 2 0984-30935.

CEDO MATERIALE ELETTRONICO nuovo e usato, schemi e riviste chiedere elenco unendo L. 200 in francobolli. Cerco RX-TX 2-3 W portatile. Paolo Masala - via S. Saturnino 103 - 09100 Cagliari

VENDO SOMMERKAMP FT DX 505 (10-11-15-20-40-80 m) ottimo: solo 15 OCO, per cessazione attività. Vendo pure Stndard 806 (da R1 a R9 + 144.600 + 145.550) con antenna magnetica. Luciano Rovacchi - piazza S. Zenone - 41077 Reggio Emilia -

WHW 40/6 ricevitore VHF supereterodina AM ed FM a sei gamme a copertura continua da 26 a 230 MHz; nuovissimo mai usato, pagato L. 77.500, cedo a L. 45.000 nette. Giovanni Moretti - viale Ugo Ojetti 33 - Firenze - ☎ 604478.

MOTORI PER MODELLISMO vendo: tipo Fox 35 completo di candelina e ogiva speciale L. 10.000 - tipo Super Tigre G30 da 2,5 cc completo di spillo L. 10.000 - Tipo Hunter da 3,5 cc completo di spillo L. 10.000. I motori sono in ottimo stato, perfettamente funzionanti e usati con molta accortezza. Cam bio eventualmente i medesimi con materiale di mio gradi Leopoldo Mietto - viale Arcella 3 - 35100 Padova

VENDO RX 27 (N.E.) con VFO e preamplificatore antenna. Re-golazione volume, S-meter, alimentatore UK 650 anche uso seterno: Il tutto contenuto in elegante mobile e perfettamente funzionante. L. 35.000. Carlo Valsecchi - via Jacopo d'Avanzo 61 - 35100 Padova.

META' PREZZO COPERTINA più spese postali cedo riviste « cq elettronica » n. 5-6-7-8-9-10-11-12/1973; n. 1-2-3-4-5-7-8-9-10-11-12/1973, Radiorivista: n. 1-4-5-7-9-10-11-12/1973, n. 1-2-3-4-5-6-1974; Radio Elettronica n. 4-5-6-7-8-9-12/1973, n. 1-2-3-4-5-6 9-12/1974; Elettronica Pratica n. 4-5/1973; n. 5-11/1974. Nuo va Elettronica n. 28/1973. I2PWH, Gilio Pallini - via Lainate 60 - 20017 Rho (MI).

CERCO cq elettronica (chiedere elenco), schemi 3ABP1A-SAMP1-MP7, XTAL 10,186 - 10,635 MH7, tastiera tre o più ottave, nixies (se vero affare), m 1,20 almeno di cavo spirale estensibile per micro (1 condutt. scherm. +2 non). Specificare prezzo offro ant. dirett. 2 m + HBSCV - (usata da ritarare), clirca 2-3000 firmetti di tutti i tipl, epoca 1920-30 e 1946-88. Guido Gardinali - Borgo Nuovo 7 - 27038 Robbio [PV].

RISERVATO a cq elettronica-



modulo per inserzione ☆ offerte e richieste ❖

- Questo tagliando, opportunamente compilato, va inviato a: cq elettronica, via Boldrini 22, 40121 BOLOGNA. e La pubblicazione del testo di una offerta o richiesta è gratuita pertanto è destinata ai soli Lettori che effettuano inserzioni non a carattere commerciale.
- Le inserzioni a carattere commerciale sottostanno alle nostre tariffe pubblicitarie.
- Scrivere a macchina o a stampatello; le prime due parole del testo saranno tutte in lettere MAIUSCOLE.
- Inserzioni aventi per indirizzo una casella postale sono cestinate.
- L'inserzionista è pregato anche di dare una votazione da 0 a 10 agli articoli elencati nella « pagella del mese »: non si accetteranno inserzioni se nella pagella non saranno votati almeno tre articoli; si prega di esprimere il proprio giudizio con sincerità: elogi o critiche non influenzeranno l'accettazione del modulo, ma serviranno a migliorare la vostra Rivista.
- Per esigenze tipografiche e organizzative preghiamo i Lettori di attenersi scrupolosamente alle norme sopra riportate. Le inserzioni che vi si discosteranno, saranno cestinate.

agosto 1975							
	data di	ricevimento	del tagliano	do	osservazion	i	controllo
				χΞ.		COMPIL	ARF
						COMITIE	AIL
							1
						1	
				10			
			-2				
				*	_		

1220

Indirizzare a

Mario Zunino - via Mignone 37/10 - 17100 Savona - 🕾 32058.

richieste CB

CERCASI RTX CB minimo 2 W 3 ch. Funzionante, cedesi in cambio stereo 8 da auto, e caso mai relativo conguaglio in denaro contante. Tratto solo apparecchi a transistor, possibilmente in provincia di Torino, gradito numero di telefono. Mario Tognazzolo - via Ottavio Berta 20 - 10075 Mathi (TO).

CERCO ANTENNA Ground-Plane da tetto 27 MHz tipo Sigma 5/8 AV170 o con guadagno non inferiore ai 3,5 dB. Più 20 m

Werther Tomognini - via Don Minzoni 1 - Bagnolo in Piano (RF)

CERCO BARACCHINI completamente fuori uso, scopo ricu pero contenitore. Scrivetemi! Cerco Inoltre tubi R.C. e foglio caratteristiche 3BP1, 5ABP1, 5MP1, ecc. Vendo numeri di « Progresso Fotografico », vendo schema di apparecchio di gitale multifunzioni (frequenzimetro, cronometro, misur, di Periodo o di intervalli di tempo, squadratore, generat, frequen-ze campioni, divisore, ecc.) con 29 I.C. Guido Gardinali - Borgo Nuovo 7 - 27038 Robbio (PV).

BARACCHINI SINISTRATI da demolire acquisto a prezzo ragionevole. Pago in contanti. Piergiovanni Zelindo - Piola San Bartolo 8 - 61029 Urbino.

CERCO COPPIA TRX 27 MHz portatile minmo 6 ch 3 W per un CERCO COPPIA TRA & TRUE PARTIE Giuseppe Cirillo - 3º Trav. C Greco (NA) - ☎ 081-8813594

DARACCHINU CB minimo 23 canali 5 W funzionante non autocostruito in cambio cedo chitarra elettrica mod. Fader 4 pick-up con pulsanteria per toni più ampilitoatore stereo a valvole 25+25 W marca Ciare. Il tutto funzionante. Giancarlo Lottri · via Sbargoleto 14 · S. Cosimo · 47014 Meldola (FO).

richieste OM/SWL

ATTENZIONE LUCCA! studente squattrinato cerca urgente mente ricevitore Trio 9859DS oppure G4/218 Mk II, usati ma, possibilmente, in perfette condizioni tecnico/estetiche. Posso offrire solo 50 klire sudatissime! Tratto preferibilmente

zona Lucca e dintorni. 15-60630 Riccardo Pellegrineschi - via Don Minzoni 43/45 Loc. S. Anna - 55100 Lucca

Al retro ho compilato una

Vi prego di pubblicarla.

inerente il testo della inserzione

OFFERTA

OSCILLOSCOPIO CERCO anche guasto, prezzo onesto, zona

Milano. Antonio Enea - via Gavirate 16 - 20148 Milano - 🕿 406534.

RADIOGIORNALE PREBELLICO cerco, numeri o annate, Radiorivista 8-9-10-11/ 1953; 5-9-12/56; 2-5-7-8-9/57. Cerco annate OST fino 1960, annate UKW Berichte, vecchie edizioni Handbook, anche inglesi, Brans Vademecum. Cerco valvole STVI 50/20, RX HRO/KST con valvole serie EF13/EF14. Cerco surplus tedesco, apparecchi anche sfasciati, parti, compo-nenti, valvole, tasti, micro, cuffie. Cerco vecchie radio a pile con valvole europee non serie miniatura. Dettagliare stato materiale e richieste

I3JY, Paolo Baldi - via Defregger 2/A/7 - 39100 Bolzano -**☎** 0471-44328

CERCASI TRANSCEIVER tipo Sommerkamp 2778, 288A o B, Yaesu Musen 401 eat, inoltre cerco lineare Sommerkamp 2000B, 2500B o altri simil. Inviare offerte, prendo in considerazione II × 288 ×, plù che altre apparecchiature. Carlo Servetti - via Nizza 140 - 15011 Acqui Terme - ☎ 0144--50298 (ore pasti)

GERCO G4/216 mentio se G4/216 Mk HI o II, sempre che det GERCO G4/216 MR III o II, sempre che det-to apparecchio sia perfetto e non manomesso pago il suo glusto prezzo. SWL Giorgio Dessardo - 34019 Sistlana 90 - Trieste - ☎ 040-

RTTY CERCO - Specificare caratteristiche e stato. Tratto pre-Ademaro Della Foglia - via Torino 54 - 20025 Legnano (MI)

TUBO RC OSCILLOSCOPIO cerco da 3" o 5" perfettamente funzionante possibilmente nuovo con schema per il ricono-scimento dei terminali e Indicazione delle tensioni anodica e filamento con rispettive correnti. Acquistasi migliore offeren-

Marco Invernizzi - via Carroccio 8 - Garbagnate (MI) - 2 02-

CERCO TUBO RC Philps 3" tipo DG7/32 oppure tipo 3AMP1A. Rispondo a tutti. Pietro Maron - via Corbetta 86 - 36100 Vicenza.

CERCO SCHEMA ELETTRICO radio ricevitore Allocchio Bac-

Massimo Cantonetti - Lgt, Dante 286 - 00146 Roma.

CERCANSI RICEVITORI OM-FM-VHF anche se autocostruiti oppure ricevitori millari (li accetto anche guasti). William Ampollini - via Gramsci 22 - 43039 Salsomaggiore.

CERCO ROTORE D'ANTENNA, modelli CDR, Stolle, CDE o si milare, completo di control-box e cavo (specificare quanti metri), offro L. 15.000, rispondo comunque a tutti. ISFUD, Marco Fugazza - via Campo dei Fiori 4 - 20155 Milano 2 393944 (ore pasti)

CERCO le seguenti apparecchiature Hallicrafters: HT45 o HT41 lineari HA2 transverter eventualmente anche non funzionanti e mancanti di parti, purché in buono stato estetico; cerco anche TX HT44 ed altri eventuali apparecchi della stes. sa casa a scopo collezione.

Roberto Mandirola - via Segantini 104 - 10151 Torino

(ore pasti) 011-738238.

CERCO RICEVITORE (NON SURPLUS) 10-20-40-80 m in buone condizoni. Pagamento contanti non supero le 120 kL. Tratto solo con Liguria (se convenienza tratto di persona). Stefano Coacci - via IV Novembre 32 - Casarza Ligure (GE) -

SURPLUS WEHRMACHT cerco: apparecchi radio anche scas-SURFLUS WERKMACHI CEPCCI: apparecent radio anche scassatt, valvole, parti, cuffle, microfoni, tasti. Cerco Radioglernale prebellico, Radiorivista 8-9-10-11/1953; 5-9-12/55; 2-5-7-8-9/57 annae: annate complete OST antecedenti II 1960; Handbook antecedenti II 1970, vecchi VHF e SSB Handbook. Cerco HRO serie KST con valvole europee EF 13, EF 14, vecchier radio a pile con valvole europee. Dettagliare stato materiale e preteses paramitica risports. se: garantisco risposta Paolo Baldi - via Defregger 2-A-7 - 39100 Bolzano

richieste SUONO

CERCO SCHEMA sintonizzatore FM Geloso - G538. Posso farne fotocopia. Garantisco immediata restituzione dell'oriignale. Giorgio Sartor - via Galvani 66 - 40064 Ozzano Emilia (BO).

PHILIPS EL3555A registratore cerco schema elettrico originale Giuseppe Di Leva - corso Meridionale 51 - 80143 Napoli.

MISCELATORE per quattro ingressi micro e phono Monacor MISCELATURE per quattro ingressi micro e phono Monacor MPXI distribulto da Vecchietti. Cerco, anche solo schemi sin-tonizzatore FD Slemens ELA 43-18 mai installato nuovo cambio con sintonizzatore Sinciair alimentato o con Telemark TL1V. Cerco inoltre registratore Revox a 74 MKIII 4 piste, buone con-dizioni. Prezzo decente. Giancarlo Campesan - via Cadorna 8 - 36100 Vicenza.

richieste VARIE

CERCO RIVISTE: Selezione Radio TV n. 8 (agosto)) 1974 e Radio Elettronica n. 10 (ottobre) 1974; rispondo al migliore

Luigi De Luca - via Sabotino 24 - 87100 Cosenza.

CERCO URGENTEMENTE schema originale o fotocopia del sintonizzatore FM MPX stereo Tuner ST-16X (Monacor) mi assumo tutte le spese. Grazie.
Adriano Malaguti - via O. Vecchi 35 - Finale Emilia (MO).

CERCO SCHEMA e istruzioni, dati tecnici del RX-TX Midiand Danilo Ouadrelli - via Monte Pasubio 18 - Lecce

pagella del mese (votazione necessaria per inserzionisti, aperta a tutti i lettori) voto da 0 a 10 per pagina articolo / rubrica / servizio interesse | utilità l'Elionauta © 1142 1 radio-disturbi Alimentatori a go-go Due calibratori . . . 1162 Ricezione delle TV estere Temporizzatore a diodo controllato RICHIESTA sperimentare 1178 auiz Dichiaro di avere preso visione del riquadro « LEGGERE » e di assumermi 1188 Ricetrasmettitore CB 23 canali AM . . a termini di legge ogni responsabilità 1191 Effemeridi progetto « starfighter » 1205 Ancora sul « Filtro a 9 MHz... o giù di lì » (firma dell'inserzionista) Musica elettronica

ACHTUNG!! HI-FI vendesi moduli da 40 W <1 % e 30 61,1 % a Ω 8 V alimentazione 55 Vac. Perfetto. Risposta a ±0 dB 20-40 kHz, dimensioni 14-8-4 cm completo accetto 12 500 + spese postali, possibilità d'ascolto

ardo - via Cal Da Poz 19 - 31029 Vittorio Veneto

VENDO LINEARE amplificatore 27 MHz avente pochi giorni VEMUL LINEARE amplificatore 27 MHZ avente pochi giorni, potenza d'entrata max SW, potenza d'usotia media 45-50 W, allimentazione 220 V, fornito di microamperometro, manopole regolazione pilate e load, regolazione SWR, spie acceso e spento, il tutta al. 55.000.
Luciano Andreani - via Aurelia Ovest - 54100 Massa (MS).

TENKO JACKY 23 5 W AM - 15 W SSB 23 ch in AM più 46 in

provincia. 1. Fini - via L. Ariosto 8 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) VENDO cruscotto auto Citroen DS21, marca Jaeger; com-prende: contagiri elettronico, contachilometri totale, conta-chilometri parziale, indicatore distanza di arresto, indicatore

di stop, strumento livello carburante ed inoltre serie di dodici spie: acqua, olio, alternatore, ecc. Dimensioni: 12 x 38 x 10.
Inoltre trasformatore alimentazione televisore, potenza 400 W : 110-125-140-160-220-240; ±10 %. Secondario: 300+ Primario: 110-125-140-160-220-240; ±10 %. Secondario: 300 +300 - 5,5 - 6,5 V. Marcello Giammarini - via G. S. Lazzaro - Capua (CE).

CEDO o CAMBIO con oscilloscopio anche non funzionante purché con alimentazione e tubo a raggi catodici effici circa 60 valvole tipo 6V6, 6K7, 6F6, 6L7, 6S7, 5639, 6 EBC3, ECH4, ECH3, EF9, AZ1, EL34, UCH42, AK2, 5687. Bruno Di Giusto - via Micesio, 21 - 33100 Udine.

VENDO CORSO ACCADEMIA per perito elettrotecnico, corso S.R.E. Elettrotecnica, registratore Geloso 651 amplificatore stereo 7+7 W Amtron più due diffusori Philips. Materiale elettronico i vario. Pony 5 W 6 ch. + alimentatore + ROS Lafayette + antenna CRC + antenna Lafayette. Gluseppe La Rosa - via Pietro Verri 5 - Catania

RADIOCOMANDISTI ATTENZIONE: vendo ricevente propor zionale Futaba 5 ch tipo FP-R5 funzionante, priva di quarzo (27 MHz) e connettori a L. 20.000. Batteria Ni-Cad 4,8 % 450 mA/h Deac in perfette condizioni L. 6.000. Cerco servo comandi proporzionali di qualsiasi marca anche non funzio nanti. Fare offerta. Motore Webra diesel 1,5 cc poche ore di funzionamento, L. 8.000. Rispondo a tutti. Giovanni Rainone - via dei Volsci 145 - 04100 Latina.

VENDO RX BC683 27/39 MHz AM/FM 220 V ac buone con dizioni + manuale tecnico L. 55.000. Tratto preferibilmente zona Milano.

Giuseppe Villa - via Astesani 45 - Milano - 🕿 6456652 (ore

VENDO RICEVITORE professionale decametriche completa mente quarzato duplice conversione calibratore interno mar ca Geloso G4/216 MK III in perfette condizioni fornito di bol lettino tecnico a L. 120.000 irriducibili. Andrea De Bartolo - via Anita Garibaldi 8 - 70123 Bari

VENDO L. 90.000 amplificatore Hirtel Mod. 240/S kit in scatola di montaggio. Potenza 40+40 W RMS su 8 Ω distorsione 0,35 % alla max potenza da 20 a 20.000 Hz risposta in frequenza da 20 a 40.000 Hz ± 5 dB sensibilità fono 2 mV su

47 kO, 40 W RMS. Giuseppe Taglletti - vla S. Francesco d'Assisì 5 - 25100 Brescia.

offerte e richleste

MILLIVOLTMETRO Hewlett Packard mod. 400 EL per misure di corrente alternata: 12 portate da 1 mV a 300 V. of corrente arternata: 12 portate da 1 mV a 300 V, gamma of frequenza: da 10 Hz a 10 MHz. Scala lineare in dB da —-70 a +52 dB. Ideale per HI-FI e misure di BF. Apparection mai usato, rimasto nell'imballaggio originale. Vera occasione usato, rimasto i 210.000 trattabili.

Silvio Billotta - via E. Pantano 25 - Catania - 🕿 261466.

TX 144/146 FM 1-3-10 W RF - VFO con sgancio ponti 12 canali di cui 2 quarzati - RF meter - Autocostruito professionalmente implegando i telaletti premontati PMM. Perfettamente funzionante. Alimentazione 12 V vendo L. 100.000 (centomila) non

Antonio Vernini - via Elio Chianesi 93 - EUR Mostacciano

CEDO PROIETTORE Eumig P8 Novo Phonomatic, automatico CEDD PROTEITURE LEURING PS Novo Pronomatic, automatico, 200m 1.3-15/25, fermo quadro, lampada 12 V/100 W, luce sala, sincro sonoro, completo L. 30.000. Silma Comact 8, automati-co, zoom 1.4-15/25, fermo quadro lampada 8 V/50 W, luce sala, completo L. 20.000. Flash elettronico CC/CA Agra L. 8.500. Lettere per titolatrice L. 5.000. Alimentatora CC 5A com-pleto voltmetro e amperometro L. 18.000. Cerco fotocamera Praktica ILIO Supra TI arche per gradiancola o Agra Valla nili. Praktica LLC o Super TL anche con grandangolo o/e tele più tubi e/o duplicatore per macro, se funzionante e occasione

Gaetano Giuffrida - via L. Da Vinci 6 - 95010 S. Venerina (CT) OFFRO TELESCRIVENTE TG7, demodulatore con e senza tubo ossilografico di sintonia AFSK incorporato lettore di nastro a

Pietro Zanni - via Marconi 19 - 43017 S. Secondo (PR).

ATTENZIONE OFFRO: canna da pesca professionale pagata ATTENZIONE OFFICE cannot go pesca professionare pagua L 20 000 due mest fa, cedo a L 1,4000; 20 dischi nuovolssimi a 45 gri di musica leggera a L 300 l'uno: bicicletta Grazielia mod. manaca) pagata L 6,4000 un mese fa, cedo a L 49,000; mi-crofono normale SBE pagato L. 15,000 comprato per sbadilo. cedo a L 10,000; giradischi Philips nuovissimo, Pagato L. 55,000 Ignazio Colombi - via Palabanda 2 - 09100 Cagliari - 😰 070--655962. cedo a L. 45.000. Vendo anche separatamente

VENDO SCHEMI di sintetizzatori altamente professionali già

collaudati e funzionanti. Ugo Armano - via Divisione Folgore 4/a - 35100 Padova.

ATTENZIONE CEDO schema bellissimo lineare CB. Caratteristiche tecniche: Pilot (2-5 W) Pot in uscita (2=120 W - 5= =200 W) garantiti, valvole usate 2 x 6146B; 1 x OA3; alimentazione 220 V semplicissimo; economico, realizzo L. 4.500. Mauro Vanzo - via Carano - 38030 Cavalese (TN).

ATTENZIONE, ATTENZIONE, se vi occorre uno schema di un qualsiasi circuito elettronico o vi interessa lo studio della matematica nel calcolatori scrivetemi! Sergio lannuzzi - via G. Nappi 32 - 83100 Avellino.

VENDO ACCORDATORE KW Electronics bande, amatori Lire 38.000 Galun Unidilia W2AU 1 kW L. 9.000. Alimentatore sta-bilizzato 12 V Hallicrafter, Radiocomando 2 canali, Orologio Bulova Accutron come nuovo, prezzi a richiesta IIPXC, Colombino - via Asquasciati 38 - 18038 San Remo.

MOOG-SYNTHESIZER VENDO: scatole montaggio professionali complete. Dettaglilatissime istruzioni. Solo il fascicolo e gli schemi a L. 15.000 anticipate.
Paolo Bozzola - via A. Molinari 20 - 25100 Brescia.

VENDO RICETRASMETTITORE Sommerkamp TS5524 SC-CB 5 W · 23 canali tutti quarzati nuovissimo, in imballo originale, complete, pronto per l'uso L. 92.000. Antenna Lafayette per auto, imballata, nuova L. 15.000, Ground Plane antenna, nuova. imballata L. 16.000.

Corrado Musso - vía Muscatello 18 - 95125 Catania

MESSAGGIO LAMPO: Vi interessano schemi di circuiti ele tronici di qualsiasi tipo, notizie e studi sui circuiti, per cal-colatori elettronici? Scrivetemi! Sergio Jannuzzi - via G. Nanni 32 - 83100 Avellino

VENDO CALCOLATRICE TASCABILE Sinclair Scientific lire 70.000 montata, L. 50.000 in scatola di montaggio originale. Esegue 4 operazioni + Trigonometria + Logaritmi. Dimensioni

V. Butti - via Fabio Filzi 11 - 63100 Ascoli Piceno

PER QSY in decametriche vendo apparato 144 MHz Mobil 5 in ottimo stato con sganciamento per ripetitori L. 140.000 Telsat 924 23 ch apparato CB con alimentazione incorporata

Antonio Izzo - via 4 Novembre - 81042 Calvi Risorta (CE)

VENDO un radiotelefono un Hitachi a 3 canali 1 1/2 W. Solo 5 mesi di vita. Questo radiotelefono ha incorporato un turne e il preamplificatore nel Maich vendo questo a sole L. 40.000

Riccardo Volpi - via San Vito 4 - 56100 Pisa - 짧 050-23067.

VENDO DUE BELLISSIMI RICEVITORI Sony TR 1300 copertura continua da 1,5 Kc a 30 Mc completamente transistoriz-zati + FET in AF e RX Tenko copertura da 1,5 a 22 Mc + 30 - 60 Mc - 150 - 173 Mc (144 OM) funzionano entrambi pile e rete prezzo blocco di tutti e due 150,000 + spese trasp Giuseppe Franco - via Massena 91 - 10128 Torino - 🕿 501671.

VENDO TELESCRIVENTE TG7 o cambio con Mobil 5 o IC22. Ennio Rosace - via Venezia 2 - 89100 Reggio C - 🕾 0965-93345 dopo le ore 21.

TOKAI TC5008 5 W 24 ch + preamplificatore di antenna + alimentatore stabilizzato 3÷15 V 3 A + ROSmeter a due strumenti + Altoparlante esterno - il tutto a L. 160.000.
Claudio Gilli - via Vegezio 30 - 00136 Roma - 😤 384374.

VENDESI RICEVITORE 144-146 per cessato interesse della PMM RX 144 A/TS preamplificazione a MOSFET 2 integrati AM-FM più BFO sempre della PMM per SSB il tutto praticamente mai usato (meno di 60 ascolti) per L. 20.000 trattabili Luciano Bressan - vía Fonda 14 - 34070 Lucinico (GO)

NOVITA' DALLA KIT-COMPEL

"MANUAL RHYTHM" Scatola di Montaggio "LEO,, GENERATORE MANUALE DI RITMI

completo di elegante mobiletto

Quattro strumenti:

CASSA BONGO CLAVE PIATTI

- Comando a tastiera
- Regolazione tono piatti
- Uscita adatta a qualsiasi amplificatore
- SEI transistori. SETTE diodi

Dimensioni: 30 x 20 x 11 cm. Corredato di manuale con le istruzioni di montaggio: 10 pagine e disegni in scala 1:1.

RICHIEDETECI PREZZI E DATI TECNICI DETTAGLIATI **CERCHIAMO DISTRIBUTORI IN ZONE LIBERE**

KIT-COMPEL - via Torino, 17 - 40068 S. Lazzaro di S. (Bologna)

1222

— cq · 8/75 —



	24.222224
	22222·2·····• → 70·MHz·2·2·2······························
	Section of the sectio
	232. 22-242-12-252.
	FREQUENZA: 10 Hz a 70 MHz FREQUENZA: 10 Hz a 70 MHz
	······································
	4627000000000000000000000000000000000000
	A 20 WH2 22222 a 20 WH2 22222 a 20 WH2 22222 a 20 WH2 22222 a 20 WH2 222222 a 20 WH2 22222 a
	TRIGGER: automatico
	**** TENSIONE - MAX-INGRESSO: - 100 - 1 eff: TENSIONE - MAX-INGRESSO: - 400 - 1 eff: TENSIONE - MAX-INGRESSO:
	·canno di Lettura: 12/10 secalett
	24222222)YUDD Gec. lett
	MIT 00 000
	**** USCITA MARKER: 1 MHz 100 KHz ***********************************
	ALONENON JODE: 220 X AU 5000.02 GABATIEBISTOCHE EDITADA B CABATIEBISTOCHE EDITADA B
	······································
	22222
	IMPORTAL MODERAN AND PROPERTY A
	····zzz·······························
	TENSIONE MAX NVBRESSO: 50V eff: TENSIONE MAX NVBRESSO: 50V eff: TENSIONE MAX NVBRESSO: 50V
	zezzz
	ALIMENTAZIONE:- 220 V.AG -50/60 HzALIMENTAZIONE:- 220 V.AG -50/60 HzALIMENTAZIONE:- 220 V.AG -50/60 Hz.
	222-2
	PESO- kg. 2
	000ENS100C:com D. x.24 x.24
	323344444444444444444444444444444444444
	Prezzo L. 105.000
	Francis at the second s
4	1446666
	1662224

essere inserito un quarzo termostato onde rende de constitución in in the particular particular in the control professionale:

ALIMENTATORE STABILIZZATO: PROFESSIONALE: ASP: 13:

TENRO DI STABILIZZAZIONE PRODUTTI

Antephristo de interio contiente contiente de interiorialità della contiente della

Interpellateci - Prezzi di assoluta concorrenza



ANTENNE PER TUTTE LE POTENZE

APPARECCHIATURE PER **CB - OM - MARINA** COMPLESSI HI-FI

QUARZI

Tutte le frequenze, sintetizzazione, conversione quarzi per ponti o a richiesta tagli di quarzi particolari.

ACCESSORISTICA COMPLETA

RG58 - RG8 - Microfoni - Alimentatori ROSmetri - Bocchettoni - Calcolatori - VFO - Misuratori

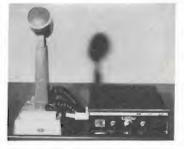
ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI GLI APPARATI ENTRO 24 ORE



AMPLIFICATORI R.F. PER TUTTE LE ESIGENZE



STAZIONI BASE



RICE-TRANS PORTATILI

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA PAGAMENTO ALL'ORDINE O CONTRASSEGNO

ELETTRONICA



via G. Mameli, 6 - 03030 Piedimonte S. Germano (FR) tel. (0776) 40059

cq - 8/75



Ricetrasmettitore SBE; stazione base 23 canali quarzati, 5 Watt-mobile in legno.

I professionisti dell'etere



Rappresentati in tutta Italia da

electronic shop center

via Marcona, 49-20129 Milano - Ufficio vendite: tel. 54.65.000



i primati non sono mai casuali

Per iniziativa della rivista **cq elettronica** è stata creata l'Associazione dedicata ai radioamatori più esigenti e più proiettati al futuro:

La REAL KIT è presente anche in: FRANCIA · BELGIO · OLANDA · LUSSEMBURGO · SPAGNA · GERMANIA

IATG

Radiocomunicazioni

Gruppo italiano tecniche avanzate presidente Giorgio Totti - vicepresidente Franco Fanti

Quota di iscrizione "una tantum"

Quota associativa 1975

L. 1.500

L. 1.000

IATG - Bologna, via Boldrini, 22 - tel. 55.12.02

__ SEMICONDUTTORI ____

Tipo Pr AC107 AC122	250 250	Tipo AF201 AF239	Prezzo 300 550	Tipo BC271 BC272	Prezzo 300 300		Prezzo	Tipo SFT358 1W8544		o comm	RIVELAZIO utazione ^L . 47 - OA85	80 cad.
AC125 AC126 AC127	220 220 220 220	AF240 AF251 AFZ12	550 550 400 350	BC283 BC286 BC287	300 360 350	BFY46 BFY50 BFY51	500	1W8907 1W8916 1W8916	250	OA95 - OA	161 - AA113 DDIZENER one a richie	- AAZ1
AC128 AC132	220	AL100 AL102	1200 1200	BC288 BC297	900	BFY52 BFY55	500 500	2N398 2N404A	400 400	da 400 mW		22
AC134 AC135	200 220	ASY26 ASY27	400 450	BC298 BC300	300 450	BFY56 BFY57	500 500	2N696 2N697	400 400	da 4 W da 10 W		70 110
AC136 AC137	220 20 0	ASY77 ASY80	500 500	BC301 BC302	400 400	BFY63 BFY64	500 500	2N706 2N707	280 400	Tipo	DI POTENZ	
AC138 AC139	220 220	ASZ15 ASZ16	950 950	BC303 BC304	400 400	BFY67 BFX18	550 350	2N708 2N709	300 500	20RC5 1N3491	60 8 60 30	38
AC141 AC141K	220 300	ASZ17 ASZ18	950 950	BC317 BC318	220 220	BFX30 BFX31	550 400	2N914 2N915	280 350	25RC5 25705	70 6 72 25	3 40
C142 C142K	220 300 220	AU106 AU107	2500 1400	BC340 BC341 BC360	400 400	BFX35 BFX38	400 600	2N918 2N1305	350 400	1N3492 1N2155	80 20 100 30	70
C154 C157 C165	220 220 220	AU108 AU110 AU111	1300 1600 2000	BC361 BCY58	600 550 350	BFX39 BFX40	600 600	2N1711 2N2063		15RC5 AY103K	150 g 200 3	
C168 C172	220 250	AU112 AUY37	2100 1400	BCY59 BCY65	350 350 350	BFX41 BFX48 BFX68A	350 500	2N2137 2N2141	A 1200 600	6F20 6F30	300	
C175K C176	300 220	BC107A BC107B	200	BD111 BD112	1050 1050	BFX69A BFX73	500 300	2N2192 2N2285	1100	AY103K BY127	320 10 800 0	1,8 24
C176K C178K	350 300	BC108 BC109	200 220	BD113 BD115	1050 700	BFX74A BFX84	350 800	2N2297 2N2368	300	1N16 98 1N4007	1000 1000	20
C179K C180	300 250	BC113 BC114	200	BD116 BD117	1050 1050	BFX85 BFX87	450 600	2N2405 2N2423	450 1100 300	Autodiodo	TRIAC	
C180K C181	300 250	BC115 BC116	220 220	BD118 BD120	1050 1050	BFX88 BFX92A	550 300	2N2501 2N2529	300	Tipo 406A	Volt A 400 6	Lii 150
C181K C183	300 220	BC118 BC119	220 500	BD130 BD141	850 1 500	BFX93A BFX96	300 400	2N2696 2N2600	300 550	TIC226D 4015B	400 8 400 15	
C184 C184K	220 300	BC120 BC125	500 300	BD142 BD162	900 630	BFX97 BFW63	400 350	2N2863 2N2868 2N2904	600 350 A 450	Volt	mA.	Lie
C185 C1 85K	220 300	BC126 BC138	300 350	BD163 BDY10	650 1 200	BSY30 BSY38	400 350	2N2905 2N2906	A 500	30 30	400 500	21
C187 C1 87 K	240 300	BC139 BC140	350 350	BDY11 BDY17	1 200 1300	BSY39 BSY40	350 400	2N3053 2N3054	600 900	30 30	1 00 0 1500	6
C188 C1 88 K	240 300	BC141 BC142	350 350	BDY20 BF159	1 300 500	BSY81 BSY82	350 350	2N3055 2N3081	900 650	40 40	2200 3000	9
C191 C192	220 220	BC143 BC144	400 350	BF167 BF173	350 350	BSY83 BSY84	450 450	2N3442 2N3502	2700 400	80 250	2500 1000	- 10 7
C193 C1 93K	240 300	BC145 BC147	400 200	BF177 BF178	400 450	BSY86 BSY87	450 450	2N3506 2N3713	550 2200	400 400 400	800 1500	8 7 17
C194 C1 94 K	240 300	BC148 BC149	200 200	BF179 BF180	500 600	BSY88 BSX22	450 450	2N4030 2N4347	550 3000	CIRCUI	3000 TI INTEGRA	ITI
D130 D139	700 700	BC153 BC154	250 300	BF181 BF184 BF185	600 500 500	BSX26 BSX27	3 00	2N5043	600	CA3048 CA3052		450 4.50
D142 D143	900 900 900	BC157 BC158 BC159	250 250 300	BF194 BF195	300 300	BSX29 BSX30	400 500	2N3819	T 650	CA3055 SN7274 SN7400		3.00 120 40
D149 D161	500 500	BC160 BC161	650 600	BF196 BF197	350 350	BSX35 BSX38	350 350	2N5248 BF320	750 1200	SN7400 SN7402 SN7404		32
	1800 1800	BC167 BC168	220 220	BF198 BF199	400 400	BSX40 BSX41 BU100	550 600 1 600	MOSF		SN7410 SN7413		32 90
D262 F102	600 450	BC169 BC177	220 250	BF200 BF207	500 400	BU103 BU104	1600 1600 2000	TAA320 MEM56	4 1800	SN7420 SN7430		32
F106 F109	350 360	BC178 BC179	250 250	BF222 BF223	400 450	BU120 BUY18	1900 1800	MEM57 3N128	1800	SN7440 SN7441		50 110
F114 F115	400 400	BC192 BC204	400 220	BF233 BF234	300 300	BUY46 BUY110	1200	3N140 UNIGII	1800 JN-	SN7443 SN7444		180
F116 F117	400 400	BC205 BC207	220 200	BF235 BF239	300 600	OC71N OC72N	220 220	2N1671	3000	SN7447 SN7451		1 8 0
F118 F121	500 300	BC208 BC209	200 200	BF254 BF260	400 500	OC74 OC75N	240 220	2N2645 2N2646	800 900	SN7473 SN7475		110 110
F124 F125	300 500	BC210 BC211	350 350	BF261 BF287	500 500	OC76N OC77N	220 220	2N4870 2N4871	700 700	SN7476 SN7490		100 100
F12 6 F127	300 300	BC215 BC250	300 350	BF288 BF290	400 400	P397	3 50	DIAC	600	SN7492 SN7493		120 130
-134 -139	300 450	BC260 BC261	350 350	BF302 BF303	400 400			ROLLATI	1	SN7494 SN74121		130 95
F164 F165	250 250	BC262 BC263	350 350	BF304 BF305	400 400	Tipo 2N4443 2N4444	Vol 400 . 60 4	8 (1600 2300	SN74154 9020		24(9(
F166 F170	250 250	BC267 BC268	230 230	BF311 BF329 BF330	400 350 400	BTX57 CS5L	600 800	8 (2000 2500 2500	TAA263 TAA300		90 160
F172 F200	250 300	BC269 BC270	230 230	BF332	300	CS2-12	1200		3300	TAA310 TAA320 TAA350		200 140 160
ipo	MHz		RANSIS Conten.	TORI PER	Tipo	CIALI MHz	Wpi	Conten.	Lire	TAA435 TAA450		180
BFX17 BFX 89	250 1200	5	TO5 TO72	1200 1100	2N3300 2N3375	250 500	5 11	TO5 M D 14	600 5800	TAA611B TAA611C		130 160
BFW16 BFW30	1200 1600	4	TO39 TO72	1500 1400	2N3866 2N4427	400 175	5,5 3,5	TO5 TO39	1300 1300	TAA700 TBA800		200
BFY90 PT3501	1000	1,1	TO72 TO39	2000 2000	2N4428 2N4429	500 1000	5 5	TO39 M T59	3900 8000	TBA810S μΑ702		200 140
PT3535 1W9974	470 250	3,5	TO39 TO5	5600 1000	2N4430 2N5642	1000 250	10 30	MT66 MT72	13000 12500	μ Α 703 μ Α 709		130 80
N2848	250	5	TO5	1000	2N5643	250	50	MT72	25000	μΑ723 μΑ741		130 85

ATTENZIONE: richiedeteci qualsiasi tipo di semiconduttore, manderemo originale o equivalente con dati identici. Rispondiamo PER QUANTITATIVI. INTERPELLATECII ELETTRO NORD ITALIANA - 20136 MILANO - Via Bocconi, 9 - Telefono 58.99.21

Caro OM.

se vuoi dare il tuo contributo a questa iniziativa leggi attentamente ciò che seque: «IL RA-DIOAMATORE ITALIANO » è una raccolta di stazioni attive ma non è un elenco o un Call Book italiano, è qualcosa di più.

«IL RADIOAMATORE ITALIANO», un volume che va oltre il semplice elenco di nomi essendo stato concepito per riportare, oltre al nominativo, anche la foto dell'operatore, della stazione o della QSL nonché tutte quelle notizie che posso no contribuire a conoscerci meglio. Oltre all'e-Ienco dei nominativi l'opera contiene: elenco paesi DXCC - WAC - WAS - Notizie DX -QSL Bureau di tutto il mondo - QSL Managers - Antenne - Apparati - Strumentazione: HF, VHF, UHF, SSTV, SATELLITI, SWL, diplomi varii. Il primo numero uscirà a fine anno.

Se l'iniziativa è di tuo gradimento riempi la scheda e prenota l'Opera. Una forte stretta di mano... e tanti 73' da ... I6VDB (Romano).

staccare e inviare in busta chiusa

	ERE IN STAMPATELLO	Al Sig.
SCHEDA PERSONALE Nominativo		ROMANO DI BERNARDO
	······································	« IL RADIOAMATORE
Profess. (facoltativa)	Età (facolt.)	ITALIANO »
	n. n	Via Firenze n. 169/3
P. O. Box	Tel.	65100 PESCARA
	Licenza n	Vi autorizzo la pubblicazione della mia scheda per-
Attaccare qui la foto possibilmente	Rilasciata il	sonale con la foto su « IL RADIOAMATORE ITALIANO »
	Condizioni di lavoro	pregandovi di inviarmi contrassegno n copie
	TX	del volume al prezzo di Lire 2.500 cadauno per un im-
in blanco e nero	RX	
- 22	Ant	porto di L. più spese postali.
Principali diplomi consegult		Data
		}
		FIRMA
Eventuali attività di ricerche		
		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

N. B. - Se conosci nuovi OM o IW tl prego di inviarmi Il loro indirizzo per poterli interpellare. GRAZIE. Si accettano corrispondenti dalle regioni ancora scoperte e proposte di collaborazione.



A.R.I. - SEZIONE DI FOLIGNO

- **MOSTRA MERCATO DEL RADIOAMATORE**
- MERCATO DELL'USATO
- **CONVEGNO VHF**

FOLIGNO 6 e 7 SETTEMBRE 1975 PALAZZO TRINCI PIAZZA DELLA REPUBBLICA

INFORMAZIONI: A.R.I. c.p. 7 - 06034 FOLIGNO

Finalmente un modernissimo VARIATORE **TENSIONE** professionale per esigenti

Gamma di potenze: da 650 a 3300 W da 0 a 300 V

Protetto in uscita da speciali sistemi termici e ottici

5 modelli



il VARIATORE di TENSIONE - M.A.EL. interviene in tutte le soluzioni tecniche più disperate.

Grazie al suo costo può essere usato come trasformatore per elevare o diminuire la tensione di rete anche in abitazioni.

PREZZI incredibili ...

... da sbalordire

Inviamo gratis - Listini - Depliants - caratteristiche tecniche

M.A.EL. elettronica

di G. Costanzo via Mazzini, 24-42 - tel. (0924) 41858 - 47412 91022 CASTELVETRANO (TP)



nei migliori negozi

ALIMENTATORI

Alimentatore 32 V 1,5 A	mod. KT 101/3
Alimentatore 42 V 1,5 A	mod. KT 101/42
Alimentatore regolabile	
5÷15 V 2 A con strumento	mod. KT 102
Alimentatore 12,6 V 2 A max.	mod. KT 103
Alimentatore da laboratorio 5 A	mod. KT 104
Caricabatteria con valvola aut.	mod. KT 105
Trasformatore per KT 101/32	mod. TRA 32
Trasformatore per KT 101/42	mod. TRA 42

BASSA FREQUENZA	
Preamplficatore con puisantiera stereo	mod. KT 201
Preamplificatore stereo regola-	
zione tono	mod. KT 202
Amplificatore HI-FI 18 W RMS	
Amplificatore 18+18 W HI-FI	mod. KT 204
Preamplificatore mono (slaider)	mod. KT 205
Preamplificat. stereo (slaider)	mod. KT 206
Amplificatore 7 W mono HI-FI	mod. KT 207
Amplificatore HI-FI 7+7 W	mod. KT 208
Miscelatore 3 ingressi	mod. KT 209
Amplificatore a circuito integrato 1,5 W	mod. KT 210
Amplificatore a circuito integrato 2,5 W	mod. KT 211
Amplificatore a circuito integrato 6 W	mod. KT 212
Amplificatore HI-FI 7+7 W com- pleto	mod. KT 214
Indicatore Stereo	mod. KT 215
Casse acustiche 10 W 2 vie	mod. KT 216
Casse acustiche 20 W 3 vie	mod. KT 217
Filtri crossover 3 vie	mod. KT 217
Amplificatore HI-FI 18+18 W	mou. KI 216
completo	mod. KT 236
Mascherina per amplificatore con indicatore st.	mod. MAS 256
Mascherina per amplificatore con potenziometri tipo slaider	mod. MAS 258
Mobile in legno per amplifica- tore HI-FI	mod. MB 288

VARI E CURIOSITA'

Luci psichedeliche 3 x 600 W	mod. KT 301
Interruttore crepuscolare	mod. KT 302
Regolat, di velocità motori c.a.	mod. KT 303
Allarme antifurto a ultrasuoni	mod. KT 304
Inverter 12 Vcc 220 Vca 150 W	mod. KT 305
Riduttore 24 Vcc a 12 Vcc 2 A	mod. KT 306
Temporizzatore	mod. KT 307
Allarme auto (automatico)	mod. KT 308
Sirena elettronica	mod. KT 309
Guardiano elettronico per auto	mod. KT 310
Oscillofono	mod. KT 311
Ozonizzatore auto	mod. KT 312
Ozonizzatore casa	mod. KT 313
Apricancello elettronico	mod. KT 319
Frequenzimetro digitale	mod. KT 320
Orologio digitale	mod. KT 321
Allarme da auto ad ultrasuoni	mod. KT 322
Variatore di luci	mod. KT 323
Ricevitore OM in KIT	mod. KT 324
KIT ricevitore OM-OL batterie-	
-corrente	mod. KT 325
KIT radiorologio	mod. KT 326
Rischiatutto elettronico	mod. KT 340
Amplificatore telefonico	mod. KT 341

mod. KT	414
mod. KT	415
mod. KT	416
mod. KT	417
mod KT	418
	_
mod. KT	420
mod. KT	421
mod. KT	422
mod. KT	423
mod. KT	424
	mod. KT

International s.n.c.

via Valli, 16-42011 BAGNOLO IN PIANO (RE)-tel. 0522-61397

EUGEN QUECK Ing. Büro - Export-Import D-85 NORIMBERGA - Augustenstr. 6

Rep. Fed. Tedesca

NUOVI E NOTEVOLI RIBASSI concernente la nostra Offerta speciale

Fornismo da ventotto anni le afformate VALVOLE ELETTRONICHE di	alta TRIACS
qualità a prezzi imbattibill. Imballaggio Individuale. Garanzia 6 m DY86 500 EF85 470 PCC189 850 PL84	V Cust. 1 p. 10 p. 100
DV000 FEG FEGG FOG	360 IKI 1/400 1 400 IO-39 480 4.500 40.000
EAA91 340 EF89 440 PCF82 500 PL508 1	1.570 TRI 3/400 3 400 TO-66 590 5.600 50.500
	2.400 TRI 4/200 4 200 TO-220 480 4.250 38.500
000 010 5107	8.450 TRI 4/400 4 400 TO-220 670 6.000 53.000 1.650 TRI 4/200M 4 200 TO-66 480 4.250 38.500
C88 1050 EL84 420 PCF801 820 PY81	490 TRI 4/400M 4 400 TO-66 670 6.000 53.000
C92 520 EL95 650 PCF802 630 PY82 CC81 440 EL504 1.300 PCH200 920 PY83	5400 TRI 6/200 6 200 TO-220 530 4.800 42.500
CC82 450 EM84 590 PCL81 930 PY88	480 TRI 6/200M 6 200 TO-66 530 4 800 42 500
C83 440 EY500 1.380 PCL82 510 PY500A 1 C85 530 PABC80 590 PCL84 640 UABC80	.300 TRI 6/400M 6 400 TO-66 800 7.550 66.500
C88 720 PC86 760 PCL85 720 UCH81	660
F80 670 PC88 790 PCL86 650 UL84 H81 490 PC92 620 PCL200 1.130 UY85	690 ASSORTIMENTI DI TRIACS a scopi aperimentali 500 N. d'ordinazione:
L82 530 PC97 930 PCL805 730 OA2	800 TRI-21 5 pezzi 6 A 5 V - 400 V TO-66 1 600
	.200 TRI-21A 5 pezzi 6 A 50 V - 300 V TO-66 1.300
80 400 PCC88 830 PL83 630	Thi and 5 - 300 V 10-220 1.750
CONTO PER QUANTITATIVI: da 50 pezzi anche assortiti 6%	1110
NDENSATORI ELETTROLITICI BT	1 p. 10 p. 100 1 p. 10 p. 100
	100 AC127 160 1.350 11.000 15 A 30 W TO-41 PNP 370 3.200 25.500
	.500 AC128 220 1.900 13.500 AD130 520 4.600 40.000 .500 AC176 160 1.350 11.000 AD149 650 5.800 52.000
7 μF 25 V 🚄 40 350 3.	.200 AF117 140 1.250 9.500 AD150 650 5.800 52.000
μF 50 V 45 400 3.	.700 BC140 260 2.300 20.500 AD161 320 2.750 26.00
	200 BC158 160 1.450 12.200 COPPLE COMPLEMENT, VANTAGGIOSISSIMI
μF 25 V 45 400 3.	.700 BU160 260 2.300 20.500 1 c. 10 c. 100
	.000 BC161 270 2.450 22.000 AC128/AC127 400 3.500 25.501 .500 BF177 160 1.450 12.200 AC153/AC176 450 4.100 34.001
F 40.11	.200 BC140/BC160 530 4.800 42.006
	BC141/BC161 570 5.200 46.00
	ASSORTIMENTI DI TRANSISTORI a prezzi Interessantissimi N. d'ordinazione:
	.000 A 20 transistori differenti al germanio 850
90 µF 16 V 65 620 5.	.600 B 50 transistori differenti al germanio 2.000
	.000 C 20 transistori differenti al silicio 1.000 .000 D 50 transistori differenti al silicio 2.250
D μF 16 V 65 620 5.	600 E 10 transsitori di potenza differenti al silicio ed al germanio 2.250
0 μF 10 V 100 900 8.	.000 F 100 transistori differenti AF e BF al silicio ed al germanio 3.400
	.300 SCATOLE DI MONTAGGIO - KITS - particolarmente convenienti: Ad ogni scatola di montaggio - KIT - è alelgato lo Schema di Montaggio
RTIMENTI DI CONDENSATORI ELETTROLITICI l'ordinazione:	con la distinta dei componenti elettronici.
•	La descrizione delle singole scatole di montaggio - KITS - si trova nella nostra attuale OFFERTA SPECIALE COMPLETA.
0 2C 10 condensatori elettrolitici BT min., ben'assortiti	500 KIT N. 2A - AMPLIFICATORE BF senza trasformatore 1-2 W - 5 semic.
0 4 50 condensatori elettrolitici BT min., ben'assortiti 1.	.600 completo con circ. stampato, forato: dim. 50 x 100 mm 3.100
El	.600 KIT N. 7 · AMPLIFICATORE BF DI POTENZA senza trasform. 20 W 6 semic. completo con circ. stampato, forato: dim. 115 x 180 mm 8.000
YRISTORS A., custodia resina M-367 o TO-92	KIT N. 14 - MIXER con 4 entrate
d'ordinazione:	completo con circ. stampato, forato: dim. 50 x 120 mm 4.300
	100 KIT N. 16 - REGOLATORE DI TENSIONE DELLA RETE
.8/ 30 30 V 150 1.350 12.	.300 completo con circ. stampato, forato: dim. 65 x 115 mm 5.150 .000 SOPPRESSORE delle interferenze di tensione per KIT N. 16 1.700
0,8/50 50 V 190 1.700 16.	.000 KIT N. 17 - EGUALIZZATORE - PREAMPLIFICATORE
	.500 completo con circ. stampato, forato: dim. 50 x 60 mm 2.100
asi precisare la custodia!	KIT N. 17A - MIXER CON 4 entrate per KIT N. 18 4.10
custodia metallica TO-39	KIT N. 178 - MIXER per STEREO N. KIT 18A (2 x KITS N. 18) 9.20(
/200 200 V 250 2.350 21.	.000 KIT N. 18 - AMPLIFICATORE MONO DI ALTA FEDELTA' a piena carica 55 W completo con circ. stampato, forato: dim. 105 x 220 mm 12.700
	.500 KIT N. 18A - 2 AMPLIFICATORI DI ALTA FEDELTA' a piena carica 55 W
RTIMENTI DI THYRISTORS a acopi sperimentali	per operazione STEREO
l'ordinazione: custodia	complete con circ. stampato, forato: dim. 105 x 220 mm 26.000
	.000 KIT N. 19 - ALIMENTATORE per 1 x KIT N. 18 .800 completo con trasformatore e circ. stampato, forato:
20A 10 pezzi 1 A 200 V - 600 V TO-39 2.	.200 dim. 60 x 85 mm 15.200
	.100 KIT N. 20 - ALIMENTATORE per 2 x KIT N. 18 (KIT N. 18A)
2 5 pezzi 7 A 5 V - 500 V TO-64 1.	completo con trasformatore e circ. stampato, forato:
2A 5 pezzi 7 A 200 V - 500 V TO-64 2.	.200
4 5 pezzi 10 A 5 V - 500 V TO-48 3.	.400 Completo con schema 16.300
	.000 RICHIEDETE GRATUITAMENTE LA NOSTRA OFFERTA SPECIALE COMPLETA!
ICAMENTE MERCE NUOVA DI ALTA QUALITA'	DISPONIBILITA' LIMITATA

UNICAMENTE MERCE NUOVA DI ALTA QUALITA'
Le ordinazioni vengono eseguite prontamente dalla nostra Sede di Norimberga. Spedizioni in contrassegno ovunque. Spese di imballo e di trasporto al costo. Merce ESENTE da dazio sotto il regime del Mercato Comune Europeo. I.V.A. NON COMPRESA.

Signal di ANGELO MONTAGNANI Aperto al pubblico tutti i giorni sabato compreso ore 9 - 12.30 15 - 19.30

57100 LIVORNO - Via Mentana, 44 - Tel. 27.218 - Cas. Post. 655 - c/c P.T. 22/8238

CONTINUA LA VENDITA ANTENNA CB 27 come inserzione n. 10-1974 - Lire 6.500 + 1.500



RADIO RECEIVER TYPE R.390/A

Super Ricevitore Professionale adatto per radioamatori e telescriventisti. Sintonia continua digitale da 0,5 Mc, fino a 32 Mc, in n. 32 gamme d'onda. Sintonia continua digitale da 0,5 Mc. Inito a 32 Mc. Inito a 32 gamme d onda. Per la sua selettività impiega originariamente filtri meccanici 4.- Impiega n. 26 valvole elettroniche compreso la sua regolatrice di tensione. La sua alimentazione è di 115 volt oppure 230 A.C. 48-62 periodi; VIENE VENDUTO FUNZIONANTE, PROVATO, COLLAUDATO e corredato del materiale: Altoparlante in cassetta metallica, Cuffia, Manuale tecnico TM.11-856-A.
AL PREZZO DI LIRE **750.000** più LIRE 12.500 lmb. Porto, per spedizione aerea Lire 25.000.



TUTTI I RICEVITORI VENGONO GARANTITI

PER UN ANNO **RECEIVER RADIO R-392-URR DIGITAL**

RADIO RICEVENTE DIGITALE COPRE LA FREQUENZA DA 0,5 Mc fino a 32,0 Mc

COPERTURA CONTINUA SUDDIVISA IN N. 32 GAMME D'ONDA CON RICERCA VARIABILE CORREDATO DEL SUO CONNETTORE DI ALIMENTAZIONE

ALIMENTAZIONE .C. 24 volt 5 ampere;

FUNZIONANTE PROVATO E CORREDATO DI MANUALE TECNICO L. 400.000 + 6.000 i.p.

ALIMENTATORE SEPARATO STABILIZZATO A 220 volt

L. 65.000 + 6.000 i.p.

ALTOPARLANTE ORIGINALE 600 OHMS più CONNETTORE

 t_{i} , 15.000 + 1.500 i.p.

CUFFIA ORIGINALE 600 OHMS più JECK-CONN. L. 4.000 + 1.500 i.p. FUNZIONANTI PROVATI COLLAUDATI GARANTITI COME TUTTO IL MATERIALE VENDUTO.
A parte possiamo fornire il Manuale tecnico originale, TM 11-

5820-334-35 composto di 172 pagine e corredato di schemi al solo prezzo di L. 40.000 + 1.500 s.s



ROTOLI DI CARTA NASTRO ADATTI PER REPERFORATORS: ROTOLI DI CARTA NASTRO ADATTI PER TRASMETTITORI AUTOMATIC. ROTOLI DI CARTA NASTRO ADATTI PER TELEX: L. 2.000 PER OGNI ROTOLO + 1500 i.p.

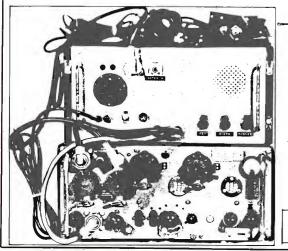


ROTOLI DI CARTA BIANCA DA GR. 57 AL MO PER TELESCRIVENTI E TELEX PER TELESCRIVENTE E TELEX

† 210 mm Ø 110 mm

NUOVI JMBALLATI

L. 3.500 + 1.500 imb. e porto
PER PIU' ROTOLI L'IMBALLO
E PORTO SARA' PARZIALE.



TRANSCEIVER TYPE 19 MK-IV

Portata: în Fonia 45 W - Portata în grafia: 90 W Ricetrasmettitore con copertura a frequenza continua da 1.6 Mc a 10 Mc Gamma suddivisa in due settorii

1º settore copertura di frequenza da 1.6 Mc a 4 Mc continui 2º settore copertura di frequenza da 4 Mc a 10 Mc continui

Si possono effettuare anche delle trasmissioni fisse a cristallo sempre compreso la copertura dell'apparato e dietro richiesta cristalli. Il suddetto può operare separatamente in grafia e fonia. Questo apparato viene i ornito corredato del suo alimentatore a 220V funzionante, provato. Collaudato, compreso i suo raccessori mucrofono, tasto, cuffia, cavi di alimentazione, come pure di Variometro per aggiustamento, antenna, dipoli, antenne verticali, ecc. e della nostra antenna verticale da 6 meta più base.

LIRE 200.000 - più LIRE 20.000 - per imballo e porto (escluso antenna)

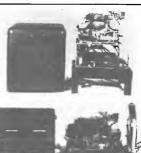
Costo L. 2300 - compreso la sua spedizione MEZZO STAMPE RACCOMANDATA.

Ogni Islano contiene un buono premio da L. 10.000 da spendere nei materiali riportati nel listino
stesso. Potete inviare la citra di L. 2300 in francobolli o versamento sul conto corrente postale
n. 22.8238 - 57100 LIVORNO.

Signal di ANGELO MONTAGNANI

Aperto al pubblico tutti i giorni sabato compreso ore 9 - 12,30

57100 LIVORNO - Via Mentana, 44 - Tel. 27.218 - Cas. Post. 655 - c/c P.T. 22/8238











TYPING AND NONTYPING REPERFORATOR TELETYPE MODEL 14-FPR23 MODEL 14-PRZS CORREDATO DI COVER TYPE C.168 ALIMENTAZIONE: 115 volt - A.C. da 25 a 60 cycle ADATTO PER TELESCRIVENTI TG 7-A-B TT 7 e similari

L. 80.000 + 15.000 imb. e porto. FUNZIONANTE

*TYPING AND NONTYPING REPERFORATOR TELETYPE MODEL 14-FPR21 CORREDATO DI COVER ALIMENTAZIONE: 115 volt - A.C. da 25 a 60 cycle

L. 100.000 + 15.000 imb. e porto.

TYPING REPERFORATORS TRASMITTER DISTRIBUTOR TG 26A COMPOSTO DAI SEGUENTI MATERIALI CHE SOTTO VI ELENCHIAMO: BASE OF CARRYING CHEST: Base in legno massiccio per sup-

porto degli strumenti FPR17 Typing reperforator unit con tastiera tipo TG 7 per scri-

TRASMITTER DISTRIBUTOR per trasmettere il nastro perforato IL TUTTO RACCHIUSO IN CASSA DI LEGNO MASSICCIO ORI-

GINALE CHE SERVE PER LA SUA SPEDIZIONE IN TUTTE LE

L. 225.000 + 25.000 imb. e porto.

RECEIVER TRASMITTER DISTRIBUTOR AUTOMATIC ALIMENTAZIONE 105-125 volt 25-60 cycle CORREDATO DI COFANO

L. 70.000 + 15.000 imb. e porto

ORIGINALI PROVATE COLLAUDATE A FOGLIO CORREDATE DI ROTOLO DI CARTA E RACCHIUSE IN ORIGINALE COFANO DI LEGNO

L. 150.000 + 12.500 imb. e porto

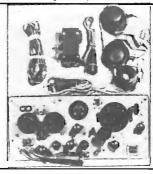
SPEDIZIONE VIA AEREA L. 25.000 TUTTA ITALIA

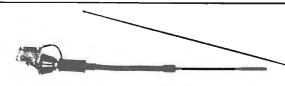
POSSIAMO FORNIRE A PARTE DEMODULATORI - CHIEDERE OFFERTA

Antenna verticale americana per 27-Mc.

Antenna verticale americana originale a snodo orientabile cariacata alla base. Junghezza tutta aperta cm. 84-composta di due elementi, E' di piccole dimensioni e può servire anche ai CB 27 si può installare su moto-auto-natanti e altre appli-cazioni. Originariamente opera da 40 a 48 Mc perchè caricata alla base. Si può modificare per i 27 Mc. seguendo le istruzioni che sono fornite ad ogni acquirente: Prezzo:

antenna nuova, imballata antenna usata, ottime condizioni connettore e base per detta . 4.000 cad per contrassegno diritti postali





RADIO RICEVENTE E TRASMITTENTE TIPO WIRELESS-SET-62 - 19-MK-II 35 W fonia 70 W grafia

Frequenza ricoperta da 1.6 Mc fino a 10 Mc a sintonia continua variabile suddivisa in 2 scale commutabili: da 1,6 a 4 Mc e da 4 a, 10 Mc Corredato di n. 11 valvole termioniche così deno-

> n. 5 valvole tipo ARP12 n 2 valvole tipo CV-65 n 1 valvola tipo ARP-35-EF50

n. 1 valvola tipo ARTH2-ECH35 n. 1 valvola tipo VT-510

n 1 valvola tipo AR8

Corredato del suo alimentatore a 12 V D.C. incorporato e corredato di connettore spinotto cavo e morsetti a coccodrillo; Viene fornito dei seguenti accessori: tasto telegrafico, cordone e spina, cuffia microfono, cordone e spina; manuale tecnico ed istruzioni per l'uso e impiego: variometro di antenna per accordare qualsiasi tipo di antenna verticale, filari ecc. (compreso la nostra antenna da 6 metri). Viene venduto: **FUNZIONANTE PROVATO COL**-LAUDATO, AL PREZZO DI L. 70.000 più L. per imballo e porto (escluso antenna).



ELCO ELETTRONICA via Manin 26/B - 31015 CONEGLIANO

Tel. (0438) 34692

s.n.c.

KIT - Fotoincisione per la preparazione dei circuiti stampati KIT - Per circuiti stampati composto da: 1 flacone inchiostro protettivo autosaldante 20 cc. 1 pennino da normografo, 1 portapenne, 1000 cc acido concentrato, 4 piastre ramate e istruzioni per Cloruro ferrico concentrato 1 litro Vernice protettiva autosaldante per la protezione dei circuiti stampati Confezione da 100 gr L. 600, da 1000 gr L. 4.500 Vernice isolante per EAT - confezione da 100 cc Inchiostro antiacido per circuiti stampati autosaldante - confezione da 20 cc confezione da 50 cc L. 1.200 Resina epossidica per incapsulaggio dei componenti elettronici - confez. Kit 1/2 kg L. 5.500 confezione Kit 1 kg L. 10.000 Gomma siliconica vulcanizzabile a freddo per incapsulaggio dei componenti elettronici Confezione da 100 gr Grasso silicone per dissipazione termica confezione da 100 gr Disponiamo di una vasta gamma di prodotti chimici ed accessori per l'elettronica. Prezzi speciali per quantitativi. Eccezionale amplificatore a simmetria completamente complementare protetto contro i cortocirDimensioni 205 x 70 mm. Potenza 80 W RMS su carico di 8 Ω - Potenza 60 W RMS su carico di 4 Ω. Alimentazione 45+45 Vcc. Tensione d'ingresso per la massima potenza 1,1 Veff. Impedenza d'ingresso 10 k Ω . Banda passante 20 \div 20.000 A richiesta forniamo l'alimentatore e trasforma-

SPECIALE FILTRI CROSSOVER LC 12 dB per ottava - Induttanza in aria - Impedenza d'ingresso e uscita $4/8\,\Omega$ a richiesta.

2 VIE - Frequenza d'incrocio 700 Hz. Massima potenza sinusoidale d'ingresso:

25 W L. 9.500 - 36 W L. 9.900 - 50 W L. 12.900 -80 W L. 13.900 - 110 W L. 15.900.

3 VIE - Frequenza d'incrocio 700/4000 Hz. Massima potenza sinusoidale d'ingres.: 36 W L. 10.900 - 50 W L. 11.900 - 80 W L. 15.900 - 110 W L. 18.900 - 150 W L. 22.900.

Aumento del 5% per il controllo dei medi del tipo a tre posizioni.

4 VIE - Frequenza d'incrocio 450-1500-8000 Hz. Massima potenza sinusoidale d'ingresso:

50 W L. 21.900 - 80 W L. 23.900 - 110 W L. 28.900 - 150 W L. 32.900.

Aumento del 10 % per il controllo dei medi bassi - dei medi alti del tipo a tre posizioni. Nei controlli è escluso il commutatore. Per altre potenze, altre frequenze d'incrocio o altra impedenza

ALTOPARLANTI	PER	STRUMENTI	MUSICALL
		OUTCOMETALL	WOSIGALI

cuiti d'uscita, 11 transistor. Tutti gli stadi sono

Dimensioni ∅	Potenza W	Risonanza Hz	Frequenza Hz	PI	REZZO.
200	15	90	80/7.000	L.	5.000
250	30	. 65	60/8.000	L.	8.000
250	60	100	80/4.000	L.	16.900
3 20	30	65	60/7.000	L.	15.800
320	40.	65	60/6.000	L.	24.900
380	80	50	40/6.000	L.	59.000
450	80	25/50	20/4.000	L.	74.500

ALTOPARL	ANTI	PER	ALTA	FEDELTA'
Impedenza	1/0 (· ·	حدثمام ثبر	

impedenza	4/8.02	а	richie
TWEETERS			

direttamente accoppiati.

Dimensioni	Potenza W	Frequenza Hz	PREZZO
88 x 88	15	1.500/18.000	3.600
88 x 8 8	15	2.000/18.000	4.500
95 x 95	50	1.500/20.000	7.200
MIDDLE RAN	GE		
Dimensioni	B		

Potenza W Frequenza Hz PREZZO

130 13 0	15 25	600/18.00 0 600/18.000	6.300 8.100	
WOOFER		-		
Dim ens . Ø	Potenza W	Frequen. di rison. Hz	PREZZO	
200	80 pneum./dop	cono 50	7.200	
200	30 pneumati	ico 25	12,600	
250	35 pneumati	co 24	15.200	
250	40 pneumati	co 24	19.900	

pneumatico

pneumatico Per altri tipi di altoparlanti fare richiesta

STRUMENTI

LED

Volmetri 30 V fs dim. 40 x 40 mm Volmetri 50 V fs dim. 40 x 40 mm	L. L.	4.000 4.200
Amperometro 2 A fs dim. 40 x 40 mm Amperometro 3 A fs dim. 40 x 40 mm Amperometro 5 A fs dim. 40 x 40 mm		4.200 4.200 4.000
Microamper. 100 mA fs dim. 40×40 mm Microamper. 200 mA fs dim. 40×40 mm Microamper. 500 mA fs dim. 40×40 mm Microamper. 500 mA fs dim. 40×40 mm Microamper.: 500 mA fs dim. 58×58 mm	L. L. L.	4.400 4.400 4.200 5.000
Milliamper. 1 mA fs dim. 40 x 40 mm	L.	4.200

Led rossi Led verdi Led gialli	L. L. L.	400 800 800	FND70 FND71 FND500	L. L. L.	2.400 2.400 3.400	
TUBI PER	OSCILL	osco	PI			
2AP1				L.	10.530	
3AP1				L.	12.100	
5CP1				L.	14.350	
7BP7A				L. :	20.200	
7VP1				L. 3	24.650	

Per altro materiale vedere le Riviste precedenti.

DISPLAY

ATTENZIONE

320

70

Al fine di evitare disquidi nell'evasione degli ordini si prega di scrivere in stampatello nome ed indirizzo del committente città e C.A.P. in calce all'ordine

30.900

Non si accettano ordinazioni inferiori a L. 4.000; escluse le spese di spedizione. Richiedere qualsiasi materiale elettronico, anche se non pubblicato nella presente pubblicazione. CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

a) Invio, anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale dell'importo globale dell'ordine maggiorati delle spese postali di un minimo di L. 450 per C.S.V. e L. 600/700, per pacchi postali.

b) Contrassegno con le spese incluse nell'importo dell'ordine.

P.O. BOX 227 - 13051 BIELLA - Telef. 015-34740 via Novara 2

esempio di stazione CB

B.B.E. apparecchiature STUDIATE per ASSECONDARE ogni ESIGENZA

INTERPELLATECI PER PREVENTIVI

STAZIONI AD USO PROFESSIONALE E AMATORIALE OM / CB / VF / CRI / MARITTIMI **ENTI PUBBBLICI**



di nostra produzione o a richiesta di altre marche

Y27S-1



1000 W INPUT

Y278



560 W INPUT

Y27C



800 W INPUT

747-BBE

RICE-TRASMETTITORE 23 ch. 5 W - LIMITER **DELTA-TUNE**

Potenza SSB p.e.p. Potenza in antenna AM Input eccitazione Alimentazione

420 W 5 W 220 V

OTTIMO PER OGNI DX

Con ROSmetro - Ventola 2 velocità automatica -Preamplificatore di ricezione

Potenza SSB p.e.p. Potenza in antenna AM Input eccitazione Alimentazione

440 W 250 W 5 W 220 V

MEDIA POTENZA

Con ROSmetro - Ventola 2 velocità automatica -Preamplificatore di ricezione

Potenza SSB p.e.p. Potenza in antenna AM Input eccitazione Alimentazione

320 W 5 W

ADATTO PER LUNGHI PERIODI DI TRASMISSIONE

Con ROSmetro - Ventola 2 velocità automatica -Preamplificatore di ricezione

Y27 Mini



AUTOPROTETTO ROS - Infinito INVERSIONE POLARITA'



5 A - 12 V REGOLABILE CON STRUMENTO

1237

M.E.I.

SEDE: VIA VERCESI, N. 4 20033 DESIO (MI)

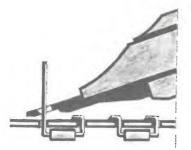


PINZA TRANCIA PIEGA

Pinza appositamente studiata per facilitare il montaggio di componenti su circuiti stampati. Adatta per terminali del diametro compreso fra 0,3 e 1,5 mm. La testina trancia-piega è in acciaio e il cursore è facilmente estraibile per riaffilature o sostituzioni.

Produce un taglio a lunghezza costante e una piegatura a 90° secondo norme MIL. Ravviva la superficie sul terminale tranciato onde facilitare la successiva operazione di stagnatura.

L. 15,000

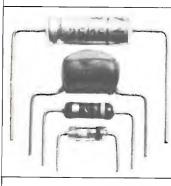




PINZA SPELAFILI AUTOMATICA «VESSEL»

Premendo i manici la pinza blocca e sguaina il cavo. Adatta per conduttori del diametro compreso fra 1 e 3,2 mm. Completa di distanziatore per spelature in serie a lunghezza costante.

L. 8.000



PINZA SAGOMATRICE

Adatta per piegare reofori di condensatori, resistenze e diodi. Munita di vite micrometrica per la regolazione della distanza di piegatura reofori (min. 12 mm. - max. 50 mm.) Linguette di rilevazione, sul circuito stampato, della esatta distanza di piegatura dei reofori.

La precisione di piegatura facilità il montaggio sulla basetta ed evita le inutili manipolazioni facilitando la saldatura.

L. 10,000



TERMOMETRO A CRISTALLI LIQUIDI

Involucro esterno in plexiglas. Spazio per pubblicità. Tempo di ambientazione 10 minuti. La luminosità dei numeri dipende dalla luminosità dell'ambiente in cui si trova. Dimensioni: 23 x 3 x 4 cm.

IMPORTANTE: I prezzi sono comprensivi di I.V.A.

PAGAMENTO: Contrassegno, spese di spedizione a carico dell'acquirente.

Mecanorma ELECTRONIC

NOVITA



Mecanorma vi offre un mezzo semplice per realizzare voi stessi circuiti stampati con il procedimento a impressione diretta. Utilissimo per la preparazione di prototipi o di piccole serie.

A IMPRESSIONE DIRETTA SU RAME

il dèpliant illustrativo gratis

Richiedeteci subito

Caratteristiche

Trasferimento mediante strofinamento Rigorosa stabilità dimensionale Assenza di sbordature dell'adesivo Nettezza dei contorni Sicurezza di resistenza all'abrasione Facilità e precisione di posizionamento Elevata resistenza alle soluzioni chimiche Rapidità di asportazione ad incisione avvenuta.



- ca - 8/75 ---

MECANORMA div. dell'Artecnica s.p.a. - via Pessano, 11 - 20151 MILANO

FANTINI

ELETTRONICA

SEDE: Via Fossolo, 38 c/d - 40138 BOLOGNA C. C. P. N. 8/2289 - Telefono 34.14.94

FILIALE: Via R. Fauro, 63 - Tel. 80.60.17 - ROMA

MATERIALE NUOVO

				IVI	AII	-NIA
TRANSIST 2G398 2N711 2N1711 2N2904 2N3055 2N3819 2N3822 AC127 AC128 AC180 AC138	L. 100 L. 140 L. 290 L. 350 L. 500 L. 1100 L. 220 L. 220 L. 280 L. 180	AC188K AC187K AC192 AD142 AF106 ASZ11 BC107 BC108 BC109C BC158 BC178	L. 280 L. 280 L. 150 L. 600 L. 200 L. 70 L. 170 L. 170 L. 190 L. 200 L. 170	ВС307А ВСУ79 ВD159 Ьб194 ВБ245 ВБX17 RSX29 BSX81A SE5030A	L.	360 200 250 580 210 600 950 200 150 130 80
	142 in cop	pie selezi	onate		L. L.	480 400
	ZIONE 2N2				L. L.	700 850
B40C860 B80C2200 B120C4000 1N4001	L. 330 L. 603 L. 1100 L. 70	ORI E DI 1N4004 1N4005 1N4607 1N4148	L. 80 L. 90 L. 120 L. 60	OA95 1N5400 1N1199 (s	L.	503
sofuso AUTODIOI	DI IR - 4A	AF2 e 4AF ORI per au	2R	cad.	L. 3	3.000 400 350
DIODI LUI DIODI LUI DIODI LEC DIODI LEC DIODI LEC	MINESCEN MINESCEN D VERDI po D ROSSI po	TI TELEFUI TI SENZA untiformi untiformi	NKEN co GHIERA	n ghiera	L. L. L. L. L.	500 400 300 320 320 320 320
PORTALAN PORTALAN PORTALAN	IPADA-SPL	a con lam A, gemma IA NEON	quadra 2	4 V	L. L. L.	350 400 350
LITRONIX	DATA - LI	T 33: 7 se	gmenti, 3	cifre	L. 6	.000
NIXIE ITTS			2 h 30		L. 2	.500
QUARZI M	IINIATURA	MISTRAL	27,120 M	Hz 	L.	800
SN7400 SN7475 SN7490 SN74141	L. 270 L. 730 L. 770 L. 930	SN7525 μ Α709 μ Α723 μ Α741	L. 500 L. 680 L. 930 L. 700	MC852P TAA621 TBA810 TAA611T		250 1200 1500 800
ZOCCOLI	in plastica	a per inte	grati	4-16 piedini		230
— 7+7 pie — 8+8 pie				. divaric. . divaric.	L. L.	230 280
DIODI CO						
100V 8A 200V 8A	L. 850	300V B A 200V 3 A	L. 950 L. 550	400V 3 A 60V - 0,8A	L.	760 450
TRIAC Q40 TRIAC Q40 TRIAC Q40 DIAC GT40	03 (400 V 10 (400 V	- 6,5 A)			L. 1. L. 1.	.150 .200 .450 .250
				/ca - 0,6 A		500
ZENER 400 12 V - 20 V ZENER 1 W PASSANTI	- 5 % - 9	V - 11 V -	- 6 V - 6	5,8 V - 7,5 \ 5 V - 18 V	/ - 9 L. L. L.	V - 160 190 20
MICRODEV MICRODEV DEVIATORI	IATORI 2	vie			L. 1.	800 000 350
INTERRUTTO DEVIATORI	TORI a le ORI a lev	vetta a 2 etta 250 V			L.	400 260 600
le snese d	i enedizio	a (culla l	ase dolla	a vidanti ta	- 1	

NUOVO PULSANTI normalmente aperti	L.	250
CAMBIOTENSIONI 220/120 V	L.	
INTERRUTTORI MAGNETICI 32 V / 40 A	 L.	
SIRENE ATECO		000
— AD12. 12 V 11 A 132 W - 12100 giri/min - 114 dl AMPLIFICATORE OLIVETTI 1,5 W - 8 Ω - 9 V - 6 70 x 23 x 15 mm	3 L. dim L.	ensioni
ALTOP. T100 - 8Ω / $4W$ - \varnothing 100 per TVC ALTOP. 45 - 8Ω - 0.1 - \varnothing 45 - 8Ω - 0.1 - \varnothing 45 ALTOP. PHILIPS bicono 8Ω / $6W$	L. L. L.	700 600 1.800 2.700
FOTORESISTENZE PHILIPS B873107 FOTORESISTENZE miniatura RESISTENZE NTC 20 kΩ - 2 kΩ VARISTOR E298 ZZ/06	L. L. L. L.	600 C00 150 200
POTENZIOMETRI A GRAFITE — 100 kB - 100 kC2 - 150 kA — 3+3 MA con int. a strappo - 1+1 MC con int. — 10+10 MB - 2+2 MC - 200+200 kΩ Log POTENZIOMETRI a cursore 15 K lin. + 1 K lin. + POTENZIOMETRI a cursore 500 K lin. + 1 K lin. log. + int.	7.5 M.	150 250 200 5 K log 500 7,5 K
COMMUTATORE C.T.S. a 10 pos 2 settori, perni a comando indipendente (o unico). Alto isolamento	CO L.	assiali 700
SALDATORI A STILO PHILIPS per c.s. 220 V / 50 zione di attesa a basso consumo 25 W PUNTA DURATA	A L	Posî- UNGA 4.800
VALVOLE QQC03/14 L. 2.000 13CL6		4 000
5C110 L. 2.000 17EM5 6FD5 L. 600 19FD5	L, L, L.	1.200 800 700
	50 L. L. L. L. L. L. Se L. L. L. L. Se	22.000 5.000 1.300 2.400 2.500 3.000 6.000 4.200 1.200
VARIAC TRG102: Ingresso 220 V - Uscita 0 ÷ 260 0,2 KVA		0.8 A 10.000
ALIMENTATORI STABILIZZATI DA RETE 220 V 13 V / 1,5 A - non protetto 13 V / 2,5 A 3,5÷15 V / 3 A, con Voltmetro e Amperometro 13 V / 5 A, con Amperometro 4,5÷25 V / 5 A max con strumento AV	L. L. L.	11.000 15.000 30.000 31.000 23.000
ALIMENTATORI 220 V - 6-7,5-9-12 V / 300 mA	L.	3.000
CONFEZIONE gr. 30 stagno al 60 % Ø 1,5	L.	300
STAGNO al 60 % Ø 1,5 in rocchetti da Kg. 0,5 STAGNO al 60 % Ø 1,5 in rocchetti da Kg. 3,5	L. L.	2.800 17.000
PACCO da 100 resistenze assortite	L.	1.000
 da 100 condensatori assortiti 	L.	1.000
 da 100 ceramici assortiti da 40 elettrolitici assortiti 	L. L.	1.000 1.200
CONTATTI REED in ampolla di vetro — lunghezza mm 20 - Ø 3 — lunghezza mm 28 - Ø 4 — lunghezza mm 48 - Ø 6	L. L. L.	550 300 250
to enon di imbolio cono a tatala casta dell'a		

Le spese di spedizione (sulla base delle vigenti tariffe postali) e le spese di imballo, sono a totale carico dell'acquirente. LE SPEDIZIONI VENGONO FATTE SOLO DALLA SEDE DI BOLOGNA. - NON DISPONIAMO DI CATALOGO.

MAGNETINI cilindrici per REED mm 20 x 4 Ø	L. 210
RELAYS FINDER 6 A 6 Vcc - 2 sc L. 1.200 - 12 Vac - 2 sc	L. 1.000
12 V / 3 sc 3 A - mm 21 x 31 x 40 calotta plastic 12 V / 3 sc 6 A - mm 29 x 32 x 44 a giorno	a L. 1.700
12 V / 3 sc 6 A - mm 29 x 32 x 44 a giorno	
RELAYS MINIATURA $600~\Omega$ / $12~V$ - $1~sc$, RELAYS A GIORNO 220 Vca - $2~sc$ - $15~A$	L. 700 L. 900
RELAYS A GIORNO 220 Vca - 2 sc 15 A RELAYS A GIORNO 220 Vca - 4 sc 15 A	L. 1.000
VENTOLA A CHIOCCIOLA 220 Vca Ø 85-75 h	L. 6.200
MOTORINO «AIRMAX» 28 V	L. 2.200
MOTORINO LESA per mangianastri 6÷12 Vcc MOTORINO LESA 220 V a induzione, per giradisc	L. 2.200
ecc.	L. 1.200
MOTORINO LESA a induzione, 110 - 140 - 220 V p	
anodica eventuale; più 6,3 V con prèsa centra menti	le per fila- L. 1.400
MOTORINO LESA 220 V a spazzole per spazzo	la elettrica,
con ventola centrifuga in plastica MOTORINO LESA 220 V a spazzole per frullatore	L. 1.000 L. 1.000
MOIORINO LESA 125 V a spazzole, per macinaca	ffe L. 700
MOTOR: LESA PER LUGIDATRICE 220 V/550 VA	con ventora
centrifuga VENITOLE IN PLASTICA 4 pale con foro Ø 8,5 mm	L. 5.000 m L. 300
CONTENITORE 16-15-8, mm 160x150x80 h, pannel in alluminio	L. 2.200
CONTENITORE 16-15-19, mm 160x150x190 h pannel	lo anteriore
e posteriore in alluminio	L. 3.200
AliTEIIIIA DIREZIOIIALE ROTATIVA a tre eler	
per 10-15-20 m completa di vernice e imballo AIITENNA VERTICALE AV1 per 10-15-20 m. c	L. 70.000 ompleta di
vernice e imballo	L. 16.000
ANTENNE per auto 27 MHz ANTENNE veicolari BOSCH per 144 MHz con	L. 8.500 pase per il
fissaggio, stilo in acciaio inox e con cavo d	
connettori UHF.	
— KFA 582 in 5/8 λ — KFA 144/2 in λ/4	L. 15.000 L. 12.000
ANTENNA GROUND-PLANE 27/28 MHz a 4 radia	
BALUN MOD. SA1: simmetrizzatore per an	tenne Yagi
(ADR3) o dipoli a 1/2 onda.	•
— Ingresso 50 Ω sbilanciati - Uscita 50 Ω simm — Campo di freq. 10÷30 MHz - Potenza max =	
Sampo di rioq. 10 . 30 Miliz - 1 Otenza Illax =	L. 9.500
CAVO COASSIALE RG8/U al metro	D L. 440
CAVO COASSIALE RG11 al metro	
CAVO COASSIALE RG58/U al metro	
CAVETTO SCHERMATO CPU1 per microfono, gri bile, plasticato al met	
CAVETTO SCHERMATO M2035 a 2 capi+calza al	m L. 130
RELAY ANTENNA Magnecraft 12 V - imp. ingr. e	
	L. 5.000
RELAYS CERAMICI ALLIED CONTROL - 2 sc. commutazione d'antenna - Portata 10 A	- 12 V per L. 3.000
	
CONNETTORI COAX PL259 e SO239 ca RIDUTTORI per cavo RG58	d. L. 600 L. 200
DOPPIA FEMMINA VOLANTE PL258	L. 1.400
CONNETTORI COASSIALI Ø 10 in coppia	L. 550
TIMER PER LAVATRICE con motorino 220 V 1,2	5 R.P.M. L. 1.800
TRIMMER 100 0 - 300 0 470 0 1 kg 2.2 kg	
TRIMMER 100 Ω - 300 Ω - 470 Ω - 1 kΩ - 2,2 k 22 kΩ - 47 kΩ - 100 kΩ - 220 kΩ - 470 kΩ - 1 Mohi	
TRIMMER a filo 500Ω	L. 180
FUSIBILI della Littlefuse 0,25 A - Ø 6 mm. ca	d. L. 8
CUSTODIE in plastica antiurto per tester	L. 300
TRASFORMATORI E.A.T.	L. 1.500
STRUMENTI INDICATORI MINIATURA a bobina n	
- 100 μA f.s scala da 0 a 10 lung. mm. 20 - 100 μA f.s scala da 0 a 10 orizzontale	L. 1.700
— 100 μA f.s scala da 0 a 10 orizzontale	L. 1.700 L. 3.400
 indicatori stereo 200 μA f.s. STRUMENTI CHINAGLIA a.b.m. con 2 e 4 scale (
 foro d'incasso Ø 48) con 2 deviatori incorpo 	
a corredo — 2,5÷5 A/25÷50 V	L. 5.500
2,5÷5 A/15÷30 V	L. 5.500
5 A/50 V	L. 5.500
AMPEROMETRI a ferro mobile 90 A f.s.	L. 1.800
	L. 1.800
	L. 1.800

STRUMENTI A TERMOCOPPIA per radiofre - 8 A - Ø 65 mm	quenza (15 MHz) L. 2.000
ANALIZZATORE UNIVERSALE UNIMER 3 $4 \text{ k}\Omega/\text{Vca}$ - con custodia - 32 portate (per	
che vedasi cq n . 6). Dimensioni: mm 165 x 100 x 50	L. 13.500
MULTITESTER PHILIPS SMT102 - 50 000 Ω/V dese. Tensioni continue e alternate fino a	- Originale olan-
fino a 12 A. Commutatore per inversione di	polarità. Cinque
gamme di misura di resistenze con batterie	
libretto d'istruzione in sette lingue.	L. 22.000
PROVATRANSISTOR TST9: test per tutti i : PNP e NPN. Misura la Iceo, Ic su due livelli	tipi di transistor
dl base e il β. Inoltre prova diodi SCR e	TRIAC L. 13.800
CUFFIA STEREO / 8 Ω	L. 7.000
CUFFIA STEREO SH-850 GX - 8 \Omega / 0,2 W c	on potenziometri
a cursore per controllo volume	L. 12.000
ATTACCO per batterie 9 V	L. 50
SPINA SCHERMATA a 3 poli	L. 150
PRESA BIPOLARE per alimentazione SPINA BIPOLARE per alimentazione	L. 180 L. 140
PRESA PUNTO- LINEA	
SPINA PUNTO-LINEA	L. 80 L. 100
BANANE rosse e nere	L. 50
MORSETTI rossi e neri	L. 250
SPINA JACK bipolare Ø 6,3	L. 300
COPPIA PUNTALI per tester	L. 800
MANOPOLE CON INDICE	
— \varnothing 23, colore marrone, per perni \varnothing 6 — \varnothing 13, colore avorio, per perni \varnothing 4	L. 200 L. 150
GEERNII DONNO DONO CX 04 / h 45	erno Ø 6 mm
— G660N1 - corpo nero - Ø 21 / h 15 — H860 - corpo alluminio Ø 19 / h 17	L. 320 L. 280
E415NI - corpo nero - Ø 23 / h, 10	L. 320
 H840 - corpo alluminio - Ø 22 / h 16 J300 - corpo alluminio - Ø 18 / h 23 	L. 340 L. 440
— G630NI - corpo nero - Ø 21 / h 22	L. 320
PIASTRE RAMATE PER CIRCUITI STAMPAT	
cartone bachelizzáto ve	tronite
mm 80 x 150 L. 75 mm 232 x 45 mm 55 x 250 L. 80 mm 110 x 263	
mm 110 x 130 L. 100 mm 115 x 350	5 L. 750 0 L. 1.000
mm 100 x 200 L. 120 mm 135 x 35	
bacholite vetronite	dopplo rame
mm 85 x 250 L. 300 mm 140 x 189	5 L. 450
mm 55 x 230	0 L. 700 0 L. 900
mm 180 x 135 L. 250 mm 160 x 500	
VETRONITE modulare a boilini passo mm 5	5 - 180 × 120
VETDONITE DANATA more 405 v.445 and 4-	L. 1.400
VETRONITE RAMATA mm 125 x 145 con fora tore 17 poli	tura per connet-
ALETTE per AC128 o simili	L. 30
ALETTE per TO-5 in rame brunito	L. 60
DISSIPATORI IN ALLUMINIO ANODIZZATO	
per integrati dual-in-line per SCR e TRIAC plastici	L. 260 L. 280
— a stella per TO-5	L. 150
— a ragno per TO-3	L. 350
a ragno per TO-66 DISSIPATORI ALETTATI IN ALLUMINIO	L. 350
— a doppio U con base plana cm 22	L. 550
- a triplo U con base plana cm 37	L. 1.000
— a quadruplo U con base piana cm. 25	L. 1.000
 con doppia alettatura liscio cm 22 a grande superficie, alta dissipazione cr 	L. 1.000 m 13 L. 1.000
BATTERY TESTER BY967	
PULSANTIERE a 5 tasti collegati - 15 scamb	L. 7.000
ACCENSIONE ELETTRONICA Philips a scari	L. 22.500
REGOLATORE ELETTRONICO per dinamo 12 V	
CHIAVI TELEFONICHE a 8 scambi	L. 500

FANTINI ELETTRONICA

 SEDE:
 Via Fossolo 38/c/d - 40138 BOLOGNA

 C. C. P. N. 8/2289 - Telefono 34.14.94

 FILIALE:
 Via R. Fauro 63 - Tel. 80.60.17 - ROMA

SEGUE MATERIALE NUOVO

$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	$\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	1000 μF / 25 V 2000 μF / 25 V 3000 μF / 25 V 2 × 2000 μ / 25 32 μF / 30 V 100 μF / 35 V 1000 μF / 35 V 1000 μF / 35 S 6.8 μF / 40 V 0.47 μF / 50 V 10 μF / 50 V	60 0.5 μF / 70 V 750 μF / 70 V 750 μF / 70 V 220 1000 μF / 100 V 50 V 300 μF / 160 V 40 300 μF / 160 V 80 500 μF / 160 V 80 500 μF / 160 V 80 500 μF / 160 V 80 600 μF / 160 V 600 μF / 160	LIRE	160 190 300 200 200
5,1 pF / 250 V 10 pF / 250 V	$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	200 μF / 50 V 500 μF / 50 V 1000 μF / 50 V POLIESTERI L. 40 L. 60 L. 70	50 16 μF / 250 V 160 15+47+47+100 μ 200 100+100 μF / 350 270 2 × 20 μF / 500 V 380 3 × 50μF / 350 V CONDENSATORI PASSANTI CERAMICO 50 pF ± 10 % CONDENSATORI per Timer	120	. 400 . 300 . 250 . 300 . 80
16 pF / 250 V 22 pF / 250 V 27 pF / 250 V 68 pF / 50 V 100 pF / 250 V 470 pF / 400 V 820 pF / 250 V 1500 pF / 500 V 0.047 μF / 380 V	L. 22 0.015 μF / 400 V L. 25 0.022 μF / 1500 V L. 25 0.027 μF / 1000 V L. 28 0.056 μF / 250 V L. 35 0.056 μF / 50 V L. 30 0.33 μF / 50 V L. 45 0.15 μF / 630 V L. 80 0.47 μF / 250 V	L. 85 L. 100 L. 90 L. 80 L. 80 L. 100 L. 200 L. 140	COMPENSATORI AD ARIA COMPENSATORI CERAMICI COMPENSATORI CERAMICI VARIABILI AD ARIA DUC, VARIABILI PER TRASMISSI lamento ceramico, 100 pF	AD ARIA 100 pF, con ma AD ARIA 50 pF, con ma ATI 2 x 350 pF L ONE HAMMARLUND ad ar / 3000 V dim. 95 x 70 x	1.000 anovella 1.000 300
0,33 μF / 3 V CONDENSATORI CAR — 2 μF - 400 Vca — 3,15 μF - 400 Vca — 15 μF - 450 Vca	L. 52 0,82 μF / 250 V TA-OLIO	L. 300 C	CONDENSATORI POLICARB - 100 pF - 150 pF CONDENSATORI AL TANTA CONDENSATORI AL TANTA CONDENSATORI AL TANTA	L. LIO 3,3 μF - 35 V L. LIO 10 μF - 3 V L.	120

MATERIALE IN SURPLUS

FND 70 - displey 7 segmenti

L. 2.100

OLINICONDOTTORY : OTTIMO SMONTAGO	110	VENTULA DOPPIA
ASZ17 L. 350 AF144 L. 80 2N1304 2N247 L. 80 ASZ11 L. 40 IW8907	Ļ.	50 VENTOLA DOPPIA 50 MOTORINO con
	L	MOTORINO a sp
ZENER 400 mW - 5,6 V ZENER 10 W - 5 % - 3,3 V	L. L. :	80 250
INTEGRATI TEXAS 204 - 1N8 - 3N3		150 CAPSULE TELEFO
POLIESTERI ARCO 0,1 µF / 250 Vca		AURICOLARI TELE
	L.	60 AURICOLARI per
AMPLIFICATORE DIFF. con schema VA711/C		SCHEDA OLIVETT
MANOPOLE NERE per perni ∅ 6	L. 1	100 SCHEDA OLIVETT
PORTAFUSIBILI 6 x 30	L. 1	100 diodi, resistenze,
PULSANTE doppio dev. tasto rettangolare con millum:nata	L. 2	na 20 SCHEDE OLIVE 250 SCHEDE OLIVE 250 SCHEDA OLIVETTI
TRASFORMATORI E e U per stadi finali da 300 i la coppia		ALIMENTATORI ST
SOLENOIDI a rotazione 24 V	L. 2.0	000 0 a 15 V / 5 A
TRIMPOT 500 Ω - 50 kΩ	L. 1	150
CONNETTORI SOURIAU a elementi combinabili m spinotti da 25 A o 5 spinotti da 5 A numerati coi		
a saldare. Coppia maschio e femmina.	L. 2	PACCO 3 kg di m
PACCO 100 RESISTENZE raccordiate assortite 1/2 W		CONNETTORE IN
BOBINE su polistirolo con schermo per TV e simil sioni 20 x 20 x 50)		CONNETTORI AMP
POTENZIOMETRI A GRAFITE lineari 100 kΩ	L. 1	00 INTERRUTTORI a
CONTACOLPI elettromeccanici 4 cifre - 12 V CONTACOLPI elettromeccanici 5 cifre - 24 V CONTACOLPI SODECO 4 cifre - 24 V	L. 5	CONTAGIRI mecci
RELAY sotto vuoto attacco miniatura 1 sc / 1 A -		50 μF / 100 V 5000 μF / 25 V
	0	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

VENTOLA DOPPIA CHIOCCIOLA 220 V VENTOLA DOPPIA CHIOCCIOLA 115 V MOTORINO con ventola 115 V MOTORINO a spazzole 12 V o 24 V / 38 W -	L. L. L. 970 L.	5.500 2.500 r.p.m.
CAPSULE TELEFONICHE a carbone AURICOLARI TELEFONICI AURICOLARI per cuffie U.S.A. 40 Ω	L. L. L.	250 200 300
SCHEDA OLIVETTI con 2 x ASZ18 SCHEDA OLIVETTI con circa 80 transistor al S diodi, resistenze, elettrolitici ecc. 20 SCHEDE OLIVETTI assortite 30 SCHEDE OLIVETTI assortite SCHEDA OLIVETTI per calcolatori elettronici	L. I pe L. L. L.	2.000 2.500 3.500
ALIMENTATORI STABILIZZATI OLIVETTI 6 V / 5 A - 220 V - corredati di 2 strumenti A e V - Modifi 0 a 15 V / 5 A - RELAY IBM, 1 sc 24 V, custodia metallica, zocc	L.	1le da 20.000 5 pie-
dini	L.	500
PACCO 3 kg di materiale elettronico assortito	L.	3.000
CONNETTORE IN COPPIA 17 POLI tipo Olivetti	L.	500
CONNETTORI AMPHENOL a 22 contatti per piastrine	Ł.	150
INTERRUTTORI a mercurio	L.	400
CONTAGIRI meccanici a 4 cifre	L.	500
CONDENSATORI ELETTROLITICI 50 μF / 100 V L. 50 90.000 μF / 20 V 5000 μF / 25 V L. 350 160.000 μF / 10 V	L. L.	900 900

FANTINI ELETTRONICA

SEMICONDUTTORI - OTTIMO SMONTAGGIO

SEDE: Via Fossolo 38/c/d - 40138 BOLOGNA C. C. P. N. 8/2289 - Telefono 34.14.94

FILIALE: Via R. Fauro 63 - Tel. 80.60.17 - ROMA

elettronica

Spedizioni celeri Pagamento a 1/2 contrassegno Per pagamento anticipato, spese postali a nostro carico.



VFO 72



Gamma di frequenza 72-73 MHz, uscita 100 mW, stabilità migliore di 200 Hz/h, uscita 75 ohm, alimentazione 12-16 V. adatto a pilotare trasmettitori che usano quarzi da 72...73 MHz, ingresso BF per modulare in FM, dimensioni 13 x 6.

L. 23.000 (IVA compresa)

VFO 27

Gamma di frequenza 26-28 MHz, stabilità migliore di 100 Hz/h, uscita 75 ohm, alimentazione 12-16 V. adatto a pilotare trasmettitori che usano quarzi da 26...28 MHz, oppure da usarsi per la costruzione di trasmettitori a conversione per la gamma 144-146 MHz, dim. 13 x 6.

L. 22.000 (IVA compresa)

VFO 27 "special"

Come il VFO 27, ma con frequenza di uscita nei seguenti modelli

"punto rosso" 36,600-39,800 MHz "punto blu" 22,700-24,500 MHz

"punto giallo" 31,800-34,600 MHz

L. 22.000 (IVA compresa)

ALTRE FREQUENZE A RICHIESTA (non inferiori a 21 MHz) stesso prezzo.



Convertitore PL1

Da usarsi in unione alla sintonia digitale SEK7 (versione 143-147,999 MHz), misura la freguenza di uscita di qualsiasi trasmettitore per 144-146 MHz, sensibilità 200 mV, alimentazione 12-16 V, 6 transistor, oscillatore quarzato, dimensioni 8,5 x 6.

L. 20.500 (IVA compresa)

Sintonia digitale SEK7 Versione 20...29,999 MHz

5 tubi nixie, 15 circuiti integrati, ingresso fino a 40 MHz, adatta al ricevitore K7 ed a qualsiasi ricevitore operante sulla frequenza indicata avente la prima media frequenza a 4,6 MHz, permette la lettura esatta al KHz, base dei tempi quarzata, regolazione di frequenza e di sensibilità, alimentazione 5 V 500 mA, 150-190 V 10 mA, dimensioni 15x7,5x4

L. 49.500 (IVA compresa)

Versione 143-147,999 MHz

Caratteristiche come versione precedente, 6 tubi nixie, dimensioni 15x8,5x4.

L. 56.000 (IVA compresa)

Frequenzimetro per 144-146 MHz

Scatola metallica dimensioni 24x17x7,5, contiene la sintonia digitale SEK7, il modulo PL1, alimentatore incorporato (a richiesta a 220 V o a 12 V), legge direttamente la frequenza di uscita di qualsiasi trasmettitore 144-146 MHz.

L. 123.000 (IVA compresa)

SEK 7



Tutti i moduli si intendono in circuito stampato (vetronite), imballati e con istruzioni allegate,

ELT elettronica - via T. Romagnola, 92 - tel. (0571) 49321 - 56020 S. Romano (Pisa)

TIL 312 - displey 7 segmenti

L. 1.500



glà Ditta FACE

AMPLIFICATORI COMPONENTI **ELETTRONICI** INTEGRATI

viale E. Martini 9 - tel. (02) 5392378 via Avezzana 1 - tel. (02) 5390335

20139 MILANO

BA148 BA173 BA182 **BB100** BB105 BB106 BB109 BB122

BB141

BY115 BY126 BY127 BY133 TV11 TV18

TV20 1N4002 11/14003 1N4004

1N4005

1N4006 11/4007 OA72 OA81

OA85

OA90

OA91

OA95

AA116

AA117

AA118

AA119

1.400

1.500

1.800

1.500

1.500

2.800

650

B200 C2200

B400 C1500

B400 C2200

B600 C2200

B100 C5000

B200 C5000

B100 C10000

B200 C20000

350

350 220 **2**20

670 150

170

180 200 220

80 100

100 80

80 80

80 80

CONDENSATORI TA	NTALIO
A GOCCIA	
ΓΙΡΟ	LIRE
0,1 mF 25 V 0,22 mF 25 V	150 150

TIPO	LIRE
0,1 mF 25 V	150
0,22 mF 25 V	150
0,47 mF 25 V	150
1 mF 16 V	150
1 mF 35 V	170
1,5 mF 16 V	150
1,5 mF 25 V	170
2,2 mF 25 V	170
3,3 mF 16 V	153
3,3 mF 25 V	170
4,7 mF 10 V	150
4,7 mF 25 V	170
6,8 mF 16 V	150
10 mF 10 V	150
10 mF 20 V	170
22 mF 6,3 V	150
22 mF 12 V	170
33 mF 12 V	170
33 mF 16 V	190
47 mF 6,3 V	180
47 mF 12 V	200

CONDENSATORI ELETTROLITICI

CONDENSATOR	I ELETTROL	ITICI
TIPO		LIRE
8 mF 350) V	160
10 mF 350	ı V	160
16 mF 350		220
25 mF 350		240
32 mF 350	V	300
32+32 mF 350	V	450
50 mF 350	V	433
50 + 50 mF 350		65 0
80 mF 350		600
	V	150
100 mF 350		650
100 mF 500		1.000
100 + 100 mF 350		900
200 mF 25		130
200 mF 50		200
200 mF 350		900
200 mF 500		1.200
250 mF 25		1G0
250 mF 50		200
300 mF 16		160
470 mF 16		130
470 mF 25		180
470 mF 50		260
1000 mF 16 1000 mF 25		250
1000 mF 25		350 500
1000 mF 30		850
1500 mF 100		400
1500 mF 50		700
2000 mF 25		450
2000 mF 50		800
2000 mF 100		1.300
3000 mF 16		450
3000 mF 25		550
3000 mF 50		800
4000 mF 25		750
4000 mE 50		1 000

		, 0	0		
	Compact cassette C/60		550	UNIGIUN	ZIONI
	C		800	2N1671	3.000
	Alimentatori con protezione elettronica anticircuito re	3.ac	nlabili	2N2646	700
			8.500	2N2647	900
			10.500	2N4870	700
	Alimentatori a 4 tensioni 6-7,5-9-12 V per mangianastr		man	2N4871	700
	giadischi, registratori, ecc.	٠,	2.400		
	Testine di cancellazione e registrazione Lesa, Gelos		2.400	FET	
			2.000	SE5246	70 0
			3.000	SE5247	70 0
	Microfoni K7 e vari		2.000	BF244	700
,	Potenziometri perpo jungo 4 o 6 cm. o vori		2.000	BF245	700
				BFW10	1.500
		••	230	BFW11	1.500
		••	200	MPF102	700
			220	2N3819	650
	Potenziometri micromignon con interruttore L Trasformatori d'alimentazione		120	2N3820	1.000
				2N3823	1.500
	600 mA primario 220 secondario 6 V o 7,5 o 9 V o 12 V L		1.000	2N5457	700
	1 A primario 220 V secondario 9 e 13 V		1.G00	2N5458	700
	1 A primario 220 V secondario 12 V o 16 V o 23 V L		1.600	MEM564C	1.500
			1.100	MEM571C	1.500
	2 A primario 220 V secondario 30 V o 36 V		3.000	40290	1.600
	3 A primario 220 V secondario 12 V o 18 V o 24 V		3.000	DIODI, DA	
	3 A primario 220 V secondario 12+12 V o 15+15 V L		3.000		
	4 A primario 220 V secondario 15+15 V o 24+24 V o 24			RETTIFICA	
		-	6.000	E RIVELA	
	OFFERTE RESISTENZE, TRIMMER, STAGNO, CONDENSATO	RI		TIPO	LIRE
	Busta 100 resistenze miste		500	AY102	900
	Busta 10 trimmer misti		600	AY103K	500
	Busta 50 condensatori elettrolitici L Busta 100 condensatori elettrolitici L		1.400	AY104K	400
	Busta 100 condensatori elettrolitici 👢		2.500	AY105K	600
	Busta 100 condensatori pF		1.500	AY106	900
	Busta 5 condensatori elettrolitici a vitone, baionetta	2	0 3	BA100	140
	capacità L		1.200	BA102	240
- 1	Busta 30 potenziometri doppi e semplici e con interrutt	tor	е	BA127	100
	L.		2.200	BA128	100
{	Busta 30 gr stagno		260	BA129	140
ŀ	Rocchetto stagno 1 Kg a 63%		5.600	BA130	100
(Cuffie stereo 8 ohm 500 mW		6.000	BA136	300
- 1	Micro relais Siemens e Iskra a 2 scambi		2.100	BA148	250
ı	Micro relais Siemens e Iskra a 4 scambi L.		2.300	BA173	250
	Zoccoli per micro relais a 2 scambi e a 4 scambi L.		280	BA182	400
1	Molla per micro relais per i due tipi L.		40	BB100	350
- 7	Zoccoli per integrati a 14 e 16 piedini Dual-in-line		230	BB105	350
1	PIASTRA ALIMENTATORI STABILIZZATI	•	_00	BB106	350
I	Da 2,5 A 12 V o 15 V o 18 V		4.200	BB100	350
	20 25 4 24 4 - 27 4 - 22 4 - 47 4	•	7.200	20103	550

20 1111	300 V	240	0		2.200
32 mF	350 V	300	Busta 30 gr stagno	L.	260
32 + 32 mF	350 V	450	Busta 30 gr stagno Rocchetto stagno 1 Kg a 63% Cuffie stereo 8 ohm 500 mW	L.	5.600
50 mF	350 V	433	Cuffie stereo 8 ohm 500 mW	L.	6.000
50 + 50 mF	350 V	650		L.	2.100
80 mF	350 V	600	wicro relais Siemens e Iskra a 4 scambi	L.	2.300
100 mF	50 V	150		L.	280
100 mF	350 V	650		L.	40
100 mF	500 V	1.000		L.	230
100 + 100 mF	350 V	900	PIASTRA ALIMENTATORI STABILIZZATI		
200 mF	25 V	130	Da 2,5 A 12 V o 15 V o 18 V	L.	4.200
200 mF	50 V	200	Da 2,5 A 24 V o 27 V o 38 V o 47 V	L.	5.000
200 mF	350 V	900	AMPLIFICATORI		
200 mF	500 V	1.200	Da 1,2 W 9 V con integrato SN76001	L.	1.500
250 mF	25 V	1G0	Da 2 W 9 V con integrato TAA611B testina magnetica	L.	1.900
250 mF	50 V	200	Da 4 W 12 V con integrato TAA611C testina magnetica	L.	2.500
300 mF	16 V	160		L.	4.500
470 mF	16 V	130	Da 30 W 30/35 V	L. 1	15.000
470 mF	25 V	180	Da 25+25 36/40 V SENZA preamplificatore	L. 2	21.000
470 mF	50 V	260	Da 25+25 36/40 V CON preamplificatore	L. :	30.000
1000 mF	16 V	250	Da 5+5 16 V completo di alimentatore escluso trasf	orm	natore
1000 mF		350			12.000
1000 mF		500	Da 5 W senza preamplificatore e con TBA641	L.	2.800
1000 mF		850			2.100
		400	Alimentatore per amplif. 25+25 W stabil. a 12 e 36 V	L. 1	13.000
1500 mF		700		L.	
2000 mF		450	decimali L. 1.800 ASTE filettate con	dac	di
2000 mF		CO3	binari L. 1.800	L.	150
2000 mF		1.300			
3000 mF		450	RADDRIZZATORI B40 C2200/3200 750 B120 C7	000	2.0
2000		FFO			

AT	T	E	N	Z	1	0	N	E

4000 mF 50 V

10000 mF 35 V

200+100+50+25 mF 350 V 1.200

Al fine di evitare disguidi nell'evasione degli ordini si prega di scrivere in stampatello nome ed indirizzo del committente città e C.A.P., in calce all'ordine.

B200 A30

B60 C7500 1.600

B80 C2200/3200 900

L. 6.000 0 1.000

Valanga controllata

B120 C2200 1.000 B80 C7000/9000 1.800

Non si accettano ordinazioni inferiori a L. 4.000; escluse le spese di spedizione. Richiedere qualsiasi materiale elettronico, anche se non pubblicato nella presente pubblicazione.

B30 C250

B30 C300 B30 C400

B30 C750

B30 C1200

B40 C1000

B80 C1000

1.000

2.000

PREZZI SPECIALI PER INDUSTRIE - Forniamo qualsiasi preventivo, dietro versamento anticipato di L. 1.000. CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

220

240 260

350 450

400

a) invio, anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale dell'importo globale dell'ordine, maggiorato delle spese postali di un minimo di L. 450 per C.S.V. e L. 600/700, per pacchi postali.
 b) contrassegno con le spese incluse nell'importo dell'ordine.



v.le E. Martini 9 - tel. (02) 5392378

via Avezzana 1 - tel. (02) 5390335

20139 MILANO

9.0		9.5			E
v	-	v	U	-	

			1	AL	VOL	E				
EAA91 DV51 1 DV87 BV802 EABC80 EC86 EC88 EC92 FC97 EC900 ECC81 ECC82 ECC82 ECC83 ECC84 ECC82 ECC88	100	IPO	O EZ81 O OA2 O PABC80 PABC80 PC86 PC88 PC92 PC97 PC900 PC684 PC685 PC689 PC780 PC782 PC780	LIRE 700 1.600 1.600 720 900 930 650 850 900 900 900 900 900 900 900 900 900 9	TIPO PL504 PL802 PL508 PL508 PL509 PY81 PY82 PY83 PY500 UBC81 UCH81 UCH81 UBF89 UCC85 UCL81 UL41 UL84 EBC41 UY85 183 1X2B 5U4 5Y3 6X4 6AY4 6AY4 6AY4 6AY4 6AY4 6AY4 6AY4 6AY	LIRE 1.600 1.050 2.200 3.000 700 750 788 800 2.200 800 1.000 800 950 1.000 800 800 800 800 800 750 900 1.000 800 800 800 800 800 800 800 800 800	6AU8 6AW8 6AW8 6AW8 6AL5 6AX4 6AX5 6BE6 6BE7 6BE06 6BE7 6EB8 6EEM5 6ET1 6F60 6CB6 6CS6 6BZ6 6SN7 6CG7 6CG8 6CG7 6CG8 6CG9 12CG7 6DT6 6D06 6TD34 6TP3	LIRE 850 750 900 1.100 800 900 730 650 650 700 1.600 850 700 700 750 800 900 750 750 800 900 1.750 850 900 1.750 850 900 1.700	TIPO 6TP4 6TP4 6TP24 7TP29 9EA8 12BA6 12BE6 12AV6 12AV6 12AV6 12DQ6 17DQ6 17DQ6 12ET1 25AX4 25BQ6 25E2 25F11 35D5 35X4 50D5 50B5 50B4 80 807 GZ34 GY501 ORP31 E83CC E86C E88C E88C E88C	LIRE 700 700 900 800 850 650 650 650 750 1.600 1.600 900 900 750 700 800 1.200 2.000 2.000 2.000 2.000
TIPO LI	RE TI	IPO LIRE	S E M I	C O N	TIPO	LIRE		1		
ELBOF EC80100 2.5 EC81000 2.5 EC81000 2.5 EC88CC 3.0 AC116K 3.0 AC117K 3.0 AC121 2.0 AC122 2.0 AC125 2.0 AC126 2.0 AC127K 3.0 AC128 2.0 AC132 3.0 AC132 3.0 AC132 3.0 AC132 3.0 AC133 3.0 AC142 3.0 AC143 3.0 AC163 AC163 3.0 AC163 AC163 3.0 AC163 3.	500	PO	AF172 AF178 AF181 AF185 AF186 AF200 AF201 AF202	250 500 550 600 250 250 250 250 250 1.200 1.200 1.200 1.200 1.000 1.000 1.000 1.000 450 450 450 450 450 450 450	BC109 BC113 BC114 BC115 BC116 BC117 BC118 BC120 BC121 BC125 BC134 BC125 BC136 BC137 BC138 BC139 BC140 BC141 BC142 BC148 BC149 BC140 BC147 BC148 BC149 BC140 BC147 BC148 BC149 BC147 BC171 BC173 BC153 BC154 BC158 BC159 BC161	220 220 220 220 220 220 350 220 330 600 300 220 220 350 350 350 350 350 350 350 200 200 200 220 220 220 220 220 220 2	BC184 BC187 BC202 BC203 BC203 BC204 BC205 BC206 BC207 BC208 BC210 BC211 BC211 BC212 BC213 BC214 BC232 BC237 BC238 BC237 BC238 BC237 BC238 BC250 BC251 BC258 BC250 BC251 BC258 BC250 BC251 BC303 BC304 BC307 BC308 BC307 BC308	220 250 700 700 700 700 220 220 220 200 200 20	BC322 BC327 BC328 BC337 BC340 BC341 BC360 BC361 BC361 BC395 BC396 BC429 BC430 BC441 BC460 BC450 BC450 BC477 BC538 BC756 BC758 BC777 BC778 BC777 BC778 BC777 BC111 BD113 BD115 BD115 BD115 BD116 BD117 BD118 BD115 BD1136 BD137 BD138 BD139 BD140 BD142 BD157	220 230 230 230 230 230 230 350 400 400 400 400 220 220 2400 500 230 230 230 320 320 320 320 320 320 3

ATTENZIONE: l'esposizione continua nella pagina seguente.

ACE à Ditta FAG	-	v.le E. via Ave		- tel. (02) 5 - tel. (02) 5		20139 MIL	ANO	ZEN	
gue pag.12				UTTO				TIPO da 400 mW da 1 W	[]] 2 3
BD158	600	BF232	450	OC71	220	2N3054	900	da 4 W	6
BD 159	600	LF233	250	OC72	220	2N3055	900	da 10 W	1.1
BD160	1.600	BF234	250	OC74	240	2N3061	500	TRIA	ıc.
BD 162 BD 163	630 650	BF235 BF236	250 250	OC75 OC76	220 220	2N3232 2N3300	1.000 600		-
BD175	600	BF237	250	OC169	350	2113375	5.800	1 A 400 V 4,5 A 400 V	8 1.5
BD176	600	BF238	250	OC170	350	2N3391	220	1 4,5 A 400 \ 1 6,5 A 400 \	
BD177	600	BF241	250	OC171	350	2N3442	2.700	6 A 600 V	1.80
BD178	600	BF242	250	SFT205	350	2N3502	400	10 A 400 V	1.6
BD179 BD180	600 600	BF251 BF254	350 260	SFT214	1.000 650	2N3702 2N3703	250 250	10 A 500 V	1.8
BD215	1.000	BF257	400	SFT239 SFT241	350	2113705	250	10 A 600 V	2.2
BD216	1.100	BF258	450	SFT266	1.300	2113713	2.200	15 A 400 V 15 A 600 V	3.1 3.0
BD221	600	BF259	500	SF1268	1.400	2N3731	2.000	25 A 400 V	14.0
BD224	600	BF261	450	SFT307	220	2113741	600	25 A 600 V	15.5
BD232 BD233	600 600	BF271 BF272	460 500	SFT308 SFT316	220 220	2N3771 2N3772	2.400 2.600	40 A 400 V	
BD234	600	BF273	350	SFT320	220	21/3773	4.000	40 A 600 V 100 A 600 V	
BD235	600	BF274	350	SFT322	220	2N3790	4.000	100 A 800 \	
BD236	600	B1:302	350	SFT323	220	2N3792	4.000	100 A 1000 \	
BD237	600	BF303	350	SF1325	220	2N3855	240		
BD238 BD239	600 800	BF304 BF305	350 400	SFT337 SFT351	240 220	2N3866 2N3925	1.300 5.100	SCI	₹
BD239 BD240	800	BF311	300	SFT351	220	2N4001	500	1 A 100 V	5
BD273	800	BF332	300	SFT353	220	2N4031	500	1,5 A 100 V	′ €
BD274	800	BF333	300	SFT367	300	2N4033	500	1,5 A 200 V	
BD281	700	BF344	350	SFT373	250	2N4134	450	2,2 A 200 V	
BD282 BD375	700 700	RF345 BF394	350 350	SFT377 2N174	250 2.200	2N4231 2N4241	800 700	3,3 A 400 V 8 A 100 V	, (
BD378	700	BF395	350	2N396	300	2N4347	3.000	8 A 200 V	1.0
BD433	800	BF456	450	2N398	330	2N4348	3.200	8 A 300 V	1.2
BD434	800	BF457	500	2N409	400	2N4404	600	6,5 A 400 '	
BD437	600	BF458	500	2N411	900	2N4427	1.300	8 A 400 V	1.5
BD461	700	BF459	500	2N456	900	2N4428	3.800	6,5 A 600 V	
BD462 BD663	700 800	BFY46 BFY50	500 500	2N482 2N483	250 230	2N4429 2N4441	8.000 1.200	8 A 600 V 10 A 400 V	1.8
BDY19	1.000	BFY51	500	2N526	300	2N4443	1.600	10 A 600 V	1.9
BDY20	1.000	BFY52	500	2N554	800	2N4444	2.200	10 A 800 V	2.5
BDY38	1.300	BFY56	500	2N696	400	2N4904	1.300	25 A 400 V	4.8
BF110	400	BFY57	500	2N697	400	2N4912	1.000	25 A 600 V	6.3
BF115 BF117	300 400	BFY64 BFY74	500 500	2N699 2N706	500 280	2N4924 2N5016	1.300	35 A 600 V 50 A 500 V	7.0 9.0
BF118	400	BFY90	1,200	2N707	400	2N5131	16.000 330	90 A 600 V	29.0
BF119	400	BFW10	1.400	2N708	300	2N5132	330	120 A 600 \	46.0
BF120	400	BFW11	1.400	2N709	500	2N5177	14.000	240 A 1000 \	64.0
BF123	220	BFW16	1.500	2N711	500	2N5320	650	340 A 400 \	54.0
BF139	450	BFW30	1.400	2N914	280	2N5321	650	340 A 600 \	65.0
BF152 BF154	250 260	BFX17 BFX34	1.200 450	2N918 2N929	350 320	2N5322 2N5323	650 700	DIA	_
BF155	450	BFX38	600	2N930	320	2N5589	13.000		
BF156	500	BFX39	600	2N1038	750	2N5590	13.000	da 400 V	4
BF157	500	BFX40	600	2N4100	5.000	2N5649	9.000	da 500 V	5
BF158	320	BFX41	600	2N1226	350	2115703	16.600	INTEGR	ΑΤΙ
3F159 3F160	320 220	BFX84 BFX89	800	2N1304 2N1305	400	2N5764	15.000		
3F161	400	BSX24	1.100 g	2N1305 2N1307	400 450	2N5858 2N6122	300 700	CA3018	1.7
3F162	230	BSX26	300	2N1308	450	MJ3403	640	CA3045 CA3065	1.5
3F163	230	BSX45	600	2N1338	1.200	MJE3030	1.800	CA3048	4.
3F164	230	BSX46	600	2N1565	400	M IE3055	900	CA3052	4.5
3F166	450	BSX50	600	2N1566	450	MJE3771	2.200	CA3085	3.2
3F167 3F169	350	BSX51 BU100	300	2N1613	300	T1P3055	1.000	CA3090	3.5
3F173	350 350	BU102	1.500	2N1711 2N1890	320 500	TIP31	800	L129	1.6
3F174	400	BU104	2.000	2N1893	500	TIP32	800	L130 L131	1.6 1.6
3F176	240	BU105	4.000	2N1924	500	TIP34	900	µA702	1.4
3F177	350	B11106	2.000	2N1925	450	TIP44	900	LA703	8
3F178	350	BU107	2.000	2N1983	450	TIP45	900	µ.A709	7
BF179 3F180	450 550	BU1109 BU111	2.000 1.800	2N1936 2N1987	450 450	40260	1.000	μ Α711	1.2
3F181	550	.BU114	1.800	2N1987 2N2048	500	40261 40262	1.000 1.000	μ Α723	1.0
3F182	600	BU120	2.000	2N2160	2.000	40290	3.000	լեA741 յեA747	2.0
3F184	350	BU122	1.800	2N2188	500	PT1017	1000	A748	9
3F185	350	BU125	1.100	2N2218	400	PT2014	1100	ILA7824	1.7
BF186	350	BU126	2.000	2N2219	400	PT4544	11.000	SG555	1.3
BF194 BF195	220	BU128 BU133	2.000	2N2222	300	PT5649	16.000	SG556	1.6
BF195	220	BUY13	2200 4.000	2N2284 2N2904	330 320	PT8710 PT8720	16.000 13.000	SN7400 SN7401	3 5
BF197	230	BUY14	1.200	2N2904 2N2905	360	B12/12	9.000	SN7401 SN7402	3
BF198	250	BHY43	900	2N2906	250	B25/12	16.000	SN7470	10
BF199	250	BUY46	900	2N2907	300	B40/12	23.000	SN7472	9
BF200	500	BUY48	1.200	2N2955	1.500	B50/12	28.000	SN74195	20
BF207	330 350	OC44 OC45	400 400	2N3019 2N3020	500 500	C3/12 C12/12	7.000 14.000	SN74196 SN74H00	23 6
BF208									

N.B.: Per le condizioni di pagamento e d'ordine vedi pag. 1244.

segue INTEGRATI TIPO LIRE **TDA440** 2.000 SN7403 500 500 SN7453 **50**0 SN76013 2.000 **TBA231** 9368 3.200 SN7404 SN7454 600 SN76533 2.000 **TBA240** 11A7824 500 600 1.800 SN7405 SN7460 SN166848 2.000 2.000 2.000 TBA261 800 800 500 320 SN7406 SN7470 500 SN166861 **TBA271** SN7407 SN7472 500 SN166862 REGOLATORI E **TBA311** 2.000 SN7408 SN7473 1.100 2.000 TBA400 STABILIZZATORI **TAA121** 2.000 SN7410 SN7475 **TAA310** 2.000 1,5 A **TBA440** 2 000 800 500 800 700 320 500 SN7413 SN7476 1.000 **TAA320** 1.400 TBA520 2.000 LM340K5 2.600 SN7415 SN7481 2.000 **TAA350** 1.600 **TBA530** 2.000 SN7483 LM340K12 SN7416 **TAA435** 2.000 1.800 TBA540 2.600 2.000 SN7417 SN7485 2.000 TAA450 TAA550 2.000 TBA550 LM340K15 2.600 SN7420 SN7486 1.800 700 **TBA560** LM340K18 2.600 SN7425 SN7490 1.000 ·TAA570 1.800 **TBA641** SN7430 SN7492 1.200 TAAG11 1.000 LM340K24 2,600 TBA720 SN7432 1.400 SN7493 1.200 TBA750 TAA611b 2.000 900 500 1.100 1.200 1.500 1.600 SN7437 SN7494 1.300 TAAG11c 1.600 TBA730 1.600 DISPLAY e LED SN7440 SN7495 1.200 **TAA621** 1.600 **TBA790** 1.800 SN7441 SN7496 2.000 TAA630S 2.000 LED bianco TDA800 1.800 700 SN7442 SN74141 1.200 TAA640 2.000 TBA810 1.800 LED rosso 400 SN7443 SN74150 2.600 TAA661a TAA661b 1.600 TBA810S SN7444 SN74154 1.600 2.000 LED verdi 800 TBA820 SN74181 2.500 SN7445 2,400 TAA710 TBA950 LED gialli 800 2.000 SN74191 2.200 **TAA861** 2.000 TCA440 FND70 2.000 SN7447 SN74192 1.600 2.200 TB625A TCA511 FND500 3.500 SN7448 1.900 SN74193 TB625B 1.600 TC4610 900 1.600 SN7450 SN74544 1.600 TCA830 DL707 3.000 SN7451 SN76001 **TBA120** (con schema)

La ditta



AMPLIFICATORI COMPONENTI ELETTRONICI INTEGRATI

v.le E. Martini 9 - tel. (02) 5392378 via Avezzana 1 - tel. (02) 5390335 20139 MILANO

rende noto che le ordinazioni della zona di ROMA possono essere indirizzate anche a:

CENTRO ELETTRONICA BISCOSSI via Della Giuliana, 107 - tel. 319493

00195 ROMA

e per la SARDEGNA:

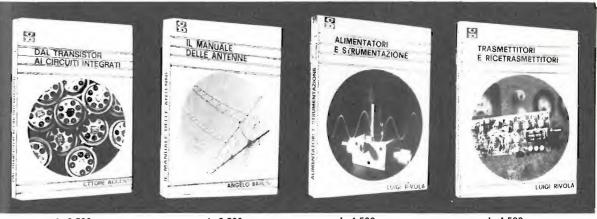
Ditta ANTONIO MULAS - via Giovanni XXIII - 09020 S. GIUSTA (Oristano) - tel. 0783-70711 oppure tel. 72870

per la zona di GENOVA:

Ditta ECHO ELECTRONICS di Amore - via Brigata Liguria 78/r - 16122 GENOVA - tel. 010-593467

— si assicura lo stesso trattamento —

I LIBRI DELL'ELETTRONICA



L. 3.500 L. 3.500 L. 4.500 L. 4.500

Ciascun volume è ordinabile alle edizioni CD, via Boldrini 22, Bologna, inviando l'importo relativo già comprensivo di ogri spesa e tassa, a mezzo assegno bancario di conto corrente personale, assegno circolare o vaglia postale.

SCONTO 15% agli abbonati

ELETTRONICA CORNO

20136 MILANO Via C. di Lana, 8 - Tel. (02) 8.358.286



FABULOUS BRAND NEW KEYBOARDS WITH READ ONLY MEMORY

INPUT VOLTAGE-12V DC; POSITIVE LOGIC; TTL COMPATIBLE; ODD PARITY 8-BIT, TWO-KEY ROLLOVER; STROBED ROM. 4-BANK ALPHANUMERIC KEYBOARD WITH 77 KEY POSITIONS + SPACE BAR. IDEAL FOR COMMUNICATIONS EQUIPMENT. COMPLETE WITH ASSOCIATED INTEGRATED CIRCUITRY, POWER SUPPLY CONNECTIONS AND BINARY-CODED OUTPUTS ARE MADE TO A PRINTED CARD CONNECTOR AT REAR OF KEYBOARD. L. 80.000

Modalità:

- Pagamento in contrassegno.
 Spese trasporto (tariffe postali) e imballo a cariço del destinatario. (Non disponiamo di

N.B. - Per comunicazioni telefoniche dirette o ritiri materiale, il magazzino è a disposizione dal martedì al venerdì dalle ore 14,30 alle 17,30 e sabato dalle 10 alle 12.

Nelle altre ore risponderà la segretaria telefonica





CARATTERISTICHE

Frequenza 144-146 Mhz. -N. Canali 12 + 1 canale memoria (di cui 3 quarzati) Alimentazione 13,8 V.C.C. Consumo - Ricezione 0,6 A - Standby 0,2 A. - Trasmissione 2,5 A.

TRASMETTITORE

(Unico quarzo per trasmissione e ricezione con sgancio per ripetitori a 600 Khz.)
Potenza uscita 10 Watt - Modulazione FM (Dev. ± 5 KHz) - Spurie e armoniche - Almeno 50 dB. sotto la portante.

RICEVITORE

Sensibilità 0,4 μV . a 20 dB. segnale disturbo Sensibilità dello squelch 0,2 μV . Selettività Attenuazione del canale adiacente almeno 60 dB. Circuito Supereterodina a doppia conversione.

Radiotelecomunicazioni

Ricetrasmettitore VHF-FM Standard-Nov. El. SR-C146A

CARATTERISTICHE

Frequenza 144-146 Mhz. - N. Canali 5 (di cui 2 quarzati) Alimentazione 12,5 V.C.C. Consumo - Ricezione 100 mA. - Standbly 13 mA. - Trasmissione 450 mA.

TRASMETTITORE

Potenza uscita 2 Watt - Modulazione FM (dev. ± 5 KHz) Fattore moltiplicazione dei quarzi 12 volte Spurie e armoniche Almeno 50 dB. sotto la portante.

RICEVITORE

Sensibilità 0,4 µV. a 20 dB. segnale disturbo. Sensibilità dello squelch 0,2 µV. Selettività Attenuazione del canale adiacente, almeno 60 dB. Circuito Supereterodina a doppia conversione.







CB 27 MHZ RICETRASMETTITORE PORTATILE

24 canali tutti quarzati Indicatore S/RF

Prese esterne per microfono, altoparlante, antenna e alimentazione

Trasmettitore potenza input: 5W

Sensibilità ricevitore: 1/uV

Alimentazione: 12V.c.c. Dimensioni: 50 x 270 x 290

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE SEDI

G.B.C.

a **UDINE** Via Volturno, 80

